Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 9 novembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.357 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK: tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

IL MINISTRO COLOMBO NELL'URSS

La via italiana alla distensione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — A pochi giorni dalle elezioni americane, il ministro degli esteri italiano Emilio Colombo sarà il primo esponente di un governo occidentale a poter conoscere dalla loro viva voce il punto di vista dei dirigenti sovietici sulla vittoria di Ronald Reagan e i propositi in politica estera da lui annunciati durante la campagna elettorale e nella sua prima conferenza stampa.

Il ministro parte oggi per Mosca dove tra lunedì e martedì avrà una serie di colloqui con Andrei Gromiko, e, con ogni probabilità, sarà ricevuto al Cremlino da Leonid Breznev. Mercoledì, prima di rientrare in Italia, visiterà Leningrado.

Oggi, durante il viaggio d'andata, si fermerà per alcune ore a Varsavia dove sarà ad attenderlo all'aeroporto il ministro degli esteri polacco Josef Czierek, che ha chiesto di incontrarlo. La tensione sociale sta crescendo nuovamente in Polonia in attesa delle decisioni della Corte Suprema su «Solidarietà».

Il ministro italiano potrà illustrare al collega la decisione presa recentemente a Lussemburgo dai «nove» di concorrere, ciascuno per proprio conto e nei limiti del possibile, al riassetto dell'economia polacca attraverso i vari strumenti disponibili, come nel caso dell'Italia è la dilazione dei debiti che la Polonia ha contratto e che verranno a scadenza il prossimo anno.

La visita a Mosca di Emilio Colombo segna una netta ripresa delle relazioni italo-sovietiche dopo il periodo di freddezza seguito immediatamente all'invasione dell'Afghanistan da parte dell'armata rossa. Ciò non vuol dire, però, che il governo italiano, come del resto gli altri maggiori governi europei, abbia accettato il fatto compiuto a Kabul.

Il ministro degli esteri, a quanto se ne sa, ha accettato l'invito di Gromiko (il viaggio doveva avvenire a fine ottobre ma poi è slittato a causa della crisi di governo) convinto che allo scopo di indurre i sovietici a lasciare l'Afghanistan servano più gli atteggiamenti di persuasione che quelli di rottura.

Il ministro, che ieri si è consultato con il Presidente della Repubblica Pertini e il presidente del Consiglio Forlani, insisterà nei suoi colloqui moscoviti affinché il Cremlino compia quel gesto del ritiro delle forze militari dall'Afghanistan che solo sgombrerebbe il terreno dei rapporti Est-Ovest da ogni intralcio e garantirebbe il pieno successo alla conferenza di Madrid sulla sicurezza e la cooperazione in Europa (Csce), in procinto di aprirsi (l'11 novembre) e alla quale, sempre che non venga rinviata, dovrebbero intervenire gli stessi ministri degli esteri dei 35 stati firmatari dell'atto finale di Helsinki o come altri preferiscono della «Carta della distensione».

E proprio questo collocarsi a ridosso di un avvenimento come il nuovo round della Csce costituisce un motivo in più d'interesse nella visita a Mosca del ministro degli esteri italiano. Non tutto sta andando liscio a Madrid nella preparazione di quest'importante appuntamento. I paesi dell'Est europeo appaiono insofferenti a una minuziosa verifica del rispetto degli impegni sottoscritti sei anni fa a Helsinki; gli occidentali la chiedono, prima di accettare di discutere nuove iniziative, come quelle che riguardano il settore del disarmo.

Il radicale mutamento al vertice dell'amministrazione americana ha introdotto nella trattativa Est-Ovest una variante di cui non si conosce ancora la portata, ma che difficilmente lascerà le cose così come stanno.

Ciò non toglie nulla al valore del confronto tra le posizioni sovietiche e quelle europee che il ministro degli esteri italiano potrà fare nelle conversazioni con Breznev e Gromiko, tenendo anche conto del fatto che egli sarà presumibilmente l'ultimo dirigente occidentale che il vertice sovietico incontra prima del ventiseiesimo congresso del Pcus, in programma per gli inizi di febbraio.

A Mosca Emilio Colombo e Andrei Gromiko si ritroveranno per la terza volta in questo anno. Si sono conosciuti in maggio a Vienna, allacciando in quell'occasione i primi contatti. Si sono poi rivisti a New York durante l'assemblea generale delle Nazioni Unite. Cosicché sui temi più scottanti dell'attualità internazionale come la guerra Iran-Iraq e le altre vicende del Medio Oriente le loro conversazioni a Mosca serviranno ad aggiornare i rispettivi punti di vista più che a scoprirli.

Le novità, se ce ne saranno, riguarderanno invece i rapporti bilaterali tra l'Urss e l'Italia rimasti in gran parte congelati in seguito alla decisione del governo Cossiga di allinearsi sulle posizioni assunte dai partners atlantici e comunitari dopo l'invasione dell'Afghanistan, applicando contro l'Urss misure restrittive in campo politico, economico e culturale.

Pio Mastrobuoni

Encomi sovietici alla visita a Mosca

MOSCA — L'agenzia ufficiale sovietica Tass ha indirettamente encomiato ieri la prossima visita a Mosca del ministro degli esteri Emilio Colombo citando con compiacimento dichiarazioni di personalità italiane secondo cui tale visita servirà a «rafforzare il dialogo Est-Ovest» e a «sviluppare i legami commerciali tra i due paesi».

In una breve corrispondenza da Roma, l'agenzia ha citato in particolare una frase del neo-presidente del consiglio Arnaldo Forlani, stando alla quale il viaggio di Colombo «servirà indubbiamente a un utile approfondimento del dialogo tra Est e Ovest» e il nuovo governo italiano «rinnoverà i propri sforzi per rafforzare tale dialogo anche per quanto concerne le relazioni bilaterali tra l'Italia e l'Unione Sovietica».

La stessa agenzia sovietica aveva affermato, due giorni fa, che l'interscambio commerciale tra l'Italia e l'Urss potrebbe svilupparsi molto più rapidamente e proficuamente se non fosse per gli «ostacoli politici» frapposti dal governo italiano, in particolare con il congelamento dei crediti all'esportazione deciso in seguito all'invasione sovietica dell'Afghanistan.

CRESCONO MALUMORE E FERMENTO NEL PARTITO ANCORA PIÙ «COINVOLTO»

La Dc è tenuta sotto tiro nello scandalo dei petroli

Chi è il «regista» della complessa trama? - Fioccano le smentite ma aumentano le voci - Amari sfoghi di Piccoli e Bisaglia - Si chiede trasparenza dei redditi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sembra quasi che a tessere la trama dello «scandalo dei petroli» sia l'abile mano di un misterioso regista, profondo conoscitore della tecnica del «giallo», che, restando dietro le quinte, si preoccupa di mantenere viva la suspense. Al minimo accenno di caduta di tensione del «racconto», corre subito ai ripari, tirando fuori dal cilindro e gettando sulla scena un personaggio nuovo, destinato a rinnovare l'interesse anche se costretto a recitare una parte non importante nell'intricata e «oleosa» vicenda.

Non è certo il ruolo di protagonista quello che è stato ritagliato per il colonnello della Guardia di Finanza che, a sentire l'«Espresso», si sarebbe recato di recente in casa Moro per convincere la vedova del leader dc ad intervenire a suon di milioni per mettere il bavaglio al missino Pisanò che continua a «sputare» veleno sullo stesso Moro e a chiamare in causa per lo scandalo Freato e un certo numero di petrolieri. L'ufficiale, di cui peraltro non viene rivelato il nome, pare un personaggio di contorno, un inquietante «generico» che è qualcosa di più di una comparsa e molto meno del primo attore.

Un personaggio sfuggente, sibillino, che dice e non dice, che si presenta come ex fedele di Moro e, nel corso del colloquio, trova il modo di tirare in ballo, in modo ambiguo, il nome di Piccoli. Potrebbe essere — ipotizza lo stesso settimanale — una marionetta che non si è resa conto di obbedire al disegno architettato dal nostro abile regista. Questo regista, almeno per ora, senza volto.

Bisaglia, che dice di essere stato tirato per i capelli in una faccenda in cui non c'entra nulla, non ha sospetti: «Se lo sapessi — avverte — lo griderei dai tetti anche se penso che tutto parta da Pisanò. Poi — aggiunge il ministro dell'industria — forse qualcuno può aver pensato che, visto che lo scandalo c'era, vi si poteva infilare quel Bisaglia che dà fastidio». Che questo «qualcuno» si nasconda tra le file democristiane?

Bisaglia si schermisce ma non nega che l'accusa nei propri confronti, per quanto calunniosa, lo mette in qualche difficoltà. Chi può avere l'interesse? Nella caccia al «chi gioca», è stato fatto da più parti il nome di Giulio Andreotti. È lui il «regista del brivido»? L'ex presidente del consiglio si è tirato fuori dalla vicenda nella quale era stato tirato in ballo dal radicale Melega, con una secca smentita. Ieri è tornato sullo scandalo per dire che bisogna studiare il fenomeno della truffa e stroncarlo alla radice.

Moro, Bisaglia, Andreotti: non ci vuole molto per vedere che il dito è puntato esclusivamente su uomini della Dc. Secondo Piccoli, è manifesta la volontà di screditare, per l'ennesima volta, l'immagine del partito. «C'è — dice il leader dc in un'intervista — un costante, implacabile tentativo di coinvolgere in qualsiasi modo la Democrazia cristiana nelle vicende più deteriori del Paese». E questa propaganda in negativo — ammette Piccoli — ha il suo effetto visto che c'è gente convinta, magari in buona fede, che «il terrorismo sia opera nostra, benché siamo il partito che ha più pagato in termini di sofferenza e di sangue».

Il fatto è che la Dc non vuole coprire nessuno dei suoi esponenti od iscritti; vuole

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

DOMANI LA CERIMONIA CON MINIC, RUMOR E ALTRI

«Osimo d'oro» a Roma a 5 anni dall'accordo

Consegna di premi a personalità dei due paesi - In dicembre visita ufficiale in Italia del Presidente jugoslavo Mijatovic

ROMA — Il presidente della commissione affari esteri del Consiglio esecutivo jugoslavo, Milos Minic, sarà domani a Roma, in occasione del quinto anniversario della firma degli accordi di Osimo che, il 10 novembre 1975, misero fine alla controversia per le frontiere tra Italia e Jugoslavia. Fu Minic, allora ministro degli esteri, a firmare gli accordi nella cittadina marchigiana, assieme a Mariano Rumor, a quel tempo titolare della Farnesina.

Minic giungerà a Roma privatamente, per ricevere egli stesso — e consegnare poi agli altri premiati (assieme a Rumor) l'«Osimo d'oro», un riconoscimento che, da quest'anno, sarà conferito a tutti coloro che contribuiscono a rafforzare i rapporti italo-jugoslavi. Martedì, Minic sarà comunque ricevuto dal presidente del Consiglio, Forlani, e avrà colloqui con esponenti del Pci e del Psi.

I premiati con l'«Osimo d'oro» saranno complessivamente 14, sette italiani e sette jugoslavi. Si tratta — secondo le precisazioni fornite dal dott. Saporito, direttore della rivista «Ital-Jug», promotrice della manifestazione — di «eminenti uomini della politica, della cultura, dell'economia e della scienza».

C'è riserbo sul nome dei premiati; tuttavia sembra certo che riceveranno, tra gli altri, l'«Osimo d'oro» gli jugoslavi Boris Šnuderl, membro del Consiglio federale e nel '75 presidente della Camera economica, il noto dantista prof. Frane Čale, il prof. Eros Sequi, dell'università di Belgrado, e l'ex presidente del Consiglio sloveno, Vratuša.

Fra gli italiani, dovrebbero essere premiati il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, avv. Antonio Comelli, il giornalista e parlamentare europeo sen. Enzo Bettiza, lo storico Valsecchi e l'ambasciatore Ducci, che fu direttore generale dell'ufficio affari politici dal '70 al '75, sotto i governi che condussero le trattative italo-jugoslave; Ducci organizzò, come ambasciatore, la prima visita a Belgrado di un presidente del Consiglio italiano — Aldo Moro — nell'autunno del 1965.

Risulta che il premio è stato assegnato anche all'avv. Gianni Agnelli, presidente della Fiat, e al senatore Visentini, presidente della Fondazione Cini; ma le due personalità non potranno essere presenti alla cerimonia perché attualmente all'estero. Saranno anche premiati due funzionari dei ministeri degli esteri di Roma e Belgrado, che parteciparono alle trattative culminate nell'accordo di Osimo.

Alla cerimonia — presente il senatore Medici ex ministro degli esteri — porterà il saluto del governo il sottosegretario Belluscio. Dopo l'introduzione dell'ambasciatore Guidotti, terrà il discorso ufficiale lo storico Aldo Garosci.

In coincidenza con il quinto anniversario del trattato di Osimo, si è anche appreso che per gli inizi del mese di dicembre è prevista una visita ufficiale in Italia del Presidente jugoslavo Cvijetin Mijatovic.

L'annuncio della visita è stato dato dal ministro degli esteri Colombo, in un'intervista rilasciata a Telecapodistria, nell'ambito di un servizio intitolato «Osimo, cinque anni dopo». L'inchiesta verrà messa in onda domani e analizzerà quanto è stato fatto in questi anni per attuare gli accordi italo-jugoslavi. Tra gli intervistati ci sono, appunto, i ministri degli esteri dei due paesi, Vrhovec e Colombo.

NEL CARCERE DI EVIN IL NOTO ESPONENTE «MODERATO» GIÀ CADUTO IN DISGRAZIA

Arrestato per critiche al regime l'ex ministro iraniano Ghotbzadeh



Teheran — L'ex ministro degli esteri iraniano Ghotbzadeh

L'accusa: aver «seminato zizzania» in un dibattito alla televisione
Ricercato anche un dirigente della Tv, già militante di Lotta continua

TEHERAN — *L'ex ministro degli esteri iraniano Sadegh Ghotbzadeh, già esponente di primo piano del «Consiglio della rivoluzione» e tra i pochi elementi moderati di tale organismo, è stato arrestato venerdì a Teheran; poche ore prima, egli aveva partecipato a una trasmissione televisiva, nel corso della quale non aveva lesinato critiche all'attuale governo del primo ministro Rejai e ai responsabili dell'informazione iraniana: tali critiche sono state giudicate «provocatorie» dal procuratore generale Moussavi Ardebili, che ha ordinato l'arresto dell'ex ministro.*

L'arresto è avvenuto nel primo pomeriggio di venerdì, quando diversi «guardiani della rivoluzione» hanno circondato l'abitazione di Ghotbzadeh e gli hanno mostrato il mandato di arresto firmato da Ardebili. Ghotbzadeh ha preso con sé pochi effetti personali e il Corano, e ha seguito i «guardiani» senza opporre resistenza.

Egli è stato rinchiuso nel penitenziario di Evin, il supercarcere che sorge alla periferia di Teheran divenuto tristemente famoso ai tempi del regime dello Scià. È qui che venivano tradotti i prigionieri politici, ed è qui che si svolgevano gli interrogatori da parte degli agenti della Savak, la disciolta polizia segreta di Reza Pahlevi. L'abitazione di Ghotbzadeh è stata occupata dai «guardiani della rivoluzione», che l'hanno lungamente perquisita.

Come si è detto, le ragioni dell'arresto sono da ricercare nelle frasi pronunciate dall'ex ministro durante un dibattito televisivo andato in onda la sera di giovedì. Assieme a Ghotbzadeh (che a suo tempo era stato a capo della televisione iraniana) aveva partecipato alla discussione l'attuale direttore della seconda rete televisiva, Moballeghi Islami, un giovane che si è laureato in Italia e che ha militato nel movimento «Lotta continua»; risulta che anche contro Islami è stato spiccato mandato di arresto, e che egli è attualmente ricercato in tutto il paese.

Nel corso del dibattito, a quanto si è appreso, Ghotbzadeh ha parlato contro le istituzioni rivoluzionarie e contro gli «studenti islamici che seguono la linea dell'Imam» (cioè gli integralisti che da oltre un anno tengono in ostaggio i 52 americani catturati nell'ambasciata). «Non posso dire tutto quello che vorrei — aveva testualmente affermato Ghotbzadeh — sia perché non voglio dare un dispiacere all'Imam Khomeini, che non ha colpa per questo stato di cose, sia perché ho paura di quel che potrebbe succedermi».

In particolare, Ghotbzadeh aveva criticato la gestione della radio televisione, affermando che essa «aveva insultato le persone le quali sostenevano che il problema degli ostaggi doveva essere risolto subito. Oggi invece — aveva aggiunto — la stessa radio televisione sostiene continuamente che il problema deve essere risolto». «La gente — aveva commentato Ghotbzadeh — non crede più alla radio televisione. Non bisogna considerarla così idiota».

Riferendosi a queste parole, uno scarno comunicato emesso dal «Consiglio supremo della difesa» di Teheran afferma che il «pessimismo» dell'ex ministro e di Islami «ha influenzato negativamente il popolo» e che, pertanto, «è stato necessario prendere provvedimenti». Nelle attuali condizioni — sempre secondo il comunicato — «bisogna pensare all'annientamento del nemico (l'Iraq, n.d.r.) prima che a qualunque altra cosa, e impedire ogni deviazione dell'opinione pubblica dai problemi della guerra verso

(Continua in 2.a pagina)

SENZA TREGUA LA «GUERRA DIMENTICATA»

Battaglia ad Abadan per terra e per mare

L'Iran cerca di rifornire la città sull'estuario

BEIRUT — Scontri per terra e per mare hanno contrassegnato il 48.o giorno di guerra fra Iran e Iraq a Bagdad: è stato annunciato che 27 iraniani sono rimasti uccisi in scontri alla periferia Nord ed Est di Abadan, ultima roccaforte dell'Iran sullo Shatt-El-Arab. L'annuncio, che ammette la perdita di otto «martiri» iracheni, segnala inoltre l'affondamento di due motovedette iraniane nello Shatt-El-Arab e di una imbarcazione a vapore nel fiume Karun, nei pressi del porto di Khorramshahr caduto recentemente in mani irachene.

L'altra sera, radio Teheran aveva affermato che due unità irachene erano state affondate in una battaglia navale all'imbocco dell'estuario. Gli iraniani stanno evidentemente cercando di inviare rinforzi via mare ai difensori di Abadan. La caduta della città, assediata ormai da tre settimane, assicurerebbe all'Iraq il controllo completo dello Shatt-El-Arab, l'estuario di confine che costituisce l'unico sbocco iracheno sul Golfo Persico. Abadan, come noto, è anche, o per meglio dire era, il maggior centro iraniano di raffinazione petrolifera. I suoi impianti assicuravano prima della guerra il soddisfacimento del 60 per cento del fabbisogno di carburante iraniano.

Circa la situazione di Abadan, radio Teheran ha affermato ieri che i difensori della città continuano a contrastare validamente le forze nemiche particolarmente con azioni tipo guerriglia che sarebbero costate agli iracheni «pesanti perdite». L'agenzia «Pars» ha parlato di cadaveri di soldati iracheni visti galleggiare nel fiume Bahmanshir, ad Est di Abadan.

Sempre secondo la «Pars», cacciabombardieri iraniani hanno bombardato posizioni irachene attorno ad Abadan per stroncare l'azione dell'artiglieria nemica contro le zone residenziali della città. Il comando di Teheran ha annunciato, dal canto suo, un attacco di paracadutisti elitrasportati contro posizioni irachene sulle alture di Allah Akbar, 130 km a Nord di Abadan: l'operazione si sarebbe conclusa con l'uccisione di 120 iracheni.

Stamane a Teheran, l'ayatollah Hussein Ali Montazeri, uno degli esponenti religiosi più potenti in Iran e da più parti indicato come probabile successore di Khomeini, si è incontrato con il leader della rivoluzione islamica: al centro del colloquio, secondo lo stesso Montazeri, hanno figurato gli sviluppi del conflitto con l'Iraq e la questione dei profughi di guerra.

Ieri, Montazeri aveva mosso dure critiche ai comandanti militari ammonendo che avrebbe esortato Khomeini ad assumere direttamente il comando se la situazione non dovesse migliorare. La condotta della guerra è attualmente nelle mani del Consiglio supremo di difesa.

I SOCIALDEMOCRATICI HANNO VARATO LA LORO STRATEGIA POLITICA

Per Longo va privilegiato il rapporto tra Psdi e Psi

L'alleanza con la Dc è storicamente imposta ma non organica - Confronto con il Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'intesa tra socialdemocratici e socialisti intende determinare prospettive diverse e costruttive nei rapporti tra tutte le forze della sinistra italiana ed una nuova iniziativa nei confronti del movimento cattolico; il Psdi è disponibile al confronto con il Pci, mentre con la Dc ha ripreso un dialogo, storicamente imposto dalle divisioni della sinistra e dalle sue scelte massimaliste. Questo però, non significa che il Psdi faccia parte in modo permanente ed organico del suo sistema di alleanze; la collocazione del Psdi è nell'ambito della sinistra democratica.

E' questa la sostanza politica del documento approvato ieri all'unanimità dal comitato centrale socialdemocratico al termine di tre giorni di dibattito che è stato concluso dal discorso di replica del segretario Pietro Longo. Il documento, dopo aver sottolineato che «in una doverosa scala di priorità, il problema del superamento della crisi economica deve occupare il primo posto», rileva, sulla questione delle giunte locali, che il partito si impegna a recuperare «tutte le alleanze che sono risultate utili per garantire la governabilità. Sono necessarie iniziative dell'area socialista che la rendano determinante nelle maggioranze locali».

In merito al problema dell'aborto, il documento esprime l'opinione che «l'atto più umano e razionale da compiere sarebbe quello di sensibilizzare la pubblica opinione attorno alle reali dimensioni della questione ed a quello che rappresenta la legge sull'interruzione della gravidanza approvata tre anni fa dal parlamento».

Il documento, infine, sulla elezione di Ronald Reagan auspica che «la nuova presidenza significhi dare risposte giuste e calcolate per riprendere il dialogo tra le grandi potenze al fine di giungere a nuovi accordi per la riduzione delle armi nucleari e convenzionali».

Nel suo discorso di replica, il segretario Longo — che si è soffermato soprattutto sul problema delle giunte, sui rapporti con i comunisti sulla elezione di Reagan — ha annunciato che nella prossima primavera si terrà una conferenza nazionale per l'organizzazione del partito.

Sul problema delle giunte, Longo rilevata «l'esigenza di approfondire i mutamenti di rotta che potrebbero intervenire nei comportamenti locali della Dc se anche il Psdi dovesse stringersi verso alleanze di sinistra», ha affermato che «è» pericoloso modificare gli equilibri esistenti perché — ha spiegato — se ciò avvenisse a livello locale, potrebbe in breve tempo venir rimesso in discussione lo stesso quadro delle alleanze nazionali».

Ecco perché, secondo Longo, «occorre essere responsabili anche nella valorizzazione dell'intesa Psdi-Psi che rimane il fatto politicamente più importante di questa epoca

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

OCCUPAZIONE DI DUE EDIFICI PUBBLICI NELL'AMBITO DELLA LUNGA PROTESTA DEI SANITARI

Prosegue a Danzica la prova di forza

Conferma ufficiale da Varsavia dello svolgimento di manovre polacco-sovietiche «in uno dei poligoni» del paese

VARSAVIA — Si sta esasperando la prova di forza tra le autorità governative polacche e le categorie dei medici, dei lavoratori ospedalieri e degli insegnanti, in sciopero a sostegno delle loro rivendicazioni salariali.

Nonostante le crescenti «diffide» del regime, timoroso di un brusco rialzo della tensione sindacale (già notevole per la vertenza tuttora aperta sullo statuto di «Solidarnosc»), ieri a Danzica è continuata l'occupazione della prefettura da parte di circa 250 lavoratori del settore della sanità, mentre la locale Accademia è presidiata da mille tra studenti e lavoratori, che protestano contro la rottura dei negoziati — avvenuta il 17 ottobre — tra la delegazione del governo e i responsabili dei sindacati dei servizi di sanità di «Solidarnosc».

L'unico intervento delle autorità è stato, finora, di chiedere di cambiare il luogo dell'occupazione; ma gli scioperanti hanno risposto di «non averne un altro a disposizione». La protesta dei lavoratori della sanità è aumentata dopo che, venerdì, non è stato accolto l'ultimatum di «Solidarnosc» di riprendere i negoziati. Venerdì c'è stato anche uno sciopero dei lavoratori dei trasporti pubblici, che hanno in tal modo dimostrato la loro solidarietà con quelli dei servizi sanitari.

La manifestazione di protesta di Danzica continua, nonostante che il ministro della sanità, Marian Sliwinski, abbia dichiarato alla televisione di essere pronto in ogni momento a riprendere i negoziati, ma di non essere competente sulla somma globale degli aumenti.

Il ministro ha detto che la somma prevista a questo scopo è di sei miliardi e 700 mila zloty (quasi trecento miliardi di lire). «Solidarnosc» ritiene però insufficiente l'aumento proposto dal governo di circa 600-700 zloty (27-30 mila lire).

Lech Walesa e i suoi principali collaboratori sono intanto partiti ieri pomeriggio per Varsavia, per essere presenti quando la Corte suprema si pronuncerà sulla clausola del ruolo-guida del Pc, inserita contro la volontà del sindacato nello statuto di «Solidarnosc».

Da fonte vicina a «Solidarnosc» si è appreso che i dirigenti sindacali sono stati informati in via confidenziale che la Corte accoglierà probabilmente la richiesta di cancellazione della clausola controversa, per «evitare una nuova crisi sociale».

Il sindacato, comunque, ha già preso le sue contromisure, dando disposizione ai consigli di fabbrica di tutta la Polonia di tenersi pronti a scendere in sciopero se il verdetto non dovesse essere quello sperato. Le agitazioni, stando all'anticipazione delle fonti sindacali, scatterebbero alle 6 di mercoledì. Anche i dipendenti della televisione sarebbero pronti a solidarizzare con le forze in sciopero, se le autorità dovessero censurare le notizie sulle agitazioni.

L'agenzia ufficiale «Pap» ha intanto annunciato ieri che esercitazioni militari polacco-sovietiche si sono svolte in Polonia. Le esercitazioni, alle quali hanno preso parte «unità dell'esercito polacco e del gruppo Nord dell'esercito sovietico» (divisioni sovietiche di stanza nella Polonia sud-occidentale), sono avvenute, in data imprecisata, in «uno dei poligoni polacchi».

La «Pap» aggiunge che le esercitazioni si sono svolte in conformità al «piano di istruzione militare» e alla «tradizione» acquisita ormai da numerosi anni. «Queste esercitazioni — conclude l'agenzia — hanno permesso di perfezionare la capacità di combattimento delle unità dei due eserciti, la cooperazione tra i comandanti e gli stati maggiori a diversi livelli, nonché la fraternità d'armi polacco-sovietica».

KARAMANLIS A BELGRADO

Progressi dell'«intesa balcanica»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — *L'idea di un'«intesa balcanica», che si era delineata il mese scorso a Sofia, durante l'incontro tra il Presidente greco Karamanlis e il capo dello stato bulgaro Zivkov, ha trovato negli ultimi tre giorni, a Belgrado, un riscontro più che positivo per lo sviluppo in campo economico e in quello della cooperazione tecnica.*

È questo il risultato più appariscente della visita ufficiale di Karamanlis nella capitale jugoslava, conclusasi venerdì; all'ospite sono state tributate accoglienze eccezionali per partecipazione di autorità e per calore di manifestazioni.

Ricevendo Karamanlis dopo il Presidente romeno Ceausescu, la nuova leadership collegiale jugoslava ha manifestato il suo disegno di rinsaldare i migliori rapporti con i paesi vicini. Seguiranno adesso altri incontri ad alto livello (e con l'Italia, sembra, a scadenza ravvicinata), mossi tutti dal desiderio di ravvivare quel patrimonio di legami e di reciproci riconoscimenti già intessuti da Tito e tanto importanti, adesso, per la solidità del regime.

L'«intesa balcanica» significa che i paesi della penisola, indipendentemente dal loro sistema politico interno e dagli schieramenti internazio-

Graziano Motta

(Continua in 2.a pagina)

INCONTRO CON IL SEGRETARIO CONFEDERALE DELLA UIL

Liverani: il sindacato ha bisogno di rinnovarsi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Conservare o cambiare. Questo è uno dei temi al centro del dibattito sindacale. Il momento poi si presta a questo. In primavera si terranno i congressi di Cgil, Cisl e Uil. L'assemblea dei quadri prevista per gennaio avrà un riscontro nei congressi delle confederazioni. Il dibattito è aperto.

In casa Uil nella prossima settimana si terrà un comitato centrale, che dovrà varare le tesi congressuali. Contrariamente a quanto è avvenute quattro anni fa, queste tesi potrebbero sancire una ritrovata unità all'interno della confederazione. La corrente repubblicana della Uil terrà invece un proprio convegno per valutare l'atteggiamento da tenere in questa situazione.

Quale sarà il ruolo dei repubblicani nella Uil? Ne parliamo con Giorgio Liverani repubblicano segretario confederale.

— Stavolta come componente non rischiate di restare isolati.

«Valutando lo sviluppo del quadro politico, del dibattito interno mi sembra ci siano tutte le premesse per una gestione unitaria della Uil».

— Però, nelle ultime settimane c'è stato un fatto nuovo: con il patto Craxi-Longo si è ristabilita una nuova amicizia tra socialisti e socialdemocratici.

«Certo nell'accordo Craxi-Longo c'è anche il rischio che possa passare la tendenza ad un sindacato filogovernativo o ad un sindacato laburista. Questo rischio va evitato».

— Quindi nonostante gli insegnamenti della questione Fiat bisognerebbe lasciare le cose così come sono?

«Assolutamente no. Occorre vedere come il sindacato si prepara alla sfida degli anni Ottanta. Dire che il sidnacato deve restare quello dei consigli è compiere una scelta conservatrice. Occorre, invece, un aggiornamento, uno sforzo nuovo per misurarsi con la realtà così come essa è».

— Cosa deve fare allora il sindacato?

«Deve compiere lo stesso sforzo di rinnovamento che fu compiuto nel biennio 68-69. Non si tratta di tornare al passato, né di divenire un sindacato d'istituzione, ma un sindacato che sia in grado di esercitare un ruolo prospettivo, che sia in grado di concedere e compartecipare alla gestione delle grandi scelte del paese».

— C'è però anche un problema di rappresentanza.

«Certamente il sindacato deve rappresentare tutti i lavoratori. La Uil deve farsi protagonista di una ricerca sul campo, bisogna conoscere a fondo il mondo del lavoro. Non possiamo restare ancorati alla vecchia visione del lavoratore sfruttato alla catena di montaggio. Dobbiamo sapere che gli operai sono in diminuzione, cresce invece il numero dei tecnici. Il terziario occupa ormai più gente che l'industria e l'agricoltura messi insieme. Di questi cambiamenti vogliamo prenderne atto? Vogliamo essere anche il sindacato di queste fasce? In questo sono i problemi per il futuro».

— Avete paura di contare sempre meno?

«Conteremo sempre meno se non ci aggiorniamo, se non riusciamo ad essere il sindacato che rappresenta sul serio tutti lavoratori.

— Ma come, vi si accusa di avere troppo potere.

«Il potere del sindacato fino ad oggi è stato solo quello di dire no. E' invece il momento di conquistare un potere propositivo, essere in grado di difendere i lavoratori partecipando maggiormente alle decisioni economiche».

Giuseppe Sanzotta

PCI E INTELLETTUALI

L'on. Asor Rosa lascia la Camera

ROMA — È di nuovo crisi tra intellettuali e istituzione politica. Alberto Asor Rosa, uno dei maggiori uomini di pensiero confluiti nel Pci, libero docente di letteratura italiana all'università di Roma, ha presentato le sue dimissioni da deputato.

Come rivela «Panorama», già da un mese l'intellettuale comunista aveva annunciato il suo ritiro dal Parlamento. Asor Rosa cercava di esprimersi al di là delle strutture di partito: una sua aspra critica su «Repubblica» alla linea Berlinguer e il centralismo democratico, gli aveva procurato parecchie polemiche all'interno del Pci. Proprio recentemente Gerardo Chiaromonte lo aveva attaccato sul settimanale ufficiale del partito, «Rinascita» per un articolo sulla Fiat.

Il periodo di «tolleranza» del Pci verso gli intellettuali più personali e d'avanguardia ruotanti nella propria orbita, è quindi ormai alle ultime battute. Asor Rosa ha preferito abbandonare la carica di deputato e dedicarsi alla «ricerca intellettuale» con maggiore libertà d'azione. Assieme a Cacciatori, Tronti e altri intellettuali anche non iscritti al Pci lavorerà a un nuovo bimestrale edito da Einaudi «Laboratorio politico», definito «un periodico di ricerca, non un'invenzione della vecchia famiglia operaistica, che non esiste più». Il Pci ha già deciso di fissare una riunione del «comitato centrale» dedicato agli intellettuali del partito.

Prezzi: in ottobre 1,7 per cento in più

ROMA — Sempre alto il ritmo inflazionistico: in ottobre — secondo i dati provvisori resi noti ieri all'Istat — i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (in pratica l'indice del costo della vita) è aumentato dell'1,7 per cento rispetto al precedente mese di settembre. Il tasso di incremento dei prezzi su base annua è invece risultato del 20,5 per cento.

Le variazioni percentuali dei singoli capitoli sono state le seguenti: alimentazione più 1,3; abbigliamento più 4,4; elettricità e combustibili meno 0,6; abitazione più 6,4; beni e servizi vari più 1. Per quanto riguarda il capitolo dell'abitazione — rileva l'Istat — la variazione risente della circostanza che la rilevazione degli affitti viene fatta con periodicità trimestrale.

UN «BLITZ» SU DISPOSIZIONE DELLA PROCURA DI PADOVA

Inchiesta su «Autonomia» Perquisizioni nel Friuli

Documenti «interessanti» a Pordenone, Porcia, Budoia, Gemona

PORDENONE — Una serie di perquisizioni a largo raggio è scattata due giorni fa nel Friuli-Venezia Giulia su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Padova, dott. Calogero. Muniti di mandato, i carabinieri appartenenti al nucleo di polizia giudiziaria di Padova hanno effettuato l'operazione blitz in appartamenti di Pordenone, Porcia, Budoia e — a quanto sembra — anche nel Gemonese.

L'operazione che si inquadra nelle indagini sull'Autonomia avviata da tempo dalla magistratura padovana (e da Calogero in particolare) — avrebbe dato dei risultati definiti «interessanti».

In un primo tempo s'era diffusa la sensazione — poi recisamente smentita — che tra i ritrovamenti vi fossero anche un «covo» nel Gemonese, oltreché armi ed esplosivi rinvenuti in località pordenonesi. In realtà sembra che i carabinieri abbiano messo le mani su documenti e carte di una certa importanza e (pare) su un certo quantitativo di munizioni. Non vi sarebbero tuttavia stati arresti né fermi.

Pare anche che in un'abitazione di Budoia sia stato contestato al padre di un inquisito il possesso ingiustificato di un'arma, senza che egli avesse regolare porto d'armi.

Il passo attuato dal magistrato padovano sembrerebbe possa essere messo in qualche modo in relazione con l'arresto di un giovane professore di Budoia, Giuseppe Zambon, avvenuto nel marzo scorso ad Abano Terme, dopo la scoperta di un covo dell'Autonomia a Padova centro.

Lo Zambon era stato fermato secondo quanto era trapelato — con l'accusa di costituzione, organizzazione e partecipazione a banda armata e detenzione di armi. Il provvedimento aveva suscitato notevole sorpresa a Budoia, dove non si ipotizzavano particolari simpatie politiche del docente.

Bruno Cesca

■ PESTAGGIO — La Procura di Genova ha aperto un'inchiesta su un episodio di maltrattamenti di cui sarebbe rimasto vittima all'interno del carcere di Marassi un detenuto da parte di una guardia carceraria.

NE AVREBBE PARLATO IL «PENTITO» MARCO BARBONE

Indicazioni sull'assassinio di Antonio Santoro a Udine?

UDINE — Il terrorista pentito Marco Barbone, coinvolto nell'inchiesta sull'assassinio del giornalista Walter Tobagi del «Corriere della Sera», potrebbe in qualche modo fornire indicazioni utili alle indagini sull'assassinio del capo delle guardie carcerarie di Udine, maresciallo Antonio Santoro. Il sottufficiale venne ucciso la mattina del 2 giugno 1978 mentre andava al lavoro.

Il giudice istruttore del tribunale udinese, dott. Baiti, che ha formalizzato in questi giorni l'istruttoria sull'omicidio (sono indiziati due latitanti ed un recluso) intende infatti interrogare Marco Barbone su questa vicenda non ancora chiarita.

I motivi di un possibile legame tra la «Brigata 26 ottobre» e l'uccisione del maresciallo sono ovviamente coperti dal segreto istruttorio. E' probabile comunque che nuovi elementi possano essere emersi tra il materiale trovato il 27 maggio scorso nell'importante covo scoperto a Udine, in un appartamento al 6.o piano di via Sabbadini 19; elementi che potrebbero aver assunto un significato più chiaro per gli inquirenti dopo le rivelazioni di Marco Barbone.

La Dc sotto tiro

Dalla prima pagina

che si accerti la verità e che la vita pubblica si svolga in una «casa di vetro». «Quello che rifiuto — aggiunge Piccoli — è la facile identificazione del potere democristiano con la corruzione. «Questo Paese noi l'abbiamo ricostruito, mantenuto nella pace, fatto progredire. Lo abbiamo salvato dagli assalti dell'eversione e dell'utopia. Non sono imprese che possa compiere una banda di ladri e di sprovveduti come chi ci vorrebbe eliminare ama descriverci».

Di questo «battage pubblicitario» antidemocristiano e dei suoi effetti dà una testimonianza lucida ma anche amara lo stesso Bisaglia quando ricorda un'esperienza personale. Viaggiava con alcuni amici allorché vide un'insegna con scritto «La principessa». Convinti che fosse un ristorante entrarono in una stradina dove c'era l'entrata ma scoprirono che era un'azienda agricola. Una voce nel buio spiegò che appunto si trattava di un'azienda e aggiunse: «Volete sapere chi è il proprietario? Una persona il cui nome comincia per B e finisce per A».

Questo clima, che ricorda la «caccia all'untore» di manzoniana memoria, non è destinato soltanto ad avvelenare i rapporti tra i partiti, ma anche ad allargare il solco che divide Paese reale e Paese legale. L'opinione pubblica rischia di disaffezionarsi alla politica. Il rischio è concreto. Bisogna correre ai ripari, e subito. C'è una terapia efficace, che si può immediatamente adottare: creare un'anagrafe dei patrimoni e dei redditi di tutti gli eletti alle cariche pubbliche.

Il progetto trova sostenitori nei segretari della Dc Piccoli e del Pli, Zanone. Il leader liberale ribadisce che il Pli insisterà perché «ogni aspetto relativo allo scandalo dei petroli venga chiarito nel parlamento e, se occorre, dal parlamento». Dicendo ciò, Zanone lascia intravvedere la possibilità di un'inchiesta parlamentare per far luce sull'intricata vicenda, in merito alla quale c'è anche da registrare la presa di posizione del segretario confederale della Cisl, Pagani. L'esponente sindacale rilancia la necessità di una riforma della Guardia di finanza: «l'evasione fiscale non si combatte con le stellette e il codice militare ma, al contrario, con una struttura civile capace ed efficente che valorizzi la competenza e la dedizione dei nostri finanzieri».

E veniamo al bollettino delle smentite. Nella giornata di ieri si è ulteriormente allungato. C'è quella dell'ex ufficiale dei servizi segreti Nicola Falde che nega «nel modo più reciso» di aver ricevuto i 30 milioni che Bisaglia, tramite l'onorevole Danesi, avrebbe voluto far pervenire al giornalista Pecorelli. Il direttore di «O. P.» è al centro di un'altra smentita. Autore: il senatore democristiano Vitalone, ex sostituto procuratore della repubblica di Roma.

Non è vero — questo il senso della sua precisazione — che invitai Pecorelli a cena per convincerlo a smettere di attaccarmi. Dopo un chiarimento, e conseguenti scuse del Pecorelli, i rapporti tra il giornalista e il Vitalone, a detta di quest'ultimo, sarebbero migliorati. Non c'era quindi — sostiene il parlamentare dc — ragione di convincere nessuno. La circostanza della cena viene riportata dal settimanale «Panorama» che fa anche i nomi dei commensali: oltre a Vitalone e Pecorelli, alla tavola sedevano il generale della finanza Lo Prete, il giudice Carlo Adriano Testi e il presidente del circolo «Famiglia piemontese», Walter Bonino.

Le smentite, per quanto siano secche e preludio di querele, non tolgono suspence al «giallo-petroli» che è ancora ai primi capitoli. Tutto fa credere che se ne vedranno e sentiranno ancora molte prima di leggere (ma sarà possibile?) la parola fine.

R. R.

Arrestato

questioni che siano oggetto di divergenze».

Un aspetto decisamente sconcertante della vicenda è rappresentato dalla netta condanna dell'arresto di Ghotbzadeh espressa, dalle pagine del suo giornale «Enghelab Eslami» («Rivoluzione islamica»), dallo stesso Presidente iraniano, Bani Sadr; egli ha sostenuto che i «guardini della rivoluzione» «non avevano alcun diritto» di arrestare l'ex ministro. Secondo Bani Sadr, nella televisione di Teheran ci sono persone che mandano in onda trasmissioni contro di lui, e si chiede: «Perché non arrestano quelli, piuttosto?»

Nel suo editoriale Bani Sadr denuncia inoltre che è in atto un piano per chiudere il suo giornale; nei giorni scorsi si era effettivamente appreso, da indiscrezioni, che il tribunale di Teheran stava per emettere un'ordinanza in tal senso: la chiusura di «Enghelab Eslami» sarebbe dovuta avvenire ieri, ma il tribunale avrebbe poi chiesto un supplemento di indagine.

L'arresto di Ghotbzadeh non ha comunque sorpreso troppo gli osservatori: si può dire che esso fosse nell'aria da almeno un paio di mesi, da quando cioè Ghotbzadeh ve ne bruscamente estromess dalla carica di ministro deg esteri ed emarginato nel co testo politico del paese. D resto, nel governo del prim ministro Rejai, noto come o tranzista, il moderato Ghot zadeh non avrebbe potu convivere.

Ancor prima di venir giub lato, l'ex ministro degli este non aveva risparmiato cri che al regime di Khomein Anche sul problema deg ostaggi, Ghotbzadeh ave preso le distanze dalla mag gioranza, caldeggiando ripe tutamente una soluzione tempi brevi delle vicenda e rilascio dei 52 cittadini ameri cani. Altrettanto criticate era no state le scelte economich del governo e l'impreparazio ne con cui i responsabili de paese avevano approvato conflitto con l'Iraq.

Longo

storica».

Sul rapporto tra socialdemocratici e comunisti, Longo ha detto che «le questioni sulle quali si può avviare il dialogo sono quelle riguardanti i problemi della società, le scelte ideologiche della sinistra e le scelte per la difesa della pace soprattutto in Europa». Soffermandosi quindi sui problemi istituzionali, Longo ha detto che il funzionamento delle Camere «va rivisto», come anche le stesse leggi elettorali, in primo luogo quella per il Senato «che non risponde più all'obiettivo della rappresentanza degli interessi regionali».

R. R.

«Intesa»

nali, vogliono cooperare per la distensione e la pace, convinti che ciò abbia riflessi positivi nel Mediterraneo e nell'intera Europa.

Il fatto che la Grecia ribadisca questi principi all'indomani del suo rientro nella Nato e alla vigilia del suo ingresso nella Comunità europea ha un valore particolare, che non è sfuggito agli jugoslavi. La stampa belgradese parla, infatti, «di un alto livello di concordanza o di identità di punti di vista», emersi nei colloqui tra Karamanlis e il Presidente jugoslavo Cvijetin Mijatovic.

Il comunicato ufficiale della visita enfatizza l'intento greco-jugoslavo «di promuovere un ulteriore sviluppo della cooperazione bilaterale e multilaterale dei paesi balcanici», nonché «di stimolare ogni iniziativa per incontri interbalcanici multilaterali sul piano economico e tecnico».

I due presidenti hanno anche espresso la loro inquietudine per l'aggravata situazione internazionale e per «l'assenza di soluzioni nei focolai di crisi e di conflitti» esistenti nel mondo. Essi auspicano una «soluzione globale» per la crisi del Medio Oriente e una «soluzione equa e durevole» per quella cipriota, attraverso negoziati tra le due comunità, «che assicurino l'indipendenza, l'integrità territoriale, la sovranità, l'unità e il non allineamento della Repubblica di Cipro».

A proposito della situazione in Europa, alla quale hanno dedicato un'«attenzione particolare», Karamanlis e Mijatovic invocano un'«applicazione integrale» dell'atto finale di Helsinki e auspicano che la conferenza europea di Madrid sia caratterizzata da «spirito costruttivo».

G. M.

LE GRANDI AZIENDE ITALIANE IN CRISI BLOCCANO LA PRODUZIONE NEL PERIODO INVERNALE

Italsider: cinquemila in cassa integrazione

GENOVA — *Circa cinquemila lavoratori dei centri siderurgici di Taranto, Genova-Cornigliano e Novi Ligure dell'Italsider saranno messi in cassa integrazione, per un periodo di durata variabile fra le due e le cinque settimane nel periodo novembre 1980-gennaio 1981. Lo ha deciso la direzione generale dell'industria siderurgica a partecipazione statale, giustificando il provvedimento con l'andamento del mercato e la crisi che ha colpito, e non solo in Italia, il settore.*

Questo il comunicato emesso nella tarda mattinata dalla società: «L'andamento del mercato, a partire dal secondo semestre di quest'anno, ha registrato una caduta della domanda di prodotti siderurgici. Per l'Italsider i prodotti più interessati sono i colis a caldo, i laminati a freddo e i rivestiti. L'evoluzione del mercato non fa prevedere una soluzione a breve termine: ciò trova conferma nella dichiarazione dello stato di crisi manifesta dell'industria siderurgica recentemente adottato dalla Comunità europea. È pertanto inevitabile, per l'Italsider, attuare alcune riduzioni di attività lavorativa con ricorso alla cassa integrazione guadagni, anche in relazione alla situazione delle giacenze di magazzino dei suddetti prodotti.

Stupore e preoccupazione nelle dichiarazioni dei sindacalisti della Flm dopo la decisione dell'azienda. In particolare, si rileva la gravità della decisione tenendo conto che l'Italsider in un incontro con il sindacato aveva escluso tale possibilità e che nel centro siderurgico di Taranto, dovendosi fermare dal luglio del prossimo anno l'altoforno numero cinque per lavori di rifacimento, è necessario in questo momento che gli impianti marcino a pieno ritmo. Il provvedimento si definisce inoltre ingiustificato per il ritmo crescente che le importazioni di acciaio vanno assumendo nel nostro Paese (quest'anno una quantità pari a quasi un terzo dell'acciaio prodotto).

La Flm afferma infine che la crisi della siderurgia non è congiunturale ma strutturale. Non può quindi essere risolta in modo unilaterale né ricorrendo alla sola cassa integrazione, ma con una politica più articolata e complessiva che affronti innanzitutto il problema del rifinanziamento delle industrie a partecipazione statale (e di quella siderurgica in particolare) e quello degli investimenti per rendere più tecnologicamente avanzata e più competitiva la produzione.

«Questa decisione non giunge affatto come una novità. La situazione del settore siderurgico non era affatto idilliaca e da diversi mesi, sia in convegni e in incontri con l'azienda sia rappresentandola al governo, abbiamo segnalato la necessità di affrontare in tempo i problemi che presentava e presenta il settore». Lo ha dichiarato il sindaco di Taranto, Cannata commentando la decisione dell'Italsider.

Fiat: «ponte» lungo per 75 mila operai

TORINO — Circa 75 mila lavoratori della Fiat verranno messi in cassa integrazione a fine dicembre, nel periodo tra Natale e Capodanno, per un periodo previsto di cinque giorni. Lo ha confermato ieri un portavoce della Fiat, sottolineando però che in tale cifra rientrano i 23 mila dipendenti già attualmente in cassa integrazione, e ricordando che sin dallo scorso mese di luglio era stata ventilata la necessità di un lungo «ponte» di fine anno per consentire un ulteriore riequilibrio degli «stock» di vetture prodotte e non vendute.

Il portavoce della Fiat ha anche affermato che la cifra esatta dei lavoratori interessati dal provvedimento non è stata ancora calcolata; essa non dovrebbe però discostarsi troppo dalle 75 mila unità complessive. È stato precisato anche si era ipotizzato, da parte dell'azienda, di approfittare dell'incontro fissato per lunedì prossimo con la Flm allo scopo di definire alcuni particolari del recente accordo, per comunicare al sindacato il provvedimento di cassa integrazione.

All'Alfa Romeo invece non è stata presa finora alcuna decisione sul ricorso alla cassa integrazione nel periodo di fine anno. È quanto si fa osservare negli ambienti dell'azienda a proposito di notizie di stampa su questo argomento.

Sono tuttavia allo studio — si fa rilevare — alcuni interventi quali la chiusura degli stabilimenti sia al Nord sia al Sud per tre giorni (in coincidenza con il periodo delle festività di fine anno) da dedicare alle operazioni di inventario fisico dei beni. È inoltre allo studio un eventuale ricorso alla cassa integrazione per qualche giorno nello stabilimento di Arese, per riequilibrare lo stoccaggio di autovetture.

Intanto il piano finanziario della Fiat che consentirà all'azienda di ottenere nuove disponibilità per 491 miliardi e mezzo di lire sarà varato martedì prossimo dall'assemblea straordinaria degli azionisti che si riunirà a Torino. Il piano — messo a punto dal consiglio di amministrazione della società nella riunione del 23 settembre scorso — dovrebbe mettere in condizione l'azienda automobilistica di far fronte agli impegni di investimento previsti per i prossimi anni.

In particolare esso prevede la distribuzione gratuita ai soci di azioni attualmente detenute dalla Fiat e provenienti da acquisti fatti sul mercato; un aumento di capitale a pagamento da 165 a 337 miliardi 500 milioni e un finanziamento di mediobanca per 250 miliardi di lire.

Il tribunale in palestra al Foro italico riprenderà l'esame del calcio-scommesse

ROMA — Lo scandalo delle partite di calcio truccate torna nelle aule giudiziarie. Domani riprende a Roma il processo penale contro 33 giocatori, un allenatore, un presidente e tre scommettitori imputati di concorso in truffa aggravata e continuata.

Il processo si svolgerà (anche se sarebbe più esatto dire, riprenderà, visto che in giugno si sono tenute sette udienze) dinanzi ai giudici della quinta sezione del tribunale penale presieduta da Mario Battaglini. L'aula delle udienze è la palestra del Foro Italico divenuta famosa per aver già ospitato processi come quello contro Ordine Nuovo o quello contro i fondatori dei Nuclei armati proletari.

I nomi degli imputati sono ormai noti, oltre a quelli di Trinca, Cruciani e Bartolucci (gli scommettitori), di Colombo (ex presidente del Milan), dell'ex allenatore del Bologna, Perani, ci sono, per citarne alcuni, i calciatori Paolo Rossi, Albertosi, Cacciatori, Giordano, Manfredonia, Casarsa, Garlaschelli, Stefano Pellegrini, Cordova, Petrovic, Wilson, Claudio Pellegrini, Cattaneo, Magherini, Merlo, Savoldi.

Il processo si bloccò alla fine di giugno a causa dello sciopero dei sostituti procuratori. Il presidente Battaglini tentò una ripresa il 25 luglio. Ma il tentativo restò tale e tutto venne rinviato a nuovo ruolo al 10 novembre.

Il primo a venir ascoltato sarà probabilmente Camillo Cruciani.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Il dollaro americano

Settimana di tensione sui mercati valutari. Il dollaro Usa ha fatto la parte del leone in termini di rafforzamento su tutte le altre valute principali, inclusa ovviamente la nostra lira. L'aumento del «prime rate» (tasso primario) di alcune banche Usa, l'effetto di scossa interna dovuta alla travolgente vittoria di Reagan nelle presidenziali, ha riportato la valuta statunitense a valori più attinenti a quelli espressi, sino a poco tempo fa dai mercati valutari internazionali.

Non dimentichiamo che la solidità del dollaro americano, a prescindere dalle oscillazioni a breve dei mercati valutari, è destinata nel medio lungo termine, a consolidarsi e a salire forse anche notevolmente oltre i livelli attuali. Un paragone può essere fatto con la sterlina inglese, una volta trascurata ed oggi, in funzione delle ricchezze naturali (leggi principalmente petrolio), ritornata nuovamente ricercata e rivalutata notevolmente in termini di quotazione.

Per gli Usa ricordiamo quindi che anche in caso di complicazioni internazionali il Paese è sufficientemente protetto dal lato petrolifero, sia dal lato interno (Texas ed Alaska) sia per avere nell'area del Golfo del Messico produttori importanti e vicini, sufficientemente stabili anche politicamente.

Che si possano avere anche aggiustamenti temporanei nel breve termine ed ulteriori oscillazioni nei due sensi è probabile: teniamo comunque presente che la lira oggi è potenzialmente debole e che adegua il proprio rapporto di cambio alle indicazioni provenienti dai mercati esteri.

Ma, comunque, in un'economia come quella di oggi, in cui il dollaro è la valuta in cui si pagano le importazioni petrolifere, è chiaro che la bolletta OPEC del petrolio per l'Italia sarà sempre più salata e questo non potrà, prima o dopo, che ripercuotersi sui prezzi interni.

Scrivevamo il sei aprile su questa stessa rubrica dei conti da aprire in titoli e in valuta: coloro che hanno raccolto le nostre indicazioni e i nostri consigli hanno oggi una rivalutazione notevole e quello che più conta la tranquillità di avere il risparmio difeso.

Nell'ambito dell'informazione finanziaria generale, pubblichiamo ora il raffronto settimanale dell'indice Fideuram del risparmio finanziario, aggiornato al 5.11.80 (fonte: Ufficio Studi Fideuram, Roma).

INDICI FINANZIARI

100 lire investite il 1.o gennaio 1980 valgono al:

	29/10	5/11
Deposito bancario	108.83	109.07
BOT	112.82	113.20
CCT	111.79	112.07
Azioni	194.60	205.71
Fondi comuni mobiliari	151.81	156.25
Indice generale	135.81	139.26

L'«effetto Reagan» ha influenzato positivamente anche una parte del risparmio italiano. Infatti il forte aumento del dollaro e della Borsa di Wall Street ha contribuito a portare su nuovi livelli massimi la quotazione dei fondi comuni mobiliari.

L'indice azionario è intanto più che raddoppiato dall'inizio dell'anno. E' la prima volta che ciò accade dal 1948 in così breve periodo.

L'assestamento pur notevole di ieri alla Borsa di Milano, che verrà contabilizzato nell'indice finanziario azionario della prossima settimana, è quindi soltanto una logica e attesa pausa di assestamento, se raffrontato alla lunga strada già percorsa dalle quotazioni.

Flavio Fontanot

DICHIARAZIONI A VENEZIA DEL VICESEGRETARIO GENERALE DELLA NATO

Per Petrignani un'America più forte non ostacola il processo di distensione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Un'America più forte non ostacola il processo di distensione. È questa l'opinione prevalente dei circoli della Nato, espressa ieri mattina dal vicesegretario generale dell'Organizzazione del patto atlantico, ambasciatore Petrignani, che ha parlato sul futuro della distensione in chiusura del convegno sugli anni Ottanta svoltosi presso al Fondazione Cini.

«Volere un'America forte, battersi per il recupero di un margine di sicurezza, come Reagan afferma di voler fare, non vuol dire affatto volere un'America o un Occidente in rotta di collisione con l'Unione Sovietica — ha affermato Petrignani — al contrario vi sono molti modi in cui è possibile, in un rapporto tra superpotenze, abbinare la ricerca di una posizione di maggiore sicurezza alla considerazione degli interessi della controparte e alla tangibile dimostrazione di una volontà di accordo e di pace».

Tuttavia, non bisogna farsi illusioni. Gli anni Ottanta saranno anni difficili, non dobbiamo sottovalutare il rischio che Mosca possa decidere di approfittare della sua superiorità militare — ha avvertito il vicesegretario generale della Nato — per sottoporre l'Occidente ad una prova di forza.

Non bisogna guardare alla prossima conferenza di Madrid, nonostante la sua indubbia importanza come ad un banco di prova delle future prospettive della distensione; bisognerà invece aspettare l'assestamento dei rapporti sovietico-americani ed in ultima analisi da essi dipende la distensione.

Ma qual è il ruolo che potrà giocare in questo campo l'Europa? Non vi è posto per una linea europea alla distensione, se la si intende come una linea indipendente dalla politica degli Stati Uniti o, peggio, in competizione o in contrasto con esso. Allentando i propri legami politici con gli Stati Uniti, l'Europa occidentale metterebbe a repentaglio la propria sicurezza e rischierebbe di trasformarsi in un fattore di destabilizzazione dell'equilibrio Est-Ovest. Significherebbe, in definitiva, fare il gioco di Mosca. Ciò non significa che l'Europa occidentale debba rassegnarsi ad una posizione subalterna nei confronti degli Stati Uniti o rinunziare a far valere i propri interessi che in qualche caso sono diversi da quelli americani.

«L'Europa come tale — ha aggiunto Petrignani — deve poter contare sempre di più, ma almeno finché non avrà raggiunto l'autosufficienza nel campo della sicurezza, dovrà far sentire il suo peso nel rapporto Est-Ovest, non in competizione con gli Stati Uniti, ma esercitando la propria influenza sulla volontà degli Stati Uniti ed usando dei propri legittimi mezzi di pressione nell'ambito dell'alleanza».

Un'opinione più marcata sugli intendimenti attribuiti a Reagan è stata espressa dall'ambasciatore Egidio Ortona, il quale ha detto che il nuovo presidente americano appartiene a quella corrente pragmatica ed intransigente, che se non vivesse negli anni Ottanta, ne farebbe un credente nell'isolazionismo. Per Reagan e per i neoconservatori che lo hanno sostenuto il mondo contemporaneo è un agone costellato di rivalità, nel quale gli Stati Uniti devono affermare solidamente la loro superiorità senza debolezza o compromessi con amici tiepidi o neutrali.

Ortona ha anche constatato la non buona qualità delle consultazioni tra gli alleati americani ed europei, ed ha suggerito qualche rimedio per renderle più efficaci. Riferendo un colloquio avvenuto nella sede dell'ambasciata, Byden ha di recente manifestato i sentimenti dell'opinione pubblica americana con una frase alquanto pungente: «Non crediate che noi si possa tollerare una situazione in cui voi ci direte: noi vi reggiamo la giacca e voi fate a pugni con l'avversario».

Marcello Palumbo

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	79	20	36	5
CAGLIARI	56	78	65	84	77
FIRENZE	22	5	13	67	19
GENOVA	8	6	74	23	70
MILANO	45	48	49	23	78
NAPOLI	82	29	38	24	28
PALERMO	31	36	52	14	2
ROMA	58	65	60	2	72
TORINO	25	29	80	21	13
VENEZIA	66	90	34	10	29

Colonna «Enalotto»

2 X 1 1 X 2 X X 1 2 1 2

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 45 dell'8 novembre. Ai punti dodici lire 10 milioni 71 mila lire; agli undici 404.600 lire; ai dieci 34.500 lire. Il montepremi è di 302 milioni 153.784 lire.

Nella zona sono stati realizzati 1 dodici, 9 undici e 137 dieci. Il dodici è stato realizzato a Buia di Udine, con una scheda che ha totalizzato anche 5 undici e 10 dieci giocata da un anonimo all'osteria di Antonio Berton, in piazza Avilla 107. Per quanto riguarda le altre vincite a Trieste 12 dieci, a Pordenone 9 dieci, a Udine 34 dieci e a Gorizia 4 dieci.

Il tempo che farà

NUVOLOSITA' IN AUMENTO
NUVOLOSITA' VARIABILE

Situazione: sull'Italia è in atto un temporaneo aumento della pressione atmosferica. Una nuova perturbazione localizzata sulla penisola iberica, raggiungerà il Mediterraneo centrale nella giornata di oggi preceduta da correnti meridionali di aria umida.

Tempo previsto: su tutte le regioni nuvolosità irregolare in progressivo aumento ad iniziare da Ovest con piogge che dal settore Nord-occidentale e dalla Sardegna andranno gradualmente estendendosi alle altre zone del Nord e del Centro. In serata possibilità di temporali sulla Sardegna. Nevicate sui rilievi settentrionali al di sopra dei 1200 metri. Foschia e occasionali banchi di nebbia nottetempo e di primo mattino sulle zone pianeggianti del Nord.

Temperatura: senza variazioni sulle regioni settentrionali, in lieve temporaneo aumento al Centro e al Sud.

Venti: moderati intorno Sud con rinforzi sul versante tirrenico.

Mari: mossi con moto ondoso in aumento i bacini ad Ovest della penisola. Poco mossi, tendenti a mossi, l'Adriatico e lo Jonio.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 13; Venezia 4, 13; Bolzano 5, 14; Verona 3, 12; Milano 6, 11; Torino 3, 10; Cuneo 2, 8; Genova 11, 14; Bologna 5, 13; Firenze 9, 14; Pisa 8, 16; Ancona 8, 12; Perugia 9, 15; Pescara 10, 18; L'Aquila 10, n.p.; Roma Urbe 11, 21; Roma Fiumicino 14, 21; Campobasso 8, 15; Bari 8, 22; Napoli 11, 18; Potenza 6, 13; Santa Maria di Leuca 11, 18.

Il mestiere di pittore

di Renato Guttuso

Mercoledì 12 novembre il Circolo della Cultura e delle Arti inaugurerà la stagione 1980/81 con una conferenza di Renato Guttuso sul tema «Il Realismo in Italia», cui farà seguito l'inaugurazione di una mostra personale del maestro alla Galleria Torbandena. Nell'occasione pubblichiamo alcune pagine di Renato Guttuso tratte dal volume «Mestiere di pittore».

UNA MELA, una bottiglia, un volto, uomini in guerra o in pace, angeli nei cieli, estasi di Santi, massacri, dannati nell'inferno, crocefissioni o concerti, giornali, cinematografi, musei, strade, campagna, palazzi e camere chiuse, letti disfatti, oggetti abbandonati e impolverati. La pittura è la forma del nostro coesistere in ognuno di questi elementi o in tutti questi insieme.

Ma gli uomini vogliono i fatti: conoscono le conclusioni e non vogliono arrischiarne di nuove. E in ogni opera nuova vogliono ritrovare quel che hanno imparato a vedere nelle opere già viste. Né a loro interessa il senso della relazione tra il pittore e i suoi oggetti se non riportato a quella loro idea di conclusione, al «vedere» che hanno imparato (ma a «vedere» non s'impara). E dinanzi al quadro si dimenticano della loro vita, e lo misurano a spazi senza averne terrore. Dico dei pittori stessi che fanno i quadri.



Il «Sogno di Costantino» è una macchina di forme soltanto? o è anzitutto il sogno di Costantino espresso da una macchina di forme? Vecchia questione ma sempre falsata nei suoi termini, e sempre, credo, lo sarà. E lì si voleva dire di tante altre cose non solo del raccontare il fatto che Costantino stesse dormendo. Per spiegarmi dirò che anche per i limoni di Zurbaran son valide le stesse parole precise. Almeno nei riguardi di altri limoni.

Non dunque partigiani delle forme e partigiani di un dettagliato raccontare. Il conflitto non è nei caffè o sui giornali, un conflitto di partiti, ma un conflitto dentro il quadro, sempre composto nell'espressione, se c'è.

Una crecefissione che sembri una natura morta e una natura morta che sembri una crocefissione: ciò è capitato a ogni vera pittura dai bizantini a Caravaggio, a Picasso. Lo scheletro giallino delle foglie d'uva nella «caravagensis fiscella» dell'Ambrosiana esprime le stesse cose che il volto di san Matteo, nel «San Marco e l'Angelo» di S. Luigi dei Francesi. (Anche in Cézanne, un quadro grande di bagnanti come un chilo di mele su una tovaglia bianca).

E noi dovremmo finire specialisti? quando alla fine dei nostri giorni, dopo sincero patimento e sudore, avremo imparato a dipingere una



bottiglia o una mela o una testa, ci saremo creato un nostro mondo sacro e intoccabile, una nostra specialità (un dentista, dicono, non assiste una partoriente). Se avremo imparato a dipinger mele non dipingeremo mai teste ecc. ecc. ecc.

Non vivremo dunque mai come vogliamo? Significherà pure qualcosa che a un tratto un pittore si sia messo a dipingere la pioggia o il sole e abbia intuito che per questo bastava fare «un disco giallo cromo con un po' di bianco». Esprimerci vorrà dire, infine, lasciarci gridare se se ne avrà voglia. Non è detto che gridare significhi aver ragione, ma neanche è detto che per aver ragione basti parlar sommesso. L'accusa di sregolatezza e di aberrazione mossa al cubismo venticinque anni fa, oggi è diventata di intellettualistico rigore. Quale valore aveva dunque quell'atto di libertà? Ma esser liberi significa fare quello che si «può», sapere quel che comanda la propria fantasia e coraggiosamente obbedirle, paragonare e tentare i mezzi che ci son dati, e che son di tutti, con il nostro sangue, con il concreto fluire del nostro essere, ed a cui si riferisce di noi stessi, ogni cosa. In questa continua presenza di tutto se stesso, il pittore vivrà la sua vera vita e attuerà la sua libertà, scoperto sul mondo, solidale con gli altri uomini e con essi in colloquio.

E i giovani che dipingono tutti così bene, che hanno già i loro smalti preziosi, un loro tessuto pittorico stretto e regolato, un disegno acuto e sfrangiato, un colore brillante o in sordina, gli accostamenti «audaci» o «sottili»; i giovani che sanno già tutto quel che si richiede per essere graditi nella nuova, intellettuale, farmacia; cosa sarà di loro?

Il pittore ha voluto considerarsi un semidio (semidio eroico o mistico o borghese o umile) e ha dimenticato qual è la sua relazione d'uomo col quadro. Al di là di ogni cultura e d'ogni sapienza e persino di ogni vocazione c'è il gesto di un pittore che prende una tela bianca e si mette all'opera; senza voler fare della psicologia coll'indagare la natura e gli elementi di questa pratica relazione è chiaro che in quel momento di interna decisione il pittore rischia tutto se stesso, mette in ballo tutto di se stesso, anche la parte più segreta e inconfessabile, e la tela viene coraggiosamente affrontata.

Ma l'atto del dipingere è spesso caratterizzato non più dal coraggio come per Giotto, per Tintoretto, o per Tiziano o per Caravaggio o per Van Gogh, anzi dalla paura.

Paura degli amici, dei nemici, dei critici, dei mercanti, della propria cultura, dei libri che si son letti, del «breviario d'estetica», dei quadri che si son visti e di quel che è stato detto e scritto su quei quadri, paura di se stessi, del proprio passato e del proprio avvenire, paura dell'illustrazione, del decorativismo, del naturalismo, del sentimento, dell'imitazione, paura dell'oggetto come oggetto, paura di essere nella moda e paura d'esserne fuori.

Per paura che lo accusino di battere moneta, il pittore spende la moneta in corso. Donde il mito della «pittura» un astratto regno, staccato dall'uomo e dai suoi pensieri e dalle sue azioni. Paura dell'arbitrio, e non ci si accorge che all'arbitrio conduce di necessità tale idolatria della «pittura» che (coscientemente o no) incatena il pittore a ridurre ogni forma a quel suo predisposto fantasma di forma; che non c'è arbitrio se non nel disprezzo dell'oggetto in virtù di un astratto fantasma di esso; perché in pittura tutto è arbitrio sempre, e decisione e scelta e selezione delle forme e dei colori. Decisione di quanto servirà ad esprimere quel che si vuole, non accademica approssimazione.

(Dipingere può significare appunto dar concretezza e reale identificazione formale al proprio arbitrio).

Non dunque idolatria ma concreta espressione di un concreto mondo di oggetti e di uomini a portata delle nostre mani, delle nostre discussioni, dei nostri pensieri; non idolatria in un mondo moderno antiumanistico ma di cultura scontata ora per ora nelle nostre azioni più eroiche e più usuali.

* * *

La pittura è il mio mestiere. Cioè è il mio mestiere ed il mio modo di avere rapporto con il mondo. Credo che per esso rappresenti la più idonea possibilità di capire e di farmi capire. Ma ciò non vuol dire che io capisca e che mi faccia capire.

Vorrei riuscire a testimoniare del mio tempo (che è come dire delle mie passioni) senza essere costretto a falsarne i significati. Vorrei parlare chiaro e sembrare ovvio, senza essere ovvio, anzi dicendo cose totalmente nuove. Vorrei saper utilizzare il più possibile le scoperte dell'arte di avanguardia senza copiare i metodi di nessuno, e senza continuare con altre mie esperienze parziali un corso della «avanguardia» che è virtualmente chiuso (da almeno dieci anni). Vorrei essere appassionato e semplice, audace e non esagerato. Vorrei arrivare alla totale libertà in arte, libertà che, come nella vita, consiste nella verità.

* * *

Nell'aver perseguito e perseguire l'intento di una concreta comunicazione di concrete immagini ai miei simili, e nell'essermi perciò tenuto fuori dalla «convenzione» non figurativa, consiste, credo, il mio rapporto con la società contemporanea.

(Una «società» che non è però da vedere come qualcosa di unitario e monolitico, ma che si differenzia e si articola in situazioni assai diverse, e contraddittorie, sulla superficie della terra). E dunque con i suoi problemi conflitti tensioni e con le sue conquiste scientifiche e sociali, con le sue trasformazioni, con l'aumentata estensione della coscienza di se stessi in un sempre maggior numero di uomini.

E' chiaro che anche gli aspetti positivi di questa società rendono più stridenti i contrasti e generano nuove lotte interiori e nuovi problemi, e anche nuove angosce. Vivere una crisi di valori, significa anche agire per la strutturazione di nuovi valori. L'oggetto di questa azione è il mondo, nella estensione dei suoi significati, orizzontali e verticali.

Questa situazione genera nuovi miti; ma non sono i miti esoterici del mondo antico né i paradigmi astratti e le relazioni metafisiche a cui la condizione umana moderna sarebbe mescolata o da cui sarebbe condizionata. Il «mistero» è nella «routine». Sono i miti quotidiani quelli attraverso cui la riflessione sul mondo si fa più dolorosamente naturale e profonda. Non vedo il mondo come tebaide. Neppure come obitorio. Ma come una prassi segmentata in giorni, ore, istanti; una esperienza che viene di continuo messa alla prova. Una esperienza che passa sulla nostra faccia, che trascorre dalla nostra azione diretta o dalle pagine dei giornali fin dentro il nostro sangue.

La ricerca di prove di quelle verità a cui ci è sembrato di esserci avvicinati genera una molteplicità di rapporti e di analogie e contraddizioni; genera altre verità che ci erano sconosciute. Questo continuo riesame ci porta spesso dal certo all'incerto, dal chiaro all'oscuro, sicché tutto è rimesso in campo — continuamente.

L'arte è innanzitutto un problema morale — penso che da ciò che percepisco, dalla «insopprimibile presenza delle cose» traggo certezza e dubbio: ma un dubbio o una certezza che prescindessero dal «mondo» non avrebbero senso. Per questo non ritengo la figuratività una convenzione, ma una necessità.

* * *

Sempre ha contato, soprattutto, per me il rapporto con le cose. Trovare, o credere di trovare questo rapporto (naturalmente non stabile né fisso), ha significato, in qualche modo, tentare la possibilità di comunicare tale rapporto. Un'arte senza un pubblico non esiste. Ciascuno ha certo le sue costanti, che tornano attraverso le esperienze e che sono il modo imponderabile in cui una certa forza vitale, cosmica, si insedia nelle forme. Neppure il tabù del linguaggio precostituito e del metodo riesce in un artista vero a sopprimere tale impulso, il solo che conta, perché «umano» nella sua radice e nelle sue ramificazioni.

Ritengo che il dibattito su questo punto sia oggi tanto esasperato che i termini veri del problema sono sommersi e quasi scomparsi sotto il peso di altre implicazioni.

Esistono certamente problemi linguistici, ma essi si pongono oggi anche come recupero di strumenti di cui si era (a buona ragione, nel dato momento storico) decretata la insufficienza. Mi riferisco alle nuove esperienze figurative, alla puntata polemica pop, al ritorno dello stile geometrico nelle sue varie accezioni «ottiche» e non ottiche, ecc. Il linguaggio non è una questione privata dell'artista, ma si dirige in due sensi: verso l'artista e verso il pubblico.

Ho detto «recupero di uno "strumento"» (con le dovute modificazioni, e perciò recupero come sviluppo, non come nostalgia), perché è vano parlare di un recupero di «funzioni» senza implicitamente por mente agli strumenti. Nel caso che si volesse fare una distinzione tra funzioni e strumenti si avrebbe davvero una regressione di fatto e una modificazione solo formale ed esterna.

Comunque non credo sia un buon segno quando un pittore si trasforma in estetologo (così come è cattivo segno quando si trasforma in ideologo).

Il pittore è un filosofo, ma la sua filosofia è la pittura; non il discorso filosofico, ancor meno il discorso sul discorso.

Dipingere non è difficile, è difficile pensare. Frequentare il pensiero dei filosofi, e parlare con loro, mi serve a capire e a pensare: solo indirettamente, come tutte le altre azioni e sentimenti, a dipingere.

Se cercassi di trasferire, testi alla mano, Husserl o Lévi Strauss nel mio lavoro, sarei solo uno sciocco.

(Eppure ci sono pittori che mandano le fotografie delle loro opere a Umberto Eco per sapere se esse sono «aperte» o meno).

Ho risposto sommariamente, e a mio modo, alle domande che mi sono state poste. Penso però che queste domande benché importanti si riferiscano ad un settore delimitato nel dibattito critico. E che sarebbe stato anche utile sollecitare gli artisti a parlare del più vero dibattito tra loro stessi e il loro lavoro, le ragioni e i dubbi del loro lavoro.

(Sarebbe interessante anche articolare il dibattito nei due sensi: domande dei critici ai pittori, e domande dei pittori ai critici).

Accanto alle domande che ci sono state poste altre ce ne sono che consentirebbero di spaziare lo sguardo e il pensiero sull'esperienza dell'arte d'oggi.

Sulla crisi di valori della nostra società, sull'attitudine dell'artista di fronte a questa crisi. Sul rapporto (del tutto nuovo) instauratosi tra la critica e l'artista; sulla frantumazione del dibattito ideologico e sul nuovo concetto di fiducia nelle possibilità dell'arte di fronte alle ipotesi fattuali della «morte dell'arte»; sul risorgere dello spiritualismo e della metafisica, che si serve anche di mascherature di tipo marxista.

(Questo ritorno di trascendentalismo mascherato è oggi per me, il pericolo più grave).

Domande che consentissero di esprimere opinioni sui falsi dilemmi, come quello ottimismo-pessimismo, quasi che non si sapesse che come esiste un ottimismo imbecille esiste un altrettanto imbecille pessimismo; sullo estetismo «edificante» e sull'estetismo dell'angoscia; sulle possibilità storiche del metodo avanguardistico, portando a discutere se è vero o non è vero, o fino a che punto è vero, che per uscire dalle interpretazioni parziali (ideologiche) ed estremiste del mondo, sia necessario esasperare uno sperimentalismo spinto ai suoi estremi confini (in questo Guglielmi e Sanguineti pare siano d'accordo — certamente non io); se è vero o non è vero che mettersi «di fronte» al mondo significhi fatalmente esserne fuori; se è vero che «ricerca» e «sperimentalismo» siano la stessa cosa e se invece, in determinati momenti, non diventino due operazioni opposte, e così via.

Renato Guttuso

COME SI EVOLVONO I GUSTI CULINARI DEGLI AMERICANI

Una gallina in ogni pentola e vino italiano su ogni tavola

NEW YORK — Questi sono tempi in cui è doveroso rendere omaggio alla gallina. Essa ci dà cibo buono e a buon mercato. La si può cucinare in una gran varietà di maniere, va bene per ogni piatto salvo, a rigore, nel dessert.

Le ricette per cucinare la gallina sono in aumento, così i libri aventi a soggetto questo volatile domestico, sebbene quello che faccia più testo, almeno negli Stati Uniti, resti il «Chicken Book» di Page Smith e Charles Daniels, pubblicato nel 1975.

Da esso si apprende che le galline erano considerate sacre nell'antichità e non c'era generale romano che osasse intraprendere una battaglia senza sacrificare una gallina a scopo augurale. Gli autori osservano che soltanto molto più tardi le galline vennero allevate a scopo esclusivamente gastronomico, diventando «le creature più pratiche e mondane che ci siano nella fattoria». Ed è vero, essi aggiungono, che la gallina può essere la base di piatti molto eleganti e sofisticati. Si considerino ad esempio, la gallina alla Kiew, infarcita di burro e aglio cipollino, creata durante i giorni della Russia zarista, il pollo Bolvin, che è guarnito di fondi di carciofi e patatine novelle, o la poularde demi-deuil, che è gallina a mezzo lutto, perché guarnita di tartufi neri sotto la pelle, e la gallina Derby, ripiena di una combinazione di riso, tartufi e «foie gras».

Gli autori sono convinti che la promessa di Enrico IV di mettere la domenica un pollo nella pentola di ognuno dei suoi sudditi sarebbe stata facile da realizzare perché di polli ce ne sono sempre stati in abbondanza in Francia.

Grazie al cielo non mancano neppure in America, dove oggi la bistecca di bue costa al supermercato 2 dollari e 60 centesimi la libbra, la costoletta di agnello quasi 3 dollari e quella di vitello tra i 3 e i 6 dollari.

Con meno di un dollaro si può comprare una libbra di gallina. La popolarità che per ragioni di economia sta ora godendo la gallina, ha indotto la Perdue Foods Inc., che è una delle maggiori ditte produttrici e venditrici di pollame, ad aprire una catena di ristoranti, dove si serve esclusivamente cibo a base di pollo. Sono «Dollari 4 Restaurant», in quanto il prezzo medio di un pasto è di 4 dollari. Nel suo ristorante che aprirà presto a New York la Purdue conta di servire duemila clienti al giorno.

La Purdue ha detto di essere stata inizialmente indecisa se aprire ristoranti da 5 dollari o da 3 dollari. Ha spiegato di avere deciso per la via di mezzo perché in ristoranti da 5 dollari avrebbe dovuto mettere tappeti e usare tovaglie e tovaglioli di cotone, mentre in quelli da 3 dollari le salviette sarebbero state di carta, i bicchieri non di vetro, i piatti e le posate di plastica. La formula di mezzo, 4 dollari ha permesso alla Purdue di servire i clienti in piatti quasi di porcellana senza ridurre le porzioni e mantenendo alta la qualità del cibo. Il servizio è però in stile «cafeteria», dove il cliente si serve da sé ed impiega circa 35 minuti per consumare il pasto. Tutto sarà fresco, fatto in cucina, salvo la panna. Per averla fresca, ha detto la Purdue, «avremmo dovuto aprire ristoranti da 5 dollari». Ci sarà anche il vino nei «Dollari 4 restaurant» della Purdue, ma bisognerà pagarlo a parte, tanto per bicchiere.

Il vino è diventato tanto popolare negli Stati Uniti che adesso si interessano ad esso persino le grandi case d'arte di vendita all'asta.

La Christie di Londra ha annunciato che in dicembre terrà nei suoi uffici a New York un'asta di vini e conta iniziando dal 1981 di tenerne almeno due all'anno.

I vini che offrirà all'asta saranno almeno quindicenni, perché così vuole la legge americana sulle vendite all'incanto di vini e proverranno da cantine private, piuttosto che da distributori o bottiglierie, perché anche in questo caso così vuole la legge dello Stato di New York.

La prima asta sarà di vini francesi e californiani e alcuni dei francesi di antiche vendemmie come il 1844.

E non si creda che la casa d'aste di New York Sotheby Park-Bernet stia a guardare la sua rivale londinese. Ha annunciato che si metterà pure essa e presto nel «business» del vino, essendo stata sollecitata da «molte vedove che vogliono trasformare in dollari le collezioni vinicole lasciate loro dai ricchi mariti defunti».

Continua intanto nello Stato di New York la guerra dei prezzi del vino. La guerra è iniziata tra i rivenditori quando circa due mesi fa la corte d'appello ha invalidato la legge statale che imponeva un prezzo minimo.

Numerosi negozi hanno drasticamente ridotto i prezzi fino al 50 per cento. Nello stato di New York ci sono 4000 rivenditori di vino, ma soltanto un centinaio con vendite di più di un milione di dollari all'anno, che possono pertanto permettersi di applicare ribassi drastici, attirando la clientela a scapito del piccolo negozio. Sta di fatto che i piccoli negozi rischiano di fallire a causa della liberalizzazione dei prezzi del vino e pertanto insistono affinché sia ripristinata la legge del prezzo minimo, che entrò in vigore la prima volta nel 1934 quando venne abolito il proibizionismo (proibizione della vendita di alcolici).

Da alcuni anni il vino italiano è senza rivali sul mercato statunitense, mentre quello francese segna il passo. Gran parte del merito del successo del vino italiano in America va al Centro Promozionale Vini d'Italia.

E' stata la sua campagna pubblicitaria che ha aperto le porte d'America a vini come quelli emiliani, ad esempio, che altrimenti sarebbero qui ancora sconosciuti. Il più recente debutto vinicolo italiano a New York è di marca piacentina. Riguarda vini come il Gutturnio, il Barbera, il bianco Val Trebbia, il Rosso di Viserano, la malvasia di Ziano e Valtidone e l'Ortrugo.

Sono tutti vini di collina a denominazione-origine controllata (Doc), il cui «invecchiamento, in botti di rovere, esalta gli aromi e le caratteristiche enologiche insite in un aristocratico vino». Così ci ha assicurato il prof. Pietro Carlo Tacchino, incontrato a New York in occasione della presentazione dei vini e formaggi di Piacenza. La manifestazione è stata organizzata dal Centro Italiano promozionale dei vini sotto il patrocinio della Camera di Commercio della provincia di Piacenza. L'Istituto Italiano di Commercio (Ice) a New York ha fatto gli onori di casa, organizzando l'assaggio nella sontuosa Belvedere Suite del Rainbow Room Restaurant al Rockefeller Center. I formaggi presentati erano Grana Padano e Provolone del Caseificio Val Tivone. I vini provenivano dalle Aziende Agricole Cascina di Fornello, Castello di Prato Ottesola, Tacchino, Zerioli, dalla Cantina Sociale Valtidone e dalle Aziende Vitivinicole Mossi. Conveniamo col prof. Tacchino che la mano dell'uomo, la sua specifica competenza hanno trasformato la collina piacentina in un ubertoso moderno vigneto, specializzato con la messa a dimora di viti rigorosamente selezionate e atte al terreno.

Mario Albertazzi

La Melato tre volte carina



Roma — Mariangela Melato (nella foto in una scena del suo ultimo film «Aiutami a sognare») andrà negli Stati Uniti per girare un film diretto da Andrew Bergman dal titolo «Così carina»

UNO STUDIO DI GUSTAVE REESE

La musica nel Medioevo

Del musicologo americano Gustave Reese, docente per molti anni all'Università di New York e alla Harvard University, già presidente dell'American Musicological Society e direttore del «Musical Quarterly», l'editore Sansoni ripropone «La musica del Medioevo» («Music in the Middle Ages», 1940), una delle maggiori trattazioni dedicate alla musica del Medioevo nel suo complesso.

L'ampio lavoro di Reese, frutto di una lunga stagione di studi, costituisce il punto di partenza per ogni discorso sulla musica antica e sembra rispondere a un nuovo interesse che va sempre più manifestandosi, anche in Italia, specie fra i giovani e i giovanissimi (molto seguiti, a Milano, sono i concerti di musica antica a San Maurizio). Nel decorso dei secoli percorsi dall'analisi del Reese quanti i problemi d'interpretazione critica, anche se non sono molte (facciamo solo due nomi, quello di Guillaume de Machaut e quello del fiorentino Francesco Landini, la cui opera costituisce più di un terzo della musica del Trecento oggi conservata) le personalità ogni giorno presenti nel gusto e nella cultura del nostro tempo...

Il volume sviluppa un ciclo di lezioni tenute all'Università di New York e si articola in quattordici capitoli, ciascuno dei quali delimita con molta efficacia un certo ambito cronologico e geografico: dagli albori del canto sacro cristiano (che porta in sé l'eredità orientale ed ebraica) alle fasi primitive dell'«organum» e ai grandi momenti della polifonia europea fino alla morte di John Dunstable, avvenuta nel 1453, quasi a compimento di un incontro fra la scrittura imitativa della scuola francese e l'armonia consonante tipica dei musicisti inglesi (verso la metà del Quattrocento si diffonde in tutta Europa lo stile del falso bordone).

Ricchissimo d'informazioni è il vasto capitolo sulla storia e sulla notazione del canto gregoriano («che non è mai stato lettera morta nella sua storia tredici volte centenaria», come scrive il Reese, pur se diffuso spesso in forma inautentica). Fittissime sono poi le pagine sulla lirica trobadorica e quelle sul nascere della musica mensurale, ove il Reese accresce di tratti sempre più mobili e vitali la fisionomia un po' severa della delineazione storica, sollecitando i lettori a penetrare nel labirinto dell'antico sistema.

La traduzione è di Flora Levi d'Ancona. Molto accurati sono il corredo bibliografico e l'indice analitico, mentre ampio spazio viene riservato al materiale illustrativo, essenziale all'intendimento della vita e della cultura nel Medioevo, a ai preziosi esempi musicali.

Nella povertà di bibliografia generale sulla musica dell'età medioevale, più volte lamentata, questa nuova edizione del rigoroso, documentatissimo lavoro di Gustave Reese potrà operare come un legittimo correttivo alle intemperanze e alle approssimazioni forse inevitabili di una moda dell'antico. Ci permettiamo ora di suggerire all'editore Sansoni la pubblicazione dell'altra grande opera di Reese, «Music in the Renaissance», apparsa a New York nel 1954 e riveduta cinque anni dopo. L'età rinascimentale, fra i fiamminghi, la scuola veneziana e gli elisabettiani: un tema che vediamo a ogni occasione come assiduamente attragga gli studiosi e i fruitori di musica.

Edoardo Guglielmi

A Verona nel 1981 festival del western

VERONA — L'Ente autonomo delle fiere di Verona, promotore della prima rassegna-dibattito sul «Cinema a cavallo», ha manifestato l'intenzione di fare della rassegna, svoltasi nei giorni scorsi, una manifestazione stabile. In tal modo Verona si trasformerà in «capitale del western».

Il festival, che avrà carattere di ampia internazionalità e sarà competitivo, avrà luogo in coincidenza con l'annuale «Fieracavalli», della quale costituirà un interessante corollario. Oltre ad essere, infatti, di grande richiamo spettacolare, offrirà ai critici e agli studiosi un'occasione d'incontro con quello che, fin dalle origini, è stato il filone forse più spontaneo e popolare del cinema.

La casa di Corrado Alvaro

Ora che anche la moglie di Corrado Alvaro è morta, mi sembra che gli anni, dopo il primo incontro con lo scrittore calabrese, non siano trascorsi, tanto di lui nella sua persona fisica, dell'accoglienza amichevole nella casa a Roma, delle parole intercorse, sono rimaste indelebili tracce nella memoria.

Dalle finestre era possibile intravedere la meravigliosa scalinata fra Santa Trinità dei Monti e Piazza di Spagna, allora strutture di un paesaggio identico a quello di ieri, e pur diverso, oggi, quanto a rapporto per cui da quello si illumina l'uomo. Poi lo sguardo si distraeva immediatamente dalla visione d'incanto. Le parole dello scrittore incidevano l'ascoltatore, i muri delle stanze, lo stesso tempo.

Da questo egli, o per meglio scrivere, dai fatti quotidiani di cui quello era ricco, Alvaro traeva non una semplice verità ma la verità.

Se è ben vero che il tempo non perdona, anche se per conto suo non dispera perché eterno, chi ha conosciuto e compreso Corrado Alvaro può sempre comporre i frammenti di un vaso non infranto dalla morte, le tessere di uno straordinario mosaico, ricco di colori regionali, la sua Calabria, e nazionali, l'Italia, paese incredibile quanto a difetti e virtù.

Egli conosceva, come pochi, la sua gente. Soffriva, amava. Ancora oggi l'impronta della mano sua è rimasta intatta in quella mia. Sento ancora le sue falangi, la porta della casa non si è chiusa.

Ben prima di varcarne la soglia, per conoscere quest'uomo dal viso triste di vecchio contadino, proprio alla gente di Aspromonte, di cui si era fatto storico e poeta; ancora prima di leggere e comprendere il racconto, sofferto, di quei corpi contorti dalla fatica, di quei cuori angosciati da una miseria secolare, era nata una certa corrispondenza, in stagioni lontane, tra il calabrese e il ventenne che ero io. «Ventanni» era stato un suo commosso e umanissimo libro dedicato ai ragazzi della Prima Guerra, coi suoi orrori, le ingenuità, i sentimenti di un'epoca che sembra quasi inesistente.

Forse c'è da chiedersi se eventualmente la cronaca quotidiana, nella sua allucinante dissacrazione della storia, non abbia già eliminato, come idea di una morte collettiva e assurda, l'immane conflagrazione che fu, nella realtà, uno spaventoso massacro di generazioni tra le doline, le trincee, i reticolati del '15-'18. Alvaro, con alcuni altri, più di tanti altri, si era reso conto di quanto la retorica degli eroi, tra i fili spinati, avesse già incrinato il concerto della stessa morte.

Perché, da parte del giovanissmo scrittore che ero, un vilipendiato collaboratore della malfamata rivista europea «Solaria», si era osato attribuire il titolo — quasi identico a quello del volume di Corrado Alvaro — «Quando avevamo vent'anni», a una prima e incerta opera letteraria, composta di racconti di contenuto militare di un paese ancora in pace? Io non conoscevo il Carso, o il San Michele, o Monte Santo. Il fiume Isonzo e la città di Gorizia erano semplici nomi di un corso d'acqua, di case con alcune migliaia di uomini, di cui, nella vecchia scuola elementare, erano state descritte trionfalmente le battaglie, i cannoni, la difesa da parte dei fanti, tutti santi. Così il maestro aveva raccontato, testimoniando l'avanzata dei «nostri» con tante bandierine tricolori, appuntate con spilli sulla mappa nella quale era tracciato il cosiddetto «fronte». I miei soldati, i miei ufficiali, i miei compagni del corso allievi erano ben diversi.

Lo scrittore calabrese non mi aveva tenuto rancore per la quasi ricopiatura del suo famoso titolo. Avevamo iniziato uno scambio di lettere. L'invito al solariano e genovese era stato più che cordiale. «Se verrà a Roma...».

Non mi ero recato nella capitale. Allora questa città era ben lontana da Genova e da tutto il Settentrione. I miei compagni adolescenti non erano solo quelli di certe pagine. Essi erano ben vivi nella pace barcollante del decennio tra il 1928 e il 1938... anche se inquieti; e alcuni amari e disperati, soprattutto consci che sui morti era stata fatta una terribile truffa.

I ventenni di Alvaro avevano sopportato nelle carni atrocità fisiche. Avevano compreso — e ne avevamo preso coscienza — una guerra spaventosa che, come tutte le guerre, ma più delle altre aveva aperto le porte all'orrore.

Ora, dopo la nuova conflagrazione, ero andato a Roma. Mi trovavo nella casa di Alvaro, dopo faccende alquanto ingarbugliate. Rammentando i termini della sua lettera avevo bussato all'uscio. Lo scrittore era apparso sulla soglia dell'ingresso. Non era alto; gli occhi erano vivissimi, quasi traforanti la maschera olivastra del viso; la parola lenta, probabilmente era sofferta. Talvolta interrompeva il discorso. Dalla piazza sottostante, dalla scalinata attigua, le voci dei rari passanti, dei «boys» americani, dei «tommies» britannici, dei «poilus» francesi, dei «tirailleurs» arabi o di colore pervenivano a tratti.

Già riprendeva la conversazione. Accennava a quanto si era svolto in Italia. Passava da un argomento all'altro, manifestando la sua inquietudine circa il trasformismo, palla di piombo secolare. Si sentiva che per lui i nuovi morti, i bombardamenti, le distruzioni, la crudeltà, le deportazioni erano il seguito della storia vissuta prima di scrivere «Ventanni», e poi nuovamente subita.

Quando passo vicino alla casa di Alvaro, per me mai silenziosa, rammento che durante i nostri incontri tentavamo, a vicenda, di raggiungere un poco di speranza, nonostante il gravame della tristezza. Eravamo uomini divenuti vecchi troppo presto, superato il traguardo dei vent'anni. Gli uni e gli altri si erano trovati in un labirinto senza via di uscita.

Enrico Terracini

GIORNALE DI TRIESTE

QUESTA MATTINA IN PIAZZA UNITÀ

Il giuramento delle reclute

Presente il sottosegretario Scovacricchi
Un significativo manifesto del Comune

Alla presenza del sottosegretario alla difesa, on. Martino Scovacricchi, e del capo di stato maggiore dell'esercito generale Rambaldi, questa mattina, alle 10.30, le reclute del decimo scaglione 1980 delle Truppe Trieste presteranno solennemente fedeltà alla Repubblica.

La cerimonia si svolgerà in piazza Unità (i cui lati, per l'occasione, saranno chiusi al traffico), alla presenza dei familiari e della popolazione: nel corso della solenne cerimonia militare infatti sarà celebrata anche la festa del Corpo del 1.o Battaglione fanteria motorizzata «San Giusto».

I reparti schierati in armi saranno agli ordini del ten. col. Francesco Milani, comandante del Battaglione «San Giusto». Alla cerimonia parteciperanno inoltre la banda della divisione meccanizzata «Mantova» e la fanfara dei bersaglieri della brigata «Garibaldi». Alla cerimonia del giuramento prenderà parte anche il maggiore generale Ernesto Reginato, medaglia d'oro al valor militare, mentre il Comune sarà rappresentato dall'assessore Seri.

E' previsto che tre elicotteri dell'esercito prendano parte alla manifestazione, mentre, al momento del fatidico «lo giuro!» la piazza verrà sorvolata dai G-91 della pattuglia acrobatica nazionale. Le «Frecce tricolori», infatti, alzandosi in volo da Rivolto poco prima, porteranno stamane la tradizionale «fumata tricolore» nel cielo di piazza Unità.

In occasione della cerimonia, il Comune ha fatto affiggere un manifesto, in cui si dice che «le solennità di novembre, dedicate al ricordo dei Caduti e alle onoranze delle Forze Armate, a Trieste hanno sempre trovato profonda risonanza di affetti. Quest'anno, ancor più alto significato viene alle celebrazioni dal giuramento che sarà pronunciato, in piazza dell'Unità d'Italia, dal Battaglione San Giusto, legato alla città nel nome del patrono. Trieste offrirà al Battaglione San Giusto le drappelle, insegne che portano il simbolo araldico municipale, l'alabarda. La popolazione, nel soffermare il pensiero sui fatti storici e dolorosi del passato, si stringerà attorno ai propri figli nel segno di una ritrovata speranza di pace».

Interrogazione al sindaco sul conservatorio «Tartini»

I consiglieri comunisti Kodric e Monfalcon hanno presentato al sindaco Cecovini un'interrogazione per invitarlo a esporre pubblicamente il giudizio della Giunta comunale «sulle gravi determinazioni assunte recentemente dall'Ispettorato per l'istruzione artistica presso il ministero della pubblica istruzione a scapito del Conservatorio musicale «Tartini», a seguito della mancata composizione del contenzioso che oppone l'amministrazione comunale a quella statale a proposito della convenzione istitutiva del Conservatorio stesso».

Delegazione del «Carli» ricevuta in Comune

Una delegazione di studenti, genitori e professori dell'istituto tecnico «Carli» è stata ricevuta ieri in Comune dagli assessori Seri, Boschini e Gambassini, i quali hanno riferito sui numerosi contatti e sopralluoghi effettuati nei giorni scorsi, nell'intento di risolvere la grave situazione organizzativa e strutturale della scuola.

Dalla riunione è emersa la possibilità di operare affinché, con gli sforzi concordi delle rispettive autorità competenti, venga trovata una soluzione quanto più possibile soddisfacente, che elimini nel più breve tempo almeno la turnazione pomeridiana cui gli studenti del «Carli» sono attualmente costretti.

La delegazione del «Carli» e i responsabili dell'amministrazione comunale hanno convenuto di comune accordo di tenere costanti reciproche consultazioni sugli sviluppi della situazione, e di indire quanto prima un'assemblea sull'argomento.

FIN OLTRE LA MEZZANOTTE IL DIBATTITO AL CONSIGLIO COMUNALE

«Sì» con larga maggioranza alla «variante dei servizi»

Hanno votato a favore Lpt, Dc, Pri, Psdi e Msi - Revisione dei piani urbanistici

La «variante 25» è passata l'altra sera al Consiglio comunale a larga maggioranza, con i voti favorevoli della LpT, della Dc, del Pri, del Psdi e del Msi (contrari il Psi e i radicali, astenuti il Pci e l'Unione slovena). Si tratta della variante al piano regolatore generale della città detta dei «servizi», in quanto individua gli ambiti territoriali da riservare, in armonia con le esigenze dell'edilizia privata, ad usi pubblici (verde attrezzato, giardini, scuole, servizi sanitari, uffici pubblici, ecc.); ma nello stesso tempo detta norme per lo sviluppo edilizio in generale sul territorio comunale — suddiviso in tre fasce dal centro storico alla periferia — assumendo il valore di un nuovo, vero e proprio, piano regolatore.

La delibera, sulla quale si è sviluppato un dibattito protrattosi fin dopo la mezzanotte, è stata introdotta dal sindaco Cecovini, il quale ha colto tale occasione per illustrare la posizione della giunta sui temi urbanistici e in particolare sugli strumenti che presiedono all'edilizia a Trieste: si tratta di strumenti — ha rilevato — predisposti dalle precedenti amministrazioni sulla base di scelte che oggi non possono più essere condivise in tutto: n'è seguita un'evidente paralisi dell'attività edilizia, attribuibile a fenomeni di carattere nazionale ma anche alla locale carenza di aree, ai troppi vincoli di piano, all'abbattimento degli indici di costruzione, con conseguente rincrudimento della grave carenza di alloggi. Ma pur denunciandone l'eccessivo dirigismo vincolistico, l'attuale giunta ha dovuto comunque procedere con questi strumenti programmatici già adottati in precedenza.

Il sindaco ha dichiarato quindi l'impegno della giunta a promuovere, in tempi ragionevolmente brevi, la revisione di tutti i piani urbanistici comunali in maniera da rapportarli alla realtà attuale ed a un'attendibile previsione del futuro prossimo (basti dire che il piano regolatore generale prevede una crescita demografica di Trieste fino a 600 mila abitanti o che la «variante 25» prefigura un polo scolastico nell'area di Montebello in quanto a suo tempo si ipotizzava lo spostamento della Fiera a Barcola). Sicché il Comune ha ora l'intenzione d'incaricare una commissione di esperti per la revisione del piano particolareggiato del centro storico, mentre già si impone una revisione del piano per l'edilizia economica e popolare. E ciò «in linea con la nostra convinzione che il problema principale dell'edilizia a Trieste non è tanto quello quello di eliminare gli ultimi fazzoletti di territorio non occupato nel ristrettissimo spazio di cui disponiamo, ma piuttosto quello di ristrutturare e rendere abitabili le centinaia e centinaia di appartamenti degradati e attualmente inutilizzabili del centro storico e del nucleo urbano cittadino».

Nel dettaglio la delibera è stato poi illustrata dall'assessore all'urbanistica, Rossi. Si tratta — ha ricordato — delle controdeduzioni alle osservazioni a suo tempo mosse dalla Regione alla variante adottata dal Consiglio comunale dopo che il piano originario già era stato perfezionato alla luce delle osservazioni di enti pubblici e di cittadini privati. Nel rilevare che le licenze per nuove costruzioni sono calate da 2554 alloggi nel '76 a 652 alloggi nel '79, l'assessore ha osservato che a tale crisi hanno concorso in particolare i vincoli al riuso dell'edificato e del suo riedificabile, nonché una carenza di aree determinata proprio da vincoli come quello dell'obbligo d'interventi unitari entro un perimetro predeterminato (e in effetti dal 1977 ad oggi si sono potute realizzare due sole lottizzazioni negli ambiti indicati). Pertanto, pur conservando l'istituto degli ambiti (entro i quali le esigenze pubbliche debbono concordare con quelle dell'edilizia privata), ne è stato ridotto considerevolmente il numero.

Ed ecco una sintesi del dibattito. Il consigliere Lanza (Psdi) ha auspicato una opportuna modifica dell'attuale variante «per non costituire ulteriori ostacoli alla ripresa edilizia» ed ha sostenuto la necessità di abolire senz'altro gli ambiti com'erano stati originariamente concepiti «poiché essi hanno dimostrato, già in sede di salvaguardia, di costituire un notevole intoppo alle iniziative edilizie»; ed ha concluso dichiarandosi soddisfatto per il fatto che la giunta abbia recepito tale istanza provvedendo alla quasi totale abolizione degli ambiti. Dal consigliere Lokar (Us) il proprio voto è stato condizionato dall'accoglimento o meno di tre ordini del giorno sui seguenti temi: prevedere anche insediamenti di scuole secondarie nel comprensorio di San Giovanni, affrettare le progettazione di piani particolareggiati per le borgate carsiche, consultare le popolazioni interessate su iniziative edilizie nella zona d'espansione periferica.

Dal consigliere De Rosa (Pci) è stato rilevato che le modifiche regionali accettate dalla giunta non migliorano la variante: si riducono invece le aree per servizi, si propongono divisioni in zone che penalizzano le periferie, si blocca ulteriormente l'edificazione nei borghi carsici, si punta a ridurre il valore del piano particolareggiato del centro storico. Il consigliere Giacomelli (Msi) ha colto l'occasione per prospettare un rilancio delle iniziative edilizie attraverso il sistema delle ristrutturazioni interne, nel Borgo teresiano, la ricostruzione ex novo di Cittavecchia salvo alcuni angoli più caratteristici da salvaguardare, il potenziamento dell'Iacp ma l'affidamento anche ai privati della realizzazione di case popolari.

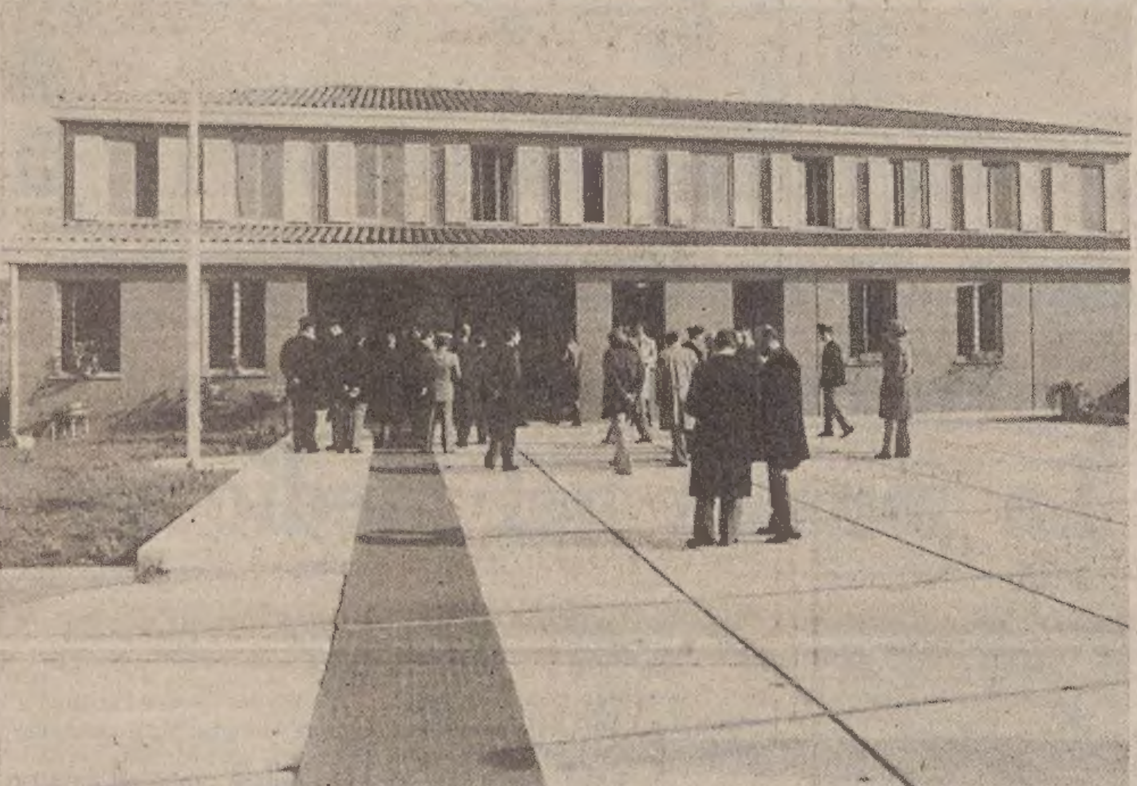
Per la Dc hanno parlato i consiglieri De Luca e Scarpa i cui interventi sono stati sintetizzati in un ordine del giorno — sottoscritto anche dal Psdi e dal Pri e infine fatto proprio dalla giunta — nel quale si rileva che alcuni obiettivi degli strumenti urbanistici adottati a suo tempo non appaiono oggi concretamente raggiungibili sia per l'entrata in vigore, nel frattempo, di nuove leggi nazionali e regionali, sia per un'articolazione eccessivamente complessa delle norme e degli stessi strumenti prescelti; e si conclude con la richiesta di un riesame globale di tutti questi strumenti, compreso il piano urbanistico regionale, che risultano in sostanza troppo stretti per Trieste.

Il radicale Ercolessi ha invece contestato le modifiche della giunta, che al di là delle osservazioni regionali hanno portato ad esempio all'eliminazione di 30 mila metri quadrati già riservati a verde pubblico, facendone pratico dono alla proprietà privata. Dello stesso tono l'intervento del socialista D'Amore, che ha motivato il voto contrario del suo partito con l'opposizione a una delibera che sancisce di fatto — ha polemizzato — una sorta di patto tra le forze politiche che guidano il Comune e gli interessi di gruppi privati: «Dopo quello relativo alla "zonizzazione" per l'equo canone, è il secondo grosso regalo che la giunta della LpT fa ai costruttori e alla grande proprietà edilizia».

INAUGURATA AL VALICO DI FERNETTI

Una nuova caserma per le guardie di Ps

I particolari accorgimenti tecnici dell'edificio



La caserma al valico italo-jugoslavo di Fernetti, in dotazione alle guardie di Ps (Italfoto)

Da ieri mattina i sottufficiali e le guardie di Ps in servizio al valico italo-jugoslavo di Fernetti sono entrati nella nuova caserma, sorta in prossimità del posto di controllo confinario, in sostituzione della vecchia caserma, che fu demolita anni fa in quanto sorgeva sull'area del nuovo autoporto.

Così, dopo un periodo di scomodi spostamenti e soluzioni di fortuna, la polizia di frontiera torna ad avere una caserma propria anche a Fernetti: un edificio moderno e funzionale, indispensabile per permettere un buon svolgimento delle attività di polizia, come ha ricordato durante la breve cerimonia d'inaugurazione il prefetto dott. Marrosu, che ha tagliato il tradizionale nastro tricolore.

Dopo la benedizione, officiata dal cappellano capo del corpo delle guardie di Ps, don Domenico Liuzzi, altre parole di compiacimento per l'opera realizzata e di augurio per un perfetto svolgimento del servizio sono state rivolte anche dal dott. Ausonio Aromolo, dirigente della quarta zona di polizia di frontiera, nella cui giurisdizione è compreso anche il valico di prima categoria di Fernetti.

Non previsto dal «protocollo», e per questo ancor più gradito, anche il saluto e l'augurio portato dal dott. Giuseppe Gustapane, procuratore generale presso la Corte d'appello di Trieste, che ha ricordato quanto importante sia, nella lotta alla criminalità che a Trieste — ha detto — è quasi tutta "d'importazione", il servizio svolto ai valichi dalle guardie di frontiera.

I visitatori (erano presenti anche il questore dott. Bartolini, il presidente del consiglio regionale Mario Colli, alti funzionari e ufficiali delle altre armi) hanno quindi visitato l'edificio. Per l'occasione, ha fatto da «cicerone» il tenente colonnello Michele Sanseverо, comandante il gruppo guardie di Ps di frontiera interprovinciale, che ha illustrato i particolari accorgimenti tecnici adottati per rendere la caserma funzionale e sicura.



Il prefetto Marrosu taglia il nastro inaugurale (Italfoto)

TRE GIORNI FA ERA STATO ESONERATO DALL'HURLINGHAM

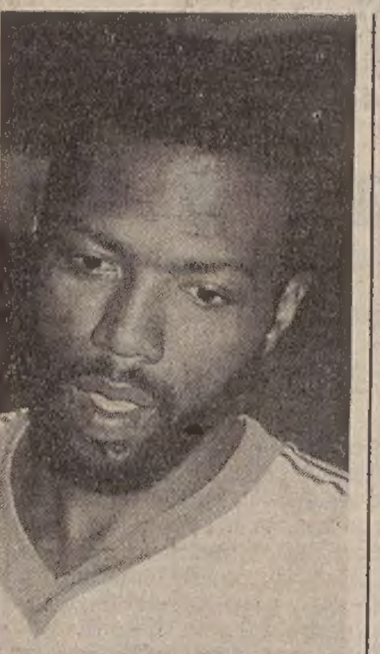
Fermato (e rilasciato) per droga il cestista negro Marvin Barnes

In arresto il proprietario dell'appartamento e un amico

In una retata nell'ambiente della droga è finito in questura il cestista di colore Marvin Barnes, esonerato tre giorni fa dall'Hurlingham per il suo rendimento discontinuo. L'atleta americano ventottenne è stato successivamente rilasciato, non avendo gli inquirenti riscontrato nei suoi confronti il reato di spaccio di stupefacenti. Barnes è stato fermato nella notte di venerdì, quindi a sole 24 ore di distanza dalla definitiva risoluzione del suo contratto con la squadra triestina.

Sono le 22 circa quando una pattuglia della squadra mobile, comprendente il maresciallo Scozzai e le guardie Pavanello e Del Monaco, fa irruzione in un appartamento al primo piano di via Buonarroti 36, di proprietà del commerciante Riccardo Dainese, di 35 anni. Già da tempo, grazie alla collaborazione della Guardia di finanza e del Centro interprovinciale della Criminalpol, l'appartamento era stato individuato come luogo d'incontro di persone che consumavano stupefacenti. Al momento della perquisizione, in casa si trovavano, oltre al Barnes, il proprietario Dainese, un milanese di 28 anni, Marco Pizzi, e due ragazze.

Gli agenti trovano nell'appartamento quattro grammi di cocaina e altre sostanze utili a «tagliare» la droga: è quanto basta per accompagnare in questura il quintetto. Al termine degli accertamenti il Dainese e il Pizzi sono dichiarati in arresto (il primo per spaccio di sostanze stupefacenti e per aver adibito l'abitazione a luogo di abituale



Marvin Barnes

consumo di droga; il secondo soltanto per spaccio), mentre Barnes è rilasciato. Le indagini continuano per individuare responsabilità di altre persone e tutti i frequentatori dell'appartamento.

Allarme antifurto ai grandi magazzini

Il sistema di allarme antifurto si è messo automaticamente in azione quando la signora Dragica Zivkovic, 44 anni, di nazionalità jugoslava, ha attraversato i «cancelli» di uscita in un grande magazzino di corso Italia.

La donna, accompagnata negli uffici della direzione, è stata trovata in possesso di tre camicie da notte (la targhetta magnetica di queste aveva messo in azione il rivelatore) e di quattro scatole di cosmetici, il tutto per un valore di 68 mila lire.

Monfalconese ricoverato in neurochirurgica

Un infortunato con prognosi riservata è stato trasferito ieri dall'ospedale di Monfalcone a quello di Trieste. Si tratta di Antonio Trevisan, di Ronchi dei Legionari, abitante in via dei Bombardieri 10, che all'inizio del mese era rimasto vittima di un grave incidente nella stessa Ronchi. L'uomo è ora in neurochirurgica, dove viene curato per trauma cranico, frattura alla parte destra della testa.

Da Graz due ragazzine a borgo San Sergio

Due ragazzine austriache quindicenni, precocemente ansiose di indipendenza, sono state trovate dai carabinieri mentre passeggiavano lungo le strade di borgo San Sergio. Erano fuggite di casa, lasciando nella disperazione le loro famiglie a Graz. Ieri sera, dopo due giorni di sosta forzata a Trieste, sono state riconsegnate.

Ass. mogli medici

Domani, lunedì, alle 9.30, nella sede dell'Ordine dei medici in via Tor Bandena, si terrà la consueta riunione mensile dell'Associazione mogli medici italiani.

Messa per le vittime del novembre '53

A cura del Comune, ieri mattina, è stata celebrata una messa in suffragio delle vittime dei fatti del novembre 1953. Al termine della cerimonia, cui hanno presenziato per il Comune il prosindaco Bassani e gli assessori Dolcher, Salvagno e Seri, il vicepresidente della Provincia Locchi, il viceprefetto Ravalli, i rappresentanti della Regione, del vescovo e del Comando Truppe Trieste, il provveditore agli studi Corbi, e i parenti delle vittime, sono state deposte corone d'alloro sul monumento al cimitero di Sant'Anna da parte del Commissariato del governo, della Provincia e del Comune di Trieste.

CALENDARIETTO

Oggi: Dedic. Basilica del Laterano — Il sole sorge alle 6.58 e tramonta alle 16.40; la luna si leva alle 9.06 e cala alle 19.41.

Ieri: temperatura massima gradi 12,5, minima 8,6; pressione millibar 1016,5 stazionaria; umidità 66 per cento; vento calmo; mare calmo con temperatura di gradi 14.

Maree oggi: alta alle 9.24 con cm 51, e alle 22.37 con cm 28 sopra il livello medio; bassa alle 3.24 con cm 22 e alle 16.12 con cm 57 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46; 793395; via Mascagni 2, 820002; via Mazzini 43, 631785; via Tor San Piero 2, tel. 421040.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1, via S. Giusto 1, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Mazzini 43; via Tor S. Piero 2.

Corsi di hostess alla Wall Street

Fra pochi giorni si chiudono le iscrizioni per i corsi di HOSTESS, alla WALL STREET INSTITUTE in via Udine 11 tel. 414733.

Si raccomanda pertanto alle persone interessate di affrettarsi, la segreteria è aperta ogni giorno dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 21.

I corsi di HOSTESS, attualmente svolti presso le più grosse città italiane, sono indirizzati a chi, dopo il diploma, decide di inserirsi nel mondo del lavoro con una preparazione professionale adeguata alle richieste del mercato. Le iscrizioni sono aperte anche a quelle persone che, pur non avendo conseguito il diploma, dimostrino una preparazione culturale equivalente.

Il piano di studi, basato principalmente sull'insegnamento di due lingue straniere, prevede un impegno di 20-22 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI NELLE SEGNALAZIONI

Garanzia di aiuti agli handicappati

Un programma per soddisfare vaste esigenze elaborato dall'amministrazione provinciale

Con riferimento alla raccolta di firme nel nome del «Progetto Cee» per gli handicappati di cui è stata data notizia il 29 ottobre l'amministrazione provinciale fa presente quanto segue:

E' in atto un progetto per l'inserimento socio-lavorativo degli handicappati che ha ottenuto il finanziamento della Comunità economica europea nella misura del 50% (circa 700 milioni) per il triennio 1979-81. Questo progetto si avvale di personale (32 operatori) assunti dall'Enaip con contratto a termine, scadente al 31 dicembre 1981 e cioè in corrispondenza al termine fissato al progetto ed al relativo finanziamento Cee.

La Provincia, con deliberazione del 2 aprile di quest'anno, ha assunto la gestione del progetto in luogo dell'Enaip, confermando al personale in forza al 31 marzo le medesime condizioni e il pari termine di scadenza del rapporto già convenuto con l'Enaip all'atto dell'assunzione.

A proposito della «grama busta paga» che gli operatori hanno fatto presente di non ricevere, si deve precisare che essi hanno sempre e puntualmente ritirato lo stipendio — certamente non è elevato, ma allineato a quello degli equiparabili dipendenti da Enti locali — e a giorni riceveranno il prospetto dimostrativo degli emolumenti e delle trattenute sui nuovi moduli autorizzati e vidimati dagli istituti previdenziali. In sostanza non si tratta quindi di operare licenziamenti in quanto ci si trova in presenza di contratti il cui termine scade automaticamente.

Precisato quanto sopra per dovere di verità, va aggiunto che l'Amministrazione provinciale è tutt'altro che insensibile al problema dell'inserimento degli handicappati e delle famiglie che hanno fruito, e tutt'oggi fruiscono di questo servizio d'assistenza: infatti, anche se queste competenze investiranno nel prossimo futuro le nuove strutture sanitarie e assistenziali, la Giunta provinciale sta avviando lo studio d'un nuovo programma aperto a più vaste esigenze dell'handicap sociale nell'ambito della Provincia e soprattutto nel territorio urbano e con il concorso di più enti.

L'amministrazione provinciale ritiene pertanto infondate le motivazioni allarmistiche diffuse fra l'utenza dagli operatori in quanto la scadenza del loro contratto non equivale al disimpegno dell'Ente pubblico dall'assistenza all'handicappato.

ORE DELLA CITTA'

Voghera alla Sal

Riprendono i tradizionali incontri del lunedì promossi dalla Sal, Società artistico letteraria con inizio alle 19 nella sale del «Tommaseo». Protagonista della serata inaugurale è Giorgio Voghera, che avrà un dialogo con i critici e risponderà alle domande del pubblico. Dello scrittore e della sua opera più recente, «Gli anni della psicanalisi», parlerà la prof. Edda Serra.

Caduti di Portole

L'annunciata messa di suffragio per i defunti di Portole e dei luoghi vicini, accomunati nel ricordo alle vittime dell'ottobre 1943 e di coloro la cui sepoltura è ignota, sarà officiata questo pomeriggio con inizio alle 15 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Testimoni di Geova

L'annunciata conferenza sul tema «La vostra coscienza: quando è una guida sicura?» sarà tenuta questa sera con inizio alle 18.30 nella sede di via Crispi 72 dei Testimoni di Geova.

Volontari ospedalieri

L'assemblea dei Volontari ospedalieri in servizio all'ospedale della Maddalena è convocata per le 19 di domani.

«Maria Cristina»

Domani con inizio alle 17 all'albergo «Jolly» il prof. Silvio Rutteri terrà per i «Convegni Maria Cristina» l'annunciata conferenza sul tema «Aurore storiche triestine». Ingresso libero.

La Ducaton a Torino

Dopo l'ottimo successo di pubblico e di critica riscosso con la sua mostra personale a Roma, la pittrice concittadina Anna Maria Ducaton sarà presente a Torino con una rassegna di opere della sua più recente produzione che verrà allestita da martedì 11 al 24 prossimo nella sede di via Valeggio 41.

«La Spirale»

«Un'introduzione alla medicina antroposofica» è il tema dell'incontro con il medico antroposofo milanese Sergio Maria Francardo in programma per stamane alle 11 nella sede di via Felice Venezian 7 dell'associazione macrobiotica triestina «La Spirale».

Amici dei funghi

L'incontro del lunedì promosso dalla sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» con la collaborazione del civico museo di Storia naturale è dedicato alle diapositive dei soci Sain e Tonel che saranno proiettate con inizio alle 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2.

L'Alpina sul Ledis

Domenica 16 la società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, effettuerà una gita a Venzone e la salita escursionistica del monte Ledis (1052 m) nelle Prealpi Giulie, con discesa per la forcella omonima ai Rivoli Bianchi. Partenza in corriera alle 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Cosmobiologia

Nella sede di via del Coroneo 17 del Centro studi Gfu si accettano dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 dei giorni feriali, sabato escluso, iscrizioni ai corsi di yoga, di cosmobiologia e di ginnastica psicofisica anche per anziani. La segreteria telefonica (n. 64459) risponde dalle 17 alle 19.30.

Nino Perizi al CdS

Un incontro con lo scultore Nino Perizi è in programma per mercoledì 12 alle 16.30 nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa. Tema di questo pomeriggio per le signore organizzato da Fulvia Costantinides sarà «Il nuovo edificio degli Iacp di Valmaura: un esempio di colore nell'architettura». Con Perizi sarà il progettista ing. Pierantonio Taccheo e le loro parole saranno integrate dalla proiezione di diapositive.

Collegio ragionieri

Il Diritto di famiglia e il tema dell'ottava lezione del corso preparatorio agli esami d'abilitazione all'esercizio della professione che sarà tenuta nella sede di via della Zonta 2 del Collegio dei ragionieri dal prof. avv. Giovanni Gabrielli con inizio alle 19 di domani.

«Liburnia»

Il film «Aita Pea Pea» che documenta un'esperienza vissuta in Polinesia sarà proiettato dal cineamatore Silvio Nodus nella sede di Pendice Scoglietto 2 dell'associazione «Liburnia» con inizio alle 19 di domani.

Direttivo del Cca

Il Consiglio direttivo del Circolo della cultura e delle arti è convocato per le 18.45 di domani.

Incontri biblici

Mercoledì 12, nella sala dei «Servi dell'Eterna Sapienza» di via San Nicolò 22, alle 17.30, mons. Luigi Parentin riprenderà il commento al cap. XII del Vangelo di San Matteo.

Centro G. R. Carli

Mercoledì 12 con inizio alle 18.30, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2, a cura del Centro culturale «G.R. Carli», Fulvio Miani presenterà il fotodocumento sonorizzato a colori «Villa Manin di Passariano, la villa dell'ultimo doge». Ingresso libero.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Vivere sani

qual è il segreto? Sottoporsi annualmente a una visita di controllo per prevenire eventuali malattie. Il metodo Pas check-up - Programma di Assistenza Sanitaria - ha lo scopo di offrire, con immediatezza e modica spesa, una risposta completa sotto un profilo medico, psichico, fisico e alimentare. Per informazioni rivolgersi a: *Centro Pas - Igea casa di Cura* - Via Valdirivo n. 29 Trieste, tel. 61044 - 65600.

Marino

Amico dei tuoi capelli. Viale Miramare 35. Tel. 414157.

Centro Pas-Igea

La *Casa di Cura Igea* informa che domani sera alle ore 21.50 *Telequattro* presenterà nella rubrica «Diagnosi» un servizio sul Centro Programma Assistenza Sanitaria.

Istituto Alida Rigonat

Trattamento specifico per pelli impure. Via S. Francesco 4, tel. 732844. Sabato chiuso.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Attrezzatura autofficina

e mobili per ufficio della fallita S.A.P. S.n.c. in 46 lotti con offerte entro sabato. Bollettino gratuito con la descrizione dettagliata dei beni e informazioni per la visita in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: televisori Naonis e Philips, aspirapolvere e registratore Grundig a qualsiasi offerta e inoltre 70 lotti d'apparecchi elettronici e macchine per ufficio in vendita fallimentare.

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: soggiorni, cucine, mobili per bagno, ingressi.

Salotti, stanze da letto

direttamente dalla fabbrica e inoltre lampadari in cristallo, quadri d'autore e tappeti orientali a prezzi convenienti.

Nozze d'oro



A Sant'Antonio in Bosco saranno ribenedette domani pomeriggio le nozze di Giusto e Olivia Paoletti che il 9 ottobre di cinquant'anni fa si scambiarono gli anelli davanti all'altare della chiesa di San Giacomo. I figli Mario, Rinaldo e Lidia, la nuora, il genero, i nipoti, il pronipote Peter e gli altri congiunti formulano vivissimi auguri.



È trascorso mezzo secolo dal giorno in cui a Pirano nella chiesa della Consolazione furono uniti in matrimonio Gino Venier e Regina Parenzan. I figli, le nuore, le nipoti Antonella e Manuela li festeggiano con tanto affetto assieme agli altri congiunti. Alle coppie giunte al traguardo delle nozze d'oro le nostre più vive felicitazioni.

Enogastronomia

Per iniziativa di un gruppo di estimatori è ufficialmente nato il «Gruppo enogastronomico triestino». Questa associazione si prefigge, mediante riunioni culturali e dibattiti, di divulgare a tutti i soci nozioni di viticultura, enologia, degustazione vini, cottura e conservazione del cibo, per sviluppare le tradizioni e il folclore regionale. La Get ha sede in via Giulia 67.

Educazione alimentare

Il secondo corso di educazione alimentare tenuto dal dott. Gino Gabucci, direttore del Laboratorio provinciale d'igiene prenderà l'avvio il 19 prossimo alle 15.30. Le iscrizioni si accettano il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 20 nella sede di via Filzi 6 del Cepacs, Centro educazione permanente attività civile-sociale, dove stanno per avere inizio anche i corsi di taglio e cucito.

La legge della vita

Chiuso per furto

Il topo in trappola. Nell'entrare, un mattino, in un palazzo del Borgo teresiano una pulitrice sentì che qualcuno stava picchiando furiosamente sul battente dell'entrata secondaria d'un negozio di abbigliamento. La donna, persuasa che qualcuno fosse rimasto chiuso dentro per errore, si avvicinò all'uscio rivolgendosi ad alta voce allo sconosciuto. Siccome erano appena le sei, un inquilino, infastidito dal frastuono, si decise a scendere e fece uscire il presunto prigioniero.

Intanto arrivarono sul posto i commessi del negozio e scoprirono che il battente della porta era stato intaccato con un seghetto e il foro era stato in seguito allargato con uno scalpello. Nel negozio regnava un indescrivibile caos: abiti e pantaloni erano sparpagliati un po' dovunque e una vecchia cassaforte presentava inequivocabili tracce di un fallito assalto.

Il colpo venne denunciato ai carabinieri e, in breve, i militari risalirono a un giovane ventenne che, mesi prima, era stato assunto in prova nel negozio. L'indiziato venne rintracciato, tentò di negare di essere stato l'autore del mancato colpo ma poi finì con l'ammettere le proprie responsabilità: aveva fatto quello che aveva fatto perché era travolto dai debiti e non sapeva come chiudere le falle che si aprivano in continuazione nel suo pericolante bilancio.

Consegnò, infine, ai militari i ferri del mestiere. Imputato di tentato furto aggravato, il commesso, che è difeso dall'avv. Longo, viene processato con rito direttissimo dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Ruberto e dott. Nicotra, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Marinella Bertossi, e, con le «generiche», si busca quattro mesi di reclusione e 40 mila di multa con la condizionale e conseguente, immediata scarcerazione. Un peccato di gioventù, si dirà. Ma il male è che per certuni l'età della ragione non spunta mai sul loro personale calendario.

mir

SEGNALAZIONI

REPLICA AI PEDONI ESACERBATI

In auto è peggio

Desidero replicare alla segnalazione «Nevrosi pedonale» pubblicata il 5 novembre. Se è possibile un dialogo con chi, per convinzione o per necessità, è pedone a tempo pieno vorrei far presente questo: come me ci sono migliaia di persone che devono assolutamente servirsi della propria auto per lavorare o per altri motivi; è pertanto ovvio ed umano, che a tutti succeda prima o poi di doversi fermare, essendo arrivati a destinazione, e quindi essere presi dalla «nevrosi» perché non trovano posto (storia vecchia) neppure per un momentino. Ognuno ha il diritto, per lo meno ancor oggi, di usare l'auto quando ne ha voglia.

Se non si trova posto, si fa il giro: ed ecco che viene il bello! Con «bretelle», vie di scorrimento, corsie privilegiate, sensi unici, e chi più ne ha più ne metta, si devono percorrere dei chilometri per raggiungere nuovamente il posto desiderato: altra causa di acute nevrosi!

Ne so qualcosa io, che sono invalido (con tanto di certificato) del 50%. Se voglio andare in città con l'auto (infatti non posso camminare), devo programmare a priori un itinerario, che sia il più breve e meno complicato possibile, per arrivare poi a casa mia e dover attendere d'estate e d'inverno — se tutto va bene — da un'ora a due ore, in seconda fila, per trovare un posto dove posteggiare. Cosa dovrei fare? Muovermi a vuoto, aumentando consumi e caos, oppure farmi venire la nevrosi: non è mica bello, credetemi, attendere con il freddo e la pioggia che si liberi un posto! Il buon senso consiglierebbe di servirsi dei tassì, ma il loro costo, purtroppo, è tutt'altro che modesto: per andare al lavoro e tornare a casa (sono sei chilometri) dovrei spendere circa 6000 lire.

Lasciamo perdere poi, per carità, il comportamento di certi pedoni: fiumi di inchiostro sono stati versati in proposito! Nell'uso che faccio dell'auto (in media 10 chilometri al giorno) ne vedo di cotte e di crude!

Perciò: viviamo, ove possibile, in comune nevrosi e cerchiamo di sopportarci. N.R.

Rete invisibile

Nella zona di via Boccaccio, viale Miramare e via Ariosto da parecchi mesi non si possono seguire i programmi della Rete 2 perché lo schermo appare sempre striato o altri disturbi impediscono di assistere alle trasmissioni. Abbiamo segnalato l'inconveniente più volte, ma senza esito. Possibile che si debbano pagare i canoni aumentati e non essere serviti in conformità? (Seguono 61 firme).

Gli anni della psicanalisi

Nel suo libro: «Gli anni della psicanalisi», non privo peraltro di spunti interessanti, Giorgio Voghera incorre in un'inesattezza, che desidero rettificare: a pagina 131 egli scrive che Saba «è sepolto nel cimitero comunale in terra non consacrata».

In realtà, il poeta – che pur non aveva mai ricevuto il battesimo – fu sepolto nella terra consacrata del cimitero comunale di Sant'Anna, alla presenza di un sacerdote cattolico. Un tanto per l'esattezza. Piero Kern.

Gratitudine di genitori

I genitori dei giovani Roberto Gruden e Robert Bradley che nell'agosto rimasero feriti in un pauroso incidente oltreconfine e solo pochi giorni fa hanno potuto lasciare l'ospedale, desiderano ringraziare quanti hanno generosamente raccolto e sollecitamente diffuso gli appelli a donare sangue, i medici e tutto il personale sia della Cri, sia della sala di rianimazione dell'Ospedale Maggiore che si sono prodigati con dedizione e maestria per salvare i loro figlioli.

Prevenzione della tbc

Dal direttore dell'Acepe, Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi riceviamo:

Ci congratuliamo vivamente con il giornale per i due articoli sulla prevenzione della tubercolosi che sono stati pubblicati martedì e mercoledì scorsi. Sia consentito ricordare che è stata l'Acepe, assieme a un gruppetto di attivi medici a sollevare il problema, con due lettere circolari che hanno fatto sensazione e che hanno provocato diverse prese di posizione a favore o a sfavore della schermografia di massa.

Da qui una polemica, che a noi, fuori dell'ambito medico, è apparsa invero ingiustificata, tant'è che, in definitiva, tutti erano d'accordo sulle richieste della nostra Associazione: per tutti gli operatori del settore i test tubercolinici e poi, per quelli risultati positivi, l'esame radiografico.

Siamo riconoscenti all'ufficiale sanitario consortile, dott. Romano Botteghelli, di aver avviato prontamente tale prassi, e siamo convinti che l'impostazione data dal medico provinciale, dott. Carlo Severini è anch'essa molto positiva.

Saremo ancora più soddisfatti, quando gli esami radiologici verranno sostituiti da accurate visite, che, anche secondo valenti specialisti del settore, darebbero un esito ancora migliore dell'esame radiologico.

Campagne per la pulizia e l'igiene della persona e degli ambienti contribuiranno a risolvere definitivamente il problema della tubercolosi. Questa è la nostra meta, che ora non ci sembra più tanto lontana. Dott. Lionello Durissini.

GIORNALE DI TRIESTE

SI CHIEDE UNA REVISIONE DEL «FAR POLITICA»

Un documento della Base dc

Il gruppo di Base della Dc che si richiama alla linea espressa in un recente convegno interregionale svoltosi a Treviso e si collega anche al gruppo Forlani ha redatto un documento che Gianni Merlin, ex dirigente centrale dei gruppi giovanili e dirigente nazionale dell'associazione partigiani cristiani, ha illustrato agli elettori e agli iscritti dc della nostra regione. Pubblichiamo parte di questa relazione, che abbiamo ricevuto.

La funzione politica della Democrazia cristiana triestina è oggi quella di interpretare una base popolare riconducibile a quella che normalmente si ritiene la base elettorale tradizionale democristiana. In tale funzione parte realisticamente la «proposta» di determinare un clima nuovo all'interno della Dc triestina, realizzando una struttura federativa con la collaborazione di tutte le nostre forze tradizionali.

Di fronte all'attuale situazione della città, ogni polemica o scissione è un pessimo rimedio. Certamente la flessione della Democrazia cristiana ha messo a nudo la crisi che già da anni vi era all'interno del partito.

Attualmente a Trieste non serve un semplice rovesciamento delle alleanze interne al partito, ma una riqualificazione politica dei gruppi esistenti, che trovino una vera unità attorno alla riscoperta dell'ideologia della nostra azione politica di cattolici democratici.

Il gruppo «di base», che si collega alle tesi espresse dal presidente Forlani, chiede una profonda revisione del metodo di fare politica e di proporre la stessa da parte del gruppo «di base», che si collega alle tesi espresse dal presidente Forlani, chiede una profonda revisione del metodo di fare politica e di proporre la stessa da parte del gruppo di potere della Dc triestina. In particolare, chiede un più attento esame dei problemi economici della città ed è contrario, come è avvenuto fino a oggi, a un insieme populista che si limiti a chiedere una lista di provvidenze economiche. È tempo che si pensi più ai problemi ideologici, economici e sociali della città, che non a quello di contare le tessere, creando maggioranze fasulle che in pratica non rispondono alla volontà dell'elettorato dc triestino.

A questo punto, alla Dc triestina rimangono due sole strade: o rimanere sulle attuali posizioni, che ci fanno sempre più perdere contatto con l'elettorato, oppure preoccuparsi della crescita civile di questo elettorato, dell'aggiornamento delle sue convinzioni economiche e della sua sensibilità culturale, perchè solo così la Dc triestina eviterà il rischio di rimanere isolata.

In sostanza il nostro gruppo chiede un rovesciamento qualitativo di quella Dc triestina che vediamo riposare da anni su tre grossi errori:

1) Non aprirsi verso l'ala aperta del mondo imprenditoriale.

2) Non allevare giovani quadri dirigenti.

3) Non curare la stampa, soprattutto quella di partito, dando invece il suo appoggio a settimanali del tipo del «Meridiano» la cui impostazione ha finito per assumere il carattere di una «gazzetta ufficiale morotea».

Concludendo, la nostra proposta consiste nel dare alla Dc triestina un volto nuovo, con un'organizzazione più precisa: solo con un impegno concorde che superi le attuali inutili polemiche interne, la Democrazia cristiana potrà riprendere il suo cammino tradizionale nell'interesse della città e della regione.

Incontro con gli studenti di economia e commercio

Anche quest'anno l'Anno Accademico inizierà con un incontro con gli studenti della facoltà che avrà luogo domani alle ore 10 nella sala delle conferenze (1.o piano).

È SUCCESSO ALL'EX PRESIDENTE DELL'AEROPORTO

Costa otto mesi perdere sei anni

Giovanni Augelli

L'ex presidente dello scalo aeroportuale regionale Giovanni Augelli è stato condannato dal pretore di Monfalcone, nel corso dell'udienza penale, a otto mesi di reclusione. Gli è tuttavia stata concessa la sospensione condizionale della pena.

Augelli era accusato di aver alterato sulla patente di guida la data di nascita: è nato il 26 agosto del 1920, ma sul documento di circolazione si era ringiovanito di sei anni. Inoltre, nel richiedere il certificato sanitario (per il rinnovo della patente), nel 1974 e nel 1979, rispettivamente all'ufficiale sanitario di San Canzian e a un sottotenente medico di stanza a Mortegliano, aveva sempre dichiarato di essere nato nel 1926.

Giovanni Augelli era stato condannato dal pretore un paio di anni fa per usurpazione di titolo ed esercizio abusivo della professione di ingegnere; in appello era poi stato deciso il non doversi procedere, per intervenuta amnistia. Augelli allora era presidente del Consorzio dell'aeroporto regionale ed esponente della Dc. All'epoca dello «scandalo» aveva inviato le dimissioni, sia da presidente del Consorzio sia dalla Dc.

Attualmente risiede a Udine, in via Calzolai 4 ed è direttore dell'agenzia viaggi della Collavini. Subito dopo la lettura del dispositivo della sentenza, Giovanni Augelli, che è stato difeso dall'avvocato Cacciatore del foro di Udine, ha interposto appello (p.m. avv. De Grassi).

CANTIERI

De Michelis non soddisfa i lavoratori dell'Alto Adriatico

I lavoratori del cantiere Alto Adriatico di Muggia si sono riuniti in assemblea per esprimere una valutazione sull'esito dell'incontro fra le forze sindacali e politiche locali ed il ministro delle partecipazioni statali De Michelis (Psi), in merito al futuro del CaA.

Valutazione negativa, quella emersa dall'assemblea: pur in presenza di dichiarazioni di buona volontà del ministro, che si è impegnato a sollecitare l'intervento della Fincantieri per sollevare le sorti del cantiere, le maestranze si sono espresse scetticamente in quanto — a loro avviso — l'intervento della Fincantieri è stato vincolato al varo del piano di settore della cantieristica, che da anni slitta alla vigilia di ogni scadenza.

Fra le decisioni emerse al termine dei lavori, due sono di particolare rilievo. Anzitutto, si è stabilito di intensificare la pressione nei confronti della giunta regionale e delle forze politiche locali affinché il presidente Comelli intervenga presso il presidente del Consiglio Forlani per ottenere concrete garanzie per il cantiere.

In secondo luogo, è stata indetta una manifestazione cittadina per martedì, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica: tutte le maestranze pertanto, ed anche quelle che attualmente si trovano in cassa integrazione, sono invitate a trovarsi in cantiere alle 7.30 per raggiungere il coordinamento in piazza San Giacomo, alle ore 9.

Mostre d'arte

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giuseppe Carlo Lesecchi nel V anniv. (9.11) dalla moglie 30.000 pro Chiesa S. Antonio taumaturgo.

In memoria del dott. Ettore Licen nell'anniv. (10.11) dalla moglie e dalle cognate 100.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo dott. Ettore Licen).

In memoria di Giuseppe Torresini nel II anniv. dalla mamma e fratelli 20.000 pro Parrocchia Madonna della Provvidenza.

In memoria di Ernesto Mancini nel VI anniv. (10.11) dalle famiglie Tommasini e Vascon 10.000 pro Centro tumori e 10.000 pro Aias.

In memoria di Pietro Valente a 6 mesi dalla scomparsa dalla figlia Stella 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carlo Gregori nel I anniv. dalla sorella e fam. Vicig 10.000 pro Cri (pronto soccorso) e 10.000 pro Eca.

In memoria di Meri (13.10.67) e di Enrico Pezzetta (9.11.72) dalla figlia Livia 15.000 pro Senectute.

In memoria del dott. Edoardo Mazzuccato nel I anniv. (2.11) da Alda e Adriana Carreri 20.000 pro Assoc. Medica triestina (borsa di studio dott. Edoardo Mazzuccato).

In memoria di Umberto Craighero dalla fam. Visintin 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria, Luisa e i propri cari defunti da Cristina e M. Laura Albanese 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 10.000 pro Senectute.

In memoria del notaio Oscar Sandrinelli da Elsa Newrly-Scholnz 10.000 pro Cri (sezione fammnile).

In memoria del dott. Lucio Agacci dalla fam. Linda Vinicio 10.000 pro Anffas; da Fabio e Stella Padoa 25.000 pro Villaggio del fanciullo; da Anna e Carla Cleva 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Lucia Trani ved. Barburini da Aurelio Sandrini, Giannina e Paolo Palutan 30.000 pro Assoc. donatori di sangue.

In memoria di Bruna Barbi da Annamaria e Giulio Gallo 15.000 pro Cri; da Laura e Carlo Avanzo 20.000 pro Istituto Rittmeyer; da Guido e Maria Sadar 10.000 pro Cri (pronto soccorso).

In memoria dei propri cari defunti da Mario Tomasi 5000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Maria Fragiacomo Bonetti dalla fam. V. Tomsic jr. 10.000 pro Assoc. amici del cuore; dalla fam. ing. P. Ceria 20.000 pro Cri.

In memoria di Edmea Cedij Rayevic in Carletti dalle famiglie Causi, Benedetti, Zanon 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guido Cumero dalle famiglie Crelis-Ruan, Giacomelli, Rizzian 15.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Riccardo Camber dalla mamma e dalle sorelle 15.000 pro Ana (borsa di studio Riccardo Camber).

In memoria di Ferruccio Clocchiatti da Rina, Silvio e Franco 10.000 pro Ospedale Santorio (sezione fisiopatologica respiratoria pro terapia insufficienza respiratoria).

In memoria di Nicola Cerasari dai colleghi del figlio Antonio 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ilde Stinco ved. Cossetto da Bice e Platone Madriz 10.000 pro Lega tumori G. Manni.

In memoria di Francesco del Re dai cugini Ghirardi 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Dario Doria dall'avv. Giulio Gallo 15.000 pro Cri; da Rosetta Piccoli 10.000 pro Centro tumori; dal dott. Antonio Martinolli sen. e dal dott. Antonio Martinolli jun. 20.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Brunello Degliuomini da A. E. Malaroda 10.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Dino Decorti dai cugini Gallessi Quarantotto 20.000 pro Lega contro i tumori G. Manni.

In memoria di Ada Del Bosco da Giuditta, Giuliana, Margheritina 30.000 pro Scuola materna Lodovico Deangeli (Tesis di Vivaro, Pordenone); da Giulia Trebbi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri defunti da Bianca e Ondina 10.000 pro Cri.

In memoria di Maria Struchel Devescovi da Giancarlo e Marialuisa Bussi 20.000, da Costanzo e Paola Tomatis 10.000, da Piero e Lidia Greco 25.000 pro Società Alpina delle Giulie (fondo rifugi); da Diana Arich 10.000 pro Centro tumori; da Bianca Locuoco 30.000 pro Senectute; da Giacomo e Marina Costa 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; dalle sorelle Del Senno 20.000 pro Istituto dei poveri; da Grazia e Glauco Decorti 30.000 pro Assoc. amici del cuore; da Elvia e Clara Locuoco 20.000, da Alberto e Rosanna Clavarino 20.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (lettino Nydia Locuoco).

In memoria di Maria Bravin in De Re dalla fam. Zanne 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Maria Malusà in Fontanella da Ada Paoli e fam. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nerea Gentile nata Gunich dal marito 50.000, dalla cognata Virginia e i nipoti Flavio ed Enza 50.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore)

In memoria di Dinora Giller da Germana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Ada Favretto in Giarri dal marito 100.000 pro tetto chiesa S. Maria Maggiore; dal fratello Spiridione e fam. 100.000 pro Centro tumori; dalla sorella Anita e marito Eberardo Tonon 100.000 pro poveri parrocchia S. Maria Maggiore; dal nipote Renato Tonon 100.000 pro poveri R. madri benedettine; dal nipote Luciano 100.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Bruna Varani ved. Lange dalle famiglie Asciku, Parenzan e Modugno 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Morpurgo dalla moglie 20.000 pro Astad.

In memoria di tutti i propri morti dalla fam. Vecchiet 20.000 pro Centro cardiologia Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppe Neri dalla moglie Luigia 50.000, dalla figlia Alida e genero Aldo Coretti 50.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo; da Nicoletta e Lucio Lovisato 15.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Renato Novelli da Silvia e Vinicio D'Agnolo 50.000 pro Uildm e 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Olga Trebizan in Piemontesi dalla fam. Tomasetti 10.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Lello Quadrelli da Berta Maraspin 10.000 pro Domus Lucis; dai condomini del n. 17 di via Combi 49.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anania e Pierina Quindici dalla fam. Quindici 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angela Taberni ved. Quadrelli da Graziella, Giorgio Doveri 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mercedes Battistig ved. Rismondo da Olga e Giorgina Rismondo 10.000 pro Chiesa S. Rita; da Pino Rismondo e fam. 20.000 pro Chiesa di S. Rita e 20.000 pro Centro Tumori; da Lucia e Guido Avanzini 10.000 pro Piccole suore dell'assunzione; da Maria e Nives Pontoni 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Ines Mermoglia da Margherita e Tucci Trebbi 10.000 pro Scuola materna Lodovico Deangeli (Tesis di Vivaro, Pordenone).

In memoria di Nicolò de Manzini da Susi e Valentina 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale Maggiore.

In memoria di Elisabetta Nordio dagli amici del figlio Massimo ragazzi di piazza Carlo Alberto 50.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Giovanni Rusconi da Nedda e Renato Cernigai 10.000 pro chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Lida Sbrocchi da Ucci Trevisan 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ermanno Sodomaco da Aurelio Sandrini e Giannina e Paolo Palutan 30.000 pro Associazione donatori sangue.

In memoria del Comm. Adone Sersante da Iolanda Minasi 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Pietro Tonon da Luciano Corazzi, Gerolini Ennio, Godina Nella, Maurovich Nedda, Morelli Antonietta, Mesghet Dusan, Nelzi Licia, Paoletti Umberto, Perilli Sergio, Sauli Giuseppe, Tonzar Lidia, Zanetti Sergio 60.000 pro Centro Tumori; dalla famiglia Gianfrè 50.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Carla Tamaro dalla sorella Amelia Tomasi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Tassini dalla famiglia Dalla Favera 30.000 pro Centro Tumori; da Maria e Nives Pontoni 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Olga e Luigi Taucer 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Rosetta Boschian Walcher da Ida Zorco 10.000 pro Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

Il versamento di Lire 10.000 pro Casa di riposo per anziani Mater Dei fatto in memoria di Amelia Panciera ved. Niccoli-Pacchi e pubblicato in data 8 novembre c.m. deve intendersi eseguito da Saveria Grossi.

Il versamento di Lire 80.000 pro Centro tumori M. Lovenati fatto in memoria di Bruna Lange ed apparso nell'edizione dd. 8 u.s. deve intendersi eseguito dai condomini di via D'Angeli n. 37 e da Tina Cattaruzza.

Nel gruppo di elargizioni in memoria del dott. Dario Doria inserito in data 8 novembre u.s. il versamento di Lire 10.000 effettuato da Aldo ed Elinor de Albori deve intendersi a favore della Lega contro i tumori G. Manni.

Conferenze

Studi storici: Leo Veronese

Domani il Circolo triestino di studi storici, in collaborazione con il Circolo aziendale delle «Generali» e l'Associazione degli architetti di Trieste, indice una conferenza del prof. Leo Veronese su «L'architettura militare storica a Trieste e suoi rapporti con l'attuale tessuto urbano».

La conferenza avrà luogo alla «Navetta» del Circolo «Generali» in via Torrebianca 4, IV piano, con inizio alle ore 18; a essa hanno assicurato la propria presenza anche le massime autorità militari attualmente di stanza in città. La conversazione sarà accompagnata da un'interessante serie di diapositive. Soci e amici sono cordialmente invitati.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	800	(1250)	2000	(2000)
CAROTE	400	(—)	500	(—)
CETRIOLI	942	(—)	1059	(—)
CICORIA CATALOGNA	500	(—)	1000	(—)
RADICCHIO VERDE	3750	(—)	4375	(—)
CIPOLLE GIALLE	236	(—)	353	(—)
FAGIOLINI	—	(—)	706	(—)
LATTUGHE	1000	(—)	2000	(—)
MELANZANE	471	(—)	647	(—)
PATATE	180	(—)	240	(—)
PEPERONI	295	(—)	589	(—)
POMODORI COSTOLUTI	589	(—)	765	(—)
PREZZEMOLO	1500	(—)	3500	(—)
ZUCCHINE	1882	(—)	2117	(—)
FRUTTA:				
BANANE	—	(—)	1443	(—)
FICHI D'INDIA	530	(—)	942	(—)
MELE	—	(—)	647	(—)
MELONI	—	(—)	1100	(—)
PERE	647	(—)	765	(—)
KAKI (LOTI)	530	(—)	824	(—)
UVA	530	(—)	765	(—)
POMPELMI	444	(—)	888	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	11000	(19800)	13000	(19800)
CEFALI	1500	(1600)	4500	(3600)
GUATI GIALLI	700	(3600)	3000	(3980)
MOLI	6000	(4800)	7000	(6800)
MORMORE	8000	(12800)	8500	(16800)
ORATE	6500	(16800)	12000	(19800)
PASSERE	500	(800)	2500	(2800)
PALOMBI (ASIA', CAN)	3500	(7800)	4500	(7800)
RIBONI	1500	(16800)	1500	(16800)
ROSPO (CODE DI)	6500	(9800)	8000	(9800)
SARDELLE	570	(1680)	1430	(1980)
SARDONI	715	(2000)	2850	(3600)
SGOMBRI	1000	(1900)	1800	(2800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	2800	(3980)	2800	(3980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI:				
ASTICI	23000	(28000)	24000	(28000)
CALAMARI	3500	(4800)	6000	(7600)
CANOCE	4600	(3980)	4600	(6800)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	—	(—)	—	(—)
MITILI (PEOCI)	800	(1200)	800	(1200)
SCAMPI (CODE)	8000	(12800)	8000	(12800)
SEPPIE	3500	(2980)	4000	(4800)

(*) Listino prezzi del 8.11.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 7.11.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 8.11.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

SI SONO APERTI I DUE CORSI DI AGGIORNAMENTO MEDICO-CHIRURGICO

Vince sempre più battaglie la guerra al tumore al seno

I due corsi di aggiornamento medico-chirurgico indetti dalla Federazione degli ordini dei medici d'Italia e dal Sindacato unitario medici ambulatoriali italiani sui temi «Senologia, attuali spunti di diagnosi» e «Terapia chirurgica delle arteriopatie ostruttive e periferiche» che si tengono nell'aula dell'istituto di anatomia patologica si sono aperti con un'introduzione del prof. Aldo Leggeri, direttore dell'istituto di patologia speciale chirurgica del nostro Ateneo, il quale fungeva anche da moderatore delle due tavole rotonde.

Il prof. Leggeri ha sottolineato che il tumore alla mammella è in senso assoluto una delle neoplasie a più alta incidenza e una delle più frequenti cause di morte (negli Usa ogni anno 24 donne su 100.000 si ammalano di tumore mammario, mentre in Italia il tasso d'incidenza è minore: 17 su 100.000, in Giappone nessuna); però è anche il tumore che può più largamente guarire, a seguito di un trattamento adeguato locale del focolaio primitivo, sia con mezzi chirurgici sia con radiochemioterapici. Anche altri casi, soprattutto allo stadio iniziale, si possono curare con ottimi risultati, sempreché sia stata fatta una diagnosi precoce.

Il prof. Leggeri ha affermato inoltre che la neoplasia alla mammella è meno diffusa in quei popoli dove l'allattamento al seno materno è universalmente praticato, mentre aumenta dove si fa più spesso ricorso all'allattamento artificiale; la malattia aumenta progressivamente con l'avanzata età della donna, anche se esiste una battuta d'arresto che coincide con il periodo della menopausa. Leggeri ha concluso la sua interessante introduzione con una chiara esposizione sui pazienti con fattori ad alto rischio.

Ha quindi preso la parola il dott. Gennaro Liguori, aiuto all'istituto di patologia chirurgica, il quale ha presentato la metodologia di esecuzione di un corretto esame clinico, soffermandosi in particolare sulla necessità di insegnare alle donne il metodo dell'autopalpazione che, se correttamente eseguito, può portare a un riscontro precoce dei sintomi di una futura malattia mammaria.

L'importanza delle indagini radiologiche e pararadiologiche nella diagnosi delle affezioni alla mammella (e in particolare nella scoperta del tumore mammario) è stato l'argomento trattato dal dott. Massimo Bazzocchi dell'istituto di radiologia.

L'anatomopatologo — come sottolineato dal dott. Luigi Di Bonito dell'istituto di anatomia patologica — gioca un ruolo determinante nella diagnosi del carcinoma mammario, sia quando venga richiesta la biopsia in sede operatoria sia nella diagnosi preoperatoria per l'indagine citologica. Le lesioni benigne della mammella sono state invece l'argomento trattato dal prof. Ervino Tandella, titolare della cattedra di chirurgia toracica, che ha puntualizzato in modo particolare sul rapporto fra tali affezioni e il tumore al seno e la loro incidenza nelle giovani donne.

Il prof. Andrea Benedetti, titolare della cattedra di endocrinologia, ha discusso gli aspetti endocrinologici dei diversi tipi di lesioni mammarie. Il prof. Vinicio Gasperini, dell'istituto d'igiene, ha quindi trattato dell'epidemiologia e dei fattori di rischio del tumore mammario, mentre il dott. Mauro Roseano, dell'istituto di patologia chirurgica, ha posto l'accento sul tema della diagnosi precoce, sulla stadiazione e sui fattori prognostici.

L'importanza della terapia chirurgica del cancro della mammella è fondamentale — ha affermato il dott. Gennaro Liguori — poiché la mastectomia radicale costituisce, in presenza di tale affezione, l'intervento di prima scelta. Ed ha espresso la personale riserva sulla validità degli interventi che permettono di conservare la forma della mammella.

Sono quindi intervenuti il prof. Alessandro Torretta, primario del servizio di radioterapia, il dott. Giorgio Mustacchi direttore del Centro tumori, e il prof. Andrea Benedetti titolare della cattedra di endocrinologia, i quali hanno presentato le indicazioni, le tecniche e i risultati relativi alla radioterapia, alla chemio-immunoterapia e alla endocrinoterapia eseguite sia come presidi terapeutici complementari alla chirurgia sia come terapie di prima scelta in presenza di neoplasie mammarie inoperabili.

A conclusione della prima giornata di lavori, il prof. Alfredo Nemeth, titolare della cattedra di anatomia chirurgica, si è soffermato sulla sorveglianza delle operate e sulle indagini da espletare nei periodici controlli ai quali tutte le pazienti mastectomizzate devono venir sottoposte.

P. B. B.

Il prof. Scribner sull'uremia cronica

Domani, lunedì, alle ore 19.30, nella sala conferenze dell'ospedale Maggiore, via Stuparich 1, il prof. Scribner, uno dei maggiori nefrologi viventi, parlerà sul tema: «Il trattamento dell'uremia cronica. Attualità in campo emodialitico».

Il prof. Scribner è a capo dell'équipe che nell'istituto di ricerche di Washington, sta perfezionando le ricerche nel campo della miniaturizzazione del rene artificiale. Nel 1960 l'illustre scienziato fu il primo al mondo a rendere possibile il trattamento dei nefropatici cronici mediante il rene artificiale.

LA RIUNIONE DEL COMITATO TECNICO

Nessun nefropatico nei centri dialitici fuori della Regione

L'assessore regionale all'igiene e sanità Antonini, ha partecipato a una riunione del comitato tecnico per il servizio di emodialisi nel Friuli-Venezia Giulia. Il comitato, presieduto dal prof. Luciano Campanacci, direttore della patologia medica e della scuola di nefrologia dell'Università di Trieste, nonché segretario nazionale della Società italiana di nefrologia (Sin) è composto dai responsabili dei vari servizi regionali del settore.

In un consuntivo dei progressi avvenuti nel Friuli-Venezia Giulia nell'ultimo biennio in ordine al potenziamento e alla distribuzione dei presidi emodialitici nel territorio, Antonini ha potuto prendere atto, con vivo compiacimento, dell'attuale situazione: nessun nefropatico della nostra regione deve più ormai rivolgersi ai centri extra-regionali per l'emodialisi. Si pensi che, fino ad un anno fa, ben 18 udinesi ricorrevano ai centri dialitici di Bolzano, o di Venezia, e 6-8 triestini dovevano praticare l'emodialisi a Bolzano.

Tale ben più soddisfacente stato di cose è stato reso possibile dalla costante attenzione dedicata dalla Regione ai problemi dell'assistenza emodialitica, con l'istituzione — a fianco dei maggiori centri ospedalieri per l'emodialisi (Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Palmanova) — di molti centri emodialitici ad assistenza limitata (destinati cioè ad accogliere i malati più autosufficienti e, quindi, in grado di praticare la terapia emodialitica in gran parte da soli e con l'assistenza «limitata» del personale medico e paramedico) (a Trieste nell'ospedale Sai, a Tolmezzo, Codroipo, Cividale, Spilimbergo, Maniago e quanto prima a Monfalcone).

Attualmente in regione sono pertanto in emodialisi ospedaliera 273 pazienti (64 a Trieste, 62 a Udine, 58 a Pordenone, 29 a Gorizia e 60 a Palmanova) e in emodialisi semi-assistita 61 malati (17 a Trieste-Sai, 24 a Tolmezzo-Codroipo, Cividale, 20 a Spilimbergo-Maniago).

L'assessore Antonini ha espresso vivo apprezzamento per gli importanti risultati conseguiti.

Antimilitarismo: mostra fotografica

L'associazione di Trieste della Lega per il disarmo unilaterale allestirà oggi, una mostra fotografica sul tema dell'antimilitarismo. Accanto alla mostra sarà disponibile materiale informativo riguardante il pacifismo, il disarmismo e la nonviolenza.

La Lega per il disarmo unilaterale informa in una nota che è in atto una campagna per la raccolta di 100 mila adesioni alla seguente dichiarazione: «Sono pronto a vivere senza la protezione di un armamento militare; voglio essere attivo nel nostro Paese per sviluppare una pace senz'armi». L'esposizione e la raccolta delle firme si terrà dalle 10 alle 13 in piazza della Borsa.

RAFFICA DI CONDANNE INFLITTA DAL TRIBUNALE AI CORRIERI TURCHI E SIRIANI

Droga: 166 anni di carcere

Ventitré ritenuti colpevoli, due le assoluzioni per insufficienza di prove

Il Tribunale penale presieduto dal dott. Lugnani (al centro) e formato dal dott. Ligori (a sinistra) e dal dott. Ruberto (*Italfoto*)

Il processo contro i corrieri della droga si è concluso alle 18 di ieri quando, dopo quasi sette ore di camera di consiglio, il presidente dott. Lugnani ha letto la sentenza che, con le «generiche» e l'esclusione di qualche aggravante, condanna i turchi Man, Yergin, Pirdudak, Ozdikir ed Egin a 5 anni e 4 mesi di reclusione e 40 milioni di multa a testa, Ozdemir 6 anni 4 mesi e 45 milioni, Kazankiran e Geng 11 anni 8 mesi e 85 milioni di multa ciascuno, Cicek 5 anni 4 mesi e 40 milioni, Suzer 11 anni 8 mesi e 85 milioni, Hamada (siriano) 10 anni 8 mesi e 75 milioni, Al Chalati (siriano) 6 anni 4 mesi e 45 milioni, Sharif 7 anni e 30 milioni, Maakir, Ozkaitan e Ciruh 5 anni 6 mesi e 40 milioni a testa, Seyer 6 anni 4 mesi e 45 milioni, Gol 5 anni 4 mesi e 40 milioni, Sabanci 5 anni 6 mesi e 40 milioni, Sevin 5 anni 4 mesi e 40 milioni, Akbaba 6 anni e 50 milioni, Erdem 18 anni e 150 milioni, sua moglie Periham 6 anni 4 mesi e 45 milioni, assolve Kur e Gelikkiran per insufficienza di prove e ordina la loro immediata scarcerazione. Dispone che a pena espiata i condannati siano espulsi dal territorio dello Stato, accorda la libertà provvisoria al siriano Al Chalati (vive con il «peace maker»), la respinge per altri 4 imputati, ordina, infine, la confisca della droga, della «Mercedes» e della valuta trovata addosso agli stranieri.

Uno dei siriani, Hamada ha scritto le sue volontà testamentarie perché, pare, abbia propositi suicidi. Una decina di minuti prima che il collegio rientri in aula il presidente fa intervenire una suora carceraria e un infermiere. Gli imputati non si fanno travolgere dall'emozione mentre sviene la moglie di un condannato.

Dopo la lettura della sentenza, Geng, il corpulento turco arrestato a Milano, si alza sullo scranno e si mette a urlare «l'Italia è grande... ma Maometto non è il suo profeta».

La sesta e ultima udienza del processo è riservata alle repliche. Il pubblico è più numeroso del solito quando, alle 9, entra in aula il Tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Elda Cassoli. La gabbia si affolla di imputati, ma manca Periham, la giovane moglie di Ahmet Erdem.

Prende per primo la parola il p.m., il quale confuta le tesi sostenute dalla difesa nei sei casi che compongono la causa. Dopo avere argomentato sia in fatto sia in diritto con frequenti richiami anche ai pronunciamenti del Supremo collegio, Roberto Staffa invita i giudici a esaminare tutto l'ampio carteggio sequestrato «dal quale emerge la verità dei fatti. Non si tratta di episodi staccati ma di parti di un unico contesto. L'associazione per delinquere, reato che lede effettivamente l'ordine pubblico, sussiste in pieno. Tutti si aspettano molto da questo processo — conclude il p.m. — che deve costituire il pilastro portante di altre operazioni. Tutti gli investigatori, ai quali va il mio più cordiale plauso, hanno creduto e credono in questi fatti che sono suffragati da ampie prove. Non spaventatevi, giudici, delle pene e pensate a quello che avrebbe potuto accadere se questo traffico non fosse stato stroncato».

Il dott. Staffa si richiama, infine, alle proprie precedenti conclusioni. Controreplicano gli avvocati Morgera, Barbagallo, Padovani, Tiziana Benussi, Giordano, Gianfranco Graziano e Falagiani. Alle 11.30 il Collegio si ritira per deliberare la sentenza e incomincia la lunga, snervante attesa.

m. r.

I colori dell'Istria oggi sul Montello

In omaggio alla tradizione che vuole le comunità istriane presenti, nelle giornate dedicate al ricordo dei Caduti, in uno dei sacrari della guerra di redenzione, una rappresentanza dell'Associazione parteciperà stamane alle manifestazioni in programma sul Montello, dove sarà deposta una corona di alloro con i colori dell'Istria.

Appuntamento con «La Barcaccia»

Oggi domenica alle ore 18 secondo appuntamento col cartellone 1980-81 de «La Barcaccia». Nel teatro di via dell'Istria 53 saranno infatti di turno degli ospiti illustri: la compagnia «Teatro Orazero» di Udine, fondata dal non dimenticato Luigi Candoni e ora diretta da Italo Tavoschi. Lo spettacolo che verrà presentato sarà «Est e Ovest vanno a Sud» dello stesso Candoni: un'azione drammatica in due tempi.

Circolo «Jadera»

Oggi alle ore 18 al circolo «Jadera» in via San Lazzaro 10, verrà recitata dai giovani attori del circolo studentesco della Repubblica dei ragazzi, preparati da Clara Marini, l'atto unico «Così ce ne andremo». Soci e amici sono invitati a partecipare alla manifestazione.

SEQUESTRATI DUE CHILI E MEZZO DI STUPEFACENTE

Sei pani di oppio grezzo nelle mani dei carabinieri

Arrestato lo spacciatore nei pressi del Tribunale

I sei pani e mezzo di oppio negli uffici dei carabinieri (*Italfoto*)

Uno spacciatore di oppio è stato arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri dopo una lunga serie di appostamenti. Al termine dell'operazione i militi sono venuti in possesso di sei pani e mezzo di oppio grezzo per un peso complessivo di due chili e mezzo.

Fin dallo scorso ottobre — hanno rivelato gli stessi carabinieri — correva voce che in città circolavano piccoli quantitativi di oppio grezzo: una merce questa inusuale per la nostra zona (l'oppio, o estratto di papavero, normalmente non viene spacciato sul posto, ma transita semplicemente per Trieste proveniente dalla Turchia e diretto verso le raffinerie clandestine).

I sospetti si erano in breve concentrati su Ottavio Dusic, 32 anni, abitante in via dei Volpi 26 a Opicina. Il giovane era stato visto più volte aggirarsi con atteggiamento non chiaro nella zona fra il Tribunale e piazza Oberdan.

I carabinieri si sono decisi a fermarlo mentre a bordo di una 124 di color verde transitava nei pressi del Tribunale insieme a una coppia subito dimostratasi estranea all'inchiesta. Il giovane non ha opposto resistenza e in poco tempo dal cofano posteriore dell'autovettura (tra la carrozzeria e il serbatoio), è saltato fuori mezzo pane di oppio grezzo, dall'inconfondibile color marrone, di consistenza gommosa e dall'odore nauseante di papavero.

Messo alle strette dai carabinieri che dimostravano di conoscere tutte le sue mosse, il Dusic ha accettato di collaborare e di sua iniziativa ha rivelato di detenere — nascosti in un bosco nei pressi di Banne — altri sei pani di oppio. Su indicazione precisa dell'arrestato, gli stupefacenti sono stati così trovati in breve tempo e sequestrati dal nucleo operativo.

Il Dusic ha rivelato di avere sottratto l'oppio da una borsa di un corriere della droga di passaggio a Fernetti. Arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti, il giovane è stato associato alle carceri del Coroneo. Le indagini sono state dirette dal sostituto procuratore dott. Coassin.

Ottavio Dusic

Stato civile

NATI: Codellia Massimo; Colla Cristina; Padovan Davide; Pristavec Marco; Loik Giada; Viezzoli Fabio; Giambri Claudio; Varesano Nicole; Colmani Boris.

MORTI: Ruzzier Marcello, di anni 71; Zonta Ernesto, 50; Grillo Igor, 19; Spazzapan ved. Vecchiet Teresa, 97; Visintin ved. Lenardon Giuseppina, 89; Parisi ved. Bassi Ida, 96; Scotti Severino, 71; Sodomaco in Valente Virginia, 71; Kunz Emilio, 79; Fonda in Giuliani Marialuisa, 47.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pacor Giovanni, vigile urbano informatore con Raspaolo Marialuisa fotografa; Godnig Mauro, autista con Florian Serenella, maestra; Truglio Sebastiano Gaetano, impiegato con Sgavetta Gigliola Eugenia, insegnante elementare; Tagliabracci Aroldo, guardia di Ps con Bastianelli Daniela impiegata; Biondino Vincenzo, finanziere con Frappietro Luisa casalinga; Felluga Alessandro, studente universitario con Vlah Caterina studentessa universitaria; Pitteri Marco, imprenditore navale con Kratter Elena, insegnante; Erjavac Silvano, meccanico con Dragan Sonja, commessa; Siciliano Antonio, sottufficiale Ps con Debrevi Tiziana, impiegata; Gallessi Quarantotto Piero, impiegato con Alvisi Luciana, disegnatrice; Giannieri Domenico, guardia di finanza con Crevatin Tiziana, commessa; Villa Armando, insegnante con Suman Tea, assistente universitaria; Pala Italo, impiegato con Galterosa Laura, casalinga; Sanguanini Giuseppe con Huber nata Horisberger Margrit; Bisogno Luigi, guardia di Ps con Ciancone Damiana, casalinga; Fraù Raimondo, guardia di finanza con Concudu Teresa, casalinga; Segalla Francesco, operaio con Moro Maurizia, impiegata; Stanisci Marco, impiegato con Bernetti Donatella, impiegata; Macrì Ferruccio, impiegato con Poropat Marina, cameriera d'albergo; Susic Matteo, radiotecnico con Radanic Carmen, studentessa; Gulin Livio, impiegato bancario con D'Argenzio Miranda, impiegata; Bearzi Elio, impiegato con Puzzer Patrizia, impiegata; Semani Roberto, medico con Assirelli Margherita, impiegata; Sincovich Fiorenzo, autista con Ballocchi Maria, impiegata; Clignon Giuseppe, elettrotecnico con Emili Elena, impiegata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

NEL CICLO «COLLOQUI CON LA LIRICA»

Raina Kabaivanska domani a Gorizia



Inizia domani alle 18 nell'Auditorium di Gorizia (nell'ambito degli «incontri musicali») il ciclo dei «colloqui con la lirica», condotti dal critico Gianni Gori.

L'iniziativa intende portare nel capoluogo isontino — che vive soltanto di riflesso la vita del teatro d'opera — alcuni incontri con prestigiosi interpreti dell'opera. Gli artisti invitati ripercorreranno così le tappe principali delle loro esperienze e i loro problemi della carriera teatrale: una confessione umana ed artistica che sarà completata da un suggestivo ritratto musicale.

Ospite d'eccezione al primo appuntamento di domani, sarà il soprano Raina Kabaivanska, in questi giorni ammirata protagonista di «Francesca da Rimini» al Teatro Verdi di Trieste. Nel corso del colloquio con Raina Kabaivanska saranno presentate anche le più recenti incisioni discografiche della cantante bulgara, dedicate a Verdi e a Puccini.

Il prossimo «colloquio con la lirica» si svolgerà, con la stessa formula e con la partecipazione del pianista Ennio Silvestri, il 16 marzo 1981, ospite il mezzo-soprano Wilma Borelli. Altri due incontri operistici sono attesi all'Istituo Vivaldi di Monfalcone: il 1° dicembre con Magda Olivero, e il 23 febbraio con Mara Zampieri.

Come è morto Steve McQueen

JUAREZ — Il dott. Cesar Santos Vargas, che ha eseguito alla clinica Santa Rosa di Juarez l'intervento chirurgico sull'attore Steve McQueen, ha dichiarato che l'attore è morto per un attacco cardiaco causato dalla pressione esercitata sul cuore da un «grosso tumore al polmone destro che era di carattere maligno e si era esteso al polmone sinistro al collo e agli intestini».

Il chirurgo, noto per i suoi interventi su pazienti affetti da cancro, ha detto che l'intervento cui era stato sottoposto l'attore è durato circa tre ore: il tumore era stato totalmente asportato e dopo l'operazione Steve McQueen — ha aggiunto il chirurgo — «era in ottime condizioni di morale e parlava normalmente».

Il dott. Santos Vargas ha detto che, dopo essere stato portato fuori della sala operatoria, l'attore ha anche mangiato del gelato. Quattro ore prima della crisi cardiaca — ha continuato il chirurgo — l'attore era stato sottoposto ad esami i cui risultati erano stati giudicati buoni, ma il grosso tumore aveva esercitato tale pressione sul cuore del paziente da causare un embolo risultato fatale.

Il dott. Santos Vargas ha messo in rilievo che la clinica Santarosa non ha nulla a che fare con la clinica di Tijuana, nella quale l'attore era stato sottoposto a una terapia «alternativa» basata sul laetrile e su una speciale dieta.

Mae West lascia l'ospedale

WASHINGTON — Mae West, a 88 anni indimenticata diva e «simbolo del sesso» del cinema americano degli anni Trenta, è stata dimessa dalla clinica del Buon Samaritano di Hollywood dove è stata ricoverata per oltre tre mesi in seguito a una trombosi.

SI APRE VENERDÌ LA STAGIONE VENEZIANA

In scena al «Goldoni» «Il revisore» di Gogol

VENEZIA — Il teatro comunale «Carlo Goldoni» comincerà a giorni la sua seconda stagione. L'anno scorso, come è noto, riaprì dopo circa trent'anni di inattività con «La locandiera», in omaggio al grande commediografo veneziano di cui porta il nome. Lo spettacolo, portato poi in «tournée» da un privato, stabilì il primato di incassi.

Quest'anno lo spettacolo inaugurale è affidato al Teatro popolare di Roma che, per la regia di Maurizio Scaparro, presenterà il 14 novembre prossimo, «Il revisore» di Nicolaj Gogol.

Ventiquattro sono, complessivamente, le opere che andranno in scena al «Goldoni» nel corso della stagione, ma potrebbero ridursi a 23 se il «Piccolo» di Milano non acconsentirà a portare a Venezia «Il temporale» di Strindberg, con Tino Carraro e regia di Giorgio Strehler, opera rappresentata solo per poche sere a Milano e che non dovrebbe essere riproposta altrove.

Il programma del «Goldoni» per la stagione 1980-81 è stato reso noto durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato l'assessore comunale alla cultura, Paolo Peruzza, e il direttore artistico del teatro, Gianantonio Cibotto, i quali hanno confermato, anche per quest'anno, il rinnovo della convenzione con l'Eti. Nel futuro del «Goldoni» c'è un ente autonomo, per il quale, però si sono levate a Venezia voci contrastanti.

«C'è una volontà politica — ha detto Peruzza — di arrivare a questa struttura in quanto l'amministrazione comunale intende dare un assetto organizzativo più qualificato al 'Goldoni', uscendo da una gestione occasionale come quella attuale, ma il problema è ancora in fase di discussione».

«Pianeta d'acqua» sulla seconda rete

ROMA — «Pianeta d'acqua» di Carlo Alberto Pinelli è un programma in cinque puntate in onda a dicembre sulla Rete 2 tv che affronta il tema dell'acqua vista attraverso l'esperienza millenaria del genere umano.

Acqua come necessità primordiale della vita, come stimolo allo sviluppo economico, come sfida intellettuale, come rischio, come richiamo di libertà. La ricerca dei ruoli spesso determinanti avuti dall'acqua nello sviluppo materiale e spirituale della società di ieri e di oggi — dicono gli autori della serie — conduce alla scoperta di usi e costumi poco noti, in ogni parte del mondo; oppure offre impreviste interpretazioni di abitudini e gesti radicati in ciascuno di noi fin dall'infanzia. E' come se una parte della nostra storia — individuale e collettiva — si arricchisse di una nuova luce, esaminata attraverso uno strumento ottico inusuale e particolarmente sensibile: una lente di acqua.

Il programma è stato girato in venti diversi paesi del mondo. La fotografia è di Vittorio Dragonetti, il commento musicale di Ennio Morricone, il montaggio di Armando Portone.

IN ANTEPRIMA A MADRID

De Laurentiis al meglio con «Flash Gordon»

MADRID — «Flash Gordon», il nuovo spettacolare film prodotto da Dino De Laurentiis, è stato presentato in anteprima in un cinema di Madrid, alla presenza del produttore e di Ornella Muti, una delle protagoniste femminili.

È la prima proiezione fatta in anteprima in un paese non di lingua inglese. Il film sarà ufficialmente presentato il 5 dicembre negli Stati Uniti e in Spagna, e il 19 dicembre negli altri. La scelta di Madrid per questa anteprima, ha dichiarato De Laurentiis, è dovuta al fatto che la Spagna è finora l'unico paese ad avere una versione doppiata del film.

«Flash Gordon» è stato diretto da Mike Hodges e girato a Londra e, per gli effetti speciali, in California. È costato circa 40 milioni di dollari e molti mesi di lavoro. Il risultato è una creazione spettacolare dove la nostalgia per i fumetti del personaggio creato da Alex Raymond nel 1934 si combina con i più moderni effetti speciali e con le raffinate scenografie di Danilo Donati.

San Jones, un giovane e sconosciuto attore americano, impersona Flash Gordon, affiancato da Melody Anderson nel ruolo della sua compagna Dale Arden, da Max Von Sydow nel ruolo di Ming, da Chaim Topol nel ruolo del dottor Zarkov, da Ornella Muti nel ruolo della principessa Aura, da Timothy Dalton in quello del principe Barin e da Mariangela Melato in quello della perfida Kala.

La platea del cinema era piena di giovani. De Laurentiis attribuisce infatti un'importanza fondamentale alla reazione del pubblico giovane, che ha già segnato il successo di «Guerre stellari», il film cui «Flash Gordon» viene istintivamente paragonato pur nelle differenze di fondo che esistono fra le due pellicole.

Alcune scene, come quelle delle fantasiose e coloratissime di certe cerimonie ufficiali o la battaglia tra gli uomini-falco e un'astronave, giustificano probabilmente quanto ha dichiarato De Laurentiis; «Questo è il più riuscito e più importante film della mia carriera, a tutti i livelli».

Personale a Venezia di Jean Cocteau

VENEZIA — Alla Camera di commercio di Venezia sarà allestita una mostra personale del cineasta francese Jean Cocteau, dal titolo «Un poeta tra letteratura e cinema».

La manifestazione — informa un comunicato dell'associazione «Amici del cinema» — si svolgerà dal 17 novembre al 18 dicembre ed è stata ordinata da Mario Orsono e Dino Poli, quest'ultimo presidente degli «Amici della musica».

L'iniziativa è sostenuta, oltre che da questa associazione, anche dall'assessorato comunale alla cultura e dalla Regione Veneto. Secondo quanto è stato annunciato, le proiezioni saranno precedute dalla lettura di poesie e da brani di commedie del poeta francese. A conclusione della rassegna è in programma un dibattito con la partecipazione di critici, studiosi ed appassionati del cinema.

Nino Manfredi alla radio dopo 12 anni

ROMA — Nino Manfredi torna a Radiodue dopo 12 anni di assenza dai microfoni della radio come ospite fisso nella trasmissione «Il baraccone» che continua ad avere uno dei più alti indici di ascolto della radiofonia.

Il programma, condotto da Paolo Panelli, sarà trasmesso la domenica mattina alle 9.25 a partire da oggi e si avvarrà anche della partecipazione di Gigi Proietti.

In onore di King Kong

ROMA — Dall'11 al 23 novembre andrà in scena lo spettacolo «King Kong concert», ideato e realizzato da Arturo Annecchino.

Si tratta di un concerto commemorativo in onore di King Kong e la sua bella che, molti anni dopo, sono diventati due attori intellettuali e molto impegnati, e tornano, per questa serata in loro onore. King Kong è interpretato da Giorgio O'Brine, la bella è Victoria Zinni.

Gli appuntamenti

Mini-rassegna all'Auditorium

Varata la stagione 1980-81 al Politeama Rossetti, il Teatro stabile ha dato avvio alla serie di iniziative complementari dapprima con l'attività dedicata alle scuole e, a partire dai prossimi giorni, con una proposta che sarà realizzata all'Auditorium di via Tor Bandena.

Si tratta di un cartellone di quattro spettacoli che verranno messi in scena tra il 20 novembre e il 14 dicembre. La rassegna, il cui titolo è «Quattro autori italiani», si inserisce nell'ambito dell'appoggio che i Teatri Stabili danno alla drammaturgia nazionale.

Le scelte vengono fatte su autori che hanno un obiettivo valore teatrale o letterario. Su questa base è stata realizzata anche questa nuova proposta del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia che è riuscito ad assicurarsi la presenza a Trieste di quattro compagnie con spettacoli di autori italiani di levatura.

Questi saranno i titoli della rassegna: dal 20 al 23 novembre di Carlo Emilio Gadda «Eros e Priapo» con Patrizia De Clara; dal 26 al 30 novembre di Ennio Flaiano «Un marziano a Roma» con la compagnia del Teatro Belli (Antonio Salines, Carola Stagnaro, Virgilio Zernitz); dal 3 al 7 dicembre di Aldo De Benedetti, «Due dozzine di rose scarlatte» con Arnaldo Ninchi, Rosa Manenti, Claudio Sora e dall'11 al 14 dicembre di Adele Cambria «In principio era Marx» con Bianca Galvan e Victoria Zinny. Quest'ultimo spettacolo si avvale della voce di Vittorio Gasmann e delle scene e costumi della scultrice triestina Alice Gombacci Maovaz.

Quattro proposte teatrali di sicuro interesse e richiamo. «Eros e Priapo» è tratto dall'omonimo romanzo di Gadda, un libro-saggio furibondo e geniale dal quale è stato ricavato uno spettacolo che fa ridere ma allo stesso tempo ci offre una grande lezione di storia.

«Un marziano a Roma» di Flaiano torna sui palcoscenici a vent'anni dal suo debutto ad opera di una compagnia, quella del Teatro Belli diretta da Antonio Salines, che ha portato a Trieste sempre ottimi spettacoli.

«Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti non ha bisogno di presentazioni. Da annotare semmai il gusto per il «revival» che ha spinto Arnaldo Ninchi e la sua compagnia a riproporre il più celebre forse dei testi di un drammaturgo che senza essere un genio seppe darci un fedele quadro della società del suo tempo. Ultimo spettacolo della breve rassegna sarà «In principio era Marx» di Adele Cambria che opera una lettura della biografia del grande filosofo nel tentativo di valutare quale sia stato il costo pagato dalle sue donne per il successo del suo lavoro.

Il Teatro Stabile mette in vendita l'abbonamento all'intera rassegna a prezzi che vanno da 8.000 lire (giovani e studenti) a 12.000 lire (per i lavoratori) e a lire 16.000. L'abbonamento dà diritto al proprio posto «fisso» da scegliere tra la prima e la seconda rappresentazione, il sabato e la domenica pomeriggio.

La «Cenerentola» martedì al Verdi

Martedì alle ore 20 va in scena al Teatro Verdi la prima rappresentazione di «Cenerentola» di Gioacchino Rossini. L'edizione triestina si avvale della concertazione e direzione del maestro Gabriele Ferro e della regia di Filippo Crivelli. Nelle vesti di protagonista canterà per la prima volta a Trieste il mezzo soprano Lucia Valentini Terrani, al cui nome è legato in parte il rilancio dell'opera rossiniana dal giorno del sensazionale debutto alla Scala in questo ruolo nell'edizione Abbado-Ponnelle (1973). Accanto a Lucia Valentini Terrani figurano inoltre fra i protagonisti Silvana Moyso, Milly Mascaro, Dalmacio Gonzales, Enzo Dara, Claudio Desderi, Alfredo Giacomotti.

Le scene sono state realizzate dal Centro telecinematografico di Milano su bozzetti di Carlo Savi che ha disegnato anche i figurini per i costumi.

Si inaugura domani la stagione dei concerti

Domani sera alle ore 20.30 al Politeama Rossetti il Quartetto d'archi Alban Berg che si presenterà pure nella formazione di quintetto con la partecipazione del violista Piero Farulli inaugurerà la stagione della Società dei Concerti. Il programma comprende il Quartetto in re op. 18/3 di Beethoven, Tre composizioni per Quartetto d'archi e Concertino di Strawinsky e nella seconda parte il Quintetto in do min KV 406 di Mozart.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica 1980/81. Martedì alle ore **20** prima (turni A/E) di «Cenerentola» di G. Rossini. Direttore Gabriele Ferro, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria del Teatro (tel. 631948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica 1980/81. Mercoledì alle ore **20** sesta (turni B/A) di «Francesca da Rimini» di R. Zandonai. Direttore Gabor Ötvös, regia di Pier Luigi Samaritani.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, ultima replica, Glauco Mauri in «Macbeth» di Shakespeare. In abbonamento tagliando 1 (alternativa).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI: da martedì 11 il Teatro Stabile di Bolzano presenta «Romeo e Giulietta» di W. Shakespeare. In abbonamento tagliando 1 (alternativa). Prenotazioni biglietteria centrale.
LA BARCACCIA presenta: la compagnia «Teatro Orazero» di Udine in «Est e Ovest vanno a Sud» di Luigi Candoni. Regia di Italo Tavoschi. Teatro di via dell'Istria 53 (Salesiani) oggi alle **18.**
PICCOLO TEATRO (via S. Francesco 5). Oggi alle **16.45:** replica «El moroso dela nona». Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle **15.30** in poi.
TEATRO CRISTALLO: Martedì 11 novembre dalle 16 in poi due spettacoli di cinema-varietà e striptease. L'organizzazione grandi spettacoli NI.DO. presenta: Nino Donato, Stella Love e Raoul Maddalena nella rivista sexy «Donne, donne e strip» con il DUO WILLY WOOD attrazione internazionale. Sullo schermo un crudo e violento porno film americano... «Blue nude». V.m. 18. Sospese tutte le tessere.
TEATRO F. PREŠEREN - Bagnoli della Rosandra. Centro Italiano Ricerca Teatrale presenta «Arlecchino e Pierrot» con Jean Pierre Marry (Theatre du Soleil), presentazione ufficiale per insegnanti scuole elementari e medie ed operatori culturali mercoledì 12 novembre ore **17.** Ingresso gratuito.

ALDEBARAN. Chiuso per restauro.
ARISTON-INC. 14.45, 16.30, 18.20, 20.10, 22. David Bowie, Marlene Dietrich, Sidne Rome, Kim Novak, David Hemmings, Maria Schell e Curd Jürgens in: «Gigolò» di David Hemmings. Nella Berlino decadente degli anni '20 un gigolò inquietante tra salotti aristocratici e nazismo nascente. Prima visione. Colore. Per tutti. Sospese tessere e riduzioni. N.B.: Ai primi spettatori in omaggio il poster di David Bowie.
ARISTON - Mattinata. Ore 10 e 11.30: «La grande avventura», un magnifico e spettacolare technicolor che entusiasmerà ragazzi e genitori. Ingresso lire 1000 per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Pole position». I guerrieri della Formula 1. Technicolor. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 20, 22.15. Il film dei 4 Oscar e Palma d'oro al Festival di Cannes 1980. «All That Jazz - Lo spettacolo comincia». Una stupenda commedia musicale con R. Scheider e J. Lange.
EXCELSIOR. La domenica mattinate speciali per bambini alle ore **9.30.** Le più belle rassegne di cartoni animati. Posto unico L. 750: «Ufo Robot contro gli invasori spaziali».
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. «Cruising». Quello che avete sentito su «Cruising» è tutto vero. Al Pacino è chiamato a risolvere un caso tanto pericoloso quanto denigrante. Con Al Pacino, P. Sorvino e K. Allen. Vietatissimo ai minori 18 anni.
FILODRAMMATICO (Luce rossa - Film porno). 15.30, ult. 22. «Le 4 porno amiche». 4 ragazze affamate e insaziabili come queste non le avete mai viste! Sever. v.m. 18.
GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: Si ride molto di più con la coppia Renato Pozzetto-Eleonora Giorgi nel film: «Mia moglie è una strega» che diverte e... incanta!
MIGNON. 14, 16.40, 19.20, 22: «Kagemusha». L'ombra del guerriero, il film di Akira Kurosawa, vincitore della Palma d'Oro al Festival di Cannes.
NAZIONALE. 16, ult. 22.15: «Un caldo desiderio erotico» con Martine Schultz. Il primo porno di una serie... fuori serie! Sever. v.m. 18.
NAZIONALE. Mattinate. 10 e 11.30: grande mattinata con Paperino, Topolino, Pluto, Speedy Gonzales, Silvestro, Braccio di ferro, Goldrake e gli Ufo Robot e «Tobia il cane più grande che ci sia». Ingresso L. 500.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15. «Odio le bionde». Technicolor con Enrico Montesano, Jean Rochefort e Corinne Clery.

AURORA. 15.30. Le più matte risate con B. Spencer e T. Hill nel technicolor «I due superpiedi quasi piatti».
CAPITOL. 16. Burt Lancaster è «Bill Doolin» il capo del «Branco selvaggio» nella più spettacolare e divertente avventura della presente stagione. Il film è per tutti. Technicolor.
CRISTALLO. 15.45. II settimana. Continua la saga di «Guerre stellari» con il film grandioso e spettacolare più che mai, il supercolosso dell'anno: «L'Impero colpisce ancora». Per tutti.
CRISTALLO. Ogni martedì spettacoli di cinema-varietà.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto) 16, 18.45, 21.30. Un cast d'eccezione per un avvincente film d'azione: Charles Bronson, Lee Marvin, Telly Savalas, Ernest Borgnine in «Quella sporca dozzina». Ambiente riscaldato.
MODERNO. 10.30: Mattinata per ragazzi ... e non solo per ragazzi! La più grande avventura di Ufo Robot «Goldrake all'attacco». Si ripete il primo tempo.

VITTORIO VENETO. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22. Technicolor «Assassinio sul Tevere» con Thomas Milian, Marina Della Rovere, R. Manfredi, A. Farnese. Regia: Corbucci. Poliziesco. Avventuroso. V.m. 14 anni.
VITTORIO VENETO. Mattinata. Ore **10** (chiusura cassa ore **11**). Cartoni animati «La più grande vittoria di Jegg Robot».
ALCIONE. (Tel. 796162). 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22: Ritorna l'intramontabile «Jesus Christ Superstar». Scopecolor. Martedì cinema d'Essai con il capolavoro di F. Fellini «La dolce vita». Eccezionalmente per soli 2 giorni a Trieste.

LUMIERE (tel. 820530). 15: «Zio Adolfo in arte Führer». Divertentissimo con Adriano Celentano e Amanda Lear. Technicolor. Per tutti.
LUMIERE. Ore **10.30** (chiusura cassa ore **11**). «Ugo l'ippopotamo». Un meraviglioso cartone animato per tutti i bambini.
RADIO. 15, 17.20, 19.40, 22: «Il piccolo grande uomo». Il colosso dello schermo con Dustin Hoffmann (Premio Oscar) e Faye Dunaway.

MUGGIA

VOLTA. 15: «La liceale nella classe dei ripetenti». Due ore di risate con Gloria Guida, Lino Banfi e Gianfranco D'Angelo. Technicolor.

PALMANOVA

ITALIA. «Il lupo e l'agnello» con T. Milian. V.m. 14 anni.
GARIBALDI. «Porno love». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Per qualche dollaro in più» di S. Leone.

RONCHI

RIO. «Shocking» V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Agente 007 vivi e lascia morire» con R. Moore.

CASARSA

ROMA. «Fantasie erotiche». V.m. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Zucchero, miele e peperoncino» con L. Banfi, E. Fenech, R. Pozzetto. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Saturn 3» con K. Douglas, F. Fawcett. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Chi vive in quella casa». Film dell'orrore di P. Walker.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Tom Horn» con Steve McQueen.
PRINCIPE. 14: «Desideria (la vita interiore)» dal romanzo di Alberto Moravia, con Stefania Sandrelli.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il cobra».

PORDENONE

CAPITOL. «Il poliziotto superpiù».
CRISTALLO. «Oltre il giardino».
SUPERCINEMA. «Pippo olimpionico».
VERDI. «Countdown, dimensione zero».

CORDENONS

RITZ. «Mia moglie è una strega».

SACILE

NUOVO. «Una strana coppia di suoceri».
ZANCANARO. «Il pornoshop della 7.a strada».

COMUNICATO

Gli avvisi di pubblicità cinematografica si accettano tutti i giorni feriali sino alle ore 17.

I tamburini degli spettacoli sino alle 19 presso i nostri sportelli di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/b.

E' necessario osservare i predetti orari per evitare eventuali imprecisioni su programmi e orari.

PK - Publikompass

Al cinema in compagnia divertirsi e stare insieme

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Elisabetta Pozzi e Paolo Bonetti, interpreti dello sceneggiato giallo «Bambole», in onda stasera sulla Rete 1 alle ore 20.40

10.00 Santa Messa, celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II
11.55 Segni del tempo - Settimanale di attualità religiosa
12.15 I grandi fiumi: Il Reno
13.00 Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 - 19.50 Domenica in...: — Cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti — 14.15 Notizie sportive — In... diretta da studio — 14.35 Disco ring — 15.15 Notizie sportive — In... diretta da studio — 15.25 «Mike Andros» — In... diretta da studio — 16.30 90° minuto — In... diretta da studio — 17 Fuori due — 18.10 Notizie sportive — 18.15 Sintesi di una partita di Serie B — In... diretta da studio — Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Bambole: «Scene di un delitto perfetto», 1.a punt.
21.50 La domenica sportiva
22.50 Prossimamente - Programmi per sette sere
23.05 Telegiornale — Che tempo fa

TV RETE 2



Terza puntata di «Qualcosa di Monica» sulla Rete 2 (ore 20.40)

10.00 Antologia di supergulp! - Fumetti in Tv
10.30 Cineclub: «Maciste all'inferno»
11.10 «Una colonia di trichechi», documentario
11.30 Prossimamente - Programmi per sette sere
11.45 Tg 2 - Atlante
12.15 Qui cartoni animati!
12.40 Anteprima di Crazy Bus
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 «Poldark», 5.a punt.
15.15 - 16.30 Tg 2 - Diretta sport - Telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero — Rieti: Pallacanestro Ferrarelle-Antonini
16.30 Crazy Bus: «Autobus pazzo»
18.40 Tg 2 - Gol Flash
19.00 Cronaca di una partita di Serie A — Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Studio aperto
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 «Qualcosa di Monica», 3.a punt.
21.50 Tg 2 - Dossier
22.40 Tg 2 - Stanotte
22.55 Concerto sinfonico diretto da Wolfgang Sawallisch

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Tg 3 - Diretta sportiva
18.45 18.45 Prossimamente - Programmi per sette sere
19.00 Tg 3
19.15 Gianni e Pinotto
19.20 Concertone - Daryl Hall and John Oates e i Cars
20.30 Gianni e Pinotto
20.40 Tg 3 - Lo sport
21.25 Tg 3 - Sport regione
21.40 Con amore... - Storie raccontate dai protagonisti
22.20 Tg 3
22.35 Gianni e Pinotto (replica)
22.40 Recital di Sergio Verdirame

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.30 Film Cineriz: «Santarel- a Regia di Yves Allegret. Interpreti: Fernandel, A. M. Pierangeli.
16.00 Film Cineriz: «**Umberto D**». (Replica)
17.30 Film: «**Quando dico che ti amo**». (Replica)
19.00 Film: «**La vita è meravigliosa**» Regia di Frank Capra.
20.30 Telefilm: «**Immortal**». (6.o episodio)
21.30 Per il ciclo i film della domenica: «**Una spada per Brando**». Regia di Alfio Caltabiano. Interpreti: Paul Winston, Karin Schubert.
23.00 «**Playboy di mezzanotte**». (Replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21 circa, 23.

6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo in discoteca; 7-8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.13: Anna Bonasso e Valeriano Gialli presentano «Croce e delizia»; 11: Rally; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30-14.30-16.30: Carta bianca; 13.15: E le stelle stanno a guardare; 14: Radiouno jazz attualità '80; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 Sport - Tutto basket; 20.05: Iris melodramma in 3 atti di L. Illica, musica di Pietro Mascagni; 22.30: Facile ascolto; 23.15: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.18, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30.

6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago Massimo Oldoni presenta «Sabato e domenica»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videò flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11: Radiogaffiti; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.41: Sound track: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-16.30: Domenica sport; 15.20-17.15-18.32: Domenica con noi; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Un po' di swing con L. Hampton; 21.10: Nottempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35 circa, 20.45, 23.55.

Quotidiana Radiotre - 6: Preludio; 6.55-8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica tre; 12: Antologia di interpreti; 13: Ricordi Jolson?; 14: Le ballate dell'anticrate; 15.30: Suono - L'acustico e l'elettronico in musica; 16.30: Il passato da salvare; 17: La vestale opera in 3 atti musica di G. Spontini; 19.35: Pagine da «Il sosia» di F. Dostoievskj; 20: Guido Vergani: Pranzo alle otto; 21: Concerto sinfonico direttore Leif Segerstam; 22.20: Un racconto di O' Henry: La quadatura del circolo; 22.30: Jacques Hoffenbach; 23: Il jazz M. Rosa; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Per vie, rive, piazze, androne, contrade; 12.35-13: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35-20: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istra.

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera; 14.30: Per vie, rive, piazze, androne, contrade (replica); 15-15.30: Compositori oggi (replica).

Programmi in lingua slovena.

8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Orchestre d'archi; 10: Settimana radio; 10.30: Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Lo zio Fičfirič» di Niko Kuret.

11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: «220 volts - ovvero non infilare il dito nella presa del vicino», cabaret satirico di Sergij Verč e Boris Kobal; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7-8.30: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30-7.45: Giornale radio; 8.30: Musica per un giorno di festa; 9.15: L'orchestra Tony Hatch; 9.30: Lettere a Luciano; 10: È con noi...; 10.15: Il complesso Los Indios Tabajards; 10.30: Notiziario; 10.32: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 12.50-13: Brindiamo con...; 13.30-13.33: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano; 15.15: Canta il gruppo The Ritchie Family; 15.30: Free show; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Dettagli; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta il gruppo Rare Eart; 18.30: Concertino per archi: Vivaldi, Bach, Corelli e Boccherini; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Svizzera

10: Da Chiasso: Santa Messa; 11: Concerto domenicale; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi - settimanale per i lavoratori in Svizzera; 14.35: Gli sfidamorte - brivido, pericolo e... mestiere; 15.20: Verso il tetto del mondo, documentario; 16.10: «L'uomo che taceva», telefilm della serie «Kung fu»; 17: Trovarsi in casa, colloqui e incontri in diretta da studio; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore - conversazione evangelica; 19.20: I piaceri della musica; 20: Il regionale - rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Due uomini a confronto», sceneggiato tratto dal romanzo di Taylor Caldwell, regia di Larry Yust (3.a puntata); 21.50: La domenica sportiva; 22.50: Telegiornale.

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby (colori); 17.30: «Allarme sul delta del Danubio», film con Fabian Ferenc, regia di Gheorghi Naghi; 19.05: Settimanale moto (colori); 19.15: Telefilm (colori); 19.45: Notiziario (colori) 20: Superparoliamo (colori); 20.35: «Il prezzo del potere», film con Giuliano Gemma, Warren Vanders, regia di Tonino Valeri; 22.10: Bollettino meteorologico (colori); 22.15: Torte in faccia (colori); 23.10: Oroscopo di domani (colori); 23.15: Notiziario (colori); 23.35: «Totò, Peppino e la... malafemmina», film con la regia di Camillo Mastrocinque.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Tv ragazzi; 12: La Tv degli agricoltori; 14: «Studio 071»; 14.30: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: T. Partljič: «Il luccio non c'è ed è bene che non ci sia» - Serie Tv; 21.50: A modo suo - varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

Tv Lubiana

8.25: Notizie Tv; 8.30: Buon giorno domenica; 9: Tv ragazzi; 10.40: Il ritorno dei proscritti - serie; 12: La Tv degli agricoltori; 13: Notizie Tv - documentario - film: «Sussurri sul guanciale» - notizie sportive; 19.30: Telegiornale; 20: Parljič: «Il luccio non c'è ed è bene che non ci sia» - serie; 21.05: Documentario; 21.50: Varietà musicale; 22.05: Rassegna sportiva.

Tv Capodistria

15: Pugilato - Skopje: Gong d'oro; 17.45: Film (replica); 19: Un silenzio da sentire - trasmissione per i minorati d'udito; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20: Cartoni animati; 20.15: Punto d'incontro - settimanale Tg; 20.30: Mash - La guerra privata del sergente O'Farrel - commedia; 22.10: «Lisa», telefilm; 23: Musica senza confini.

FU IL PRIMO GRANDE INTERPRETE DI WESTERN

Tom Mix, cent'anni

Un'ampia retrospettiva del «principe dei cow-boy» tenuta alla rassegna di Verona «Cinema a cavallo»

VERONA — *È l'anno dei compleanni per Tom Mix, principe dei cow-boy dello schermo cinematografico, il 1980. Il 6 gennaio scorso era coinciso con l'anniversario più importante: quello della nascita, avvenuta cent'anni prima in Pennsylvania. Nell'estate del 1910 Tom Mix, allora ancora nella più corretta dizione anagrafica di Thomas Edwin Mix, interpretava il primo film dopo avere affittato alla società di produzione Selig il proprio ranch perché potesse ambientarvi il documentario «La vita del ranch nel grande Sud-Ovest», e sono trascorsi da allora giusto settant'anni. Quindi il quarantesimo anniversario della morte, avvenuta nel 1940.*

La prima rassegna cinematografica denominata «Cinema a cavallo», svoltasi a Verona per volontà del Salone internazionale delle attrezzature e delle attività ippiche, non poteva non inserire nel suo calendario di proiezioni anche un «ricordo» del cinema di Tom Mix. Attraverso cinque film, appunto del periodo Selig, interpretati cioè tra il 1911 e il 1917, in giorni in cui il «personaggio» stava delineandosi per diventare quel cavaliere senza macchia presto mitizzato dal pubblico di tutto il mondo.

Alcuni anni fa, anzi, sembrava che Hollywood volesse dedicare a Tom Mix un film biografico. Il produttore della Fox, Jerry Zeitman, voleva fosse un «kolossal», dai contenuti più avventurosi di tutte le «horse operas» che videro l'attore protagonista. E a impersonare Tom Mix sembrava dovesse essere Burt Reynolds. Poi del progetto non si seppe più nulla.

Chi era in realtà Tom Mix, e che cosa rappresentò per le generazioni ch'ebbero la sorte di seguirlo nelle sue intrepide, generose, immacolate galoppate lungo i sentieri dell'Ovest in groppa al fedelissimo e intelligentissmo cavallo Tony?

«È vero che Tom Mix, Broncho Bill e Buffalo Bill possono essere considerati come eredi dei cavalieri del Medioevo — scrive Bernard Dort sotto il titolo "La nostalgia dell'epopea", nel volume Feltrinelli "Il Western" — ma non basta questo a definirli; hanno in comune questo status con Tarzan, Maciste o Ercole...». Tom Mix, in un'epoca di nascente e trionfante divismo, si differenziò totalmente dai cow boy suoi contemporanei.

Crediamo che Tom Mix sia morto in uno solo dei suoi moltissimi film. Nel primo. Comunque in maniera estremamente romantica, come un antico paladino. Durante un furioso combattimento, naturalmente contro i «selvaggi» pellirosse, presentendo la fine passava un braccio intorno al collo del cavallo Tony che lo stava guardando, anch'esso consapevole, dicendogli: «Addio, vecchio camerata». E cadevano subito dopo, mentre il fumo della fucileria — informa Chiattone, primo storico italiano dell'epopea cinematografica western — li nascondeva agli occhi degli spettatori.

Stralciamo ancora da Chiattone: «La figura dell'eroe, tracciata da Tom Mix, è quella di un vincitore; è difficile che i "cattivi" abbiano ragione di lui; nel finale Tom Mix è sempre colui che vince, tanto nel campo morale come in quello della forza fisica. Riducendo per lo schermo i romanzi di Zane Grey, egli trasforma i personaggi in eroi primitivi: toglie loro il dolore e l'indecisione che esistono invece nel romanzo, per farne solamente degli uomini sicuri del loro agire... Tom Mix è l'attore che sa dare al costume il famoso tono di "cattivo gusto" che lo distingue da quello originale del cow boy; vi aggiunge la decorazione ispirata alle vecchie tradizioni del pellerossa, vista però con occhi di romantico dell'Ottocento, mentre il costume originale era creato da necessità e da esigenze pratiche».

E non possiamo dire che ciò fosse dettato da ignoranza. Anzi! Tom Mix, che aveva trent'anni quando cominciò la sua parabola cinematografica, inventò per il proprio costume le tasche ad arco e le decorazioni con ricami per dare credito a ciò che egli sapeva essere soltanto una favola.

La realtà del cow-boy autentico egli la conosceva benissimo. Figlio di un ufficiale del Settimo Cavalleria e di una donna di sangue misto (mezzo pellerossa), fu egli stesso cow-boy, appartenente al corpo dei Texas Rangers. Dopo comunque avere combattuto a Cuba nella guerra ispano-americana, in Cina durante la ribellione dei Boxers e in Africa con i Boeri contro gli inglesi. Rientrato in America fu sceriffo nel Kansas e nell'Oklahoma, affrontando gli autentici fuorilegge con quelle pistole che non volle mai adoperare nei propri film.

In questi preferiva esibirsi al lazo (non si contano i rodei nei quali Tom Mix si esibì) e in acrobatiche lotte, coadiuvato dal cavallo Tony. Tutti motivi che certamente hanno avuto buona parte nella leggenda costruita intorno al suo nome e alla sua figura anche presso quanti — appartenenti alle ultime generazioni — non hanno avuto la ventura di vederlo una sola volta sullo schermo. (Salvo coloro, che, ad esempio, assistendo alle proiezioni al Teatro Nuovo, han potuto conoscerlo attraverso i film di quel programma: «The Law and the Outlaw» (La legge e il fuorilegge), 1913; «In the Days of the Thundering Herd» (Nei giorni della mandria tuonante), 1914; «An Arizona Wooing» (Un corteggiamento in Arizona) 1915; «Sage Brush Tom» (Il saggio Tom Spazzola) 1915; «Local Color» (Colore locale) 1916: senza comunque poterne seguire gli sviluppi che, sia pure soggetti a una inevitabile decadenza con il passaggio al «sonoro», tennero ben deste leattrattive del personaggio fino al 1934).

Negli anni Trenta fu il numero di centro anche di un circo. Come Buffalo Bill. E, ironia tragica della sorte, finì i suoi giorni, il 12 ottobre 1940, a sessant'anni, in un incidente automobilistico in Arizona.

A Verona, dove si sono visti anche film con protagonista il cavallo lontani dal filone western, si è pure svolta una interessante tavola rotonda che ha analizzato la presenza equina sugli schermi da angolazioni diverse, compresa quella simbolica che vede trasferire nell'animale le tensioni e le psicologie che sono invece dell'uomo. È ciò che accadeva nelle «horse operas» di Tom Mix.

Piero Zanotto

Selezionati film francesi per gli Oscar

La commissione per la selezione dei film che dovranno partecipare ai festival internazionali ha scelto, per rappresentare la Francia agli Oscar di Hollywood: «Le Dernier metro», di François Truffaut; «Le risque de vivre», di Gerald Calderon, per la categoria documentari; «Ci-Gisent», di Valery Moncorge, per i cortometraggi.

Video

- *Qualcosa di Monica*
- *Crazy bus*
- *Bambole: scene di un delitto*

Inizia questa sera, sulla Rete 1, alle 20.40, «**Bambole: scene di un delitto perfetto**» uno sceneggiato in tre puntate di Alberto Negrin. «La cosa che mi pare più nuova rispetto alle mie precedenti regie fatte in uno studio televisivo», osserva Alberto Negrin, «è che per la prima volta ho voluto utilizzare il mezzo come se si trattasse di girare un film tutto in interni. La tecnica di cui mi sono servito è stata essenzialmente quella di utilizzare una sola telecamera anziché le solite tre quindi anche un solo cameramen, uno dei migliori di cui la Rai disponga, Enrico Sanzone. Per quanto riguarda la trama, eccola in poche parole». Il fatto è realmente accaduto a Roma — prosegue Negrin — una sessantina di anni fa. Per riguardo ai discendenti dei personaggi, sono stati cambiati i nomi dei protagonisti e sono stati modificati volutamente molti particolari. Tutto il resto però (l'ambiente in cui maturò il delitto, i personaggi, l'ingegnoso piano criminale ideato dal protagonista, la soluzione del caso) corrisponde sostanzialmente alla verità dei fatti». Nella prima puntata facciamo conoscenza con Gualtiero Serravezza, un aristocratico decaduto che vive a Roma frequentando ambienti equivoci. Ha appena sposato Marta, figlia di un ricco costruttore romano e attraverso la moglie ricatta i suoceri ed estorce loro denaro in mille modi. Gualtiero, anche dopo le nozze, non vuole rinunciare alla vita dissipata che conduceva prima del matrimonio, e soprattutto non vuole rinunciare a Ninì, giovane e bellissima ragazza di vita. Naturalmente Marta vorrebbe sbarazzarsi di Ninì; ma è costretta dal marito a subirla e ad accettarla in modo umiliante. Ninì viene arrestata per un furto. Sulle prime sembra, dopo l'arresto, che i rapporti tra Marta e Gualtiero tornino tranquilli, ma Marta pensa con terrore al giorno in cui Ninì uscirà di prigione. Gualtiero fa allora capire a sua moglie che c'è solo un sistema per sbarazzarsi di Ninì: ucciderla. Marta, per amore del marito, a quanto pare è disposta a tutto.

★ ★ ★

Continua sul secondo canale alle 20.40 la divertente «confessione» di Monica Vitti; stasera «**Qualcosa di Monica**» presenterà alcune scene tratte dai seguenti film: «Qui comincia l'avventura», «Noi donne siamo fatte così», «L'avventura», «Deserto rosso» e «Polvere di stelle».

★ ★ ★

Sempre sul secondo canale alle 16.30 prende il via un varietà condotto dai Gatti di Vicolo Miracoli e da Milly Carlucci. «**Crazy bus**», questo il titolo del programma, offrirà attori, cantanti, fantasisti, concorrenti e animali vari.

I film del giorno

Come al solito la serata domenicale offre poco al patito di cinema, che se proprio non se la sente di uscire a caccia di qualcosa di meglio è obbligato a scegliere tra: **«Una spada per Brando»** *(Telepiccolo, ore 21.30);* **«La ragazza ye-ye»** *(Telequattro, ore 20.30);* **«Sette orchidee macchiate di rosso»; «La guerra privata del sergente O'Farrel»** *(Capodistria, ore 20.30);* **«La corruzione imperversa»** *(Era tv, ore 21).*

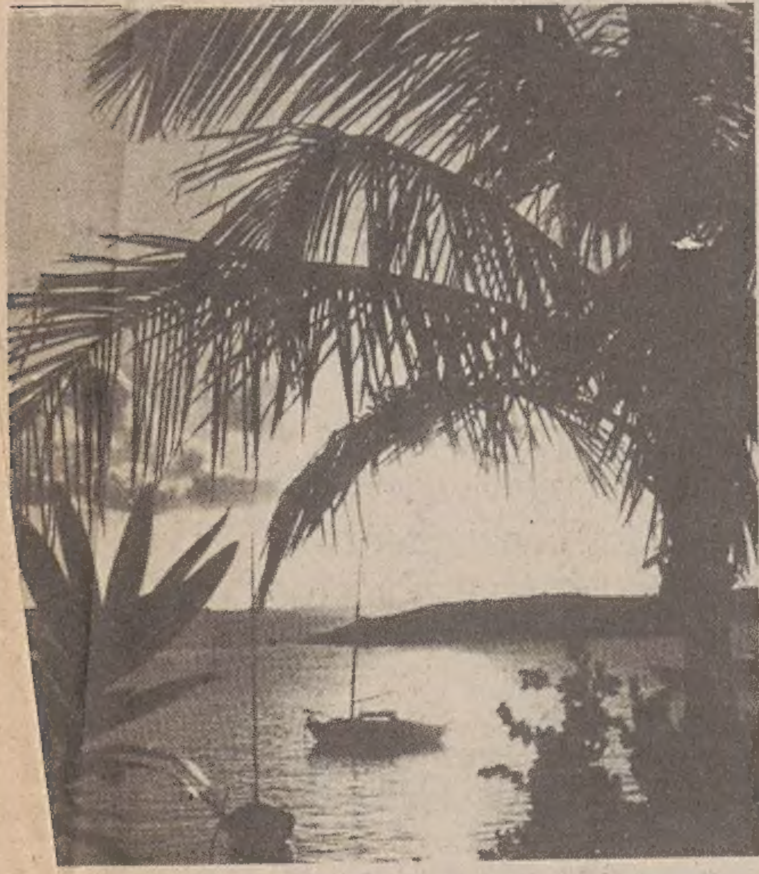
■ **LIRICA** — I cantanti italiani Oscar Scaglioni e Luigi Alva sono stati scritturati per la stagione lirica del teatro «Nacional» di San José di Costarica. Il baritono Scaglioni interpreterà «Il barbiere di Siviglia» e il tenore Alva sarà il «Conte di Almaviva».

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

SOLTANTO I «POVERI» CI VANNO NELLA STAGIONE CALDA

Andare ai tropici? Sì, però d'inverno

D'estate, se non incontrate «Allen», il clima torrido e l'umidità vi stremeranno



onvinta assertrice del ıcipio che la geografia si ara molto più... con i piedi sui libri, ogni estate mi o un viaggio; e devo dire ıerve, anche se non ho la ınzione di coloro che, do- giorni di permanenza in ıse, si ritengono in dirit- are giudizi sui popoli, ıitudini, sui governi. oprattutto per una elasticità mentale, per demolire certi assiomi che ereditiamo infallibilmente alla società, per acuire il ostro spirito di osservazione, per arrichire la nostra esperienza. Doti utili un po' a tutti, ma addirittura indispensabili a chi esercita determinate professioni.

Dunque quest'anno ho deciso di varcare per la prima volta l'oceano e di andare in Messico. Che fortunata! Esclameranno a voce alta o bassa alcuni lettori, Però un momento: il Messico è un Paese tropicale del nostro emisfero, un paradiso invernale per miliardari (ormai milionari non significa proprio niente, a meno che non si parli di dollari o di qualcosa del genere). Andandoci d'estate, il paradiso si trasforma non dico in un inferno, ma in un purgatorio con tante fiammelle e pentoloni di acqua bollente sopra.

Scherzi a parte, il clima oltre che molto caldo è anche umido, il chzhsignifica che la temperatura si abbassa scarsamente anche la notte e che l'aria è opprimente. Ne abbiamo il primo impatto durante lo scalo a Cancun, nello Yucatan, quando scendiamo da un aereo in cui per poco non ci... surgelavamo. E' già scuro, ma si respira a fatica tanto più che manca del tutto l'aria condizionata. L'aeroporto infatti è ancora in costruzione: come molte cose in questo «giovane» Messico, di cui è comunque ammirevole lo sforzo di ammodernamento.

Sul Pacifico, dove arriviamo l'indomani, ci dicono che ha piovuto per tre giorni consecutivi, il che ci fa ben sperare, in base al calcolo... delle probabilità, che il diluvio non continuerà ancora per molto. Infatti, sebbene sia la stagione delle piogge, potremo dirci in complesso fortunati, perché ce la caveremo con qualche temporale, per lo più notturno. Ma la cappa di umidità permane, come testimonia il mio igrometro personale (... i capelli!). Quando entriamo nel bungalow, scavato nella roccia, percepiamo un odore strano, che non è solo quello della frutta tropicale che adorna il tavolo dell'ingresso. A tutta prima ci sembra profumo di sandalo o di qualche legno del genere; ma poi, passata l'euforia iniziale, ci rendiamo conto che è un più prosaico odore di muffa, che penetra dappertutto: nelle lenzuola, negli abiti, nella biancheria, che oltretutto si ostina a non asciugarsi.

Quando lasciamo la costa per gli altipiani, il clima migliora un po'. Non a caso i colonizzatori (e in precedenza anche gli indigeni) hanno costruito le grandi città in quota: Città del Messico a 2300 metri, Giadajara a 1500. E la stessa cosa è avvenuta, là dov'era possibile, in altre zone tropicali, come il Perù, la Bolivia, l'Etiopia. L'altitudine compresa in parte la latitudine, rendendo le condizioni climatiche più temperate.

Ma un inconveniente d'estate c'è anche sugli altipiani. Piove infallibilmente ogni giorno, di pomeriggio o di sera ed anche questo dal punto di vista turistico non è certo un pregio. Non a caso i miliardari di cui sopra si guardano bene dall'andare ai tropici nella stagione estiva, durante la quale i turisti sono per il 90% «poveri» (ce ne sono anche lì!) americani del Texas o della California, che raggiungono in un paio d'ore una spiaggia e vi restano un settimana per mezzo milione (di lire ovviamente) tutto compreso.

Ma continuiamo con il mio viaggio ai tropici. Per puro caso, cioè perché la settimana precedente non c'erano posti in aereo, ho scansato Allen, uno degli uragani più violenti degli ultimi anni, che ha devastato i Caraibi e attraversato in pieno lo Yucatan, dove avrei dovuto trovarmi in quel periodo. Certo anche quella sarebbe stata un'esperienza, se uno fa in tempo... a raccontarla. Per vari motivi comunque ne ho fatto volentieri a meno e mi sono bastati i numerosi resoconti di prima mano.

Indubbiamente la mia vacanza messicana ha avuto anche qualche aspetto positivo, ma non certo quello climatico. E non diversa è la situazione nelle zone tropicali del Sud-Est asiatico, investite in estate dai monsoni. Per chi quindi può scegliere (beato lui!) le sue ferite, i tropici sono una meta ideale d'inverno, quando fa un po' meno caldo, l'aria è più secca e salubre e si possono fare bagni di mare mentre gli altri (quelli che sono rimasti a casa) sono alle prese con la crisi petrolifera!

Finora mi sono riferita ovviamente alle zone tropicali del nostro emisfero. Ma per chi ha le vacanze infallibilmente d'estate e sente il richiamo dei giochi di luce tra i palmizi, dell'eterna primavera (meglio sarebbe dire dell'eterna estate), di un'atmosfera esotica (ahi-noi, quanto addomesticata dal turismo), c'è sempre il tropico del Capricorno, nell'altro emisfero, dove le stagioni sono invertite. Come dite? Che sono terre ancora più lontane, scomode da raggiungere e ovviamente «care»? Avete ragione. Allora volete un'idea? Per noi che abitiamo sulle sponde del Mediterraneo — sia pure all'estremo Nord — ci sono tanti angolini dall'aspetto tropicale a un paio d'ore di aereo. Basta sapersi accontentare, pensando anche che a volte... i surrogati sono migliori dell'originale!

Maria Grazia Pasutto

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Chi era vescovo di Trieste nel 1777?

Soluzione ______

______

Cognome ______

Nome ______

Città ______

Via ______

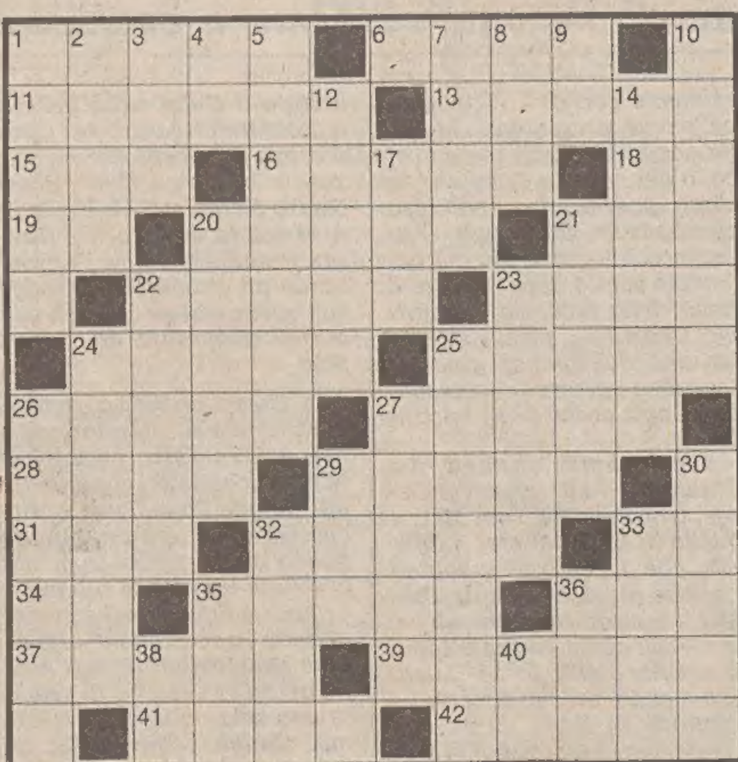
La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 2 novembre, su Fernand-Joseph-Désiré Contadin è «Fernandel». Ha vinto il libro la signora Nerina Piccolo. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

Liza Minnelli futura madre abbandona il lavoro

NEW YORK — Liza Minnelli questa volta non vuole correre rischi. Ha interrotto i suoi impegni di lavoro ed abbandonato la tournée che l'avrebbe tenuta impegnata fino al prossimo dicembre, per dedicarsi completamente ai suoi doveri di futura madre.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



1	2	3	4	5	■	6	7	8	9	■	10
11					12	■	13			14	
15			■	16		17			■	18	
19		■	20					■	21		
	■	22					■	23			
■	24					■	25				
26					■	27					■
28				■	29					■	30
31			■	32					■	33	
34		■	35					■	36		
37		38			■	39		40			
	■	41				■	42				

ORIZZONTALI: 1 Regione vinicola della Francia - 6 Il significato della C di Aci - 11 Ingiusta, scellerata - 13 Avverbio di quantità - 15 Il nome di Longanesi - 16 Lo fa partire il capostazione - 18 Simbolo chimico del cloro - 19 La nota dopo il sol - 20 Si fa con il temperalapis - 21 Donna... adorabile - 22 Incantesimo - 23 L'attore Jurgens - 24 Si fanno... per scaramanzia - 25 Passatempo... esotico - 26 Il lago di Como - 27 Può essere transitivo o intransitivo - 28 Curva di fiume - 29 Boccate di liquido - 31 Si conta per primo - 32 Germoglio sotterraneo - 33 Iniziali del filosofo Russell - 34 Pezzo sulla scacchiera - 35 Capanne alpine - 36 Altari pagani - 37 Biblico nome di donna - 39 Invito a pregare in latino - 41 Il nome di Vittorini - 42 Se è salmonata ha macchie rosse.

VERTICALI: 1 Dieci per cento - 2 Si salvò dall'incendio di Troia - 3 L'Ente Supremo - 4 Seconda e quarta in conquista - 5 Toto, il cantautore di «Innamorati» - 7 L'attrice Turner - 8 Logora gli oggetti - 9 Sigla di Brescia - 10 Nobildonna inglese - 12 La cura l'apicultore - 14 Non pronto per essere colto - 17 Ce ne fu una dell'oro - 20 Infima classe sociale - 21 Assalgono l'incerto - 22 Colpo... con i denti - 23 Importante strada cittadina - 24 Una perla della Costa Azzurra - 25 Il calciatore Prohaska - 26 Corona gli studi universitari - 27 Faccia, viso - 29 Preposizione articolata - 30 Accoglie solo spine - 32 Provincia pugliese - 33 Qualità di spumante - 35 Bello prima di tempo - 36 Arnese per la pesca - 38 Sigla di Teramo - 40 Simbolo chimico dell'erbio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Dublino; 6 Avis; 10 rive; 11 start; 12 Maurois; 15 trio; 16 acca; 17 Nadia; 19 neo; 21 cagna; 23 dr; 24 picciuolo; 27 abluzione; 29 BB; 30 Iller; 31 tel; 33 astro; 35 Bari; 36 cena; 38 Imperia; 40 cuore; 41 Aral; 42 orse; 43 Crotone.

VERTICALI: 1 domanda; 2 bruco; 3 lira; 4 Ivo; 5 nein; 6 attigue; 7 Varano; 8 Iri; 9 stop; 13 acerbi; 14 sacco; 18 daino; 20 Bizet; 22 alberi; 24 pulsare; 25 cirri; 26 obliare; 28 Illanos; 31 tarlo; 32 ecco; 34 Omar; 35 beat; 37 Eur; 39 pro.

REBUS (Frase: 7, 10)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Ripa RA; regalo SCE = riparare galosce

MONDOVERDE

Inverno: il «posto giusto» per le piante in casa

Risulta sempre difficile passare dalla teoria alla pratica, ma nel settore delle piante molte soluzioni apparentemente logiche e regolamentari vanno ad urtare contro il «caso» che in questa circostanza è Madre Natura con tutte le sue infinite risorse.

E se ciò risulta ovvio nel giardino, anche per quanto si riferisce a soggetti allevati in appartamento esiste questo «interrogativo risolto» offerto in omaggio ai coraggiosi, agli sprovveduti, agli inesperti, ai «pollici verdi».

Ma veniamo all'argomento di questa puntata che verte essenzialmente su come conservare le nostre piante durante la stagione invernale.

Tempo addietro ci siamo intrattenuti sul problema delle innaffiature; questa volta dedicheremo la nostra attenzione ad alcune norme fondamentali per la sistemazione delle piante in casa; vedremo soprattutto come e dove collocarle per farle trascorrere il lungo periodo in condizioni di non sciuparsi.

Anche per questo problema bisogna partire dalla considerazione che ogni pianta ha le sue esigenze, ed è perciò molto arduo stabilire delle regole fisse, senza prendere in considerazione tutte le specie e ogni singola varietà.

Tentiamo tuttavia di individuare quali sono gli errori da evitare e quali le norme valide e di più facile attuazione.

Le piante d'appartamento in genere hanno bisogno di un'esposizione in buona luce, al riparo dai raggi diretti del sole e dalle correnti d'aria o dalle fonti dirette di calore, specialmente termosifoni e stufe.

Di solito negli appartamenti di città il calore è erogato in misura comunque elevata rispetto alla delicata struttura delle piante (anche se il signor «Ventigradi» è in agguato) è quindi necessario cercare di attenuare i danni conseguenti a questo eccesso di riscaldamento.

Normalmente i mezzi più efficaci sono delle opportune innaffiature e spruzzature, ma soprattutto una buona collocazione della pianta.

La precauzione: in tale modo l'insieme delle radici non avvertirà la differenza di temperatura tra il suolo e l'atmosfera sia che la fonte radiante provenga dal comune termosifone (e quindi il pavimento rimanga pressochè freddo) sia che il calore provenga da speciali pannelli posti sotto l'impiantito.

Sempre nocivo, questo contatto verrà facilmente eliminato ponendo sotto il vaso un piatto o un sottovaso di materiale poroso.

Per ovviare all'inconveniente che una parte della chioma delle vostre piante sia esposta al freddo e l'altra al caldo ponete i vasi a una certa distanza dalle finestre. Tale precauzione va presa dove non esistono i doppi vetri, infatti le superfici vetrose irradiano un senso di freddo certamente avvertibile dalle foglie più vicine.

Evidentemente con tutte queste precauzioni sembrerebbe logico evitare anche che le piante siano esposte all'aria fresca: invece il contatto con questo elemento essenziale alla loro vita sarà possibile con un piccolo accorgimento.

Quando le finestre vengono aperte, basterà infatti portare i vasi in un angolo della stanza in modo che non possano essere raggiunti dalla corrente d'aria fredda. Sembra superfluo raccomandare di non esporre mai le piante all'aperto durante la cattiva stagione, anche se la temperatura sembrasse eccezionalmente tiepida. Anche nelle zone fredde si eviterà di porre le piante in pieno sole.

Quando si pone il problema di scegliere nella vostra casa l'angolo per sistemare i vasi è consigliabile evitare gli spazi angusti; le piante infatti hanno bisogno di ampio respiro e non sopportano a lungo la costrizione in ambienti ristretti o comunque sacrificati.

Se lasciate a lungo a contatto con un muro o un mobile, sulle piante a un certo momento si notano le punte delle foglie annerire o seccare, denunciando evidenti sintomi di sofferenza. Accostate invece due o più vasi e avrete il doppio vantaggio di risparmiare spazio e creare dei deliziosi effetti decorativi.

Questi sono i suggerimenti pratici che è consigliabile osservare, tuttavia ho potuto constatare talvolta che piante costrette in ambienti decisamente inadatti per quanto concerne illuminazione e temperatura sono riuscite a vivere o addirittura prosperare.

Bruno Natti

Il popolarissimo Philodendron pertusum



Un notevole esemplare di Dieffenbachia exotica

I volti della vita



«Porca miseria, ma da qualche parte il sole dovrà pur esserci», sembra pensare questo signore appostatosi sul tetto di casa, dopo giorni di pioggia continua e addirittura di neve. Certo i suoi intenti saranno diversi: nella fattispecie quelli di godersi una partita di calcio senza pagare il biglietto. Oddio, usare la parola godersi in questo caso è stato forse eccessivo *(Italfoto)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



Giornata un po' difficile e tormentata, carica di alti e bassi; lasciate che le cose vadano per il loro verso, fate soltanto l'indispensabile e cercate di distrarvi, di frequentare il più possibile gente amica, di guardare con un certo «distacco» la vostra situazione.

TORO dal 21-4 al 20-5

In questo periodo tendete a criticare, a dire senza che vi sia richiesto tutto ciò che pensate e ad andare incontro così a qualche contrasto; sappiate ascoltare le spiegazioni degli altri e soprattutto tenetene conto. Il desiderio di libertà e indipendenza è forte.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6

Approfittate della buona sorte ma cercate di non infierire sugli altri: un eccesso di egoismo risulterebbe dannoso. Prospettive sentimentali per i nati nella prima decade, tanto per chi è solo quanto per chi ha già un legame. Prudenza i nati verso l'11-12 giugno.

CANCRO dal 21-6 al 22-7

Limitatevi a fare cose necessarie e indispendabili e non prendete decisioni importanti senza consigliarvi con persone esperte e fidate. Sarete tendenzialmente ansiosi e pessimisti o, all'opposto, di un ottimismo ingiustificato e pericoloso: attenti a ciò che fate.

LEONE dal 23-7 al 22-8

Non tutti apprezzeranno il vostro modo di fare e qualcuno potrebbe giudicarvi «pericolosi»: ammansite i nemici con un po' di diplomazia. Audacia, fascino e desiderio di avventure insolite, vi tengono su di giri e di morale... e offrono qualche opportunità.

VERGINE dal 23-8 al 22-9

Avete bisogno di un po' di riposo, di rilassarvi in compagnia di amici allegri e simpatici. Non affaticatevi troppo e non preoccupatevi per cose superflue; attenti alla salute vostra e dei vostri cari, non abusate di alcolici e psicofarmaci, non siete invulnerabili.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10

Avete dalla vostra parte tutti i pianeti che occorrono per ottenere una vittoria, per apportare delle modifiche importanti alla vostra vita. Se saprete agire con equilibrio, evitare ogni situazione di compromesso, fra poco otterrete dei risultati vantaggiosi.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11

In questo perido molti di voi rischiano di dare fondo alle energie psichiche; cercate di recuperarle con un po' di riposo ma soprattutto rilassandovi e distraendovi; vi attende una settimana intensa, approfittate della giornata di festa per rimettervi in forma.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12

Non abusate delle vostre forze, pianificate con cura il lavoro dei prossimi giorni, vi eviterete una concentrazione di sforzi che potrebbe risultare spiacevole. Gli errori passati non devono frenarvi ma un po' di prudenza non guasterà a chi ha pianeti sui 20°-21°.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1

Situazione abbastanza instabile nell'insieme, non tentate di imbastire nulla di importante; con un po' di tatto e gentilezza riuscirete forse a vincere le barriere sul piano sentimentale, più complicate invece le difficoltà sul piano sociale e professionale.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2

Avete uno spiraglio di fortuna e benessere e se vivete una storia sentimentale dalla quale sperate molto (e appartenete alla prima decade) dipenderà da voi farla diventare un'unione stabile. Cercate di migliorare i rapporti con le persone che vi sono accanto.

PESCI dal 20-2 al 20-3

Mostratevi meno esigenti con le persone care, controllate l'agitazione e l'insofferenza. Il momento è un po' delicato e strano a causa di un influsso astrale difficile; non stancatevi troppo, trovate il tempo per incontrarvi con gli amici o leggere un buon libro.

Le ministorie di Hi e Lois















Pier Antonio Quarantotti Gambini

LA TRAVERSATA

La «letteratura triestina»

Formatosi in parte nel clima austriaco — «serio, elevato e amabile» — e in parte in quello italiano, Quarantotti Gambini impersonò la transizione tra l'uno e l'altro di questi due momenti. Sarebbe, dunque, un equivoco vederlo come l'ultimo scrittore della cosiddetta «letteratura triestina», che, d'altra parte, è un'etichetta che andrebbe stretta a chiunque.

Che cosa c'è nel fenomeno chiamato «letteratura triestina»?, fu chiesto allo scrittore istriano in un'intervista: «Da un lato — egli rispose — un gruppo di autori molto notevoli, nati e vissuti — nello stesso periodo, o quasi — nella stessa città; dall'altro lato questa città, da essi molto amata, che ha condizionato nell'uno o nell'altro modo l'opera di ognuno».

«Ma quale comunanza di formazione culturale e d'indirizzo letterario vi può essere stata tra uno Svevo, un Benco, un Saba e uno Slataper? — si chiede a sua volta Quarantotti Gambini —. Pressoché nessuna. Si sa che ognuno di essi prese cittadinanza nella letteratura italiana per una via diversa da quella degli altri: lo Svevo giovane, con qualche imbarazzo linguistico, attraverso la letteratura borghese-naturalistica; Benco, brillante stilista al contrario, attraverso una sorta di dannunzianesimo nordico, impallidito e intelligentissimo; Saba principalmente attraverso Leopardi; Giotti, a un dipresso, attraverso certe acquisizioni pascoliane; Slataper e i due Stuparich attraverso il movimento fiorentino della "Voce"».

In definitiva, secondo Quarantotti Gambini, Trieste continuerà a dare altri autori, anche molto importanti, «ma costoro — venuto ormai meno, o quasi, il particolare, irripetibile clima della civiltà austriaca, di cui erano compartecipi i loro predecessori — graviteranno sempre più normalmente entro l'area della letteratura italiana, con la sola diversità di un particolare tono (un po' grave, forse) che continuerà a derivare loro dal carattere e dal temperamento giuliani».

2

— E quei bambini? — tentò ancora. — Li hai veduti? Chi erano?

— Uff! Come sei noioso! — fece la mamma, che si era di nuovo seduta, e con l'una mano reggeva l'ombrellino, e con l'altra si faceva fresco col ventaglio. — Chi vuoi che fossero quei bambini? Erano i figli di qualche macellaio, di ritorno dalla comunione o dalla cresima.

Paolo non fiatò più.

Sul molo, lì sotto, il papà si era spostato; era venuto a mettersi tra il venditore di caranie e il carretto di un gelatiere, proprio sotto il punto del terrazzo dove si affacciavano Paolo e la mamma; ma lei, che si faceva sempre aria col ventaglio, pareva non lo vedesse; anzi a un certo punto abbassò l'ombrellino dalla parte del molo, in maniera — sembrò a Paolo — che il papà non potesse vederla in volto.

Il papà aveva una cravatta a pallini bianchi, che somigliava a una farfalla. Paolo gliela guardava, e guardava il suo alto colletto rigido («incollato», come egli soleva dire), su cui quella cravatta era infilata mediante due alette di metallo che aveva di dietro (Paolo le conosceva, spesso giocava con qualche vecchia cravatta).

Egli osservava il babbo con curiosità, come sempre. Quel signore alto magro, dagli occhiali cerchiati d'oro e dai baffi scuri, non finiva d'interessarlo, specie quando lo vedeva un po' da lontano, come adesso dal ponte. Gli guardava i polsi, incollati come il colletto, e fermati da due bottoncini lucenti, e gli altri piccoli bottoni, quelli che gli chiudevano le scarpe, e il vestito grigio e il cappello bianco di paglia, e il bastone dal manico ricurvo ch'egli teneva infilato al braccio. E pensava a tutte le altre cose che il papà portava con sé nell'una o nell'altra tasca: una matita dalla punta cambiabile, un temperino con una lama grande e una piccola, un gancetto per abbottonarsi le scarpe, un paio di forbicine pieghevoli in una custodia di pelle marrone, un pettine, anch'esso in un astuccio di pelle marrone, una scatolina di fiammiferi — sebbene egli non fumasse — in un astuccio d'argento; e persino, in uno scomparto del portafoglio, alcuni di quei minuscoli cerottini, simili a francobolli rosei, che si chiamano taftà.

Vedendosi osservato, il babbo si raddrizzò gli occhiali, sollevandoli con due dita e riponendoli in equilibrio sul naso — e quell'oro e quelle lenti tremolarono mandando brillìi —; poi sembrò a Paolo che egli ridesse fra sé e sé, stringendo un po' le labbra sotto i baffi.

Il bambino si oscurò all'istante, distolse gli occhi da lui e guardò la mamma.

Ancora rossa in volto, ella guardava verso il fumaiolo come se non volesse vedere il papà:

— No, non posso sopportare — mormorò concitata, agitando con più forza il ventaglio — che tu neghi in questo modo l'evidenza!

— Gita in golfo! Gita in golfo! A Barcola e a Grignano! — Oltre la poppa del vaporetto, una barca dondolava ormeggiata al molo, e veniva di là quella voce.

Era una barca bianca senz'albero, lungo i cui fianchi non si scorgevano nemmeno quei ferri, le maschette, che servono per reggere i remi; a prua aveva una specie di cassoncino, bianco anch'esso, con davanti una piccola ruota. E sopra oscillava, con moto diverso dal dondolìo dello scafo, una tenda sostenuta da due paletti: quasi un baldacchino, pensò Paolo che ne aveva veduto qualcuno alle processioni, ornato di volanti filettati di rosso, su cui l'ininterrotto saltellìo di occhielli di luce — vivo anche lì come sulle vele del bastimento, sui moli, sul vaporetto e dovunque — accendeva trasparenze, su e giù, su e giù.

Una tenda pressoché uguale, sebbene minuscola e coi volanti più stretti, si ergeva sopra i coperchi d'argento del carretto del gelato; e quei volanti sia dell'una sia dell'altra tenda, lo fecero pensare alla spiaggia (il costume da bagno della mamma, e quelli delle altre signore, avevano i volanti sotto le ginocchia e alle maniche) e a sottovesti e a mutande.

Un colpo, come un tuono breve, di un solo istante, rimbombò dalla parte del mare.

Vi fu uno strepitio nell'aria, fitto, e qualcosa oscurò il sole. Paolo portò gli occhi al girdinetto che c'era lì davanti, tra i palazzi della piazza. I colombi si erano levati da ogni parte e volteggiavano sopra gli alberi e più in alto, in rapidi cerchi sbandati che subito si scomposero.

Il papà aveva tirato fuori l'orologio e lo guardava, e lo stesso aveva fatto il gelatiere di sotto il grembiulone bianco; e lo facevano, ecco, anche alcuni signori fermi in crocchio un po' più in là. Sul sedile, accanto alla mamma, un giornale tenuto aperto, che aveva nascosto sino a quel momento chi c'era dietro, si abbassò lasciando apparire un signore in paglietta. Quasi preoccupato, egli si sbottonò con premura la giacca, estrasse dal taschino del panciotto bianco l'orologio dalla pesante catena d'oro, e si chinò a regolarlo.

In quegli stessi istanti Paolo restò assordato, e la mamma lo vide fare un salto gridando: — Ahi!

Si era portato la mano alla nuca e se la sfregava. Alcune gocce lo avevano scottato. Stava fischiando la sirena.

Laggiù sotto i palazzi della piazza — Paolo riuscì a vedere — c'era un accorrere colorato verso un punto, di là dal girdino, in faccia all'edificio un po' annerito, fitto di finestre e di pergoli, e con una torre nel mezzo, che si chiamava Municipio. Tutti correvano là, anche i bambini e le donne che li accompagnavano, lasciando il giardino, che Paolo vedeva un po' dall'alto coi vialetti e lo spiazzo nel mezzo. Si spostava rapido anche un grappolo enorme di palloncini colorati — rossi azzurri gialli verdi — sussultando e sbandandosi come se lo piegasse il vento. Tutti correvano laggiù nella piazza, tra i caffè, i cui tavoli all'aperto erano gremiti anch'essi di una folla multicolore.

La sirena — sopra il capo di Paolo — fischiò, rapida e breve, tre volte.

Appena ebbe smesso, egli si accorse che nell'aria c'era una altro fragore, fatto di tanti rumori. Trascorreva da un capo all'altro della piazza uno scroscio di battimani (applaudiva anche il papà, che aveva voltato la schiena al vaporetto e guardava là in fondo, e applaudivano altri sul molo e batteva le grandi mani, dopo essersele asciugate nel grembiulone, persino il gelatiere). E giungeva a tratti, sopra gli applausi, un risuonare di coperchi.

Finiti i battimani, si udì soltanto la banda; e allora Paolo si accorse che la mamma cantava.

«Viva San Giusto, trofeo di gloria!».
«Questo vessillo guida a vittoria!».

Furono le parole ch'egli riuscì a cogliere, subito interrotte da un campanello che suonò sul ponte di comando e da un rumore di stantuffi e da uno sciabordìo a poppa.

Due uomini avevano ritirato sul molo la passerella e ora stavano buttando a bordo le cime.

Sul ponte si udì di nuovo un piccolo «drin», e quello sciabordìo a poppa si fece più forte. Tra il vaporetto e il molo apparve come uno spacco, in cui l'acqua, da verde scura, si andava facendo ribollente di spuma.

Quel tratto d'acqua divenne sempre più largo; il molo, e sopra il papà che salutava con la mano e il carretto del gelato che aveva sul fianco qualcosa di dipinto, come una grande cartolina a colori, la veduta di Miramar, cominciarono a restare indietro.



...Finiti i battimani, si udì soltanto la banda...

(Disegno di Marino Sormani)

La mamma era balzata in piedi e rispondeva al saluto del papà muovendo come un bastoncino il ventaglio, che aveva chiuso. Paolo agitò la mano; ma i suoi occhi, sebbene egli volesse sforzarsi di guardare il papà, erano come assorbiti, portati via da un palloncino rosso che volava dalla piazza verso il cielo, e stava già superando la torre del Municipio, sempre più piccolo; poco più, ormai, di un punto nell'azzurro.

Staccatosi dalla riva con quel «Macchina indietro», che alzava, più che uno sciabordìo, un romorìo gonfio, quasi un seguito di tonfi a poppa — dove si vedeva l'acqua ribollire spumosa e verdina contro le murate —, il vaporetto (e sul ponte di comando era risuonato di nuovo un «drin») mutò all'improvviso direzione: la prua descrisse sempre più veloce un arco nel bacino davanti alla piazza, e puntò diritta oltre una torre — si chiamava la Lanterna, ricordava Paolo —, ch'era sul mare, l'ultima cosa che si vedesse di Trieste.

La mamma, venendo a trovarsi, causa quel giro del vaporetto, dalla parte opposta a quella di prima, e cioè in faccia al mare aperto, attraversò il ponte e si fermò davanti al parapetto che guardava verso la città.

Sulla riva, laggiù, si scorgeva il papà sventolare il fazzoletto spiegato; e salutava, sempre in piedi, anche la mamma; non più col ventaglio, ma agitando l'ombrellino chiuso.

— Saluta! — ella si volgeva ogni tanto verso Paolo, infervorata. — Saluta il papà.

Paolo aveva alzato la mano e l'agitava. Ma guardava solo a tratti il babbo, che diventava sempre più piccolo. Egli guardava più in là, e tutt'intorno: i palazzi, le rive, le colline.

Non capiva una cosa: ecco, il papà rimpiccioliva ancora, era poco più di un punto, come poco fa quel palloncino rosso nel cielo; e la città, invece, via via che il vaporetto si allontanava, andava facendosi più alta, più larga, diventava sempre più grande.

Prima, sinché il vaporetto era ormeggiato, Paolo aveva davanti soltanto quei palazzi: l'edificio più alto che si vedesse era il Municipio con quella sua torre nerastra; ora, invece, con l'allontanarsi del vaporetto, dietro quella torre cominciavano a levarsi altre case, e poi altre e altre ancora, sempre più su; sinché si vide contro il cielo un'altra torre, quadrata, accanto a una chiesa; e, un po' di lato, un edifico largo, che sembrava sorgere dai tetti delle case che aveva di sotto.

Da ogni parte era così; la città si alzava, con case gialle e rosee, e giardini, su tante groppe, e sembrava andasse continuamente crescendo, e dovunque si levavano scintillìi; e più in là si vedevano mónti tutt'in giro, anch'essi sempre più alti via via che il vaporetto si allontanava.

La piazza non si vedeva più, erano davanti alla Lanterna. Si scorgeva là dietro, oltre quella striscia bianca e verde — la «scia» — che il piroscafo lasciava sull'azzurro, un battelletto candido che puntava fuori del porto, ma in un'altra direzione. S'incontrò con la scia, a un tratto, e l'attraversò sobbalzando alcune volte,come un cavallo che faccia salti; e gli si gonfiò a più riprese la tenda che aveva di sopra. «Gita in golfo! Gita in golfo!» a Paolo parve di udire quella voce.

La mamma si era seduta. Non agitava più il ventaglio; c'era vento lì sulla terrazza, tanto che a un certo punto ella dovette chiudere l'ombrellino.



Il giornale del signore che le stava seduto accanto vibrava ininterrottamente, e a tratti si accartocciava e si piegava e pareva stesse per volare via. Egli non si arrendeva, combatteva per tenerlo dinanzi a sé, facendo dei piccoli movimenti con le braccia allargate, ora qua ora là, simili a quelli di uno che vada in bicicletta.

Le mani, con cui teneva stretto il foglio come se reggesse uno specchio e vi si guardasse dentro, erano bianche, delicate, segnate come da tanti tagliuzzi rosei, e avevano le unghie un po' lunghe e curate; e l'unghia del mignolo era più lunga delle altre, lunga oltre il dito, e finiva come la lama di un temperino, a punta, ed era cerea, trasparente. E sull'altro dito, accanto al mignolo, egli aveva un anello che mandava un brillìo bianco.

— Che fai lì? — disse la mamma a Paolo. — Siediti, — e accennò al sedile accanto a sé.

Paolo corrugò la fronte e non si mosse. Con due occhi divenuti all'improvviso enormi, guardava un bambino non più grande di lui che si avvicinava al signore del giornale portandosi un seggiolino di tela. Era uno di quei seggiolini pieghevoli senza schienale, di tela colore spago con due fasce rosse, che si trovavano accatastati accanto al fumaiolo, sopra la cassa delle «cinture di salvataggio» (si chiamavano così quei bei sugheri, che Paolo andava a vedere ogni volta ch'era a bordo, e moriva dalla voglia di prendersene uno, per portarselo a Semedella e tuffarsi con quello dal pontile).



Il bambino, senza degnare Paolo di un'occhiata, aperse il seggiolino davanti al signore, e si sedette voltando il dorso a Paolo.

— Ma cosa fai là impalato? — tornò a esclamare la mamma. — Siediti.

— Lasciami, — la guardò e subito distolse gli occhi, e si mosse per sfuggirle. Andò in fondo alla terrazza, dalla parte di poppa.

Passando accanto al bambino, si voltò per guardarlo. Il bambino, che aveva i capelli chiari, dorati rossicci, rispose con uno sguardo duro degli occhi azzurrini e piccoli, quasi stretti.

Giunto in fondo alla terrazza, Paolo guardò giù sulla coperta; lì a poppa c'erano i secondi posti; e lì intravvide Antonietta, seduta frammezzo a una massa di contadine, di cesti e di vasi di latte, e la chiamò. Ma Antonietta, pure avendolo veduto, non rispose, anzi voltò il capo. Stava diritta in mezzo alle contadine e ad alcuni vecchi, e non parlava con nessuno.

Paolo osservò la scia, come nasceva, ribollendo bianca, sotto la poppa dove girava l'elica. Gli occhi, se fissava sull'acqua il punto più vicino alla poppa, gli restavano fermi su quello, e in pochi momenti esso si scostava dal vaporetto, sembrava fuggisse via, sempre più lontano, e da ribollente schiumoso si faceva variegato di bianco e di verde; sinché egli lo perdeva di vista. Tornava allora a guardare il punto più vicino alla poppa, e di nuovo esso fuggiva via, si allontanava ed egli lo perdeva come prima.

Si voltò due o tre volte; ma il bambino non badava a lui. Pareva parlasse col signore, che si era infilato in tasca il giornale e si teneva con la mano la paglietta. La mamma, più in là, parlava anche lei con qualcuno; con un signore che le stava in piedi davanti.

(Continua)

·VVISI :CONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presla PUBLIKOMPASS S.p.a. TRIESTE: sportelli via iigi Einaudi 3/b galleria ɾrgesteo 11, telefono 65065–7. Orario 8.30–12.30, 15–.30, tutti i giorni feriali – ɔRIZIA: corso Italia 103, lefono 87466 – MONFALCO-E: via Duca D'Aosta 102, tel. 597–41090 – UDINE: piazza arconi 9, tel. 203924 – PA-ƆVA: piazza De Gasperi 41, l. 656944 – MILANO: via G. ɾgri 8/10, tel. 8596 – TORI-): corso M. D'Azeglio 60, efono 658965 – GENOVA: a E. Vernazza 23, tel. 592560 3OLOGNA: via Rizzoli 38, . 228826 – MANTOVA: cor-Vittorio Emanuele 3, tel. 195 – BOLZANO: via Porti-30/a, telefono 23325 – RO-A: via Quattro Fontane 16, el. 4755904 – TRENTO: piaz-Londron 34, tel. 85000 – ERANO: corso Libertà 29, efono 30315 – BRESSANO-E: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 9381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: ia Gioberti 47, telefono 366 – IMPERIA: via Matotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in ta alle singole rubriche. domenica gli avvisi veno pubblicati con la mag-azione del 20 per cento. cettazione delle inserzio-er il giorno successivo ina alle ore 12.

po tale orario gli annun-rranno pubblicati, con tere neretto, nella rubri-visi urgenti», applican-tariffa prevista.

vvisi economici posso-he essere dettati per o chiamando il nume-' dalle ore 10 alle 12 e 30 alle 17, esclusi i itivi. I servizi di ac-e telefonica degli conomici funziona-amente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere Publikompass S.p.a., via Gi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni essere corrisposto anticipatamente per contanti o lia (minimo 10 parole a ra aggiunto il 14 per cen-IVA).

ORO PERS. SERVIZIO
Richieste
Lire 150 per parola

ORATRICE domesti-eferenze offresi a per-o coppia anziani tel. 13434 A
NTE referenziata signorile offresi ore arsi tel. 870316. 4516 A
OFF... sig. distinta stabile presso fam. coniugi soli oppure signora sola tel. 749872. 13458 A
STIRATRICE pratica offresi famiglia tel. 575547. 4554 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 400 per parola

A.A. CERCASI collaboratrice stabile pratica con referenze alto stipendio 3 persone telefonare al 421101. 4527 B
BRAVA onesta laboriosa cercasi per Opicina tel. 748614 dalla una in poi. 4521 B
CERCASI prestaservizi 4 giorni alla settimana dalle ore 8 alle 12 zona Campanelle telefono 725058. 4503 B
CERCASI prestaservizi referenziata 4 ore mattino zona Belpoggio tel. 733419. T.A. 1236 B
COLLABORATRICE referenziata cercasi viale R. Sanzio tel. 572753. T.A. 1235 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 150 per parola

A.A.A.A. BABY sitter esperta offresi tel. 417255. 13446 C
AIUTO cuoca offresi scrivere a Publikompass cassetta postale 32/U 34100 Trieste. 13522 C
APPRENDISTA parrucchiera pratica cerca lavoro. Ho buone referenze. Telefonare ore pasti tel. 54407. 4540 C
APPRENDISTA 15enne offresi come parrucchiera tel. 822180. 4533 C
ASSISTENZA a persona malata, invalida, diurna-notturna offresi tel. 211821. 13271 C
BABY sitter 23enne referenziata, massima serietà offresi tel. pasti 71680. 13550 C
BABY sitter offresi ore serali telefonare ore pasti 760918. 13478 C
BANCONIERA offresi o internista telefonare lunedì al 796598. 13508 C
CAMERIERE aiuto banco offresi esperienza ottime referenze tel. lunedì 817081. 13460 C
COMMESSA praticissima settore abbigliamento conoscenza sloveno offresi anche mezza giornata tel. 272711. 13376 C
DICIASSETTENNE cerca lavoro apprendista banconiere o commesso telefonare 755644. 13502 C
DICIOTTENNE segretaria d'azienda non primo impiego offresi tel. 817139. 4468 C
DIPLOMATA magistrali discreta dattilografia offresi qualsiasi impiego telefonare ore 10-12 lunedì 944218. 4543 C
GIOVANE sposa, studentessa offresi per assistenza persona anziana o come baby sitter esperienza massima disponibilità. Scrivere Publikompass cassetta 24/U 34100 Ts. 4511 C
LAVORANTE parrucchiera ventenne capace phon e manicure offresi a tempo pieno presso salone Trieste tel. 943618. 13324 C
LIBERO part-time offresi qualsiasi lavoro tel. 0481-46161. 954 C
OFFRESI baby sitter solo mattino tel. 821470. 13474 C
OFFRESI baby sitter referenziata telefonare ore pasti all'829584. 13475 C
OFFRESI dattilografa primo impiego massima serietà telefonare ore pasti 761293. 13549 C
OFFRESI per assistenza notturna e diurna, medicazioni a persona ammalata tel. 569034. 4568 C
PANETTIERE offresi, tel. 821813. 13430 C
PENSIONATO attivo, massima serietà, pratico lavori ufficio, mansioni fiducia, occuperebbesi anche part-time tel. 813391. 13445 C
PERFETTO inglese parlato scritto conoscenza francese stenodattilografia telex pratica pluriennale anche estero signora offresi tel. 726347. 13397 C
SEGRETARIA d'amministrazione conoscenza stenodattilo, inglese, tedesco scritto offresi. Telefonare 225925. 4489 C
SIGNORA affettuosa offresi custodia bambini. Telefonare ore pasti 733866. 17524 C
SIGNORA automunita offresi qualsiasi occupazione anche part-time. Telefonare 814092. 4541 C
STENODATTILOGRAFA madrelingua tedesca, esperienza ramo spedizioni, offresi, tel. ore pasti 65930. 13462 C
16ENNE volonterosa offresi come apprendista commessa, impiegata telefonare al numero 826246 ore pasti. 4461 C
18ENNE volonterosa, dattilografa, sloveno, offresi per qualunque lavoro tel. 748225. 13464 C
19ENNE impiegata cerca lavoro presso ufficio o studio notarile telefonare ore pasti 823314. 13470 C
18ENNE offresi, anche ore serali come baby sitter tel. ore pasti 761293. 13549 C
21ENNE lavorante manicure pedicure pratica phon offresi anche mezza giornata telefonare ore pasti 742024. 13454 C
21ENNE neodiplomata ottica offresi primo impiego. 040-761023. 13471 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Tel. 749441-812140. 1241 CC
A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisco vernicio. Tel. 575689. 13529 CC

A.A.A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni rubinetti scaldabagni impianti nuovi riscaldamento e bagni nuovi restauri rivestimenti piastrelle e murature. Tel. 773006. 13411 CC
A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro cose ogni genere in giornata. Telefoni 944154-43038. 13551 CC
A.A.A.A.A. SARTA esegue riparazioni. Tel. 768914. 13498 CC
A.A.A. PITTORE artigiano, stanze appartamenti, porte, finestre, carta. Prezzi modici Telefonare 760071. 13450 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, tel. 768606. 13496 CC

A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente, cantine, soffitte, appartamenti; eseguiamo montaggio smontaggio mobili; traslochiamo. Telefonare 757376. 4561 CC
A. EFFETTUASI trasporti traslochi ovunque; consegne domicilio provincia. Telefonare 225721. 13245 CC
A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari. 755868-724092, Gambini 27/a. 13548 CC
A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine. 414244. 13437 CC
ABATANGELO parchetti riparazioni raschiatura verniciatura battiscopa. Rossetti 41/c, tel. 790497. 4390 CC
ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana, via S. Nicolò 18, tel. 630155. 13452 CC
ANTENNA Telebarbara, Telepiccolo, Telemilano cinque altre emittenti private, specializzati colore installano minimo costo, preventivi gratuiti. Riparazioni immediate televisori. 763545. 13486 CC
ANTENNE Svizzera, Capodistria, Videoveneto; radioriparazioni registratori, transistori, televisori, rasoi. Settefontane 1, tel. 741317. 13455 CC
BOZZETTI pubblicità, marchi, simboli, intestazioni, rapide esecuzioni. Tel. abitazione 767583. 4509 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi. Per preventivi gratuiti tel. 812608. 13079 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi, aumento potenza servizio elettricità. 827606. 13316 CC
LABORATORIO borsette confeziona borse in coccodrillo. Di Grazia, via Galvani 5, tel. 568367. 050327 CC
LABORATORIO confeziona montoni in pelle su misura. Garanzia sui pellami. Digrazia, via Galvani 3, tel. 568367.
LAVATRICI frigo lavastoviglie stufe kerosene metano ripariamo domicilio. 762985. 4438 CC
PITTORE: serietà pulizia accuratezza. Prezzi modici. Telefonare feriali 753169, 11-13 oppure 17-19. 13532 CC
PITTURAZIONI applicazione parati, posa moquette, rivestimenti, eseguiamo accuratamente. Tel. 760432. 13415 CC
RIPARIAMO molle rollè serrande serramenti ferro alluminio tapparelle. Tel. 911271. 4522 CC
RISTRUTTURAZIONI complete appartamenti negozi eseguono artigiani. Tel. 575113 ore pasti. 4534 CC
ROLE riparazione verniciatura cambio cinghie. Tel. 734588.
SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte trasportiamo mobili. Telefonateci sempre anche ore pasti al 422298-410275. 13330 CC
TIMBRI urgenti, tip. Coronet, viale G. D'Annunzio 8, Trieste. Tel. 794715. 1281 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 400 per parola

A.A.A.A. ISTITUTO privato in Trieste ricerca ragioniere-a esperto paghe contributi Iva con conoscenza lingue straniere ed esperto pannelli solari. Disponibili sabato mattina. Telefonare 9.30-11.30 al 62258.
A.A.A. APPRENDISTI banconieri cercasi «Gran Bar Para» festa la domenica. 13429 D
A.A.A. CERCASI aiuto banconiere esperto con referenze. Presentarsi Bar Eugen via Carducci 32. 1244 D
A.A.A. SCUOLA privata cerca a Trieste e Gorizia ambosessi automuniti per visite clientela. Offresi 800.000 mensili, provvigioni, rimborso spese, incentivi, portafoglio richiesta clienti, forte appoggio pubblicitario. Presentarsi Saapi domani ore 15-20 Hotel Milano Trieste. 318 D
A.A. CONSIGLIERI scolastici cerca istituto privato richiedesi auto proprio dinamicità ed esperienza vendita a domicilio. Offresi fisso mensile L. 750.000 più provvigione ed incentivi. Presentarsi c/o Ipis via Maiolica 1 dalle 9.30-12.30 dalle 16-19. 4547 D
A.A. STUDIO immobiliare cerca personale con esperienza nel ramo. Viene richiesto dinamismo comunicativa capacità nel settore ricerche e nelle vendite. Offriamo alte provvigioni e buon inquadramento economico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 U 34100 Trieste. 4566 D
A. IL nostro mestiere è vendere libri a tempo pieno o part-time. Agli interessati offriamo fisso mensile inquadramento di legge alte provvigioni lavoro di gruppo. Presentarsi lunedì ditta Scrascia via Pascoli 18 ore 16-19. 13523 D
A. ORGANIZZAZIONE commerciale assume in Trieste Gorizia elementi cultura patentauto. Offresi 12 000 000 annui incrementabili auto aziendale. Presentarsi Motta via Cesare Beccaria 4 ore 9-11.
A persone estremamente motivate al guadagno di età 25-50 anni aventi 3-4 ore pomeridiano serali liberi offriamo possibilità d'inserzione presso primaria azienda. Predisposizione contatti umani, possibilità anche per dopolavoristi, non trattasi di vendita. Seguirà appuntamento dettagliando precedenti ed attuali attività intenzioni recapito telefonico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5 U 34100 Trieste.
APPRENDISTA commessa 17-18 anni cerca negozio giocattoli Settefontane 37. Presentarsi lunedì ore 9-11 mattina con libretto lavoro. 1243 D
APPRENDISTA impiegata cercasi società commerciale per Gorizia conoscenza sloveno. Telefonare ore ufficio lunedì tel. 391390. 4549 D
ASSUMIAMO impiegata esoluso primo impiego conoscenza tedesco massimo trentenne. Presentarsi dalle 9 alle 12 Oemmeci Molino a Vento 84. 13497 D
AZIENDA grafica cerca fotografo per fotolito possibilmente con esperienza retinatura. Telefonare 826508. 13290 D
CERCASI apprendista impiegata. Presentarsi ore 13-14 via Manlio 14 Monfalcone. 4530 D

Continua in 13.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

La PARGEST, distributrice dei **FRIGORIFERI MAGIC-CHEF** ci ha incaricati di ricercare un

AGENTE

per il Friuli Venezia Giulia

IP. 0M06

E richiesta un'ottima introduzione in tutta la Regione presso i rivenditori di elettrodomestici.

Preferito deposito proprio.

Si offre un livello interessante di provvigione.

— *Inviare dettagliato curriculum, corredato da recapito telefonico, citando su busta e su lettera il riferimento* **IP. 0M06** *a:*

SIRTEX S.r.L.
Società di Consulenza e Organizzazione
C.so L. Einaudi, 55 - 10129 Torino
Associata ASSCO

PA

Una media azienda italiana con un fatturato di circa 20 miliardi, facente parte di un prestigioso Gruppo Internazionale, ricerca il

DIRETTORE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

Il candidato, che riferirà direttamente al Direttore Generale della Società, avrà piena responsabilità dell'intera gestione amministrativa della società del controllo budgetario e dei piani finanziari.

La nostra ricerca si indirizza verso managers che abbiano maturato un'esperienza almeno quinquennale, sviluppata in aziende utilizzanti criteri contabili anglosassoni e con supporto EDP.

Una cultura a livello universitario ed un'età indicativamente fra i 35-40 anni completano il profilo del candidato.

Per tale posizione si prevede la dirigenza ed una retribuzione di particolare interesse.

La sede dell'azienda è in una città del Friuli-Venezia Giulia.

Inviare curriculum alla PA – via Turati 40, Milano – citando il Rif. B/699/a anche sulla busta. Indicare «Riservato» se nella lettera sono elencate società da escludere.

Nell'ambito del progetto di completamento della rete di vendita di una primaria ed affermata società operante nel settore caldaie in ghisa per impianti di riscaldamento ricerchiamo un

AGENTE DI VENDITA

per le province di TRIESTE e GORIZIA

Il marchio aziendale di ottimo livello e l'elevato grado qualitativo dei prodotti rendono questa opportunità interessante per persone dinamiche, motivate all'attività di promozione e vendita, e già introdotte nel settore degli installatori di impianti termici ed idraulici, negli studi di progettazione e presso grossisti di articoli termotecnici.

La disponibilità di un deposito e la rappresentanza già acquisita di articoli affini (ma non in concorrenza) costituiscono titoli decisamente preferenziali.

I livelli provvigionali sono fissati sui massimi riscontrabili nel settore e sono integrati da interessanti premi proporzionali ai volumi di vendita.

Assicurando la massima riservatezza ed una risposta a tutti si pregano le persone interessate di scrivere **specificando in dettaglio** il loro curriculum di attività e tutti gli elementi d'interesse per la ricerca Rif. 244, a:

tecnes
organizzazione industriale
VIA ANDREA DORIA 7
10123 TORINO

Una Società di navigazione Italiana, in costante espansione, con sede a Viareggio, desidera assumere il seguente personale:

Ufficiali di coperta e macchina

Sottufficiali elettricisti e tankisti

Comuni di coperta, macchina e camera

Si offre una retribuzione di sicuro interesse, commisurata alla esperienza dei candidati. Scrivere inviando il proprio curriculum a: Casella Postale 446, Viareggio
Telefono (0584) 31801 - 393992

NOVACONSULT CONSULENTI DI ORGANIZZAZIONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di concorsi

Con i sottonotati decreti del Presidente della Giunta regionale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 113 del 5 novembre 1980 l'Amministrazione regionale ha indetto i seguenti concorsi:

D.P.G.R. n. 294/Pers. dd. 8 ottobre 1980

Concorso pubblico per esami a 5 posti di segretario in prova specializzazione ragionieristica nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia riservato ai candidati in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale, oppure di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, ovvero altro titolo di studio rilasciato da Istituti ad indirizzo commerciale e riconosciuto equipollente ai suddetti diplomi, ai sensi di norme statali.

Le prove scritte avranno luogo a Trieste presso l'Istituto tecnico-industriale «A. Volta» di via Monte Grappa 1, nei giorni 2 e 3 gennaio 1981.

D.P.G.R. n. 295/Pers. dd. 8 ottobre 1980

Concorso pubblico per esami a 1 posto di segretario in prova con specializzazione stenodattilografo d'aula nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, riservato ai candidati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di maturità classica, scientifica o magistrale; diploma di ragioniere e perito commerciale o di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, ovvero altro diploma riconosciuto o equipollente a detti titoli di studio, ai sensi di norme statali.

Le prove scritte avranno luogo presso le seguenti sedi: 1) prova scritta, a Trieste presso l'Istituto tecnico industriale «A. Volta» di via Monte Grappa 1, il giorno 11 gennaio 1981; 2) prova scritta a Trieste, presso il Centro regionale di formazione professionale, via Rossini 4, a partire dalle ore 15 del giorno 15 gennaio 1981.

Le domande di ammissione ai concorsi, conformi ai rispettivi bandi e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato ai medesimi, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia – Servizio Affari del Personale – via Carducci 6, Trieste, entro e non oltre le ore 18 del giorno 5 dicembre 1980.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile: a Trieste presso la Libreria «I. Svevo» di corso Italia 9/1 (Galleria Rossoni); a Udine presso la Cartoleria «Benedetti» via Mercatovecchio 13; a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale» via XXVI Maggio 3/a; a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

Il bando sarà esposto: a Trieste presso la sede della Giunta regionale, via Carducci 6; a Udine presso la Direzione regionale degli enti locali via Savorgnana 11 e presso la Direzione regionale dell'agricoltura via Percoto 16; a Gorizia presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Monte Santo 7 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici corso Italia 205; a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali via Cavallotti 10 e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici corso Garibaldi 66.

Trieste, 6 novembre 1980

LE AGENZIE DELLA **ZURIGO ASSICURAZIONI**
di UDINE, PORDENONE, TRIESTE, GORIZIA, SAN DANIELE, TOLMEZZO, FELTRE, BELLUNO, PORTOGRUARO
CERCANO PRODUTTORI
OFFRONO — **300-500.000 mensili**
— **Elevate provvigioni e cointeressenze**
— **Previdenze di legge**
SCRIVERE A: **ZURIGO ASSICURAZIONI**
Ispettorato Tecnico Commerciale, Largo Goldoni, 18 - UDINE
(L'annuncio è rivolto a candidati di ambo i sessi)

dival spa
Distributrice esclusiva per l'Italia dei servizi finanziari

cofina E FONDO TRE R

Corso Italia 21/A - Palazzo RAS - 20122 MILANO

La DIVAL SPA, Società appartenente al Gruppo RAS, Riunione Adriatica di Sicurtà, leader per la sua attività di consulenza finanziaria in tutto il territorio nazionale, avendo negli ultimi 3 anni triplicato il proprio volume di affari ed operando in un mercato sempre più ricettivo, vede in queste realtà delle

ECCEZIONALI POSSIBILITÀ DI AFFERMAZIONE PROFESSIONALE ED ECONOMICA

per Uomini capaci di portare avanti e di far portare avanti a propri futuri collaboratori soluzioni di altissimo contenuto professionale e sociale ad una clientela interessata alla ottimizzazione della gestione delle proprie risorse finanziarie. Uomini di questo tipo che operano con noi da più di 3 anni raggiungono livelli di reddito anche superiori ai

25 MILIONI ANNUI

Questi risultati sono dovuti alle capacità personali dei nostri collaboratori e ad un processo permanente di addestramento e formazione a tutti i livelli della nostra Organizzazione.
Riteniamo che un primo colloquio di approfondimento sia proponibile a persone che abbiano un'età superiore ai 25 anni, studi medio-superiori e, se maschi, militesenti. Esse devono essere inoltre fortemente motivate ad un lavoro di ampia autonomia correlata a crescente responsabilità e stimolate ad un processo continuo di formazione che prevede un minimo di 50 giorni di aula nell'arco di ogni anno solare.
LE ZONE DI OPERATIVITÀ SONO LE PROVINCE DI TRIESTE UDINE GORIZIA.
Inviare curriculum vitae a: **DIVAL - Agenzia Generale di Trieste Galleria Protti n. 2 tel. 040/64283**
Ad ognuno verrà data risposta entro 30 giorni

La **Solari & c/udine** spa
Gruppo Pirelli
ricerca
per il settore vendite estero:

AREA MANAGERS

Si richiedono:
— Laurea in discipline tecnico-scientifiche o livello culturale equivalente
— Età 30 anni circa
— Esperienza pluriennale tecnico-commerciale con particolare riguardo alla promozione vendite all'estero
— Capacità di operare con ampia autonomia e di mantenere contatti ad alto livello
— Disponibilità a frequenti viaggi all'estero
— Conoscenza della lingua inglese e/o francese
— È gradita la conoscenza della lingua tedesca

Si offrono:
— Inquadramento e livello retributivo di sicuro interesse, comunque commisurati alla specifica esperienza
— Concrete possibilità di crescita professionale
— Inserimento in azienda ampiamente affermata sul mercato nazionale ed estero

Inviare dettagliato curriculum a: **Uffici del Personale SOLARI & C. UDINE SpA - Via Gino Pieri 29, UDINE**

mark/italia

OME SI PRESENTA IL PIANO ENERGETICO IN PROGETTO

Tassa di circolazione: si pensa a nuovi criteri

Esclusa la possibilità di domeniche a piedi o a «targhe alterne»

ROMA — Niente domeni-he a piedi o targhe alterne: il iano energetico nazionale en) che il ministro dell'indu-ria, Bisaglia, si accinge a rtare in consiglio dei mini-ri esclude esplicitamente jeste ipotesi, mostrando in-ce una spiccata preferenza r il razionamento del carbu-nte nel caso in cui gli ap-ovvigionamenti di petrolio vessero subire forti cali in tuazioni di emergenza. Il ano energetico nazionale dica, infatti, venti pagine la predisposizione di stru-enti capaci di far fronte ad na possibile crisi petrolifera he assuma le dimensioni del-emergenza.

Il «Pen» ipotizza tre situa-oni di riduzione degli ap-rovvigioanmenti: del sette, el 12 e del 15 per cento. Per ascuna di queste situazioni «Pen» indica il numero di iorni in cui si dovrebbe vieta-e la circolazione delle auto er contenere nella giusta mi-ura i consumi di carburante ispettivamente 48 giorni fe-tivi, tutti i festivi e 35 feriali a celta e tutti i festivi e 65 iorni feriali a scelta).

Queste ipotesi — rileva il Pen» — sono però essenzial-hente esemplificative «per are tangibilmente la sensa-ione dell'impraticabilità di opertura di tali livelli di defi-it con semplici provvedimen-i normativi».

Per fronteggiare simili situazioni — è detto nel «Pen» — sarebbero necessarie forme di razionamento «la cui logica rientra in uno schema di mancanza fisica del prodotto e non di difficoltà economica di spesa». Perciò il Piano, vista la lunghezza dei tempi tecnici necessari (almeno tre o quattro mesi) sollecita il via alla preparazione degli strumenti da utilizzare in caso di razionamento (costituzione di comitati, predisposizione di moduli e di buoni, loro distribuzione alle prefetture e agli uffici regionali ecc.). Far benzina con la tessera resta comunque un'ipotesi abbastanza remota e legata a situazioni in cui quella dell'automobile, potrebbe essere solo una preoccupazione marginale.

Per i tempi normali, il Piano energetico nazionale delinea invece tutta una serie di novità, alcune delle quali sicuramente gradite: è il caso del «superbollo» per le automobili diesel che il «Pen» intende progressivamente abolire per incoraggiare la diffusione di quel tipo di motore, caratterizzato da un minore consumo specifico. Anche gli aumenti di prezzo del gasolio dovranno essere relativamente contenuti, rispetto a quelli delle benzine, sempre per incoraggiare l'uso del «diesel».

Sempre in tema di tassa di circolazione il «Pen» rileva l'opportunità di modificare l'attuale sistema basato sulla potenza fiscale del veicolo, per introdurre invece un sistema progressivo che si basi sui consumi unitari delle vetture. L'azione di risparmio indicata dal «Pen» si rivolge però anche direttamente all'automobilista ed al suo mezzo tecnico. Per il primo il piano prevede una campagna di educazione che riesca a conseguire lo scopo di far rispettare i limiti di velocità (dei quali viene confermata l'utilità ai fini del contenimento dei consumi) e di utilizzare al meglio l'automobile, tenendola in perfetta efficienza. Per l'altro il «Pen» rileva la necessità di incrementare il rendimento dei motori (ricorrendo anche al supporto dell'elettronica) e di migliorare gli organi della trasmissione e del cambio per limitare le perdite.

Particolare attenzione dovrà poi essere riservata allo studio di materiali altrettanto resistenti, ma più leggeri degli attuali (il peso è una delle principali componenti del maggior consumo di carburante) ed a quello della miglior penetrazione nell'aria. Poco credito riscuote invece l'uso di carburanti alternativi il «Pen» manifesta chiare perplessità, infatti, sulle miscele di alcol (poco disponibile anch'esso in grandi quantitativi) e sui carburanti distillati dal carbone.

Panfilo a picco: in salvo a Zara otto italiani

ZARA — Il panfilo italiano «Asimare», che secondo la polizia jugoslava sarebbe iscritto al registro navale di Venezia, è affondato l'altra notte in Adriatico nei pressi dell'isola di Premuda. I sette uomini e la donna che erano a bordo si sono salvati a nuoto raggiungendo un isolotto.

Solo all'alba di ieri sono stati soccorsi da un'unità della guardia costiera di Zara. Nessuno di essi ha subito ferite nell'incidente.

Si ritiene che l'affondamento del natante, lungo circa 15 metri, sia dovuto alla scarsa visibilità e alle condizioni del mare, a forza 4.

DURAVA DA DODICI ANNI IL TERRIBILE SEGRETO DI UNA COPPIA INGLESE

Erano sepolti in giardino i resti dei due figlioletti

LONDRA — Nel giardino di una coppia residente nello Yorkshire, che aveva detto di aver ceduto oltre 12 anni fa i loro due figli a genitori adottivi australiani, sono state trovate alcune ossa umane giovanili. Al magistrato i due, Harry e Betty Frost, di 34 e 33 anni hanno poco dopo confessato di essere stati loro stessi ad occultare i cadaverini.

Per il momento i Frost sono accusati di avere ostacolato le indagini del coroner ma, come ha rilevato il pubblico accusatore, essi dovranno rispondere a ben più inquietanti interrogativi ed in particolare a quali sono state le cause della morte dei due piccoli e se essi sono criminalmente responsabili per queste morti.

Da anni la polizia stava cercando di inchiodare i Frost alle loro responsabilità dopo la scomparsa dei due bambini. Soltanto poche settimane fa la magistratura ha potuto appurare che la coppia di australiani ai quali essi sostenevano di aver affidato i figli erano solo un parto della fantasia.


(Telefoto Ap)
La coppia sulla quale grava l'allucinante responsabilità

Quando gli agenti si sono recati nell'abitazione dei Frost, l'uomo ha tentato di fuggire.

MERCOLEDÌ PROSSIMO COMINCERÀ IL PROCESSO AL TRIBUNALE DI ROMA

Stupefacenti a Rebibbia: due vigilatrici si facevano pagare con soldi e gioielli

Rinviate a giudizio assieme a tre detenute ed alla sorella di una di queste

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per oltre due anni nel reparto femminile del carcere di Rebibbia si è svolto un florido commercio di sostanze stupefacenti. Attraverso due distinti canali numerose detenute hanno potuto avere a loro disposizione hashish ed eroina che pagavano con denaro o con gioielli, fatti entrare clandestinamente nel carcere dai loro parenti. L'illecito traffico, scoperto solamente in seguito alle confidenze di una detenuta, ha dato origine a un'inchiesta giudiziaria svolta dal giudice istruttore Ilario Martella che, a conclusione di una difficile indagine, ha rinviato a giudizio dinanzi al tribunale di Roma due vigilatrici carcerarie, tre recluse e la sorella di una di queste.

Nel processo che comincerà mercoledì prossimo dinanzi alla quarta sezione penale del tribunale di Roma compariranno le vigilatrici Onorina Rosini e Corinna Florin e le detenute Maria Teresa Simoncelli, Francesca Fontana e Clarice Rodi. Sul banco degli imputati ci sarà anche una sorella di quest'ultima, Grazia Antoni Rodi, che si era assunto il lucroso incarico di procurare alle detenute le sostanze stupefacenti quando il «canale» controllato dalle due vigilatrici era temporaneamente chiuso.

È stata invece affrancata da ogni responsabilità la direttrice del reparto femminile.

Nella sentenza di rinvio a giudizio il magistrato afferma che il primo «canale», attraverso il quale entravano a Rebibbia droghe leggere e pesanti, è rappresentato dalle due vigilatrici le quali, per procurare alle detenute tossicomani, le dosi che servivano loro quotidianamente, pretendevano di essere pagate con gioielli e denaro. Risulta dall'indagine che una reclusa, Gina Tolla, pur di poter avere la droga dovette consegnare a Onorina Rosini una collana d'oro bianco con rubini e brillanti del valore di un milione e settecentomila lire. Altri preziosi, poi, venivano richiesti dalla stessa vigilatrice per consentire loro di telefonare fuori' dal carcere. Quando mancavano i gioielli, le vigilatrici pretendevano la consegna di somme di denaro.

Al secondo «canale» si dedicavano, invece, alcune detenute, che avevano creato un ingegnoso sistema per far uscire dal carcere i danari necessari per l'acquisto delle dosi di stupefacenti. Le detenute tossicomani facevano dei vaglia postali intestati a un'amica delle sorelle Rodi; una volta avuta la rimessa, Grazia Antonia Rodi comprava gli stupefacenti che, in piccole partite, faceva avere alla sorella Clarice, durante i colloqui.

Tutte le imputate devono rispondere ora di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti e le due vigilatrici anche di concussione, per aver preteso denaro dalle detenute in cambio di contropartite più o meno lecite.

Sergio Geraldini

Non può recarsi a una riunione: ragazzo si suicida

ROMA — Sconvolto perché il padre gli impediva di recarsi a una riunione di scouts, un ragazzo di 14 anni — Marco Gargia Bruzzese — si è ucciso gettandosi dalla finestra della sua abitazione, all'ottavo piano di via Ermanno Ponti 10, in località Torre Spaccata, alla periferia di Roma.

Dalla prima ricostruzione dei fatti risulta che la famiglia, di condizioni economiche abbastanza modeste, era a tavola quando è sorto un piccolo diverbio tra Marco e il padre Ruggero sull'opportunità che il ragazzo frequentasse un gruppo di scouts. Il padre temeva che quest'impegno distogliesse il figlio, che frequentava con profitto il primo anno di un istituto superiore della zona, dallo studio. Aveva quindi proposto a Marco di limitare il numero degli incontri con gli scouts: in particolare, per ieri pomeriggio, sarebbe stato più opportuno che il ragazzo studiasse. Avrebbe avvertito lui stesso, telefonicamente, dell'assenza di Marco alla riunione e, a questo fine, si è alzato da tavola e si è allontanato dalla stanza.

Rimasto solo con una sorellina di 5 anni (anche la madre in quel momento era fuori della stanza) Marco si è diretto verso una finestra della cucina e, servendosi di un panchetto, si è buttato dalla finestra.

STUPEFACENTI

Suicidi in tribunale, coniugi americani

ROCKVILLE — Due giovani coniugi americani, William Melton, di 27 anni, e sua moglie Tracy, di 21, si sono uccisi ingerendo cianuro di potassio nell'aula di un tribunale di Rockville, nel Maryland, davanti al quale erano comparsi sotto accusa di possesso di stupefacenti, in particolare cocaina; marijuana e Lsd.

Durante l'udienza William Melton si è messo in bocca una polverina bianca e pochi secondi dopo è stramazzato sul pavimento. Mentre stava ricevendo i primo soccorsi la moglie Tracy ha anch'essa ingerito una polverina bianca ed è caduta a sua volta per terra.

I due giovani sono morti poco dopo in ospedale e un portavoce della polizia ha successivamente dichiarato che dall'autopsia è risultato che entrambi avevano ingerito cianuro di potassio.

LA SONDA SI DIRIGE AL SUO APPUNTAMENTO SPAZIALE

«Voyager 1» esplorando Saturno svela misteri e ne crea di nuovi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Tre anni dopo essere stato lanciato da Cape Canaveral, in Florida, e dopo quasi due miliardi di chilometri di viaggio attraverso il sistema solare, la sonda americana «Voyager 1» si sta dirigendo con precisione cronometrica al suo eccezionale «appuntamento spaziale» con il pianeta saturno.

Dal 24 ottobre scorso, a un miliardo e mezzo di chilometri dalla Terra, «Voyager» è entrato nella fase di «incontro lontano», cominciando a trasmettere ogni giorno al «Centro di propulsione a getto» di Pasadena (California) centinaia di immagini dell'intero pianeta; che lo mostrano come non era stato mai possibile osservarlo da Terra. Poi, con il diminuire della distanza, le telecamere hanno inquadrato i «particolari» del disco di Saturno e puntato i loro obiettivi sul grande «interrogativo» costituito dai suoi splendidi anelli.

Dalle prime ore di martedì 11 novembre la sonda entrerà in fase di «incontro ravvicinato» che culminerà la notte del 12 novembre nel punto di massimo avvicinamento a Saturno: appena 124 mila chilometri. Nelle ore successive «Voyager» sfiorerà anche sei delle maggiori lune saturniane: Teti, Encelado, Rea, Dione, Iapeto, e soprattutto la più grande, Titano, l'unica «luna» conosciuta che sia dotata di un'atmosfera, che «Voyager» scruterà da appena 4.200 chilometri.

La sonda continuerà a fotografare ancora il pianeta nella fase di allontanamento, alla ricerca dell'«appuntamento» il 15 dicembre. «Voyager» continuerà poi il suo volo verso i pianeti esterni (Urano e forse Nettuno) dopo di che si perderà nello spazio fuori del sistema solare.

La «Voyager 1» ha dimostrato l'alta precisione dei suoi strumenti di ripresa trasmettendo a terra foto eccezionali che hanno rivelato caratteristiche insospettate e indistinguibili con i suoi pur potenti telescopi terrestri.

L'atmosfera di Saturno è apparsa in particolare ricca di «ondulazioni» segno di forti correnti che la percorrono, in contrasto con l'idea di quasi assoluta «tranquillità» data dalle immagini telescopiche.

Ma si può dire che, almeno in questa fase, la «Voyager 1» ha creato nuovi misteri e nuove perplessità più che risolvere quelli vecchi. Sin dalle prime immagini i tecnici della Nasa si sono trovati — ha commentato uno di loro — di fronte a novità «non soltanto insospettate ma inspiegabili; anzi tali che non dovrebbero nemmeno essere capaci di esistere». Tanto per cominciare, la sonda ha individuato due nuove lune (in aggiunta alle dodici note e una dubbia), che però viaggiano su orbite molto vicine e destinate a sfiorarsi tra un paio di anni. Qualcosa dovrebbe impedire loro di scontrarsi, ma non si ha la minima idea di quale forza possa trattarsi.

Ma soprattutto i misteriosi anelli, sui quali la sonda ha trasmesso immagini senza precedenti, restano una fonte di ancor maggiori perplessità di prima. Le foto ne hanno infatti rivelato una complessità ancor superiore a quella intravista da Terra e dalle osservazioni via satelliti terrestri: vi sono anelli all'interno di anelli paragonati dagli esperti della Nasa alle onde concentriche provocate da un sasso in una fontana, mentre su un solo anello (il più interno e luminoso, detto «Anello B») le foto hanno rivelato inspiegabili «macchie nere» (forse spazi vuoti di forma irregolare allungata).

Fabrizio Del Piero

Notte di scosse a El Asnam Un terremoto in California

EL ASNAM — La terra ha nuovamente tremato a El Asnam, la città algerina rasa quasi completamente al suolo dal tremendo sisma del 10 ottobre scorso. Per tutta la notte di ieri si sono susseguite una serie di scosse sismiche che hanno provocato il crollo di numerosi edifici lesionati dal precedente terremoto. Diverse persone, raggiunte dai calcinacci, sono rimaste ferite: numerosi gli episodi di panico.

Una violenta scossa di terremoto pari per intensità a 6,8 gradi della scala Richter ha fatto tremare la terra nella California settentrionale, facendo crollare un viadotto autostradale.

Al momento del crollo sul viadotto stava transitando un'auto con quattro persone a bordo. I passeggeri sono stati trasportati in un vicino ospedale in condizioni piuttosto gravi.

Il terremoto ha provocato inoltre l'interruzione della corrente elettrica e dell'erogazione dell'acqua e del gas.

Cattura micidiale

Filadelfia — James Willis, un uomo di 38 anni sospettato di aver ucciso a pugnalate una persona, viene catturato con gli idranti dalla polizia mentre ancora stringe l'arma del delitto. Ricoverato in ospedale dopo aver perso conoscenza, l'uomo è morto poco dopo (Telefoto Ap)

PARTITA LA DENUNCIA DA UNA MINORENNE A BARI

Medici e ostetrica a giudizio Praticavano aborti clandestini

BARI — Comincerà domani davanti ai giudici della prima sezione penale del Tribunale di Bari il processo per una delle prime violazioni riscontrate dalla magistratura alla legge 194 del 22 maggio 1978 sull'interruzione volontaria della gravidanza. Gli imputati sono due medici, un'ostetrica e due infermieri, rinviati a giudizio per violazione della legge, per associaizone a delinquere allo scopo di praticare aborti clandestini e per estorsione. Sono i pediatri Carlo Potito e Vincenzo Ronzini, entrambi di 41 anni, l'ostetrica Nicoletta Liberio, di 53, l'infermiere Vincenzo Tricasi di 66 è l'assistente infermiera Olinda Potito di 30.

Ronzini, Carlo Potito e Tricasi furono arrestati il 26 dicembre 1978, dopo la denuncia presentata da una minorenne, M. B., che raccontò al sostituto procuratore della Repubblica Magrone di essere stata sottoposta a un aborto nello studio del dott. Potito, in via Abate Gimma, nel centro della città.

La giovane aveva affermato di essersi recata nello studio per un consulto ginecologico. Durante la visita, senza il suo consenso, i due medici (Potito e Ronzini, con l'aiuto di Tricasi) avrebbero interrotto una gravidanza che affermavano essere in corso. Le indagini accertarono che nello studio si praticavano aborti, che costavano 600 mila lire l'uno, su donne «indirizzate» dalla Liberio e da Olinda Potito.

M. B., che non aveva con sé la somma, si rivolse all'Udi (Unione donne italiane) per essere aiutata. L'Udi, con il suo consenso, registrò la conversazione telefonica riguardante le trattative e consegnò il nastro magnetico al magistrato.

Lunedì l'Udi presenterà, tramite l'avv. Mario Russo Frattasi, la richiesta di costituzione di parte civile.

Operaio assenteista condannato a Cagliari

CAGLIARI — Un anno ed otto mesi di reclusione con la condizionale sono stati inflitti dai giudici del tribunale cagliaritano ad un operaio che in quattro anni ha totalizzato ben 409 giorni di assenza dal lavoro per malattia.

Il protagonista della vicenda — Giovanni Mocci, originario di Carbonia — è stato riconosciuto colpevole di tentata truffa ai danni dell'Inam e di calunnia nei confronti della direzione aziendale dell'Alsar, la fabbrica di Portovesme (Cagliari) in cui lavorava.

Insieme a lui è stato processato anche un medico, il dott. Giovanni Orrù nativo di Orroli (Nuoro), il quale accusato di concorso in truffa per i certificati compiacenti rilasciati all'operaio è stato assolto per insufficienza di prove.

Monaco buddista digiuna in piazza San Pietro

CITTA' DEL VATICANO — Un monaco buddista giapponese della congregazione Sangha, il reverendo Sasamori, ha cominciato ieri mattina, in piazza San Pietro, un digiuno di sette giorni per la pace nel mondo e contro le armi nucleari.

Continuaz. dalla 12.a pagina

CERCANSI modelle-fotomodelle curriculum. Inoltre hostesses pubbliche relazioni. Scrivere a Pubblikompass cassetta n. 28 T 34100 Trieste. 13172 D

CERCASI apprendista commessa 15enne per panetteria. Presentarsi urgentemente via Ginnastica 31. 1242 D

CERCASI cameriere. Presentarsi pizzeria al Brigantino via Corti 4 dalle 17-18. 13425 D

CERCASI cuoca e cameriera per ristorante. Tel. 211460. 1231 D

CERCASI geometra capocantiere buona conoscenza calcestruzzo da inserire in nuova azienda situata nell'Isontino produttrice di manufatti e prefabbricati in cemento. Gradita esperienza organizzativa e costi inviare offerte a Pubblikompass cassetta n. 30 U 34100 Trieste. 13517 D

CERCASI giardiniere capace per manutenzione continuata parco condominiale ore ufficio 630044. 13412 D

CERCASI operaio installatore bandaio via Bramante 12. Tel. 728211. 4493 D

CERCASI pasticciere o aiuto. Tel. 796883. 4507 D

CERCASI personale militesente dinamico per Stand Mister Minit nei grandi magazzini in Trieste buona retribuzione passaggio diretto. Tel. 02/4696350. MI 1327 D

CERCASI pulizie ufficio via S. Francesco mattina o sera sei giorni settimanali. Telefonare 732086. 13536 D

CERCASI tecnico per manutenzione e riparazione fotocopiatrici. Presentarsi Fototecnica piazza Goldoni 7. 1234 D

COMMESSA-O anche primo impiego conoscenza jugoslavo cercasi agenzia Bosch Trieste, via Roma 22. 13442 D

COMMESSA pratica ottima conoscenza croato o sloveno cercasi calzature Lord e Lady corso Saba 26. T.A. 1239 D

COMMESSO-O pratico commestibili frutta e verdura cerco. Tel. 796691. 4487 D

CONCESSIONARIA auto cerca magazziniere militesente con patente auto. Presentarsi lunedì ore ufficio Carvat S.p.A via Caboto 22. 13479 D

DONNA pulizie negozio ufficio pressi Marina cercasi. Tel. 795660. T.A. 1232 D

ENTE pubblico con sede in Pordenone cerca laureato in economia e commercio. Per informazioni rivolgersi ore ufficio viale Cossetti 10/C o telefonare 0434/29445. 050368 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel via Gaetano Mazzoni, 27 Roma. 000896 D

FATTORINO patente C cerca azienda settore bevande ottimo trattamento. Telefonare 823477. 4517 D

GEOMETRA neodiplomato cercasi telefonare ore ufficio 774944/5. 4475 D

GIOVANE dattilografa studio legale cercasi telefonare 571153. 4544 D

GRANDE SOCIETÀ LEADER nel settore educativo ricerca ambosessi part-time, per presentazione completo piano pre-scolastico e scolastico, a genitori, insegnanti ed educatori. Per fissare un appuntamento con un dirigente della società telefonare orario ufficio domani al 732086 di Trieste. 13534 D

IMPIEGATA pratica iva paghe stenodattilografia cercasi scrivere dettagliando curriculum a Publikompass cassetta n. 4/U 34100 Trieste. 13356 D

IMPIEGATO con esperienza amministrazione ufficio cercasi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 23/U 34100 Trieste.

IMPRESA pulizie cerca operai Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/U 34100 Trieste.

INDUSTRIA primaria tessile mette a disposizione tre posti lavoro per agente commercio. Il signor Bianchi riceve Sam Hotel giorno 12 novembre ore 10-12 e 15-18. 296 D

ISTITUTO di Credito ricerca elementi laureati in giurisprudenza o economia e commercio, in età non superiore ai 28 anni, servizio militare assolto, buone conoscenze linguistiche. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14/U 34100 Trieste. 294 D

MOBILIFICIO cerca magazziniere pratico scrivere a Publikompass cassetta n. 13/U 34100 Trieste. 13433 D

MOBILIFICIO primaria importanza provincia di Gorizia, cerca tempo pieno giovane arredatore militesente, patente guida, esperto disegno naturale predisposizione contatto pubblico, spiccata personalità. Telefonare ore ufficio 0481/99142 o scrivere Publikompass n. 8/U 34100 Trieste. 783 D

MONFALCONE scuola privata cerca insegnanti madrelingua inglese tedesca. Rivolgersi via Pacinotti 25 orario 17-19.30. 976 D

PER Trieste provincia e Monfalcone si offre a signore/i automuniti con attitudine lavoro di gruppo o part-time et visite organizzate 500.000 mensili anticipate. Provvigione Enasarco assicurazione antinfortunistica. Si riceve lunedì, martedì ore 10-12 e 15-18 Hotel Corso via S. Spiridione 2 Trieste. Chiedere signor Rossi. 296 D

PRIMARIA agenzia marittima nazionale cerca per sua filiale Trieste responsabile commerciale operativo iscritto elenco raccomandatari Trieste più un assistente operativo esterno. Scrivendo curriculum completo indicando referenze pretese casella postale 727 c.c. 30100 Venezia. 13184 D

PRIMARIA SOCIETA' DI SERVIZI RICERCA LAUREATI-E PER PROPRIA FILIALE DI TRIESTE PER MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI. RICHIEDESI: SPICCATA ATTITUDINE AI CONTATTI UMANI, AUTOMUNITI, MILITESENTI. OFFRESI STIPENDIO DI ALTO LIVELLO OLTRE AD INTERESSANTI INCENTIVI. PRESENTARSI LUNED8 10 C.M. DALLE ORE 9-12 ALLE 14-17 PRESSO LA GRIMALDI VIA PALESTRINA 10 TRIESTE. 1000 11 D

RAGIONIERA pratica tenuta contabilità ricalco, paghe, Iva, preferibilmente conoscenza sloveno o serbocroato, assume ditta import-export quattro ore giornaliere mattino. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/U 34100 Trieste. 13467 D

RAGIONIERE età 24/30 dinamico con nozioni per periodo esperienza pratica di contabilità generale e pratica aziendale possibilità rapida affermazione per prova capacità. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/U 34100 Trieste. 13514 D

SALDATORI esperti cercasi per lavoro in Trieste. Telefonare domenica 9.11.80 al 416376. 13540 D

SOCIETÀ operante zona Monfalcone ricerca per potenziamento propri quadri, elemento, ordinato, preciso, diplomato, con discreto senso artistico, disegnatore, lucidatore, cui affidare responsabilità approntamento prospetti, pubblicità, informatica, archivio cliché, fotografie stampe, marketing, organizzazione fiere, gradita comunque conoscenza lingue straniere. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28/U 34100 Trieste. 13517 D

SPA RICERCA GENERICI anche senza preparazione specifica per inserimento immediato proprio settore vendita. Si richiede età 24-38 e titolo di studio medio-superiore. Offronsi guadagni molto elevati con reali opportunità di carriera. Per fissare un colloquio telefonare domani lunedì al 040-732370 orario ufficio. 13534 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa abilissima, con conoscenze di lingua straniera, avente già precedente esperienza in campo professionale, moralità e presenza. Condizioni patrimoniali ed inquadramento economico in base alle effettive capacità e comunque entro i limiti contrattuali. Scrivere a Publikompass specificando curriculum vitae a Publikompass cassetta n. 12/U 34100 Trieste. 13396 D

STUDIO tecnico edile cerca geometra o perito militesente volonteroso-a anche primo impiego scrivere a Publikompass cassetta 31/U 34100 Trieste.

STUDIO ingegneria cerca esperto tecnico. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 6/U 34100 Trieste. 13358 D

TRASPORTATORE per cherosene e bombole con mezzo proprio cercasi Ital Petroli 941441. 4488 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

STUDENTE universitario straniero cerca camera presso famiglia. Telefonare 64668. 13443 E

STUDENTESSA di matematica cerca camera non lontano università. Telefonare 0432/200432. 298 E

STUDENTESSA universitaria straniera cerca camera presso padrona seria. Telefonare 64668 ore pranzo. 4479 E

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

CHIMICA, matematica, scienze, stenografia, impartiscono insegnanti. Esperienza serietà. Tel. 773350. 12935 G

DISEGNO, pittura, incisione impartisco lezioni accurate. Tel. 943142. T.A. 1248 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 100 G

INSEGNANTE impartisce lezioni per le scuole medie. Tel. 752503. 4506 G

LAUREATA lettere laureanda lingue impartisce ripetizioni italiano latino inglese inferiori superiori. Telefonare pasti 212636. 13416 G

LAUREATA lettere laureanda lingue esegue traduzioni da inglese e francese. Telefonare pasti 212636. 13416 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica medie e superiori. Telefonare ore pasti 768561. 4500 G

MATEMATICA medie liceo impartisce lezioni studente universitario. Telefonare 756366 lunedì ore pasti. 4457 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

MANCIA 20 percento contenuto a rinvenitore portafoglio marrone smarrito mercoledì Magazzini Lavoratore. Telefonare 816739. 13492 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.A.A. AFFITTASI prontamente via Coroneo cinque stanze, anticamera, servizi, riscaldamento autonomo gas, ascensore. Adatto studio professionale. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 13500 I

A.A. PARAGGI Ospedale, due vani, servizi, ingresso indipendente affittasi uso ufficio o ambulatorio. Tel. 750804 dalle 16 alle 19. 4/11 I

A.A. ROIANO ammezzato: stanza 12 mq, wc comune, affittasi uso ufficio 70.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 4570 I

ACIT AFFITTASI locale nuovo adatto magazzino deposito BORGO S. SERGIO 150 mq tel. 68810. 13519 I

AFFITTASI appartamento o stanza uso ufficio centrale. Negozio Svara, via Rossini 16 4453 I

AFFITTASI magazzino 150 mq Muggia uso deposito. Telefonare al 228390. 4535 I

AFFITTASI stazione uso uffici 3 belle stanze, doppi ingressi. Telefonare 413308. 13390 I

AFFITTASI villa di rappresentanza in città 10 stanze, vasto giardino. Telefonare 61131 lunedì ore 16-17. 4513 I

Continua in 16.a pagina

IL MOTIVO DELLA DOMENICA IN SERIE A

La Juventus ad un bivio a Perugia si gioca tutto

TORINO — Eliminata dalla Coppa Uefa, in modo rocambolesco, ai calci di rigore, nonostante fosse riuscita a recuperare lo svantaggio di Lodz, la Juventus si rituffa nel campionato, con gli animi dei suoi dirigenti e dei suoi giocatori esacerbati dalle polemiche post-derby e dalle sanzioni del giudice Barbè poi ritoccate dalla commissione disciplinare.

In questa giornata-intermezzo tra la partita con la Danimarca e quella in programma sabato prossimo proprio a Torino contro la Jugoslavia, e che per la nostra Nazionale riveste particolare importanza in previsione agli effetti della qualificazione al mundial 82, la Juventus si gioca praticamente tutto.

Staccata di quattro punti dalla capolista Roma, ma in fin dei conti di due soltanto dall'Inter campione in carica, la squadra bianconera scende a Perugia priva di quattro titolari del calibro di Bettega, Gentile, Tardelli e Furino, con la consapevolezza di dover far punti a ogni costo in previsione anche della successiva partita di campionato che la opporrà proprio ai campioni d'Italia.

Il consiglio direttivo della Juventus, l'altra sera, nel respingere le dimissioni presentate da Boniperti, ha formulato un giudizio sostanzialmente positivo in relazione ai programmi stilati dalla società e che prevedono un rinnovamento graduale a mosaico, di una formazione che dopo aver avuto momenti di fulgore, da un paio di stagioni non riesce più a ripetersi.

Si è parlato all'indomani dell'eliminazione dalla Coppa Uefa della fine di un ciclo. In verità la società bianconera ha sbagliato quest'anno (e per la terza volta consecutiva) la campagna acquisti. Il «buco» commesso con l'acquisto di Virdis, quindi il gran rifiuto opposto a Rossi e infine la preferenza data a un rifinitore piuttosto che a una punta nella scelta dello straniero hanno influito decisamente, o stanno influendo nelle magre classifiche bianconere delle ultime tre stagioni.

Per i giovani bianconeri chiamati oggi a sostituire i titolari squalificati — a Osti o a Storgato, a Marocchino, a Prandelli, a Fanna o Galderisi — il compito è dei più delicati: non far rimpiangere i grandi assenti e nel contempo offrire a Trapattoni lo spunto per nuove soluzioni.

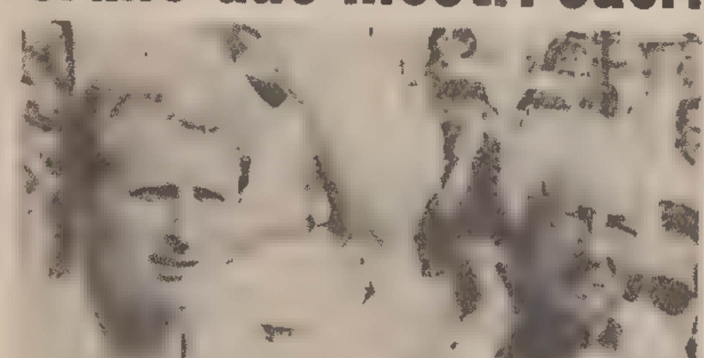
Sono state rese note intanto le motivazioni in base alle quali la commissione disciplinare della Lega calcio ha ridotto a due giornate le sospensioni inflitte a Bettega e Gentile in un primo tempo squalificati rispettivamente per tre e quattro giornate per la gara Juventus-Torino del 26 ottobre scorso.

Nel reclamo avanzato dalla Juventus non si contestano gli episodi refertati dai due guardalinee, da cui erano scaturite le punizioni, ma si voleva giustificarli come «reazioni al comportamento abnorme tenuto in campo dall'arbitro, definito di pubblico dominio perché dal medesimo ammesso in altre sedi, che aveva determinato uno stato di particolare tensione nervosa nei giocatori».

Ammettendo che nel finale della partita «si è venuto a creare tra i giocatori della reclamante un particolare stato di tensione», la commissione disciplinare per quel che riguarda in particolare Bettega e Gentile, ha confermato che i due, mentre si avviavano al sottopassaggio, si erano scambiati frasi di contenuto lesivo del prestigio dell'arbitro, che venivano apprezzate da un guardalinee che si trovava alle loro spalle, e, accortisi successivamente della presidenza dell'ufficiale di gara, i due lo avevano apostrofato in modo ingiurioso, ma ha comunque ridotto la sanzione «valutando globalmente l'episodio come avvenuto in un unico contesto».

E. L.

Quando Fiat e Juventus erano due mostri sacri



Trappattoni e Gianni Agnelli a una partita dei bianconeri. Tra Fiat e Juventus — sembra pensare l'avvocato — è un vero problema. Speriamo che la ruota giri...

Un accostamento audace, ma non illogico — considerato che sport, costume e società si muovono sullo stesso piano — potrebbe essere quello di avvicinare la crisi della Juventus a quella che, negli ultimi mesi, ha afflitto la Fiat. Non gridino allo scandalo i politologi se ci permettiamo di unire il sacro al profano, ma non è forse un caso che sia la più grossa industria italiana, sia la Juventus, due facce ed emblemi diversi di una stessa medaglia, abbiano subito entrambe gravi travagli in quest'ultimo autunno caldo.

Quello che vogliamo dire, in pratica, è che l'attacco alla Fiat — se così possiamo chiamarlo — e l'affossamento della società bianconera da parte del giudice sportivo, anche se mitigato in sede di appello con la riduzione delle squalifiche, pur se di conseguenze sociologiche di gran lunga meno importanti, potrebbero essere un segnale di svolta che gli anni '80 verrebbero a siglare rispetto al passato, quando l'industria torinese e la sua squadra erano il fiore all'occhiello di un'Italia che rinasceva dopo i disastri della guerra, apprestandosi a vivere gli anni cosiddetti, più tardi, del miracolo economico, e godendo del conseguente rispetto.

È storia abbastanza recente. La Fiat è stata un po' il simbolo di una nuova Italia produttiva che ha permesso il nascere del consumismo, dell'utilitaria a buon mercato e delle vacanze di massa. La Juventus era nello stesso tempo sul campo espressione di signorilità e serietà. Sugli spalti del Comunale, infine, le classi sociali quasi si fondevano in quello che era ancora un bel tifo, privo di simbolismo come purtroppo avviene oggi.

Ora sono cambiate molte cose. Il terrorismo nelle strade, l'assenteismo in fabbrica e gli estremisti negli stadi hanno infatti segnato una svolta. E se alcuni cambiamenti era giusto avvenissero, non erano certo questi i termini esatti della mutazione. Il rapporto Fiat-società italiana è quindi diverso. L'industria torinese non esercita più quel fascino, quel potere carismatico sulle masse e anche la squadra bianconera ne ha probabilmente risentito perché, in passato, i torinesi hanno forse goduto, indirettamente, di un inconscio timore riverenziale verso ciò che rappresentavano, fattore che poteva gravare sulla bilancia. In Italia e ovunque, quando si ha un certo prestigio, non occorre certo farlo pesare affinché gli altri si sentano in dovere di concedere favori.

La svolta degli anni '80 ci riconsegnerà così una Juventus tutto sommato diversa. Una squadra che, chiuso un ciclo forse più di mentalità che di giocatori, arriverà a noi orfana dell'appellativo di «vecchia signora».

Fabio Cescutti

CAMPIONATO PRIMAVERA

Spal - Triestina 2-1 (0-1)

MARCATORI: nel p.t. al 40' Nonis; nel s.t. al 3' e al 40' Bardi.

SPAL: Bertaglia, Malaman, D'Allara, Zucchini, Zanella, Rossi, Masuero, Bardi, Pieris, Ricci.

TRIESTINA: Marsich, Grillo (dal 44' p.t. Tirello), Spazapan, Nonis, Varljen, Savarin, Faleschini, Calcich (dal 31' s.t. Dallan), Brugnolo, Atena, Diodicibus.

ARBITRO: Gallas di Cormons.

STARANZANO — La generosa condotta di gara della Triestina non è servita a contenere il gioco incisivo di una Spal tecnicamente superiore che sul terreno dello Staranzano ha fatto sua l'intera posta.

Questa in breve la cronaca: dopo due minuti di gioco, Diodicibus calcia in porta un tiro centrale. Al 20' è sempre Diodicibus che manda una bella palla gol di poco sopra la traversa. Al 25' pericolosa azione della Spal: Masuero, da fuori area, impegna con un traversone l'ottimo Marsich che devia in angolo. A 5' dal termine la Triestina passa in vantaggio con Nonis. In apertura di ripresa la Spal pareggia con Bardi; al 40' è lo stesso Bardi che, raccogliendo un rimpallo della traversa, raddoppia.

F. D. P.

Il carteggio Agnolin alla disciplinare Aia

ROMA — La commissione arbitri nazionale, riunitasi ieri a Roma, ha deciso — come ha reso noto in un comunicato — di trasmettere alla commissione di disciplina dell'Aia — settore arbitrale il carteggio relativo alla gara Juventus-Torino del 26 ottobre scorso diretta dall'arbitro Luigi Agnolin.

Falcao andrà al «Mundialito»

ROMA — «La Roma rispetta i contratti». Con queste parole il presidente della Roma, ing. Dino Viola, ha confermato che la società giallorossa cederà il giocatore Falcao alla nazionale brasiliana soltanto dal 29 dicembre prossimo (all'indomani della partita di campionato col Perugia) al 10 gennaio 1981, in occasione del «Mundialito» in programma a Montevideo.

BIANCHI HA UN PROBLEMA DA RISOLVERE: RIMPIAZZARE L'INDISPONIBILE SCHIRALDI

Su un Prato non proprio fiorente la Triestina vuole cogliere punti

Franco Schiraldi, con il suo alluce, ha messo in difficoltà Bianchi. Fino ad un certo punto, s'intende, perché in una rosa di diciotto-diciannove elementi, ci deve pur essere anche un giocatore pronto a rimpiazzare l'infortunato Schiraldi. Diciamo intanto che l'intervento, effettuato dal dott. Lenardon, è andato bene; c'è stato un seguito di stato febbrile, previsto, ma questo non preoccupa i medici. Gli sono stati prescritti otto giorni di riposo, poi bisognerà vedere, a ferita rimarginata, come se la caverà Schiraldi nel calzare la scarpa. Insomma, la sua assenza potrebbe anche perdurare per due partite almeno, nella ipotesi più realistica. Quindi la sua sostituzione assume aspetti meno emergenti.

Lombardo o Giglio? Le probabilità per entrambi di giocare oggi a Prato, nel ruolo di Schiraldi, sono quasi uguali. Lombardo ha più esperienza ma meno velocità nel ruolo; Giglio ha già giocato anche a Casale quale marcatore, quando si è infortunato Prevedini. Chiaro che Bianchi dovrà scegliere fra loro due, scartando Magnocavallo, che tatticamente indisciplinato com'è non offrirebbe garanzie nel ruolo. E lo stesso Di Risio, volendo pensare ad un'altra alternativa, ha più tendenza a giocare che a marcare.

Bianchi lo ha detto chiaramente ieri mattina allo stadio, alla fine della seduta di completamento della preparazione settimanale: «Devo un po' vedere, sentire la disponibilità dei due giocatori candidati al ruolo. Certo, se fosse pronto Lucchetta, non avrei avuto problemi, ma in questo momento egli non ha ancora la partita nelle gambe. Per il resto, chiaro che non giocheremo a tre punte. Devo vedere anche chi portare in panchina: dipende da Lombardo, perché se lo metto lui, ho già praticamente tre ruoli coperti, quindi ho maggiori possibilità per scegliere giocatori di altri ruoli. Deciderò a Coverciano, dove attenderemo le tredici per trasferirci a Prato».

È il Bianchi di ogni vigilia di partita insomma. Nessuna indiscrezione sulla formazione, soprattutto perché vuole lasciare che tutti i giocatori si sentano in bilico, fatta eccezione ovviamente per gli inamovibili. Questi, divisi per ruoli, i giocatori che ieri mattina sono partiti in pullman accompagnati dal rag. De Vito e dal D.S. Janich: Bartolini, Torresin; Magnocavallo, Giglio., Prevedini,, Mascheroni, Lombardo, Di Risio, Lucchetta; Franca, Mitri, Amato, Scarel, Di Croce, Lenarduzzi; Mariani, Zandegù, Coletta.

Qualche dichiarazione dei giocatori? Bartolini ha detto: «Giochiamo in Toscana, nella mi' terra: guai se facciamo la figura di Empoli. Io non devo prendere gol, gli altri facciano il loro dovere. Certo, il Prato è temibile a centro campo, e poi si butta in avanti, cercherà di far gioco, di pressarci. Insomma, dobbiamo fare la nostra partita e fare risultato, senza scampo».

Prevedini: «Sarà una partita difficile, come tutte per noi perché siamo tenuti d'occhio da tutti i nostri avversari. Certo, guai se ripetiamo la partita di Empoli: là siamo stati vittime di uno stordimento collettivo, ma ritengo che la cosa non si ripeterà. Gli errori servono anche per fare esperienza».

Lombardo: «Se l'allenatore mi farà giocare, sono pronto a entrare. Sono in buone condizioni di forma e francamente smanioso di entrare in campo. A questo punto ci spero proprio».

Il Prato, come si è letto, attende la Triestina con un certo timore reverenziale. Ma è meglio diffidare da stati d'animo di questo genere: Empoli insegna, mentre il Casale, che aveva fatto il viso dell'arme, pur confessando una propria inferiorità potenziale, è stato costretto alla resa. In casa propria il Prato è stato piuttosto discontinuo: ha battuto la Reggiana di misura (1-0), ha pareggiato 0-0 con la Sanremese, ha perso per 1-0 con la Cremonse. Ha segnato in casa una sola rete; l'altra al suo attivo l'ha realizzata a Fano, dove ha perso per 2-1 nella prima di campionato.

Dalla classifica non pare insomma una grande squadra, l'undici allenato da Meregalli. Certo, fare bottino a Prato significherebbe per gli alabardati continuare a restare nelle prime posizioni, in area di parcheggio abbastanza comoda e sempre più isolata. Non dimentichiamo che Cremonese, Fano e Forlì giocano in casa (Casale, Novara e Piacenza le loro avversarie) quindi hanno la possibilità di aggiudicarsi con più facilità i due punti, anche perché gli impegni non sembrano proprio proibitivi. Si attende dalla Triestina il colpo d'ala che aggiusti il mirino per quanto riguarda le sue ambizioni (nascoste) e le speranze dei tifosi (crescenti). Certo, cogliere addirittura i due punti sul... Prato sarebbe un bel divertimento. Anche se non siamo proprio in primavera.

Dante di Ragogna

MONDIALI MILITARI

L'italiano Orlando Bianchini ha vinto la prova del martello (m. 66.30) dei mondiali militari. Da segnalare il successo del brasiliano Joao Carlos De Oliveira in 10"1 nei 100 metri.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Udinese: Lo Bello
Bologna-Brescia: Redini
Fiorentina-Cagliari: Michelotti
Inter-Pistoiese: D'Elia
Napoli-Avellino: Longhi
Perugia-Juventus: Pieri
Roma-Catanzaro: Bergamo
Torino-Como: Terpin

CLASSIFICA: Roma p. 9; Fiorentina 8; Inter e Catanzaro 7; Napoli, Torino e Cagliari 6; Juventus e Ascoli 5; Bologna, Como e Udinese 4; Pistoiese e Brescia 3; Perugia e Avellino 2.

SERIE B

Programma e arbitri:
Atalanta-Milan: Ballerini
Bari-Genoa: Angeleri
Monza-Vicenza: Bianciardi
Palermo-Pisa: Lops
Rimini-Lecce: Pairetto
Sampdoria-Foggia: Lombardo
Spal-Lazio: Casarin
Taranto-Cesena: Parussini
Varese-Catania: Castaldi
Verona-Pescara: Prati

CLASSIFICA: Lazio p. 13; Milan 12; Spal, Genoa, Pisa e Sampdoria 10; Pescara 9; Bari, Cesena, Atalanta e Foggia 8; Varese 7; Verona, Rimini e Lecce 6; Catania 5; Taranto, Monza e L. Vicenza 4; Palermo 2.

SERIE C1

Programma e arbitri:
Cremonese-Casale: Tuveri
Empoli-Spezia: Valente
Fano-Novara: Lamorgese
Forlì-Piacenza: Ramicone
Prato-Triestina: Rufo
Reggiana-Mantova: De Marchi
S. Angelo L.-Modena: Greco
Trento-Sanremese: Meschini
Treviso-Parma: Baldi

CLASSIFICA: Cremonese, Triestina, Fano e Forlì p. 8; Treviso, Parma, Empoli e Mantova 7; Sant'Angelo Lodigiano, Reggiana, Sanremese e Modena 6; Piacenza e Casale 5; Novara, Prato e Trento 4; Spezia 2.

SERIE C2

Programma e arbitri:
Adriese-Vis Pesaro: Del Forno
Cattolica-Anconitana: Nadreozzi
Chieti-Città Castello: Baldacci
Civitanovese-Lanciano: Gabrielli
Osimana-Mira: Catania
Padova-Pordenone: Laudato
Teramo-Maceratese: Zumbo
Venezia-Mestre: Cassi

CLASSIFICA: Mira e Civitanovese p. 10; Mestre e Maceratese 9; Anconitana 8; Conegliano, Pordenone e Teramo 7; Padova, Lanciano e Chieti 6; Vis Pesaro e Venezia 5; Adriese, Monselice e Cattolica 3; Osimana e Città Castello 2.

SERIE D

PROGRAMMA: Aurora Desio-Solbiatese, Bolzano-Benacense, Dolo-Jesolo, Lonato-Saronno, Opitergina-Valdagno, Pro Gorizia-Pro Tolmezzo, Romanese-Virescit, Sacilese-Montebelluna, Spinea-Caratese.

CLASSIFICA: Romanese e Caratese p. 12; Montebelluna 11; Bolzano, Virescit, Spinea e Jesolo 9; Lonato e Pro Tolmezzo 8; Opitergina, Valdagno, Pro Gorizia, Solbiatese, Dolo e Saronno 7; Sacilese 6; Aurora Desio 5; Benacense 4.

PROMOZIONE

PROGRAMMA: Tarcentina-Manzanese (giocata ieri), Portuale-Basiliano, Maniago-Romana, Monfalcone-Ponziana, Azzanese-Trivignano, Lignano-Pro Aviano, Brugnera-Fontanafredda, Palmanova-Pro Cervignano.

CLASSIFICA: Romana p. 12; Fontanafredda 11; Manzanese e Pro Aviano 9; Trivignano, Basiliano e Ponziana 8; Pro Cervignano e Maniago 7; Brugnera e Monfalcone 6; Azzanese, Portuale e Tarcentina 5; Lignano e Palmanova 3.

PRIMA CATEGORIA

Girone A

PROGRAMMA: Percoto-Orcenico, Sangiorgina-Maranese, Bertiolo-Gonars, Gemonese-Union Nogaredo, Valvasone Arzene-Spal Cordovado, Cordenonese-Valnatisone, Doria-Sandanielese, Aquileia-Flumignano.

CLASSIFICA: Orcenico p. 12; Sangiorgina, Spal Cordovado e Valnatisone 10; Sandanielese 9; Percoto 8; Cordenonese, Gemonese, Doria, Maranese e Valvasone 7; Bertiolo 5; Gonars e Aquileia 4; Flumignano e Union Nogaredo 3.

Girone B

PROGRAMMA: Lucinico-Muggesana, Isonzo Turriaco-Sovrana, Stock-Corno, Ronchi-Opicina, San Canzian-Mossa, Gradese-Cormonese, Fortitudo-San Giovanni, Edile Adriatica-Pieris.

CLASSIFICA: Cormonese p. 11; Edile Adriatica 10; San Giovanni, Isonzo Turriaco e Corno Rosazzo 9; Muggesana 8; Pieris, Opicina, Stock, Sovrana e Ronchi 6; Lucinico, San Canzian, Mossa e Fortitudo 5; Gradese 3.

GIAGNONI ANALIZZA LA DIFFICILE TRASFERTA IN CASA DELL'ASCOLI

Udinese con l'animo sereno

DAL NOSTRO INVIATO

S. BENEDETTO DEL TRONTO — «Affronto l'Ascoli con l'animo — tutto sommato — sereno anche se ovviamente sono conscio delle difficoltà che ci attendono».

E' Gustavo Giagnoni che fa questa dichiarazione alla vigilia dell'incontro con l'Ascoli, in un certo senso la prima partita del «nuovo corso» bianconero, se si considera la partita di Como soltanto di transizione e di presa d'atto dell'assunzione della guida tecnica.

— E' forse una serenità — insistiamo con Giagnoni — che deriva dal desiderio di offrire una buona prestazione, ma anche dalla consapevolezza che in fondo lei non ha quasi nulla da perdere, dal momento che è impensabile attendersi gli effetti della sua «cura» fin dalla partita di domani?

«Io credo molto in questa Udinese, per cui non mi stupirei affatto se già questa trasferta offrisse un nuovo volto e un metro consistente delle sue possibilità. E' chiaro, però, che si tratta di un periodo di transizione, se non di esperimenti veri e propri, per cui in effetti accetterò con serenità qualsiasi risultato. Ma, ripeto, mi attendo una prova per lo meno onorevole, e senza dubbio caratterizzata da volontà e da determinazione, qualità dalle quali, secondo me, una squadra, e quindi i singoli giocatori, non possono mai prescindere».

— Gustavo Giagnoni si sta quindi avviando lui stesso con oggi sulla strada che dovrà risultare quella decisiva per le fortune bianconere, ma d'altro canto si rende conto di affrontare un avversario abbastanza ostico e comunque «difficile».

«In effetti l'Ascoli — ci dice a questo proposito Giagnoni — è dotato di un collettivo tutto particolare, nel quale tutti sono pronti e adatti a sganciarsi, a puntare a rete e che, se si prescinde da considerazioni strettamente tattiche, può trarre giovamento anche dalla stretta fusione che esiste tra la squadra e i tifosi».

— In sostanza, cosa teme di più dell'Ascoli?

«Direi proprio il collettivo, nel suo insieme; e dicendo questo includo il temperamento degli ascolani, senza ovviamente dimenticare le individualità che, inutile ricordarlo, sono di spicco soprattutto per quanto si riferisce ad esempio a Moro e a Scanziani».

— E su cosa fa maggiormente affidamento per quanto riguarda l'Udinese?

«Conto molto sulla compattezza dei miei giocatori, soprattutto per quanto si riferisce alla metà campo, che è un po' il mio cruccio. E' chiaro che sussistono anche dei problemi per andare a rete, questo è ovvio, ma secondo me il primo problema da risolvere è proprio quello del centro campo, dopo di che si potrà pensare anche al resto. Da quanto ho detto, mi sembra chiaro che la prima preoccupazione contro l'Ascoli sarà quella di non concedere spazio ai nostri avversari e, se possibile, di infilarli di rimessa, o per lo meno sfruttando a pieno le nostre possibilità di contropiede».

— Scelte fatte, quindi, per quanto riguarda la formazione, anche dopo il lavoro di rifinitura condotto qui a San Benedetto del Tronto?

«Direi di sì, nel senso che per quanto riguarda la formazione non dovrei avere ripensamenti. Giocherà Zanone, ed è proprio sulle sue specifiche qualità che mi affido per l'impostazione del contropiede, senza dimenticare ovviamente le caratteristiche spiccate che sotto questo punto di vista possiede Vriz, il quale comporrà la prima linea unitamente a Maritozzi (n. 7), Neumann e Pin. Per quanto riguarda il resto, scontato Della Corna in porta, giocheranno Miani e Billia in funzione di marcatori puri, mentre la line mediana sarà composta, oltre che dal libero Fellet, da Bacci con il n. 4 e da Tesser sulla sinistra».

A questo punto, a meno di ripensamenti dell'ultima ora, in panchina dovrebbero andare Cinquetti, che non è riuscito ancora ad entrare in pieno nello schema bianconero e il cui impiego avverrebbe comunque, ed evidentemente, a scapito di un altro giocatore giudicato per questa partita fondamentale da Giagnoni, Pradella, Fanesi, e uno da scegliere fra Miano e Koetting; naturalmente completerà la panchina il secondo portiere Pazzagli.

Giorgio Verbi

DONATE SANGUE SALVERETE UNA VITA

GLI ISONTINI, OPPOSTI AI CARNICI, CERCANO DI ESPUGNARE IL «CAMPAGNUZZA»

In «D» obiettivo sul derby di Gorizia

GORIZIA — Viva attesa a Gorizia per il derby di oggi pomeriggio tra la Pro Gorizia e il Pro Tolmezzo. Una partita molto importante per la squadra isontina che deve assolutamente «espugnare» lo stadio di Campagnuzza, dove finora non è mai riuscita ad andare più in là di un pareggio. E sono proprio i punti casalinghi che mancano alla squadra di Medeot per essere una delle protagoniste del torneo.

Quindi, dopo gli enormi sforzi finanziari fatti dal presidente Zanin, si attende l'ora della riscossa dei biancoazzurri, che almeno sulla carta hanno le carte in regola per puntare alla promozione.

Per quanto riguarda la formazione che scenderà in campo oggi pomeriggio, l'allenatore isontino non ha sciolto ancora tutti i dubbi; molto dipenderà dalle condizioni del terreno. Di certo, come già annunciato, l'esordio di Sartori e il forfait di Conean, che proprio nel corso dell'ultimo allenamento ha denunciato un indolenzimento alla schiena e dovrà stare alcuni giorni a riposo. In forse anche la presenza di Marassi, che in settimana non ha dato notizie e non si sa se riuscirà ad essere a Gorizia in tempo.

Una cosa è certa ed è che la Pro Gorizia avrà bisogno dell'incitamento del suo pubblico, piuttosto freddino. In merito a ciò, l'allenatore Medeot si è così espresso: «A noi manca principalmente quello che tutti chiamano il dodicesimo giocatore, cioè il pubblico: speriamo, in occasione del derby, di averlo vicino a noi».

Antonio Gaier

Tolmezzo rimaneggiata

TOLMEZZO — Anche a Gorizia la Pro Tolmezzo sarà rimaneggiata e, probabilmente sarà un derby in tono minore, se non per i padroni di casa, certamente per gli ospiti. Le squalifiche prima e gli infortuni poi costringeranno infatti l'allenatore Nardin a portare a Gorizia una formazione a ranghi ridotti.

Oltre all'assenza dello squalificato portiere Hiede, la compagine carnica mancherà molto probabilmente anche del terzino Grazzolo, assente dai terreni di gioco da tre settimane per infortunio. L'altra assenza potrebbe essere quella del regista tolmezzino D'Orlando; anche lui non gioca da tre domeniche per infortunio, anche se nel turno scorso ha fatto una brevissima apparizione nella ripresa.

Le alternative, pure valide, non mancano. Le cose si complicano invece per chi dovrà prendere il posto del portiere. Liani, infatti, domenica scorsa ha esordito in serie D in modo negativo; il numero 12 titolare Puntel quest'anno non è stato ancora impiegato in gare ufficiali perciò non si potrà dare un giudizio.

Portiere a parte, la difesa vedrà il rientro dello stopper Zearo con Jesse e Comisso in buona forma. A centrocampo Fanutti e Codarin se la cavano molto bene; se rientrerà — come detto — D'Orlando, meglio per tutti. Urban, Frucco e Rainis sono le punte, l'allenatore deve solo scegliere la soluzione migliore.

Tecnico e giocatori sono convinti che non perderanno a Gorizia la loro imbattibilità esterna, visto che anche la Pro Gorizia delle ultime domeniche non è proprio irresistibile.

G. A.

Montebelluna a Sacile

SACILE — Lugo; Netto, Borin, Pignat I, Furlan, Palù, Pavan, Colomberotto, Zofrea, Migotto, Da Re: sono questi gli uomini che scenderanno in campo contro il quotato Montebelluna. È la stessa formazione che domenica scorsa ha perso contro il Saronno.

In terra lombarda i biancorossi, sebbene sconfitti, hanno fornito una convincente prestazione sul piano del gioco. Gli uomini di Brusadin non si nascondono le difficoltà dell'incontro.

Anticipi

Serie C 2, girone B: il Conegliano ha battuto il Monselice per tre reti a zero; serie D, girone B: la Romanese ha battuto il Virescit Boccaleone 1-0.

IN SERIE C2

Pordenone a Padova

PORDENONE — Soltanto poche ore prima dell'inizio della partita, Burlando scioglierà ogni dubbio sulla formazione che nel pomeriggio affronta all'Appiani il Padova. A condizionare il tecnico è il dubbio sull'utilizzazione o meno di Dreolini. Il centrocampista, domenica scorsa nell'incontro con la Maceratese, ha riportato un infortunio rivelatosi più grave del previsto.

L'allenatore, nel ventaglio di soluzioni alternative che gli si prospettano, non ha ancora optato per quella che adotterà in partità. L'assenza di Dreolini (sono ridotte al lumicino le speranze di vederlo in campo) peserà sicuramente nell'economia del gioco neroverde.

Tarcentina-Manzanese 1-1

MARCATORI: nel s.t. al 23' Ceccotti e al 43' Cisilin.

TARCENTINA: Fior, Candotti (dal 27' s.t. Da Rio), Patat II, Nicoloso, Patat I, Siega, Vuanello, Comuzzi, Braida, Pozzana (dal 15' s.t. Silotto), Cisilin.

MANZANESE: Mezzavilla, Bidoggia, Zompicchiatti, Pagnutti, Beltrame, Dordolo, Snidero, Masarotti, Bernardis, Fedele, Ceccotti.

ARBITRO: Scodellaro di San Martino al Tagliamento.

TARCENTO — La Tarcentina, ancora in formazione rimaneggiata con cinque titolari assenti, è partita subito con intenzioni aggressive: al 10' però Zompicchiatti impegnava Fior in un difficile intervento, ed al 14' Bidoggia, su azione di calcio d'angolo, costringeva ancora Fior in presa. La Manzanese insomma aveva capito che la Tarcentina non era lo spauracchio che il suo nome faceva presumere

Non bastava l'impegno di capitan Comuzzi che tentava di ricucire le fila delle trame offensive. Al 20' veniva ammonito Nicoloso e poco dopo l'arbitro fischiava altri due falli ai danni dei canarini raccogliendo una salve di fischi. Al 27' finalmente la prima azione dei padroni di casa con il pallone che Braida faceva sibilare alla sinistra di Mezzavilla. Alla mezz'ora veniva ammonito Ceccotti per simulazione di fallo, mentre il gioco ristagnava a centrocampo. Al 35', per fallo su Cisilin, Braida costringeva l'estremo difensore dei neroarancione a salvarsi in angolo ed al 40' Candotti, con un tiro da fuori area impegnava il portiere ospite in un acrobatico intervento. Verso lo scadere del tempo una punizione calciata da Comuzzi e corretta da Nicoloso finiva fuori. Era poi ammonito Pagnutti ed una corale azione dell'attacco tarcentino finiva sui piedi di Mezzavilla che salvava. L'assalto finale dei canarini non sortiva il gol sperato.

Nella ripresa le azioni si snodavano con maggiore armonia: più «squadra» la Manzanese, più «improvvisazione» la Tarcentina. Ancora un salvataggio in angolo di Mezzavilla su un tiro di Braida, e poi applausi per un'azione Braida-Vuanello. La Manzanese stringe i tempi per pervenire al successo ma i difensori tarcentini, con le buone o con le cattive riescono ad arginare gli attacchi, finché al 23' per un pasticcio difensivo, Ceccotti è pronto a raccogliere una corta respinta e a fulminare l'incolpevole Fior.

I canarini all'arrembaggio colpiscono un palo al 30' con Silotto ed al 40' un tiro di Cisilin viene respinto in corner. Al 43' finalmente l'undici tarcentino perviene al pareggio ad opera di Cisilin, che con un tiro dalla sinistra fulmina Mezzavilla.

Adelchi Razza

PROMOZIONE

Portuale-Basiliano alle 14.30 a Prosecco

Battuto lunedì nel derby dal Ponziana, il Portuale ospita nel pomeriggio a Prosecco l'undici di Basiliano. Una partita delicata per i ragazzi di Adriano Varglien che non possono rinviare ancora l'appuntamento con i due punti se intendono risalire alcune posizioni in classifica.

PRIMA CATEGORIA

Fortitudo-San Giovanni In casa Edile e Stock

Tre incontri sono in programma oggi nella nostra città per la prima categoria dilettanti. A Muggia atteso derby fra la Fortitudo e il San Giovanni. I padroni di casa rischiano non poco contro i lanciatissimi triestini. L'Edile Adriatica riceverà sul campo di Guardiella la visita dei Pieris e non dovrebbe fallire l'obiettivo dei due punti. La Stock, in casa con il Corno, medita il pronto riscatto.

Preoccupato il c.t. jugoslavo Il cannoniere Susic è militare

BELGRADO — Se Bearzot piange, Miljanic non ride di certo. Ieri il tecnico della nazionale jugoslava ha diramato le convocazioni per la delicata trasferta di Torino: dall'elenco, che comprende 22 giocatori, mancano i nomi di due elementi di primissimo piano come Safet Susic e Vladimir Petrovic. Il primo è bloccato dal servizio militare (ha vestito la divisa il mese scorso), il secondo ha un ginocchio in disordine. Per chi l'avesse dimenticato, nell'amichevole sostenuta contro l'Italia l'anno scorso, Susic fece ammattire i difensori azzurri, firmando tre gol. L'incontro finì, come tutti sanno, 4-1 per gli jugoslavi.

Quanto alla partita che il 15 venturo opporrà la squadra jugoslava, che guida la classifica del gruppo 5 a pari punti con l'Italia (ma con una maggiore differenza gol), all'undici azzurro al Comunale di Torino, Miljanic ha dichiarato che non poteva capitare in un momento peggiore.

Almeno in pubblico, il tecnico continua a mostrarsi vivamente preoccupato dalle difficoltà del match. E che tema la trasferta italiana non solo a parole, lo conferma il fatto che per l'occasione non ha esitato a richiamare in nazionale l'anziano portiere Enver Maric, che difese per l'ultima volta la porta della Jugoslavia ai mondiali del 1972, nella Rft, e tre giocatori che militano all'estero.

Dopo aver cercato fortuna in terra tedesca, la stagione passata Maric è tornato a difendere la porta del Velez Mostar. Nell'elenco dei convocati figura al terzo posto, dietro Pantelic e Ljukovcan, e gli osservatori ritengono che difficilmente prenderà parte alla trasferta di Torino. Miljanic conta infatti di portare in Italia 16 uomini.

Un altro dato sorprendente, per quanto riguarda la lista dei convocati. In una volta sola Miljanic ha chiamato 5 esordienti, si tratta del portiere Zivan Ljukovcan e del difensore Zlatko Krmpotic della Stella Rossa; dei centrocampisti Nenad Salov e Mihajlo Petrovic, il primo dello Hajduk e il secondo dell'Olimpija; e del difensore Miodrag Simonovic, del Radnicki Nis.

Incidenti dopo Barcellona-Colonia

BARCELLONA — Alcuni incidenti hanno caratterizzato la fine dell'incontro di calcio di Coppa Uefa disputatosi a Barcellona tra il Barcellona e il Colonia (0-4). Un giocatore tedesco in panchina ha fatto un gesto provocatorio verso il pubblico dopo il quarto gol del Colonia. Alcuni spettatori che seguivano la partita dai posti alle spalle della «panchina» tedesca hanno lanciato numerosi oggetti. Un agente di polizia è rimasto leggermente ferito alla testa.

Dopo la partita centinaia di persone sono affluite davanti agli spogliatoi del Barcellona gridando slogans ostili nei riguardi dell'allenatore della squadra spagnola Ladislao Kubala e del presidente del club José Luis Nunez.

Herrera a Barcellona È un ritorno trionfale

MADRID — Helenio Herrera è tornato trionfalmente alla testa del Barcellona, sostituendo Ladislao Kubala, destinato «altre funzioni», non specificate, nell'ambito della società. L'annuncio è stato dato l'altra notte, ma già l'inaffondabile mago era arrivato a Barcellona pieno di ottimismo e provvedendo subito a sostituire l'allenatore in seconda Cesar Rodriguez, che resterà come «scopritore di talenti», con Antonio Torres, finora allenatore della seconda squadra, il Barcelona Atletico.

HH diresse il Barcellona da marzo fino alla fine dello scorso campionato, riuscendo nonostante lo scetticismo generale a migliorare la squadra e a farla entrare nel torneo Uefa, da dove è stata eliminata mercoledì dal Colonia, di fronte al quale ha perso in casa per quattro a zero, in un incontro ricco di incidenti, e che è costato definitivamente il posto a Kubala.

«Non vengo come salvatore, ma credo che faremo grandi cose, perché l'anno scorso assunsi la direzione molto più tardi, e con una squadra meno forte», ha detto Herrera, «preferisco esordire davanti all'Atletico di Madrid — ha aggiunto — perché una vittoria sul leader è più importante che una vittoria sul Salamanca. Nessuno può dubitare che batteremo l'Atletico».

Dopo aver speso fiumi di denaro per ingaggiare l'ex allenatore della nazionale Kubala e importanti giocatori spagnoli come Quini e Alesanco, l'austriaco Krankl, poi abbandonato in seguito all'imprevisto acquisto del tedesco Schuster, il Barcellona si trova dopo nove partite con otto punti, contro i 16 dell'Atletico di Madrid e i 12 del Salamanca.

F E . C I . S C U R

«I giovani, lo sport, la vita nella società moderna»: è il tema di un convegno organizzato dalla Federazione Circoli Sportivi Ricreativi e Culturali della provincia di Trieste, che avrà luogo domani sera all'albergo Excelsior.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLA DOMENICA TRIESTINA TIENE BANCO LA PALLAMANO

Lo Duca vuole la «sua» Cividin più che mai frizzante e veloce

Una domenica in città diversa dal solito per gli appassionati sportivi triestini. Impegnate in trasferta sia la Triestina che l'Hurlingham, l'attenzione è rivolta, oltre che alla consueta riunione trottistica, alla pallamano, che per l'occasione sposta all'ora del calcio l'appuntamento odierno per esigenze televisive (la partita sarà teletrasmessa in diretta sulla rete tre che per l'occasione dedicherà tutto il pomeriggio all'handball).

«Pucci» Lo Duca, infaticabile propugnatore della causa dell'handball, da lui stesso seminata nel nostro paese e sviluppata nel corso di un decennio sino a livelli financo impensabili, quando nella palestra di Campi Elisi venne quell'allenatore italo tunisino (Russo, si chiamava, se non andiamo errati), a spiegare i segreti della pallamano a pochi intimi), ci tiene parecchio a questa «vernice» triestina della sua squadra davanti all'occhio indiscreto delle telecamere.

«Pur essendo una partita di campionato, che vale comunque i due punti — punti che in questo momento a noi sono indispensabili — quest'incontro tra Cividin e Fabbri vuole essere più che altro un invito alla pallamano. Data l'ora in cui si gioca contiamo molto sul pubblico giovane, e speriamo che quanti sono venuti a vederci (e se ne sono andati soddisfatti) con il Tacca, non manchino anche a questo appuntamento, resistendo al richiamo del Carso o della riviera barcolana...».

Che cosa promette la Cividin ai suoi affezionati tifosi?

«E' questo un momento felice per noi. Dopo quattro giornate siamo ancora a punteggio pieno, e solo la Forst ha tenuto il nostro passo. Il cambiamento di gioco ha dato risultati addirittura superiori a quello che sinceramente speravo alla vigilia della stagione. Puntiamo sul collettivo, e giocando tutti per uno, e uno per tutti, il gioco viene naturalmente più veloce e frizzante».

«Nel preferire Puspan a un eventuale "cannoniere" straniero, avevo personalmente rischiato grosso, ma i risultati sul campo e soprattutto l'impostazione di un nuovo gioco, più agile e moderno, mi stanno dando ragione».

Al Palasport arriva oggi la Fabbri, che di punti in classifica ne ha metà di quelli della Cividin. Quali Pericoli nasconde la partita?

«L'anno scorso sarebbe stata una partita da alta classifica, quest'anno invece la squadra riminese ha cambiato faccia ed ha fatto largo ai giovani. Gioca bene comunque la Fabbri, e mi auguro proprio che i miei ragazzi non sottovalutino l'impegno. Come mi auguro che, giocando sotto l'occhio delle telecamere, non vogliano strafare per eccessivo individualismo. Per me, basta che giochiamo come contro il Tacca e verrà sia il risultato che lo spettacolo. Problemi di formazione non ce ne sono: Scropetta, che non ha potuto giocare in Nazionale, è pienamente recuperato e sarà regolarmente al suo posto.

Con la vittoria nel torneo di Rimini che valeva in pratica la Coppa Italia e con l'affermazione conseguita a spese del Tacca, la Cividin ha ritrovato con i risultati il suo pubblico, quello che l'aveva sorretto nella stagione dello scudetto. Lo Duca come tutti i dirigenti verdeblù, dal «patron» Mario Cividin al presidente Aldo Combatti, al vice Giaquinto, si augura goderne l'incitamento anche questo pomeriggio, in un'ora così insolita per la pallamano.

Ezio Lipott



Reduce dal «week-end» con la nazionale, Piero Sivini torna alla guida dell'attacco verdeblu per sfondare la difesa della Fabbri Rimini. Proseguendo sul suo standard abituale Sivini potrebbe essere una delle chiavi di volta per ricucire lo scudetto che, simbolicamente, il centrale verdeblù porta sul petto (Italfoto)

PALLAVOLO: EMESSA A POCHE ORE DALL'INIZIO DEI TORNEI L'ATTESA SENTENZA

Decisione a sorpresa della Fipav Udinesi e triestini fuori della A2

Mancavano poche ore all'inizio della A/2 maschile di pallavolo, quando tramite il presidente del comitato provinciale della Fipav, Domenico Iacolino, la commissione tesseramento atleti di Roma ha comunicato che «avendo preso atto dello scioglimento della sezione A/2 del Cus Trieste e in assenza del quorum previsto dal regolamento, non è stato ratificato l'assorbimento della serie A, ex Cus, né da parte del Volley Ball Udine né della Nuova Pallavolo Trieste. Conseguentemente gli atleti sono sciolti da ogni vincolo; la pratica viene trasmessa alla commissione nazionale gare ed alla commissione disciplinare per altri adempimenti, mentre viene sospeso cautelativamente da ogni attività Maurizio Biziak», in quanto reo di aver prima firmato per la società friulana e poi, a metà ottobre, per la formazione triestina.

Così, salomonicamente, la federazione ha deciso per una A/2 a undici squadre, sospendendo il primo incontro di campionato con il Thermomec Padova; la Fipav, per dirimere la questione, si è appellata al cosiddetto «quorum», necessario per il passaggio delle consegne. Infatti i due terzi delle sottoscrizioni erano stati fissati in sei firme; non omologando quella di Biziak, la Nuova Pallavolo Trieste si è trovata con cinque assensi e il Volley Ball Udine con tre.

Da questa vicenda chi perde di più è indubbiamente la società triestina, in quanto dovrà iniziare il suo cammino dalla I divisione mentre il sestetto di Travaglini è di diritto partecipante alla serie B. Per bocca del vicepresidente della NpT, Sattler, abbiamo comunque appreso che la società intende chiedere un colloquio con il presidente della federazione Florio e probabilmente inviare un reclamo alle decisioni assunte dalla commissione tesseramento.

Per i dirigenti triestini due sono i motivi per presentare tale reclamo: la decisione della commissione è stata presa prima della scadenza ultima per l'assorbimento; l'assorbimento deve inoltre essere ratificato dal Consiglio federale e non dalla commissione tesseramento atleti (art. 11 del regolamento per affiliazioni, tesseramenti, gare). Non riteniamo però che Roma voglia ancora pronunciarsi su questa situazione; a torneo ormai iniziato anche il Consiglio federale ratificherà il tutto, precludendo ogni possibilità di vedere la regione in lizza in un campionato di A.

Roberto Micalli

Fra due litiganti — è il caso di dirlo — nessuno ci gode. Il tira è molla è finito in fondo nel modo più legale, nel rispetto delle norme che disciplinano la materia divenuta oggetto della lite a distanza fra Trieste e Udine. Inutile sindacare da quali parte sta la ragione. Si è fatto di tutto indubbiamente, forse più a Trieste che a Udine, per affossare la pallavolo. E si può dire che è stato raggiunto, sotto questo profilo, un buon risultato. A dimostrazione che quando le idee sono poche e confuse, si finisce estraniati dal gioco. Dove sportivamente contiamo poco e forse dirigenzialmente ancor meno. Chi diceva: «Pera Sansone con tutti i filistei?».

r.

PALLAVOLO - I GIORNATA

Risultati di A-1

Polenghi Milano - Napolplast Chieti 3-0; Cassa Risparmio Ravenna - Toseroni Roma 3-2; Robe Di Kappa Torino - Cus Pisa 3-0; Amaro Più Loreto - Santal Parma 3-2; Asti Riccadonna - Panini Modena 0-3; Edilcuoghi Sassuolo - Torre Tabita Catania 3-0 (giocata giovedì).

SERIE B MASCHILE

S. Giorgio-Solaris 3-0

(15-5; 15-4; 15-4)

SOLARIS: Sereni, Lugnani, Belsasso, Del Piero, Nardi, Paliaga, Baroni, Mervar.

S. GIORGIO CHIRIGNAGO: Brusegan, Marton, Meggiorini, Cesare, Formentin, Busetto, Ravagnan, Bertoldero, Badin, Novello, Favaron.

ARBITRO: Intersimone di Udine.

Facile quanto scontata vittoria del CSI S. Giorgio contro una rabberciata formazione del Solaris; a detta comunque del presidente Belsasso (per l'occasione allenatore-giocatore) già da lunedì altri atleti dovrebbero mettersi a disposizione della società triestina. Si è giocato a Guardiella, nel nuovo impianto della Bor, poiché non è ancora giunta la necessaria autorizzazione da parte del preside, per l'uso della palestra della scuola dei Campi Elisi, costringendo così il Solaris a saltare le ultime due settimane di allenamenti. Della partita poco da dire a causa della differenza di classe

R. M.

Vbu - Mantova 1 - 3

(18-16; 8-15; 14-16; 13-15)

V.B.U.: Pellarini R., Correnti, Cella, Tre, Lodes, Gurian, Montanari, Pellarini, Bortoluzzi.

U.C.I.P. MANTOVA: Guerra, Cassinari, Cevola, Valenti, Leoni, Bianchi.

ARBITRI: Paolini e Travai di Vicenza.

Sonora sconfitta per gli udinesi, ieri sera, contro una compagine lombarda molto bene impostata, soprattutto in difesa e dotata di buona velocità e tenuta atletica. I friulani, pur dimostrando le consuete spiccate individualità, hanno cercato di contenere gli avversari, soprattutto nel primo set ma poi hanno rallentato mostrando un gioco solo a tratti apprezzabile.

Nel complesso gli udinesi sono apparsi lenti e prevedibili negli schemi, carenti nei muri.

PUGILATO

Terza vittoria di Patrizio Oliva

LATINA — Patrizio Oliva, medaglia d'oro ai giochi olimpici di Mosca ha vinto il suo terzo combattimento da professionista sconfiggendo a Latina per k.o. tecnico alla sesta ripresa il brasiliano Emiliano De Souza. Il pugile napoletano ha combattuto con maggior autorevolezza rispetto ai due precedenti match, ed ha messo in vetrina anche una buona serie di colpi a due mani, ma il successo è risultato alla fine poco probante per la scarsa combattività dimostrata dal suo avversario.

PALLAVOLO C1 MASCHILE

Carpinetum-Inter 1904 3-1

(15-8, 15-4, 12-15, 15-8)

INTER 1904: Bertali, Caponigro, Babudri, Perotti, Pinat, Prata, Aiello, Opezzo, Humar, Del Bello, Grossmar, Calvino.

CARPINETUM MESTRE: Evaldi, Gorghetto, Strassera, Geroni, Levorato, Avon, Marinoni, Zanucco, Carola, Parisatti, Toffolo.

ARBITRI: Lilli di Udine e Bertocchi di Trieste.

Non è stata troppo fortunata la neo promossa Inter 1904 che nel turno inaugurale della C1 ha dovuto soccombere contro il più forte Carpinetum di Mestre, certamente formazione che farà parlare di sè nel corso di questo impegnativo torneo. La svolta dell'incontro nel quarto set allorché i triestini, in vantaggio per 6-1, sono stati raggiunti e poi superati con un parziale di 10-0. Mentre i veneti hanno impressionato per la loro prestanza fisica e la compattezza a muro, i locali hanno talvolta denunciato alcune carenze in regia che non hanno permesso agli schiacciatori granata di perforare la difesa avversaria. Tra i migliori dell'Inter 1904 capitan Opezzo e Calvino.

CORSO ISTRUTTORI

Il comitato nazionale ed il settore propaganda della Fidal hanno organizzato per il mese di dicembre un corso per istruttori del settore propaganda della provincia di Trieste. Il prezzo dell'ammissione è di 3000 lire, e le domande di partecipazione potranno essere inoltrate sino al 15 novembre al comitato regionale di via del Teatro 2.

Oggi a Trieste

CALCIO

Promozione

PORTUALE-BASILIANO, Prosecco, ore 14.30.

Prima categoria

STOCK-CORNO ROSAZZO, viale Sanzio, ore 14.30; FORTITUDO-SAN GIOVANNI, Muggia, ore 14.30; EDILE ADRIATICA-PIERIS, Guardiella, ore 14.30.

Seconda categoria

SUPERCAFFÈ-ZARJA, via degli Alpini, 14.30; COSTALUNGA-BAXTER, San Sergio, 14.30; C.G.S.-STARANZANO, Villaggio Pescatore, ore 14.30; KRASVESNA, Monrupino, 14.30; DOMIO-CAMPANELLE, Domio, 14.30; ROSANDRA-BREG, San Dorligo, 14.30; GIARIZZOLE-SAN MARCO, Aquilinia, 14.30; LIBERTAS-CAMPI ELISI PRISCO, via Flavia, 14.30.

Allievi regionali

SAN GIOVANNI-LIBERTAS, viale Sanzio, 10,30; PONZIANA-PRO GORIZIA, Basovizza, 10.30; SUPERCAFFÈ-TISANA, Prosecco, 10.30.

Giovanissimi regionali

CHIARBOLA-MANZANESE, Campanelle, 10.30; DOMIO-SAN GIOVANNI, Domio, 10.30; TRIESTINA-PORTUALE, Guardiella, 10.30.

PALLACANESTRO

Serie C 2

ALABARDA-GABRIELLI CITTADELLA, palasport, ore 17.30.

Serie B femminile

GINNASTICA TRIESTINA-ZOLU BREGANZE, via Ginnastica, ore 11; TRANSMARE MUGGIA-SAN BONIFACIO VERONA, Muggia, ore 11.

Serie C femminile

CUS TRIESTE-EUROCAR UDINE, Monte Cengio, ore 11

Promozione

STELLA AZZURRA-BOR, via della Valle, ore 9, BARCOLANA-CUS TRIESTE, via della Valle, ore 11; KONTOVEL-FERROVIARIO, Contovello, ore 11.

PALLAMANO

Serie A

CIVIDIN-FABBRI RIMINI, palasport, ore 14.30.

MARCIA

Trieste-Muggia per vecchie glorie. Organizza il Gs San Giacomo. Partenza dello stadio di Muggia alle ore 10 e arrivo alle 10.50 in campo San Giacomo.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

A MONTEBELLO (ORE 14) UNA TOTIP VALIDA QUALE CORSA TRIS LOCALE

Asued favorito nel Premio dei Romanzieri

Totip valida quale corsa Tris locale e una doppia accoppiata, queste le novità portate dall'odierno convegno di corse a Montebello. Il programma si presenta abbastanza bene, e anche per gli scommettitori si è fatto in modo di accontentare sia gli abitudinari della «doppia» sia gli appassionati della «trio» che a Trieste non sono pochi.

Ancora Sentiero penalizzato nella corsa di centro riservata ai 3 anni, il Premio dei Romanzieri. Passato agli ordini di Gino Bragaloni, il figlio di Spin Speed sarà impegnato in dura rimonta in un miglio dove non mancano i cavalli buoni allo start. Il sauro Asued merita la prima citazione, anche per la felice sistemazione (si avvierà al fianco del compagno di allenamento Urge che procederà con il numero più basso) fra i nastri, mentre bisognerà fare attenzione pure a Levanzo, l'imprevedibile, capace di grosse prestazioni ma anche di cocenti delusioni quando di colpo butta via con errori successi già ottenuti.

Poi ci sarebbe Ulisi, per il quale Martignoni ha rinunciato al numero per evitare che il cavallo si innervosisca in mezzo ai cavalli, e ancora Coco Bill, che se è mancato nei più recenti riferimenti è pur sempre «miler» di provata ...fede, oppure quel Mispal che sta maturando convenientemente e che è salito di tono in questi ultimi tempi. Rimangono Urge e Kilian, provenienti da San Siro con la paternità di Smokey Morn ma con l'etichetta di esordiente sulla pista con tutte le incognite del caso.

Questi gli avversari che Sentiero dovrà andare a prendere, e non sarà una cosa semplice per il pur dotato portacolori della Scuderia Rosso-Nero. Pertanto punteremo su Asued quale primo favorito, ma con tanti rincalzi in grado alla bisogna di assurgere al ruolo di protagonisti.

Nella Totip-Tris, in quattordici al via, con Garvey che ritorna, nelle mani del giovane Nogara, pronto a rilevare la sfida di Nomberone, Maganoce e Bakshish che sono i migliori dei nostri.

In quanto a ritorni, segnaleremo anche quello di Livione che a Tordivalle si è ben comportato nella finale del Palio dei Proprietari occupando un onorevole quarto posto. Il figlio di Poerio troverà in Gesualdo un rivale quanto mai temibile, mentre Innario, Corale e Redoro cercheranno di sfruttare l'eventuale diatriba fra i due favoriti.

Delle rimanenti corse va segnalata ancora la prova dei 4 anni, che vedrà Sikkim, Delos d'Ausa e Zaia rendere un nastro sul doppio chilometro a Polacca, Benfica e alle novità Mangrovia e Iguela, mentre i gentlemen avranno a disposizione un ben congegnato handicap a invito dove in buona luce appaiono Navelli ed El Greco.

Il convegno si inizierà alle 14.

M.G.

I nostri favoriti

Premio Gogol: Agar d'Ausa, Amigos d'Asolo, Adorgnano.

Premio Dumas: Gesualdo, Livione, Innàrio.

Premio Scott: Navelli, El Greco, Enzaran.

Premio Hugo: Montecupo, Kiowa, Sortilegio.

Premio Dickens (Totip, Tris Montebello): Nomberone, Garvey, Maganoce.

Premio dei Romanzieri: Asued, Coco Bill, Levanzo.

Premio Tolstoi: Abrut, Memlinc, Batmeu.

Premio Verga: (Polacca-Sikkim), Delos d'Ausa, Zaia.

CONTRO LA SQUIBB CANTÙ CAMBIO DELLA GUARDIA TRA JOHN LAING E STEVE HAYES

Il Tai Ginseng cerca il rilancio

GORIZIA — John Laing, che lascerà l'Italia lunedì per far rientro con la famiglia negli Stati Uniti, sarà oggi in tribuna e Steve Hayes prenderà il suo posto in campo. Il passaggio di «consegne» (nell'intervallo di Tai Ginseng-Squibb il club dei tifosi offrirà una targa ricordo al protagonista e all'artefice di tanti successi con la maglia della squadra goriziana) sarà il motivo di maggior interesse di questa quinta esibizione casalinga dei biancocelesti di McGregor, ancora una volta chiusa dal pronostico.

Sulla carta infatti, il «nuovo» Tai Ginseng, non ha troppe possibilità di aggiudicarsi il confronto con i canturini, che proprio oggi procederanno alla sostituzione di Slotts con Boswell. Il semplice innesto di Hayes non può produrre, almeno subito, quegli effetti che tecnico e dirigenti si sono proposti con il «cambio». Ma potrebbe verificarsi anche il contrario, gettando le basi di un «miracolo», cui però in questo momento nessuno crede.

La vera riscossa, infatti, può venire solo dagli italiani, che però, finora, hanno piuttosto deluso. Tra i più attesi a un ritorno di fiamma, Ardessi e Premier, che oggi sarà in campo incerottato, avendo riportato nell'allenamento di venerdì sera, in uno scontro con Pondexter, una ferita al sopracciglio, suturata con tre punti.

Si attende anche il ritorno del pubblico, che aveva disertato, piuttosto vistosamente, gli ultimi incontri. Per riempire i vuoti del palasport la società è intanto ricorsa a una massiccia distribuzione di biglietti omaggio tra gli studenti. Per «ricostruire» c'è bisogno anche di questo.

G. B.

La serie nera della Tai Ginseng

GORIZIA — Grazie...alla settima sconfitta consecutiva subita dal Tai Ginseng, Jim McGregor ha superato Pino Giergia nella graduatoria degli allenatori goriziani di tutti i tempi, che hanno infilato il maggior numero di partite perse di seguito e si è portato a stretto ridosso di Gianfranco Benvenuti, il suo predecessore, che nel campionato 1976-77 di sconfitte consecutive ne aveva collezionato nove, prima di poter riassaporare un nuovo successo.

Lo sport in Tv

Rete 1: alle 14.15, 15.15, 18.10, «Notizie sportive»; alle 16.30 «90mo minuto»; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie «B»; alle 21.50 «La domenica sportiva».

Rete 2: dalle 15.15 alle 16.30 «Tg 2 diretta sport»; dalle 15.30 alle 16 da Rieti pallacanestro; Ferrarelle-Antonini e, dalle 16 alle 16.10 da Milano: sintesi basket femminile G.b.c.-Accorsi; alle 18.40 «Tg 2 goal-flash»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A»; alle 20 «Tg 2 domenica sprint».

Rete 3: dalle 14.30 alle 16.30 per «Tg3 diretta sportiva» due incontri di pallamano: da Bressanone Brixen-Teramo e, da Trieste, Cividin-Rimini; alle 20.40 «Tg 3 lo sport»; alle 21.25 «Tg 3 sport regione».

Domani: Rete 1: dalle 15 alle 17 «Lunedì sport», comprenderà: un panorama del campionato di calcio di serie «B»; da Livorno basket Magnadyne-Tropic; da Firenze pallavolo Amaro Più-Santal.

Rete 3: alle 19.30 Tg 3 sport regione; alle 22.35 Tg 3 lo sport: il processo del lunedì.

Mercoledì: Rete 1: alle 22.10 per «Mercoledì sport» da Marsala, l'incontro di pugilato Hernandez-Pizzo, valevole per il titolo europeo superpiuma.

Giovedì: Rete 1: dalle 15.05 alle 16.15 da Bologna, calcio Italia-Jugoslavia under 21,

HURLINGHAM SENZA IL SECONDO AMERICANO OSPITE DEL BILLY

Pensando al dopo-Barnes

Ai grandi appuntamenti esterni dunque, quelli di maggior prestigio, l'Hurlingham si presenta senza il secondo americano. Dopo Bologna, Milano; una tendenza che sembra diventare una deludente costante. E così anche questo incontro con il basket milanese e la sua grande tradizione, tanto atteso e sognato al club di via Lazzaretto Vecchio, viene vissuto in veste dimessa dall'Hurlingham, orfana in una delle sue pedine essenziali, il pivot, il rimbalzista Barnes spedito dove sarebbe stato meglio mai averlo pescato. Il senno di poi!

«Senza secondo americano, affrontare il Billy con speranze di successo è impresa disperata — dice Lombardi —; tra l'altro è sempre in piedi il problema di Scolini, che essendo giunto l'altra sera a Trieste non si è allenato per niente».

Problemi nuovi e vecchi dunque, per cui la partita con il Billy dovrebbe ridursi a preziosa occasione — per i neroverdi — di arricchire il loro bagaglio di esperienza e di recuperare quello spirito di solidarietà, in squadra, che inevitabilmente l'intrusione di Barnes ha frastornato.

Ma, più che all'incontro di questo pomeriggio a Milano, è invece probabile che all'Hurlingham si pensi al problema di come rimpiazzare Barnes. Entro dopodomani dovrebbe esserci un pronunciamento sulla prova sostenuta in neroverde da Lawrence. Il giovane della Louisiana ha lasciato intravedere discrete qualità tecniche; più perplessi ha lasciato la sua struttura fisica, non tanto per l'altezza quanto per la robustezza, il peso. Con lui l'Hurlingham acquisterebbe certamente un giocatore più vicino a Laurel che non a Barnes in quanto a caratteristiche tecniche e strutturali.

A questo punto, bisognerebbe poter fare un sottile calcolo comparativo tra redditività di tiro e redditività difensiva. Ovvero, si può ovviare alle carenze difensive aumentando la potenzialità d'attacco? E se la risposta è sì — come certamente è — quanti canestri dovrebbe garantire un «cecchino» per essere preferito a un «rimbalzista»?

Forse all'Hurlingham si sta pensando proprio a tutto questo e si aspetta di decidere su Lawrence magari sempre sperando in qualche altro «segnale» dagli Usa. Questa pare la partita più importante, al momento, per l'Hurlingham.

Piero Trebiciani

Addio vecchio John

Dopo varie stagioni di onorata milizia, John Laing sta per lasciare l'Italia a favore di Hayes, nuovo americano del Tai Ginseng. Dopo i trionfi delle passate stagioni, i tifosi goriziani perlomeno ringraziano uno dei più noti portacolori della grande Pagnossin.

ANTICIPO A1

Bancoroma	87
Pintinox	81

BANCO DI ROMA: Davis 13, Polesello 2, Tomassi 12, Bini 12, Hicks 28, Castellano 20. Non entrati: Papitto, Rossetti, Salvaggi e Arte.

PINTINOX BRESCIA: Marusic 3, Garret 14, Palumbo 12, Fossati, Hunger 16, Solfrini 2, Motta S. 18, Spillare 16. Non entrati: Motta G. e Costa.

ROMA — Al termine dell'incontro è andato a fuoco il pullman della società lombarda. Era parcheggiato in piazza Apollodoro accanto al muro di cinta del circolo dei giornalisti sportivi ed è andato completamente distrutto.

Secondo la polizia, l'incendio è quasi certamente doloso. Gli attentatori potrebbero aver rotto un finestrino e da qui versato all'interno liquido infiammabile al quale hanno dato fuoco.

Judo: Livon

IL diciottenne cintura nera I° dan juniores Fabio Livon, della Società Ginnastica Triestina, ha ottenuto un brillante quinto posto al Trofeo Malatesti il 2 novembre a Firenze. Con questa qualificazione ha ancora una volta affermato le sue doti che, sotto la guida esperta dell'istruttore Martin, stanno dando risultati sorprendenti, soprattutto in considerazione della giovanissima età del judoka biancoceleste. C'è inoltre da ricordare anche il quinto posto da lui ottenuto qualche giorno prima al Trofeo internazionale open «Oldrini» a Milano.

A2: I PORDENONESI OSPITERANNO LA SACRAMORA

Stern: esordisce Pellanera Tropic contro la Magnadyne

PORDENONE — La partita di oggi con la Sacramora segnerà il ritorno di Corrado Pellanera sulla panchina della Stern. Il rientro del tecnico bolognese che ha preso il posto di Voselli, esonerato, non coincide certo con uno degli incontri più agevoli. Di scena al palasport è una compagine che annovera nelle proprie file i nazionali Francescato, Vecchiato e Zampolini.

A frenare il grosso potenziale della compagine romagnola, che potrebbe essere con le primissime, sono problemi di amalgama ancora non risolti. Si dice che nello sport prima o poi gli «zeri» si cancellano. La Stern in casa deve ancora vincere e chissà che proprio il «match» con i riminesi non possa rappresentare l'occasione per cogliere la prima affermazione interna.

«Sarebbe ora — è Maset che parla, il vice Pellanera — per tanti motivi: per gli sportivi che vogliono finalmente salutare un successo casalingo della squadra e anche per risollevare classifica e morale». Ad una importante verifica è atteso Taylor. All'americano, dopo le scialbe prestazioni di questo inizio, viene offerta la prova di appello. La sua permanenza nelle file della Stern sarà in funzione di quanto saprà far vedere nella gara con i romagnoli.

Dovesse fallirla, al mormone non resterà che preparare le valige del ritorno a casa e alla Stern, conseguentemente, il compito di trovare un valido sostituto.

C. C.

UDINE — La Tropic è partita nel pomeriggio di ieri alla volta di Pisa per trasferirsi subito a livorno, prima della partita contro la Magnadyne. E' stata scelta Pisa come città per il ritiro, per non far vivere ai giocatori la burrascosa vigilia che di solito regna a Livorno prima di qualsiasi incontro di basket.

Pressacco avrà a disposizione tutti i giocatori e partendo da Udine non ha espresso dubbi sulla capacità dei suoi di impegnarsi al massimo, e sulla reale possibilità di ritornare a casa finalmente con due punti.

La Tropic non vince in trasferta dalle prime giornate dello scorso campionato, quando ancora gareggiava col nome Mobiam. Gli appassionati potranno seguire alcune fasi dell'incontro Magnadyne-Tropic lunedì pomeriggio, sulla rete due della Rai, nel corso della nuova trasmissione dedicata agli avvenimenti sportivi.

NONA GIORNATA

A1

Bancoroma-Pinti (g.i.)
I&B-Sinudyne
Billy-Hurlingham
Turisanda-Scavolini
Ferrarelle-Antonini
Tai Ginseng-Squibb

CLASSIFICA: Turisanda 16; Grimaldi 14; Billy 12; Sinudyne, Scavolini e Pinti 10; Squibb e Antonini 8; Hurlingham e I&B 6; Ferrarelle e Recoaro 4; Tai Ginseng e Bancoroma 2.

A2

Acquafabia-Eldorado
Carrera-Honky
Liberti-Superga
Magnadyne-Tropic
Mecap-Rodrigo
Brindisi-Latte Matese
Stern-Sacramora

CLASSIFICA: Carrera 16; Brindisi 14; Superga 12; Honky, Eldorado e Latte Matese 10; Sacramora 8; Tropic, Acquafabia e Liberti 6; Magnadyne, Rodrigo e Mecap 4; Stern 2.

Continuaz. dalla 13.a pagina

AFFITTO grande box Viale 25 Aprile Muggia. Telefonare 272192. 4502 I

BOX privato dispone posto auto o gommone carrellato zona Costiera e Palasport 639452. 13495 I

CEDO affittanza locale d'affari 54 mq centrale compensando spese restauri. Telefonare 774508. 13353 I

CENTRALE uso ufficio 5 vani servizi 3.o piano (senza ascensore) affitta geom. Opassich 64360. 4526 I

ECA affitta sottotetto borsa uso deposito oggetti personali. Telefonare 793118 feriali 8-13. 13543 I

LOCALI contigui di 300 mq ciascuno uso commerciale, servizi e parcheggio propri, zona residenziale Opicina (Trieste) affittansi primo ingresso. Telefonare 53314. 050366 I

LORENZA, affitta: Ginnastica bellissimo ufficio 4 stanze servizi; altro: Machiavelli, 6 stanze, servizio tel. 734257. 4490 I

ati

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	10.35
	19.05	21.50
Bari	07.30	10.35
	11.40	17.45
	19.05	22.45
Brindisi	11.40	18.15
	19.05	22.50
Cagliari	07.30	11.30
	11.40	14.35
	19.05	00.20
Catania	07.30	11.55
	11.40	17.20
	19.05	22.50
Genova	15.30	18.50
Lamezia Terme	07.30	14.10
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	15.30	16.20
Napoli	11.40	17.15
	19.05	21.40
Palermo	07.30	10.30
	11.40	15.30
	19.05	22.20
Pantelleria	07.30	12.20
Reggio Calabria	07.30	14.00
Roma	07.30	08.35
	11.40	12.45
	19.05	20.10
Trapani	07.30	13.45

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	11.00
	16.40	22.10
Bari	07.00	11.00
	11.15	18.25
	18.25	22.10
Brindisi	07.00	11.00
	18.55	22.10
Cagliari	07.00	11.00
	15.15	18.25
	18.10	22.10
Catania	06.40	11.00
	15.05	18.25
	18.00	22.10
Genova	10.40	14.50
Lamezia Terme	15.05	22.10
Lampedusa	12.40	18.25
Milano	14.00	14.50
	22.05	22.55
Napoli	07.30	11.00
	18.10	22.10
Palermo	06.55	11.00
	14.20	18.25
	17.25	22.10
Pantelleria	12.55	18.25
Reggio Calabria	07.30	14.00
Roma	09.50	11.00
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	14.25	18.25

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	15.30	22.05
Amsterdam	07.00	12.35
Atene	11.40	18.00
Barcellona	07.00	11.50
Colonia-Bonn	15.30	20.20
Copenaghen	07.00	12.10
Düsseldorf	15.30	21.20
Francoforte	07.00	10.00
	15.30	20.10
Londra	07.00	10.05
	15.30	20.00
Monaco	15.30	20.55
New York	07.30	15.30
Parigi	07.00	10.20
	15.30	19.35
Stoccolma	07.00	14.15
Stoccarda	15.30	21.30
Zurigo	15.30	19.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	14.50
Amsterdam	19.35	22.55
Atene	18.50	22.10
Bruxelles	10.15	14.50
Colonia-Bonn	09.35	14.50
Copenaghen	17.05	22.55
Francoforte	10.50	14.50
	17.00	22.55
Ginevra	18.00	22.55
Londra	08.45	14.50
Madrid	18.55	22.55
Monaco	18.00	22.55
Parigi	11.15	14.50
Stoccolma	15.05	22.55
Stoccarda	08.10	14.50
Zurigo	19.45	22.55

MAGAZZINO 28 metri quadri affittasi, via Udine, 35 tel. 420297 ore pasti. 4469 I

MAGAZZINO 280 altro 350 mq accessibile autotreni camion, proprietario affitta esclusivamente per deposito, telefonare 631021. 4567 I

SCAMBIASI appartamento in villa Cattinara stanza, stanzetta, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, con altro meno periferico. Telefonare 911078 dopo ore 19. 4458 I

SCAMBIO 2 stanze soggiorno cucina, S. Giovanni con camera cucina zona D'Annunzio Foraggi Iacp, tel. 745010. 13473 I

STANZA modeste condizioni e dimensioni zona centrale diverso abitazione 639552 (8-10). 13495 I

UFFICI centralissimi ampi e ben strutturati anche con posti macchina in garage privato affittansi. Tel. 7781332 ore ufficio. 050366 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 400 per parola

CERCHIAMO appartamenti in affitto per funzionari rappresentanti permanenza TRANSITORIA. Tel. 796524 dopo ore 16. 13544 L

COMMERCIANTE referenziato cerca locale affari in affitto tel. 825417. 13469 L

CONIUGI cercano in affitto appartamento tre o due stanze e servizi fino 300.000 mensili. Scrivere a Publikompass cassetta 20/U 34100 Trieste. 4470 L

DIPENDENTE statale cerca appartamento ammobiliato in Trieste. Telefonare ore pasti 722707. 13465 L

FUNZIONARIO importante società Trieste cerca urgentemente appartamento in affitto. Telefonare 761662. 13423 L

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto. Telefonare ore pasti 790841. 4553 L

INGEGNERE coniugato funzionario Ibm SpA trasferito a Trieste cerca in affitto appartamento o villetta non ammobiliati minimo due camere soggiorno cucina abitabile servizi, per max tre-quattro anni. Preferite zone centrali, residenziali o Barcola. Telefonare ore ufficio 62381. 13357 L

MAESTRA referenziata cerca affitto appartamento bicamere. Telefono 412418. 13209 L

MONFALCONE o zona, dirigente cerca villetta in affitto. Tel. 0432/755392 ore ufficio. 293 L

PRIVATO cerca affitto in Monfalcone per società appartamento uso ufficio. Telefonare 729256 TRIESTE. 13490 L

PROFESSORE orchestra teatro Verdi cerca appartamento ammobiliato anche con contratto a termine oppure villa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7/U 34100 Trieste. 13373 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 400 per parola

AL Mercatino dell'usato trovate stufe a legna sparherd lavatrici frigo tv color. Tel. 422822. 13546 M

GIACCONE volpe Groenlandia bianco favoloso nuovo 42-44 vendo. Telefonare 569856. 13541 M

GIURISPRUDENZA Italiana, repertorio Utet, complessivamente novanta volumi, lire 200.000. Tel. 796817-64960. 13527 M

GRU tipo Edilgru portata minima 12 q.li '77 braccio 25 metri. Tel. 0481-45441 ore ufficio. 050371 M

OCCASIONE vendesi materassi lana. Tel. 811058. 4529 M

PELLICCIA persiano nero taglia forte quasi nuova vendesi occasione. Telefonare 750782. 4472 M

TISCHEBEIN-SELB «Viaggio pittorico nel Litorale Austriaco» in cinque rate. Telefonare 796817-64960. 13527 M

TRECCANI anteguerra perfetta trentasette volumi (per bibliofili) vendo 2.000.000. Tel. 796817-64960. 13527 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 400 per parola

ACQUISTIAMO souvenirs vecchi, cianfrusaglie curiose, soprammobili antichi, intere giacenze ereditarie. Tel. 793972, abitazione 941093. 13332 N

ACQUISTO abiti della nonna, corredi, tovaglie, lenzuola, tende, asciugamani. Telefonare 793972, abitazione 941093. 13332 N

ACQUISTO brillante taglio smerando 3-4 carati prima qualità. Scrivere a Publikompass, cassetta 33-U, 34100 Trieste. 4565 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, 64960-796817. 13527 N

PONTI in legno usati per armatura. Acquisterebbe impresa. Tel. 61626. 13459 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 400 per parola

ACQUISTO quadri tappeti orologi stanze pranzo letto mobili intagliati. 631428-734640. 13546 NN

CAMERA matrimoniale completa, vera occasione vendesi. Tel. 911420 ore pasti. 13428 NN

PRIVATO vende matrimoniale del 1962 ottimo stato 300.000. Tel. 728365. 13546 NN

VENDESI prezzi modici camera letto-soggiorno. Tel. 823551. 4456 NN

COMMERCIALI
O — Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 13335 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 13208 O

ACQUISTASI ORO ARGENTO. Disimpegno polizze. Oreficeria Blasi. CORSO ITALIA 28. Primo piano. 4484 O

CALDAIA termosifone Ideal Standard 2 NC 5 20.000 cal carbone o gasolio cedesi prezzo molto conveniente. Telefonare 794791. 4559 O

OCCASIONISSIMA vendesi macchina combinata per lavorazione legno, sette combinazioni, poche ore lavoro. Telefonare ore pasti o sera dopo ore 20 al 55585. 4463 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA, A 20 M. DA P.ZZA UNITÀ. VIA MALCANTON 14/B, TEL. 631641. 13395 O

ALIMENTARI
OO — Lire 400 per parola

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerte valide sino al 22 novembre: bottiglioni da 1 ½ a perdere: Chianti Capezzani 12° 2.450, Barbera Bubbio 12° 1.400, Cavit Castellier e Valdadige 12° 1.750. Grappa da 1 litro 45° di S. Donà di Piave a 2.950, normale e alla ruta, oliva Gaslini 2.150, riso Flora da 1 kg a 790. Presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 13431 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 400 per parola

A grossisti e rappresentanti introdotti abbigliamento pelliccerie fabbrica rilascia concessioni provinciali per il lancio di una eccezionale novità assolutamente inedita e altamente redditizia. Necessita minimo capitale e documentata introduzione. Telefonare 06/6780115-6793651 Roma. 400 P

BARILLA MULINO BIANCO ricerca venditori livello professionale. Telefonare 227293 lunedì. 13493 P

CERCASI piazzisti patente C. Tel. ore mattina 0431-81268. 969 P

CERCASI rappresentante multicarta giovane dinamico introdotto fiorerie province Trieste Gorizia. Offresi: ottima retribuzione, portafoglio clienti. Presentarsi al mercoledì ore 16-18, Verzegnassi, via Gorizia 13, Monfalcone. 948 P

NUOVA azienda manufatti calcestruzzo in espansione attualmente sul mercato con 3 linee prodotti, in sviluppo, con buone prospettive fatturato in Friuli-Venezia Giulia e province limitrofe, ricerca agenti esclusivi di zona particolarmente introdotti presso rivenditori, imprese costruzione, enti pubblici. Scrivere a Publikompass, cassetta 29-U, 34100 Trieste. 13517 P

PER il lancio di un nuovo articolo altamente redditizio collocabile presso alimentari bar tabacchi parrucchieri affidiamo concessioni provinciali a qualificati che dispongano minimo capitale. Telefonare 06/6780115-6793651 Roma. 390 P

VENDITORE diretto ricerca azienda settore alimentare. Auto 14 mensilità più incentivi. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 25-U, 34100 Trieste. 4517 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli autosaloni Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina: troverete la vostra autovettura nuova o tra un vasto assortimento usato, pagamento 36 mesi senza cambiali e senza anticipo. Occasioni: vetture sportive: Fiat X1.9 74, 124 Spider 1.6 73, 124 Abarth 74, 128 Coupé SL 73, GT 1600 73, 2000 GTV 72, Fulvia Coupé Montecarlo 68-72, berline: 126 75, 127 72-73-77-79, 124 71, 131 77, 132 GLS 75, Lancia Beta 1.6 77, Alfetta 1.8 75, Alfasud 75, BMW 316 76, Fulvia GT 68, Fiat 900 T pulmino 75 e altre ancora. T.A. 1250 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, v. Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500, 126, A 112, 127, 850 S, 128, 128 familiare, 131, Alfasud, Alfetta 1.8, Alfasud TI, Giulia Super 1.3, Renault 6, Citroen GS 1220, Dyane 6, Ami 8 break, CX Super, Opel Kadett Rally, Opel City, Ford Escort, Taunus 1.3, Audi 80, Horizon LS-GL, Sunbeam 1.3 GLS, 1307 GLS-S, 1308 GT, 1301 S, 1100 GLS-S, 1100 TI, 1100 Break, Simca 1000 LS-GLS, Rallye 1, furgone Simca 1100 lungo 78, 1510 GLS 80. 13509 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA Viale Ippodromo 2, tel. 763487: Autobianchi A 112 E, Fiat 126, Fiat 850, Fiat 127, Fiat 128, Fiat 124, Fiat 125, Citroen GS, Dyane 6, Ford Fiesta, Ford Taunus, Opel Ascona Diesel, Peugeot 104, Renault 5, Renault 15 GTL, Chrysler 1307 S, Chrysler 1308 GT, Simca 1301, Simca 1100, Simca 1000. 7/11 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 13375 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 13341 Q

A.A.A. AUTOMERCATO DELL'OCCASIONE concessionaria Renault L. Dagri via Flavia 118. Autovetture in garanzia: ALFA ROMEO Giulia 1300 super, FIAT 126, 128, 127, 127 tre porte, 128 3 p., 124, FORD Escort, Fiesta 1.1, SIMCA 1000 GLS, 1301 special, Horizon, RENAULT R 4 L, TL, 5 TL, 5 TS, 12 familiare, 18 GTL, 20 TS aria condizionata. 9/11 Q

A. AUTOSALONE Fiat, via Rolano 6. Dimostrazione e vendita vetture nuove. Esposizione usato selezionato: 500 73, 127 77, A 112 Elegant 78, 128 70, 128 coupé 72, Ritmo 60 78, 124 74, 124 coupé 73 impianto gas, 125 special 71, 131 76-77, 132 special 74 impianto gas, Mini 90 76, Alfasud 76-77, Taunus 71, Simca 1307 77 imp. gas. Veicoli commerciali: 900 pulmino 79 fatturabile, 131 familiare 1600 78, Volkswagen furgone diesel 12 q.li, permute, rateazioni. 4510 Q

A. PREZZI superscontati con garanzia semestrale ritirando l'usato e pagamento fino 48 mesi telefonando 231193. Vendonsi Rover 3500 tutti optional 79, Opel Record diesel cambio automatico 78, e diesel cambio manuale 78, BMW 3.0 73, Peugeot 504 iniezione 75, 132 gas ed aria condizionata 72, 128 coupé 73, 130 gas 76, 125, 124 special 71, Alfa 2000, 1750, 1600, Mini MK 3 850 e 1001 73, Simca 1100 e 1000 73, 238 tetto rialzato 75, 850 pulmino 900 T 73-75. T.A. 1249 Q

AFFARONE! GT 1300 Alfa Super accessoriata ottimo stato, tel. 824540. 4514 Q

ALFAROMEO 1300 Super ottime condizioni, vendo telefonare 762569. 4539 Q

AUTOCARRO Diesel Fiat 616/N 2 poco usato vendo, tel. 722609. 4505 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122: Beta coupé 1600 76, 128 coupé SL 1100 74, Alfa Romeo 2000 gas 73, Alfa 1750 71, Giulia S 1300 71, Giulia 1.6 72, Fulvia coupé 1300 73, Alfasud TI 74, Fiat 125 special gommone 72, 124 68, 127 74-76, Mini 1001 73, 850 special 70, 500 L 69 F 68, Ford transit pulmino 78. T.A. 1233 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7, e via Brigata Casale 100: BMW 525, Mercedes diesel 220, Passat, Alfetta GT, Alfasud 1980 km 6.000, Beta coupé, Flavia coupé, Fulvia coupé, 128 coupé, 128 1980 km 3.500, 127 1979-1976-1972, 126 1974, Mini Detomaso, Escort. T.A. 1234 Q

BMW 320 6 cilindri 1978 verde metallizzato veramente stupenda vendesi lire 8.500.000, telefonare festivi e feriali ore pasti 68044. 13505 Q

CEDO contratto per Vespa ET 3, telef. 411855. 4538 Q

CIAO PX 2 mesi vita vendo affarone L. 100.000 meno del listino, telef. 744247. 4474 Q

CITROEN GS vende privato perfetta, tel. 943386. T.A. 1237 Q

CITROEN GS Club novembre 78 km 27.000 accessoriata perfetta vendo, telefonare ore pasti 945304. 13436 Q

COMPERO Fiat 600 buono stato, telef. 743005 ore pasti. 13484 Q

CONTRATTO Panda cedo. Vettura già arrivata, pronta consegna, telef. 729320. 4523 Q

COUPE' 128 sport 1972 favolosa da amatore vendo, tel. 816086. 13510 Q

DYANE 6 buono stato 1974 vendo, tel. 566572. 4560 Q

FIAT 124 spyder veramente bello vendo facilitazione, via della Valle 6. 13499 Q

FIAT 127 anno 1975 perfetta unico proprietario completa impianto gas impianto stereo 2.500.000 trattabile, telefonare ore pasti 558339. 4545 Q

FIAT 128 coupé 1300 anno 74 Lit. 1.900.000, tel. 760143 ore 12.30-13.30. 13439 Q

FIAT 130 blu impianto gas, autoradio gancio traino, tassa ridotta, qualsiasi prova, vendesi 1.300.000, telefonare martedì 794090. 13553 Q

FIAT 500 verde ottime condizioni 800.000 non contrattabili vendesi 62811. 13380 Q

FIAT 500 vendo tel 741112 negozio. 4455 Q

FORD Escort 1300 GT 78.000 chilometri ottimo stato accessoriata uniproprietario gas traino occasione 2.700.000 visibile officina Ford S. Francesco 58. 13545 Q

FORD Transit diesel finestrato, semi adatto camper vendo. Strada di Fiume, 19, autoagenzia. 4519 Q

GIULIETTA perfetta aria condizionata 7.500.000 inintermediari telefonare lunedì 61710 dalle 9 alle 12. 4501 Q

GOLF GTI vendesi con eventuale ritiro telefono 748272, 68060, 793744. 13397 Q

LADA Niva 4x4, il prestigioso fuoristrada, prenotatelo per tempo, presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume, 19, vendita, assistenza, ricambi. 4519 Q

LANCIA Fulvia coupè 72 perfetta vendo ratealmente via della Valle 6 13499Q

MINI MK2 74 buono stato vendo 100.000 via della Valle 6. 13499 Q

OCCASIONE Giulia 1600 72 motore perfetto vendesi un milione cento mila. Telefonare 212870. 4473 Q

OCCASIONE Fiat 128-70 perfetta vendo L. 850.000 tel. 52989. 4555 Q

OCCASIONE vendesi trattorino snodabile Pasquali 18 HP E FALCIATRICE Bertolini 13 hp tel.231193. T.A. 1247 Q

OCCASIONE vendo 850 1970 buono stato 350.000 tel. 0481-89424. 779 Q

PERMUTASI 131 Super Mirafiori 1300 con altra autovettura tel. lunedì al 762539. 4555 Q

PRIMA di acquistare l'auto telefonare al 760144. 13512 Q

PRIVATO professionista vende Fiat 131 CL 1300 accessoriata ottimo stato 1978 5.500.000 trattabili tel. 572384. 13461 Q

PRIVATO vende Panda 30 nuova km 5000 tel. 755775 tel. uff. 750529. 4564 Q

PRIVATO vende 128 via Della Valle 6 lunedì. 13516 Q

PRIVATO vende A 112 Elegant 1978 ultraccessoriata telefonare 571874 mattinata. 4462 Q

PRIVATO vende 128 coupè 1300 SL anno 1974 tel. 771772. 13395 Q

PRIVATO vende Fiat 131 km 40.000 settembre 1977 tel. 273589. 13421 Q

PRIVATO vende Fiat 128 1970 accessoriata 950.000 trattabili tel. 911039. 4464 Q

RENAULT R5/TL 78 km 17.000, vendo occasione, strada di Fiume 19, Autoagenzia. 4519 Q

RENAULT 18 GTL 3/80 perfettissima accessoriata con garanzia della casa vende anche con fattura Walmotor Carpison 6 sabato aperto. 13393 Q

RITMO 131, 127, Top, nuove da immatricolare, vendo prezzo interessante, esamino eventuali permute e dilazioni di pagamento. Autosalone Fiegl strada di Fiume, 19. 4519 Q

S.A.V.R.A. Alfa Romeo via F. Severo 111 tel. 568665 aperto sabato e domenica mattina Giulietta 1300 8-79, Horizoon GLS 1300 5 p.t. km 15.000, Fiat Ritmo 65 5 m. 79 km 24.000, Alfetta GT 2000 Alfette 1978, Alfetta 2000, Alfa S 5 m. 1977, Ford Fiesta 1100 L, Fiat 131 Mirafiori 1978 ed altre. Visitateci massima garanzia. 13404 Q

TAUNUS 1300 XL perfetto 1972 stereo un milione privato vende telefonare 561856. 13541 Q

UNIPROPRIETARIO vende Alfetta 1.8 fine 75, gommata, motore perfetto telefonare al n. 422901 dalle 16 alle 18. 13342 Q

VENDESI autofurgone Simca Canguro 1.100 km 22.000 tel. 826131. 13393 Q

VENDESI furgone, Ford Transit, Diesel passo lungo anno '73 telefonare ore ufficio 574267. 13530 Q

VENDESI Maggiolino anno 1975 tel. 421023 oggi ore 9-13 sig. Iachetta. 4476 Q

VENDESI 500 F tel. 55340 ore serali. 4504 Q

VENDESI 850 Sport buono stato tel. 768596. 13447 Q

VENDO causa trasferimento Audi 100 1600 1979 33.000 km telef. 0481-42123 ore pasti. 953 Q

VENDO Fiat Panda/30 6 mesi. Telefonare 64411. 13491 Q

VENDO Fiat 900 T pulmino fine 78 via Luciani 9 Portolan dalle 10 alle 13. 4478 Q

VENDO Mini Cooper 72 ore 12-15 tel. 411812. 4515 Q

VENDO R4 TL ottimo stato 2 anni telefonare lunedì 567216. 13515 Q

VENDO Vespa «Primavera E T3 125» praticamente nuova 900.000 telefonare ore pasti 224194. 4563 Q

VENDO 500L anno 71 telefonare 812419. 4552 Q

125 Special accessoriata, gas, gancio, perfetta vendesi L. 1.500.000 telefonare 421593 seralmente. 13449 Q

126 Fiat 1974 privato vende 1.700.000 telefonare 748272, 68060, 793744. 13397 Q

128 CL fine 78 20.000 km vendo tel. 64883. 4520 Q

128 1971 unico proprietario vende 800.000 trattabili tel. 212980. T.A. 1246 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 500 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. ARTICOLI sportivi arredamento nuovo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. ABBIGLIAMENTO rionale avviatissimo cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. BOUTIQUE centrale cedesi. Adria Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. FRUTTA verdura rionale cedesi 7.500.000. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. LATTERIA caffè centrale cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

A.G. TRATTORIA tipica adatta cene cedesi. ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4486 R

ABBIGLIAMENTO trentennale zona ottima rendita con muri vendesi. Tel. 413308. 13390 R

ADRIATICA vende negozi: frutta verdura drogheria lavanderia trattoria. Mazzini 30 68549. 4485 R

ADRIATICA vende negozio abbigliamento compreso condominio zona teresiana. Telefono 68549 Mazzini 30. 4485 R

BOSCHETTO Immobiliare vende latteria muri licenza 11.000.000 San Giovanni. 55232. 13476 R

BOSCHETTO Immobiliare vende alimentari zona piazza Hortis 40.000.000. 55232. 13476 R

BOSCHETTO Immobiliare vende a Grado centro licenza arredamento barbiere 18.000.000. 55232. 13476 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar viale XX Settembre rimodernato 50.000.000. 55232. 13476 R

BOSCHETTO Immobiliare vende drogheria San Giovanni 5.000.000 più inventario. 55232. 13476 R

BROKERS 040-773756-7 vende V.le XX Settembre locale d'affari libero tre fori con ufficio e servizio arredamento con licenze tabelle IX e XI. Trattative riservate. 2/11 R

CEDO zona Costalunga attività commestibile all'ingrosso e minuto buon reddito. Tel. 631793. 13554 R

CERCO in gestione latteria-caffè o piccolo bar. Telefonare 43940. 13507 R

CERCO pulisecco ricevitoria o locale vuoto mattino. 945025. 13177 R

EUROPA IMMOBILIARE affitta trattoria paraggi Muggia 90 coperti con possibilità patentino tabacchi e alloggio per gestore. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 R

GENERALE FONDIARIA vendesi in Trieste licenza avviamento arredamento impianto stereofonico bar discoteca trattative riservate. Tel. 631013. 15/11 R

GEOM. SBISÀ vende attività centrali ABBIGLIAMENTO boutique e AUTOACCESSORI 35.000.000-50.000.000. Tel. 942494. 4477 R

GIERARDINI propone licenza ed avviamento negozio alimentari zona Piazza Foraggi. Tel. 64346. 050370 R

GIERARDINI propone licenza decennale di drogheria più arredamento e possibilità di acquisto immobile. Tel. 64346. 050370 R

GIERARDINI propone in zona piazza Foraggi avviatissimo negozio abbigliamento. Ottimo investimento. 050370 R

IMMOBILIARE CIVICA vende trattoria con cucina forte lavoro rinnovata ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 R

IMMOBILIARE LORENZA vende: licenza arredamento orologeria altra: frutta verdura informazioni. Tel. 734257. 4490 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Monfalcone e periferia attività commerciali abbigliamento alimentari frutta-verdura bar pasticceria albergo ristorante. 41807. 971 R

MUGGIA negozi giocattoli profumi articoli regalo spiaggia tabacchi giornali centrale bene avviato cedesi. Tel. 271395 orario negozio. 1240 R

NEGOZIO frutta verdura commestibili forte lavoro vendesi. Tel. 60778. 4487 R

PICCOLO magazzino ingrosso abbigliamento cedesi vera occasione mattino. 945025. 13177 R

QUADRIFOGLIO ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, passo Goldoni 2, tel. 772354-772737 vende licenze bar latteria, buffet, ristorazione, varie posizioni. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende macelleria GRETTA 8.000.000. Tel. 772354. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende locali affari nuovi da L. 30.500.000, altri affittati adatti investimento varie posizioni. Tel. 772737. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende GORIZIA licenza avviamento arredamento pizzeria forte reddito economico. Tel. 772354. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento bar buffet cibi cotti rivendita tabacchi fortissimo reddito zona semi centrale. Tel. 772737. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento mobilificio possibilità ampliamento licenze, posizione centrale. Tel. 772354. 12/11 R

QUADRIFOGLIO vende centrale, negozio casalinghi cristallerie 40.000.000 più inventario. Tel. 772737. 12/11 R

QUADRIFOGLIO VENDE negozi abbigliamento varie combinazioni posizioni centrali, semi-centrali. Tel. 772354. 12/11 R

Continua in 17.a pagina

---

†

Il giorno 7 corr. è serenamente spirato il

RAG.

Stanislao Palci

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie CONCHITA, il figlio GIANFRANCO con la moglie IOLANDA, gli adorati nipotini SABRINA e ALESSANDRO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

Si associa al lutto la famiglia RESSEL

Trieste, 9 novembre 1980

Direttore e soci della Riserva di caccia di Aurisina partecipano al lutto del socio dott. GIANFRANCO per la morte del padre

RAG.

Stanislao Palci

Trieste, 9 novembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie PEDRETTI

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il giorno 8 corr. si è spento

Giovanni Zecchini

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, la figlia VERA, il genero LUCIANO, la piccola TANJA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 12 dall'abitazione di via Pertsch n. 9 per la chiesa di Barcola con sepoltura al Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 9 novembre 1980

Partecipa al lutto famiglia DEGRASSI.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il giorno 8 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Taucer ved. Bello

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora e nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Armando Cociancich

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto tributata al suo caro, ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 12 novembre alle ore 18 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

La moglie e i figli

Trieste, 9 novembre 1980

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Antonio Lancini

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada alla COOPERATIVA SORVEGLIANZA colleghi amici EAPT fed. FILP CISL.

I familiari

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari di

Trento Ersettich (Gigi)

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una messa di suffragio sarà celebrata il giorno 19.11.80 ore 18 nella Chiesa S. Maria del Carmelo di Gretta.

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Carlo Bertoch

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

Muggia, 9 novembre 1980

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Igor Sergio Grillo

I familiari

Trieste, 9 novembre 1980

IV ANNIVERSARIO

Adolfo (Oreste) Sossi

La moglie lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

Trieste, 9 novembre 1980

†

La nostra cara mamma

Maria Sponza ved. Veggian

(Taddea)

non è più.

Ne danno il triste annuncio i figli GIANNA, WILMA, MARISA e SILVANO (assente), la sorella RINA col marito, il fratello STEFANO con la moglie (assenti), la nuora, i generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 10 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

Nonna

Ti ricorderemo sempre:

— TATIANA, ROBERTO, MAURIZIO, MASSIMILIANO, JMMY, JONNY, JERRY

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il giorno 7 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Licia Cekovin ved. Nordio

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli LUCI, BRUNA e SILVIO, le nuore RITA, PIERINA ed il genero MARIO, nipoti e pronipoti.

Un sentito ringraziamento al primario dott.ssa STEFANI ed ai suoi collaboratori della II Geriatria.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

†

E' mancato al nostro affetto

Rodolfo Rodella (Rudi)

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie MARIA, il figlio ARMANDO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

Il titolare ed il personale delle ditte LEMA e RICCESI partecipano al lutto della famiglia MADALOZZO per la dolorosa perdita del figlio

Alessandro

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Guido Cerar

Un grazie particolare all'équipe della II divisione pneumologica dell'Ospedale Santorio Santorio, e al suo medico curante dott. G. PRESCA.

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Ceppa ved. Vattovani

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari di

Adele Vellan ved. Bastiani

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lello Quadrelli

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari di

Umberto Craighero

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari del compianto

Bruno Zorba

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

III ANNIVERSARIO

Nino Trevisan

I suoi cari lo ricordano sempre.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il 6 ottobre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Federico Sancin (Miro)

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli EUGENIO e LILIANA, il genero IGNAZIO, la nuora LORETTA, le nipoti ALESSANDRA e BARBARA, le sorelle, i fratelli e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. ENRICO STORICI.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Servola

Trieste, 9 novembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie INGRAO.

Trieste, 9 novembre 1980

Partecipano al lutto i nipoti GIOCONDA e GIORDANO e famiglie; MARINA e GIANNI MACUGLIA.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il 7 novembre è mancata la nostra cara

Virginia Valente nata Sodomaco

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARIO, le figlie ERVINA e MARIUCCIA, i generi MARINO e MARCELLO, i nipoti GIANFRANCO con ANNA, ADRIANO e ALBERTO, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti.

Un sentito grazie ai medici e al personale della Divisione Neurologica.

I funerali seguiranno lunedì 10 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il 7 novembre è mancato improvvisamente il nostro caro

Riccardo Weibel

Ne danno il triste annuncio i figli NINO con la moglie LILIANA, APO con la moglie (assenti), la moglie BERTA. Si associano LUCIANO, PIERPAOLA, PATRIZIA PAOLINI e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 novembre 1980

La Direzione Generale, i Dirigenti ed il personale tutto della Riunione Adriatica di Sicurtà partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Emilio Kunz

per lunghi anni apprezzato Dirigente della Società.

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per la manifestazione di affetto e di cordoglio, tributata alla loro cara estinta

Maria Pecorari ved. Scolaris

ringraziano sentitamente tutti coloro che gli sono stati di conforto in questa triste circostanza, in particolare modo l'Ospedale Civile di Gorizia per la sua prestata assistenza.

San Lorenzo, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Enrico Pasqualis

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari di

Guido Cumero

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un ringraziamento particolare ai compagni della FILLEA CIGL.

Trieste, 9 novembre 1980

I familiari di

Marina Rigotti

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

ANNIVERSARIO

Per il II anniversario della morte di

Livio Rossi

Lo ricorda la moglie

DOLORES

Il giorno 11-11 verrà celebrata la S. Messa in via Rossetti alle ore 7.

Trieste, 9 novembre 1980

†

«Laudato sii, mi Signore per sora nostra morte corporale... Beati quelli che morranno ne le tue sanctissime voluntati...» (S. Francesco)

I Frati Francescani di S.M. Maggiore, unitamente ai familiari, annunciano con dolore che

FRA'

Edoardo Gomiero

ha tragicamente incontrato «sorella morte».

Dopo anni di servizio alla Comunità Francescana ed ai poveri, i frati si fanno interpreti del dolore di numerosi amici che lo hanno incontrato ed amato francescanamente.

Chiediamo una preghiera per la sua anima che si è unita al Signore nella vita eterna.

La S. Messa del funerale avrà luogo nella Chiesa di S. Maria Maggiore alle ore 11 di martedì 11 novembre 1980.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Corino Gratton

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio MAURO con la fidanzata CARMEN e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 10 corr. alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore alla chiesa e cimitero di Chiopris (Ud).

Trieste, 9 novembre 1980

Partecipano al dolore gli amici EDITTA, MAURIZIO, SANDRA, FABIO, ILEANA, SERGIO, MARINA, GIANFRANCO, LICIO, FABRIZIO, SILVANA, GIORGIO, ORIETTA, LIVIO, LUCIA.

Trieste, 9 novembre 1980

†

Il giorno 8 novembre 1980 è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Barbot

di anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero e gli adorati nipotini.

Si ringraziano i medici ed il personale dell'O.C. di Udine e il dott. N. SFILIGOI di Trieste per le cure prestate.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10 partendo dall'Ospedale di Udine.

Trieste, 8 novembre 1980

†

L'8 novembre si è spenta serenamente

Lisetta Lojk

Ne danno il triste annuncio i cugini, le cugine unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Ronchi, 9 novembre 1980

I familiari ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato in vario modo al loro dolore per la perdita della loro cara mamma e nonna

Rosina Boschian ved. Walcher

Trieste, 9 novembre 1980

Commossi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Francesco Micheluzzi

ringraziamo di cuore parenti e amici che ci sono stati vicini nel nostro dolore.

Un pensiero vada ai dottori MICALESCO e BONFIGLI che lo ebbero in cura.

I familiari

Trieste, 9 novembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Gerebizza ved. Smillovich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 1980

La sorella LINA PETRONIO ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita di

Anna Tamaro

Trieste, 9 novembre 1980

Nel primo anniversario della scomparsa della loro cara adorata mamma e moglie

Emma Poiani nata Eriavaz

i suoi cari la ricordano sempre.

Verrà celebrata la S. Messa nella chiesa parrocchiale S. Gerolamo mercoledì 12 novembre 1980 alle ore 17.

Trieste, 9 novembre 1980

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA FRANCIA SI PREPARA ALLO SCONTRO ELETTORALE

Mitterrand ha vinto Sarà l'anti-Giscard

Rocard costretto al ritiro della candidatura - Le speranze del declinante segretario socialista sono però ben scarse

PARIGI — Francois Mitterrand è da ieri l'unica personalità socialista francese in corsa per ottenere la candidatura del partito alle elezioni presidenziali della primavera prossima. Michel Rocard, che i sondaggi d'opinione fino a ieri davano ancora come l'unico degli esponenti socialisti in grado di strappare l'Eliseo a Valery Giscard d'Estaing, ha infatti annunciato ufficialmente ieri pomeriggio di ritirarsi dalla corsa all'investitura socialista come candidato presidenziale.

Al pronunciamento, che Mitterrand aveva cercato invano di rinviare, si è giunti nel corso d'una riunione del comitato direttivo del partito che si è svolta a Parigi. In apertura di riunione è stata data lettura di due lettere nelle quali, praticamente con le stesse parole, Mitterrand e Rocard sottoponevano ciascuno la propria candidatura al voto dei militanti.

L'impressione che i due esponenti del partito si offrissero a una specie di ballottaggio affinché il partito potesse decidere quale dei due fosse il migliore candidato alle presidenziali dell'anno prossimo, è durata pochissimo. Nel primo pomeriggio, Michel Rocard ha annunciato che, conformemente all'impegno preso nel congresso di Metz della primavera 1979, egli non avrebbe mantenuto la propria candidatura contro quella del primo segretario.

Poiché anche Jean Pierre Chevenement, il rappresentante della sinistra del partito che s'era a suo tempo dichiarato pronto ad accettare la candidatura socialista, ha fatto immediatamente marcia indietro dopo la dichiarazione di disponibilità di Francois Mitterrand, quest'ultimo rimane l'unico aspirante ufficiale alla candidatura del Ps nelle elezioni presidenziali del prossimo anno.

Mitterrand, convinto dell'opportunità tattica di ritardare al massimo la dichiarazione della candidatura socialista e quindi l'inizio della campagna elettorale vera e propria, è stato costretto ad accorciare i tempi dall'iniziativa di Rocard che, il 19 ottobre scorso, in un appello radiofonico s'era proposto ai francesi come possibile candidato socialista alle presidenziali.

Se il primo segretario non si fosse pronunciato entro ieri, data d'inizio della presentazione delle candidature nel processo di designazione del candidato alle presidenziali prevista dal partito socialista, Rocard sarebbe stato liberato dall'impegno assunto a Metz di non presentarsi come antagonista di Mitterrand.

Egli avrebbe potuto così fare campagna tra i militanti per ottenerne l'investitura e quindi concorrere all'elezione presidenziale avendo tutto il partito alle sue spalle. Per sei mesi il partito si sarebbe riconosciuto in lui.

Secondo gli osservatori politici è stata proprio questa prospettiva che Mitterrand ha voluto bloccare offrendosi lui stesso come candidato, anche se le sue possibilità di affermazione nelle future elezioni presidenziali sono obiettivamente minori di quelle di Rocard.

Ancora polemiche per i diamanti di Bokassa

PARIGI — Il direttore di «Le Monde», Jacques Fauvet, ha attaccato duramente il ministro della giustizia Alain Peyrefitte e, attraverso di lui, il Presidente della repubblica Valery Giscard d'Estaing, in quello che sembra essere un clamoroso sviluppo del caso giudiziario Delpey, imperniato intorno ai documenti relativi ai doni in diamanti fatti dall'ex imperatore centroafricano Jean Bedel Bokassa a Giscard d'Estaing.

Fauvet accusa Peyrefitte, che ha fatto aprire un'inchiesta giudiziaria contro il direttore di «Le Monde» e un suo redattore per offesa alla magistratura con la pubblicazione di cinque articoli avvenuta tra il 1977 e l'ottobre 1980, di «volersi fare giustizia con le sue mani facendosi schermo della magistratura».

Per «Le Monde», l'intenzione di Peyrefitte è chiara «e viene da lontano e dall'alto»: si tratta d'esercitare un ricatto sul giornale le cui rivelazioni sulla faccenda dei diamanti, sul comportamento della Corte di sicurezza dello Stato nei confronti di Roger Delpey, detentore dei documenti relativi, e su altre manifestazioni di dipendenza della magistratura dall'esecutivo verificatesi negli ultimi tre anni in Francia non sono piaciute in alto loco.

Contemporaneamente a quella dell'apertura dell'inchiesta giudiziaria contro Fauvet e il suo redattore si è avuta la notizia che il tribunale di Parigi ha deciso di archiviare il caso, che lo stesso «Le Monde» aveva aperto nei giorni scorsi, sul modo in cui la Corte per la sicurezza dello Stato stava istruendo il processo contro Roger Delpey.

Rovine a Khorramshahr



Khorramshahr — Una visione delle rovine del porto iraniano conquistato dagli iracheni, nel corso della guerra che è giunta alla settima settimana (Telefoto Upi)

LA CINA PUNTA ALLA CONTINUITÀ DI RAPPORTI CON GLI USA

Pechino morbida verso Reagan ma diffidente sul caso Formosa

PECHINO — La Cina si augura che le esistenti buone relazioni di collaborazione con gli Stati Uniti si sviluppino anche con la nuova amministrazione repubblicana, ma al contempo sottolinea che alla base dei rapporti vi debbono essere i «principi stabiliti».

Questi principi furono enunciati da un canto nel comunicato di Shanghai del 1972, e dall'altro sono resi ancor più espliciti dal documento con cui dal primo gennaio 1979 i due paesi hanno stabilito normali relazioni diplomatiche a livello di ambasciatori.

Tra i principi stabiliti vi è quello che appare irrinunciabile e cioè che esiste una sola Cina. Questi concetti sono esposti nel messaggio che il primo ministro cinese Zhao Ziyang ha fatto pervenire al Presidente degli Stati Uniti eletto Ronald Reagan e in un'intervista concessa ieri sera ai giornalisti nipponici dal vice primo ministro Yao Yilin.

Va anche ricordato che due giorni fa parlando con alcuni rappresentanti della stampa italiana a Pechino il vice premier e ministro degli esteri Huang Hua affermò che il riconoscimento dell'esistenza di una sola Cina è il presupposto su cui si fondano i rapporti di Pechino con tutti i paesi.

Il messaggio di Zhao Ziyang, dopo le congratulazioni di rito afferma: «E nostra sincera aspettativa e desiderio che dopo che ella avrà preso possesso della carica, le buone relazioni di collaborazione attualmente esistenti tra la Cina e gli Stati Uniti continuino a svilupparsi».

Quello che attualmente prevale negli ambienti ufficiali cinesi è un clima di «speranza ed attesa». L'ha espresso due giorni fa Huang Hua. Lo ha espresso ieri Zhao Ziyang e lo ha ribadito Yao Yilin. Questi, parlando con un gruppo di giornalisti giapponesi ha detto in sostanza di sperare che il nuovo presidente «rimanga fedele al comunicato di Shanghai e alla dichiarazione sullo stabilimento dei rapporti diplomatici».

Il ragionamento che i dirigenti cinesi fanno è in sostanza questo: la politica degli Stati Uniti verso la Cina è frutto di un bipartitismo e non è caratteristica di uno solo dei due partiti che si alternano al governo del paese; ciò è provato proprio dai due documenti cui si richiamano: quello di Shanghai reca la firma del repubblicano Richard Nixon e l'altro porta la firma del democratico Jimmy Carter.

In tali condizioni, non vi dovrebbe essere materia di preoccupazioni o di contesa. Tuttavia durante la recente campagna elettorale, anche se una sola volta, Reagan affermò che se eletto avrebbe riallacciato i rapporti diplomatici con Taiwan. In precedenza Carter aveva di fatto dato uno status diplomatico ad una «missione privata» di Taipei che opera negli Usa. Tutti e due i fatti suscitarono in Cina reazioni molto aspre.

La successiva visita a Pechino del vicepresidente eletto George Bush che era stato capo della missione di collegamento statunitense a Pechino, non ebbe molto successo. Tuttavia i cinesi anche in quell'occasione non fecero mistero dei punti per loro non rinunciabili. I sospetti di un ripensamento si fecero ancora più seri allorché tre settimane fa il consiglio comunale di Los Angeles decise di festeggiare la nascita della Repubblica di Cina issando anche la bandiera nazionalista.

Di conseguenza una delegazione di governatori cinesi, che doveva andare negli Stati Uniti, rinunciò al progetto. Dopo le scuse del sindaco di Los Angeles Thomas Bradley, la missione è partita.

Ma non tutte le diffidenze sono sopite; per questo si tende a ricordare a Reagan che esistono due documenti che regolano i rapporti tra i due stati e che, soprattutto, esiste una sola Cina.

Prime critiche da Mosca

MOSCA — Dimenticando il possibilismo dell'immediato dopo-elezioni, l'Unione Sovietica ha per la prima volta criticato Ronald Reagan, dicendo che le sue prese di posizione in politica estera sono «francamente fonte di preoccupazione e delusione».

Commentando una dichiarazione del Presidente eletto in tema di Medio Oriente, l'agenzia ufficiale «Tass» ha affermato che entrambi i candidati alla Casa Bianca hanno sfruttato questo argomento per assicurarsi i voti dell'elettorato ebraico, aggiungendo però che se certe cose sono comprensibili «quando si tratta di vincere le elezioni», ben altro peso hanno delle dichiarazioni «fatte da un futuro Presidente su un dei principali problemi».

«Le poche parole dette da Reagan sul Medio Oriente — ha affermato l'agenzia — hanno profondamente deluso tutti coloro che si illudevano che, a differenza di quella che l'ha preceduta, la nuova amministrazione americana non avrebbe continuato a guardare al Medio Oriente solo attraverso un'ottica israeliana».

La «Tass» ha criticato in particolare l'affermazione di Reagan secondo cui i palestinesi dell'Olp sarebbero solo dei «terroristi», dicendo che simili dichiarazioni «sono francamente fonte di preoccupazione e delusione» e che «la Casa Bianca non ha apparentemente in programma di cambiare il proprio atteggiamento in proposito nel prossimo quadriennio».

Presto in Siria leva femminile

DAMASCO — Il Presidente siriano Assad ha annunciato che il suo paese ha in programma di rendere obbligatorio il servizio militare per le donne.

Assad ha detto inoltre a circa duemila soldati delle truppe di assalto e dei paracadutisti, tra i quali alcune donne volontarie, che hanno completato il loro addestramento presso Damasco, che le accademie militari accetteranno anche le donne dall'inizio del prossimo anno.

Il Presidente Assad ha precisato che ciò preluderà all'introduzione del servizio militare obbligatorio anche per le donne siriane. Attualmente la ferma maschile in Siria ha una durata di 30 mesi.

Trampolino aereo

Londra — Primo esempio operativo di partenza da una piattaforma marittima dell'aereo Harrier utilizzando lo «ski jump», un trampolino inclinato che consente di ridurre la velocità di decollo. L'esperimento, riuscito, è stato eseguito da bordo della nave britannica «Invincible» (Telefoto Ap)

OGGI BEGIN NEGLI USA

Medio Oriente: rallentamento inevitabile

GERUSALEMME — Il primo ministro israeliano Begin giunge oggi negli Stati Uniti. Dopo una sosta a New York, proseguirà per Washington dove è atteso dal Presidente Carter. L'incontro, già previsto da tempo, avrebbe dovuto essere il preludio ad un nuovo vertice a tre fra i protagonisti degli accordi di Camp David, Begin, Sadat e Carter, ma è ormai chiaro che da esso non bisognerà attendersi novità sostanziali.

Tra due mesi Carter lascerà per sempre la Casa Bianca, e toccherà al suo successore Ronald Reagan proseguire nelle iniziative di pace atte a risolvere definitivamente la crisi medio orientale.

Non è perciò da escludere, anzi è più che probabile che Begin possa avere un primo, informale colloquio con il neo Presidente degli Stati Uniti. Del resto è stato lo stesso Reagan a riconoscere nei giorni scorsi la «necessità di contatti» con Begin anche se non si è esplicitamente impegnato ad incontrarlo durante i dieci giorni in cui si espleterà la visita del primo ministro israeliano.

«Nei due mesi che restano alla attuale amministrazione non avverrà niente di concreto...» ha confermato l'ambasciatore israeliano a Washington Ephraim Evron nell'intervista rilasciata alla televisione governativa.

Da parte del governo di Gerusalemme non si fanno drammi per l'eventuale empasse che il cambio della guardia alla Casa Bianca provocherà nella trattativa medio orientale che l'incontro Carter-Reagan avrebbe dovuto sbloccare.

«Un rallentamento o una stasi nella trattativa sulla autonomia palestinese non sarà certo un disastro...» ha commentato il ministro degli esteri israeliano Yitzhak Shamir.

Negli ambienti politici di Israele si guarda con fiducia alla amministrazione Reagan, anche se non si può fare a meno di prevedere che il neo Presidente difenderà in modo efficace gli interessi petroliferi americani in Medio Oriente e quindi sarà quanto mai attento a non inimicarsi il mondo arabo. La politica medio orientale del successore di Carter dovrebbe essere al centro del «vertice» arabo sollecitato dal Bahrain.

UNA VENTATA DI MODERNISMO SCUOTE LA SOCIETÀ DEL SATELLITE DI MOSCA

È bella e colta la figlia di Zivkov La Bulgaria assiste alla sua ascesa

SOFIA — I bulgari cominciano a sentire l'impatto della personalità di Lyudmila Zivkova, l'energica figlia dell'uomo che da molto tempo dirige il Paese. Alla giovane età, per il metro comunista, di 38 anni la figlia del Presidente è agli effetti pratici la seconda persona della Bulgaria in ordine di autorità, ed è una delle due donne più influenti dell'Europa orientale. Ludmila Zivkova ha la responsabilità della educazione, della cultura e della scienza nel Politburo, il massimo organo del partito, ed è anche capo ministeriale del comitato di stato per la cultura.

La sua fulminea ascesa (è entrata a far parte del Politburo l'anno scorso, senza diventare prima membro candidato come è consuetudine) ha indotto gli osservatori a fare l'ipotesi che possa divenire la prima donna alla testa di un Paese del blocco orientale, succedendo al padre Todor Zivkov, che guida la Bulgaria da un quarto di secolo. In un'intervista Lyudmila Zivkova non ha dato importanza all'idea e ha detto: «La questione non interessa me, soltanto i giornalisti. Solo il tempo darà la risposta».

L'unica altra candidata alla guida di un Paese dell'Est europeo è Elena Ceausescu, di 61 anni, moglie del Presidente della Romania Nicolae Ceausescu. Fa parte del bureau permanente del Partito comunista, una specie di «gabinetto interno», ed è stata nominata quest'anno anche primo vice-premier, il che ha fatto formalmente di lei il numero due della Romania.

Lyudmila Zivkova, snella, intensa, i capelli scuri tirati e raccolti dietro il capo, è una delle personalità più enigmatiche dell'Europa orientale, e combina pratica e teoria in insolita mescolanza. Dal lato pratico ha aperto la Bulgaria alla cultura esterna (anche a quella occidentale in misura assai superiore al passato) e modificato il sistema educativo dando importanza al lavoro di addestramento.

Al tempo stesso si è dedicata intensamente al perseguimento dell'idea del «nuovo socialismo», un ideale astratto che sembra combinare il misticismo orientale, la filosofia europea e la dottrina marxista in un miscuglio che perfino qualcuno degli ammiratori guarda con perplessità. «La natura — dice Lyudmila Zivkova — ha creato per l'uomo tutte le possibilità di corrispondenza con il suo ambiente».

Ha immesso buona parte della sua notevole energia e una considerevole porzione delle risorse nazionali nello sforzo di espansione delle attività culturali dello stato. Ha organizzato un'esposizione su Leonardo da Vinci e una mostra itinerante di tesori traci dell'antica Bulgaria, e adesso è impegnata nella preparazione delle celebrazioni del milletrecentesimo anniversario, che si terranno l'anno venturo e permettono di essere spettacolari. Ha inoltre promosso la costruzione di un grande centro culturale nel cuore di Sofia, con un salone nel quale si terrà l'anno prossimo il congresso del partito.

Non tutti sono completamente contenti di quanto Lyudmila Zivkova sta facendo. Qualche bulgaro vede di malumore l'enorme spesa fatta per il centro culturale nell'attuale clima economico internazionale che ha investito anche la Bulgaria. E si dice che alcuni degli elementi della vecchia guardia ortodossa del partito siano preoccupati per la recente ondata di film e libri occidentali, anche se fatta ancora su basi selettive.

IL PICCOLO
FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 16.a pagina

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 17.a pagina

BOSCHETTO Immobiliare vende casetta occupata, via Marco Polo. 23.000.000. 55491. 13476 S

BOSCHETTO Immobiliare vende inizio Commerciale, quattro stanze, stanzino, cucina, servizi, 35.000.000, occupato. 55491. 13476 S

BOSCHETTO Immobiliare vende terreno costruibile, Strada del Friuli. 18.000.000. 55491. 13476 S

BROKERS (040) 773756/7 vende piazza Garibaldi, libero, completamente restaurato, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi. L. 22.500.000, più L. 22.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende S. Giacomo libero, ingresso, due camere, cucina, servizio. L. 16.000.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Roiano, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 12.500.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Costalunga, parte di bivilla, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, balcone, cantina, box, giardino. L. 27.500.000 più L. 27.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Costiera, appartamento libero, ingresso, salone, doppio tinello, quattro camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazze, balconi, tre ripostigli, soffitta, giardino indipendente mq 900. Trattative riservate. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende S. Giacomo, libero piano alto, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 15.000.000. Possibilità mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Roiano, libero, ingresso, due camere, cucina, servizio, ripostiglio. L. 27.500.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende via Carducci adiacenze, mansardina, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 3.000.000 più L. 3.000.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Campi Elisi (adiacenze) libero piano alto, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 12.500.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende S. Giacomo casetta libera, ingresso, una camera, cucina, servizio, ripostiglio, scoperto indipendente. L. 27.000.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende via Donadoni piano alto, luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, cantina. L. 8.000.000 più L. 8.000.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Rive (adiacenze) luminoso, ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. L. 6.500.000 più L. 6.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende adiacenze zona industriale, terreno edificabile mq 3500 ca. per costruzioni industriali. L. 49.000.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende via dell'Istria (adiacenze) libero, luminoso, parzialmente restaurato, ingresso, camera, cucina, servizio. L. 11.500.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende piazzale Gioberti, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, soffitta. L. 6.750.000 più L. 6.750.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Strada del Friuli, libero subito, ingresso, salotto, camera, cucina, servizio. L. 7.500.000 più L. 7.500.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende Muggia, centralissima casetta, ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, taverna, servizio, cantina. L. 9.250.000 più L. 9.250.000 mutuo. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende MONFALCONE, via Terenziana, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, balcone, garage. L. 29.500.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende MONFALCONE casa d'epoca su due piani più sottotetto mq 350 ca. coperti in buono stato di conservazione, giardino mq 800 ca. Varie possibilità di trasformazione. L. 48.000.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende in PIERIS terreno edificabile mq 1425 ca. in zona residenziale. L. 38.000.000. 2/11 S

BROKERS (040) 773756/7 vende PREPOTTO (Udine) libera villa recentissima costruzione su due piani, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, due servizi, terrazzo, cantina, garage, taverna, mansarda mq 120, giardino mq 2000 ca. Trattative riservate. 2/11 S

CAMERA, cucinino, tinello, bagno vendesi in Muggia. Tel. 274309. 13520 S

CAR: COMMERCIALE occupato 3 stanze cucina bagno vista mare 28.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: MUGGIA occupato splendido in villa salone tre stanze doppi servizi grande terrazzo giardino bagno privato 110.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: COSTALUNGA occasione due appartamenti attigui camera cucina wc uno libero altro occupato possibilità bagno 23.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: GRADO centralissima vendesi casa 120 mq da ristrutturare ottimo investimento 90.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: piazza DALMAZIA 100 mq in casa d'epoca decorosa 3 stanze soggiorno 53.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: SAN GIACOMO da restaurare 106 mq 3 stanze cucina bagno 25.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: VIA VALMAURA locale d'affari 100 mq 6 fori passo carrabile 80.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: ROMAGNA due stanze salone cucina bagno ripostiglio 100 mq terrazzo vista bellissima 82.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: via del VELTRO appartamento da restaurare 130 mq in casetta 25.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: via del VELTRO 2 camere cucina bagno completamente rinnovato 33.000.000. TEL. 631192. 13544 S

CAR: SAN GIACOMO rinnovati camera cucina bagno con vasca 20.500.000. Tel. 631192. 13544 S

CAR: via UDINE 2 stanze soggiorno cucina bagno da rimodernare 33.000.000. Tel. 631192. 13544 S

CASETTA camera cucina vendesi visibile via Verga 2 ore 14-15. 4532 S

CASETTA via del Veltro pianoterra camera soggiorno cucina bagno primo piano tre camere soggiorno cucinino bagno 500 mq terreno pastini tel. 631792 Bonzanini. 13511 S

CENTRALE libero moderno stanza cucina bagno ripostiglio ascensore 20.000.000 vendesi. Tel. 767993. 4459 S

CERCASI paraggi Carducci, viale libero 2 stanze servizi ascensore pagamento contanti geom. Opassich 64360. 4526 S

CERCASI terreno edificabile per villetta unifamiliare. Telefonare 810254. 4571 S

CERCO appartamentino Marina Julia. Telefonare 040/763254. 4499 S

CERCO casetta anche da ristrutturare zona S. Luigi Rozzol tratto solo con privati tel. 822528 domenica dalle 12 alle 18. 4548 S

CERCO CASETTA O APPARTAMENTINO con orto anche da restaurare 2-3 stanze e servizi, esclusi intermediari. TEL. 729256 (12-14). 13490 S

CERCO in acquisto attico mansarda villa o casetta definisco rapidamente pago in contanti. Telefonare 755059. 14/11 S

COMMERCIALE zona 2 stanze stanzetta cucina piano alto vende STUDIO SBRIZZI, tel. 62837. 13504 S

COMPERO contanti appartamento circa 100 mq libero anche se ammobiliato o da ristrutturare 569322 ore serali. 12/11 S

COMPRO appartamento in casa d'epoca ma signorile anche occupato. 54629. 13507 S

COMPRO pagando in contanti privatamente appartamento libero 90-120 mq. Telefonare 755059. 14/11 S

DEFINENDO subito cerco per investimento appartamenti occupati o intero stabile pagamento in contanti inintermediari. Telefonare 755059. 14/11 S

COMPRO privatamente, appartamento, casetta, villa, terreno costruibile, agricolo, telefonare 228390. 4535 S

EUROPA IMMOBILIARE VIA ROMA vende appartamento occupato 240 mq in stabile d'epoca adatto uffici. Per informazioni VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE soffitta libera 2 vani, possibilità wc-doccia completamente da restaurare vendesi 4.000.000 trattabili. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS appartamento in stabile restaurato salone, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento a metano vendesi occupato 34.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS CASA RESTAURATA 3 stanze, stanzetta, soggiorno, grande cucina, bagno, wc separato, ottime condizioni occupata vendesi 32.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE ultimi appartamenti VIA CANOVA 2-3 stanze, cucina, wc, 12-15.000.000 con mutuo. Visite VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE VERONESE appartamento 1 stanza, cucina, wc, vendesi occupato 3.000.000 in contanti, 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE vende magazzino 280 mq in stabile restaurato rendita mensile 280.000. Possibilità mutuo già concesso. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE appartamento bellissimo completamente rimesso a nuovo. Salone; caminetto, 2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, wc separato, poggiolo, riscaldamento autonomo (metano) vendesi libero. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE SALUS mansarda IV piano 2 stanze, cucina, wc, vendesi occupata lire 3.000.000 in contanti, 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE Ciamician 2 stanze, grande cantina, totale 70 mq completamente da restaurare. Occasione vendesi. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

EUROPA IMMOBILIARE VESCOVADO occasione vendesi centro ultimo appartamento occupato 4 stanze, cucina, wc, 14.000.000, 4.000.000 in contanti, rimanenza mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 13490 S

Volete vendere casa?

Da noi la provvigione è solo del 2%

domus

Agenzia Immobiliare Domus: 25 anni di serietà.

GALLERIA TERGESTEO - TEL. 69210 — ADERENTE AL COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE

GENERALE FONDIARIA VIA DI DONOTA 1, TEL. 631013-631036 ORGANIZZAZIONE ESPERTA IN OGNI PROBLEMA DI ACQUISTI E VENDITE IMMOBILIARI RICERCA PER LE NUMEROSE RICHIESTE IN ATTESA DI ALLOGGI LIBERI O OCCUPATI IN TRIESTE, MUGGIA E OPICINA, OFFRE RISERVATEZZA, VALUTAZIONI GRATUITE E PERIZIE, RAPIDA VENDITA, PAGAMENTO IN CONTANTI, ASSISTENZA TECNICA. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA zona Romagna libero signorile ottimo stato, salone, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, 2 posti macchina. L. 150.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo libero appartamento in casetta, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, giardino. L. 33.500.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S.Giacomo libero da ristrutturare, 2 camere, cucina, servizio. L. 13.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA piazza Garibaldi libero recentissimo, signorile, salone, camera, cucina, servizi, ripostiglio, 2 balconi. L. 65.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giusto, libero, buono stato, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. L. 26.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Grignano libera villa signorile panoramica, rifiniture di lusso, 580 mq su tre piani recente, 3300 mq ampio parco e giardino coltivato. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Roiano recente buono stato, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. L. 45.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Ponterosso lbero signorile panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. L. 105.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Servola libera casetta semiristrutturata, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. L. 35.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA XX Settembre libero ideale uso ufficio, salone, 3 camere, cucina, servizi, cantina. L. 77.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA zona Romagna libero signorile ottimo stato, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto macchina. L. 155.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale libero signorile buono stato, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 77.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA XX Settembre libero 6° piano signorile, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi. L. 105.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero stabile d'epoca panoramico, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, balcone. L. 110.000.000, dilazioni. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Baiamonti libero, 2 camere, cucina, servizi, balcone. L. 30.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Chiarbola libero, 2 camere, cucina, servizi, balcone. L. 35.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino libero, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 cantine. L. 34.000.000.. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito recente buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, 2 balconi, cantina, posto macchina. L. 55.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol appartamento in casetta buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, giardino. L. 33.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

L'ALFALUM controinfissi

nel programma di potenziamento della rete di vendita

OFFRE

nelle provincie di TS-GO-PN-BL-TV-Venezia Est

la possibilità di aprire nuove

CONCESSIONARIE

Alfa Lum

Per informazioni telefonare al

0432/993348

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libera casetta da ristrutturare, 2 camere, cucina, servizio, 155 mq giardino, 120 cortile. L. 27.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero da ristrutturare, 130 mq, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, veranda. L. 25.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol libera soffitta 120 mq recentissima non abitabile. L. 15.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze piazza Hortis libero stabile d'epoca, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. L. 45.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Campo Marzio libero stabile d'epoca, 2 camere, tinello, cucinino, servizio. L. 21.500.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze Rive libero da ristrutturare, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. L. 40.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Servola appartamento in casetta, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, giardino. L. 45.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA XX Settembre appartamenti occupati in stabile d'epoca, varie misure, prezzi da L. 4.500.000 a L. 15.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA piazza Goldoni stabile signorile, 2 camere, cucina, servizi. L. 22.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Aquilinia libera villa recentissima, pt. camera, soggiorno, cucina, servizi; 1° p. soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 box. L. 170.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Molino a Vento apartamenti occupati recenti buono stato varie misure, ottimi prezzi. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, balcone. L. 27.000.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico stabile d'epoca, 2 camere, cucina, servizio. L. 17.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo buono stato, camera, cucina, servizi, balcone, cantina. L. 15.500.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura recente buono stato, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone. L. 33.000.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA muri negozio, 250 mq centralissimo, trattative riservate. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol terreno edificabile 620 mq. L. 65.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Molino a Vento terreno coltivato 700 mq. L. 7.500.000. Tel. 631036. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA Centrale magazzino libero 20 mq. L. 6.800.000. Tel. 631013. 15/11 S

GENERALE FONDIARIA via Molino a Vento magazzini varie misure a prezzi interessanti. Tel. 631036. 15/11 S

GEOM. SBISÀ vende Besenghi villa lussuosa perfetta, salone, tinello, cucina, tre camere, camerino, mansarda, tre servizi, giardino. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ vende Rossetti villa signorile d'epoca, tre appartamenti mq totali 485 semioccupata con terreno 850 mq. 260.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Muggia mare posizione favolosa, appartamento più mansarda, 150 mq più box. 98.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Carso, salone, tinello, cucina, tre camere, ampia mansarda, giardino proprio, primo ingresso. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ CERCA Eremo-Rossetti villa villetta circa 200.000.000, massima discrezione, serietà professionale. Studio Ippodromo 14. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Prosecco villetta, salone, caminetto, tre camere, cucina, doppi servizi, taverna, cantina, terreno 10.500 mq. 180.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ zona Visogliano occasione casa 350 mq due piani con terreno intorno. 170.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Scorcola, quattro camere, camerino, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. 95.000.000. Altro CARDUCCI. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISA LIGNANO Sabbiadoro Lungomare, panoramico, 45 mq. 49.000.000, arredato. Tel. (040) 942494. 4477 S

GEOM. SBISA con studio viale Ippodromo 14 CERCA zona Rossetti, Fiera, D'Annunzio APPARTAMENTI moderni. Per informazioni senza impegno, telefonare 942494. 4477 S

GEOM. SBISA Carso villetta da amatore bellissima, ogni comfort, terreno 4500 mq. 200.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ vende Muggia villa nuova bifamiliare, vista dominante golfo, 300 mq più terreno. 280.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISA vende Carso bellissimo terreno agricolo panoramico con progetto approvato semplice costruzione rustica. 33.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Opicina villa prestigiosa 210 mq abitabili, terreno 270 mq. 260.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Muggia recente ultimo piano, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, terrazza, cantinetta. 45.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GEOM. SBISÀ Opicina ultimo piano, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazza, doppio garage, cantina, parco. 79.000.000. Tel. 942494. 4477 S

GIERARDINI CORSO ITALIA 31 propone via Crispi libero III piano soggiorno 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizio soffitta Lit. 36.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone Borgo Teresiano liberabile 250 mq possibilità uso ufficio salone 5 stanze cucina servizi terrazzo. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone zona Rossetti occupato in ottime condizioni 3 stanze stanzetta ampia cucina servizi cantina veranda Lit. 40.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone prestigioso appartamento libero via Rossetti completamente ristrutturato 5 camere soggiorno cucina spaziosa doppi servizi grande cantina. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI PROPONE VIA BAIAMONTI COMPLETAMENTE RINNOVATO, IN COSTRUZIONE DEL 1970, 100 MQ SOGGIORNO 3 STANZE CUCININO BAGNO TERRAZZO RISCALDAMENTO CENTRALE ASCENSORE. TEL. 64346. 050370 S

GIERARDINI PROPONE SIGNORILE VIA MATTEOTTI LIBERO 1° PIANO SALONE SOGGIORNO 2 STANZE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO, IN OTTIME CONDIZIONI. TEL. 64346. 050370 S

GIERARDINI PROPONE VIA PETRONIO LIBERO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCININO DOPPI SERVIZI TERRAZZO CANTINA LIT. 45.000.000. TEL. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone libero adiacenze Viale D'Annunzio in buone condizioni 2 stanze cucina servizi con doccia. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone via Pascoli ottimo appartamento occupato 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio soffitta Lit. 26.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone occupato via Fabio Severo soggiorno 4 stanze cucina doppi servizi cantina Lit. 40.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone in casa d'epoca centro occupato soggiorno 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno cantina Lit. 20.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone occupato mansardato in casa d'epoca zona centrale 2 camere cucina servizi cantina Lit. 12.500.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone occupato vicinanze piazza Garibaldi 4 stanze stanzetta cucina servizio Lit. 15.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone appartamento occupato II piano mq 70 in zona Ospedale Lit. 15.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone via Conti appartamento occupato in casa d'epoca III piano 2 camere cucina abitabile servizio ingresso Lit. 15.000.000. Tel. 64346. 050370 S

GIERARDINI propone in Villesse centro (Gorizia) terreno edificabile con possibilità di costruire 4 ville a schiera. Alto indice di fabbricabilità. Tel. 040/64346. 050370 S

GIERARDINI propone in Torreano di Martignacco (Udine) rustico con 900 mq di terreno agricolo. Tel. 040/64346. 050370 S

GIERARDINI propone via Commerciale ottimo investimento terreni non edificabili varie grandezze. Tel. 64346. 050370 S

GRADISCA privato vende appartamento libero, sei vani, metri quadrati 112, in viale Trieste. Telefonare (0481) 99147. 050364 S

GRADO Agenzia immobiliare dr. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado Città-Giardino ultimi due monovano frontemare mq 42 possibilità 4 posti letto. Città Giardino appartamento frontemare due camere da letto, soggiorno, servizi, due poggioli, riscaldamento autonomo, giardinetto proprio. Città Giardino viale Italia occasione appartamento arredato due camere letto, soggiorno, servizi, due poggioli. Grado-Centro ultimo monovano con grande terrazza. 050367 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — OPICINA proponiamo appartamenti liberi con giardino proprio a prezzo interessante. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Opicina libero in casetta appartamento di circa 65 mq con orto Lit. 36.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Viale d'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Lit. 35.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — San Giovanni casetta libera da ristrutturare con terreno Lit. 27.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Proponiamo casetta libera in zona tranquilla Lit. 49.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — San Giacomo casetta libera su 3 piani di circa 130 mq Lit. 28.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Roiano libero soleggiato in casa recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 poggioli 3 ripostigli Lit. 80.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Appartamento libero in palazzina recentissima salone 2 camere cucina servizi poggiolo ripostiglio cantina. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Libero soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio Lit. 29.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Centrale libero salone 3 camere cucina servizi ripostiglio soffitta Lit. 86.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Proponiamo libero uso ufficio in zona centrale Lit. 23.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — San Giacomo libero monolocale a Lit. 1.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — TARVISIO Camporosso proponiamo in costruzione ville libera con rifiniture accurate Lit. 136.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizio Lit. 36.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — MUGGIA libero in costruzione recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina posto macchina Lit. 53.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Commerciale Alta libero vista mare salone 3 camere cucina doppi servizi 3 terrazzi box doppio. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Adiacenze Università libero camera cucina servizio Lit. 8.500.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Zona Altipiano proponiamo villa libera su due piani con terreno prezzo interessante. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Appartamento libero in casetta di circa 130 mq Lit. 22.000.000. 1000/11 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30 — Via Bramante mansarda libera panoramica con terrazzo Lit. 18.500.000. 1000/11 S

IMMOBILIARE CIVICA vende SANSOVINO, 2 stanze, cucina, wc. 15.000.000 ufficio S. Lazzaro 10, tel. 61712. 13501 S

IMMOBILIARE CIVICA, vende CATTINARA, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggilo, posto, centralnafta, ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 S

IMMOBILIARE CIVICA vende IPPODROMO prontingresso 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore posteggio macchina, ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 S

IMMOBILIARE CIVICA vende VALMAURA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, paggiolo, riscaldamento. Ufficio, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 S

IMMOBILIARE CIVICA vende HORTIS soleggiato, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. Ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 S

IMMOBILIARE CIVICA vende locale adatto negozio, magazzino. 110 mq paraggi GARIBALDI libero. Ufficio S. Lazzaro 10 tel. 61712. 13501 S

IMPRESA CANARUTTO FARO DELLA VITTORIA inizia prenotazioni secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista altra zona pronta consegna vendonsi via Donota 3 tel. 69131 dalle 16 alle 19. 13485 S

IMPRESA CERCA TERRENI edificabili con progetto approvato qualsiasi zona tel. 942494 geom. Sbisà. 4477 S

INIZIATE PRENOTAZIONI appartamenti in costruzione sona S. Giovanni vista panoramica giardino rifiniture signorili box disponibili ultimi piani con mansarda visione progetti STUDIO SBRIZZI S. Lazzaro 3 tel. 62837. 13504 S

LIBERO sesto piano via dell'Istria 35 camera cucina abitabile bagno wc atrio soffitta ascensore riscaldamento centrale vendesi 29.000.000. Telefonare 573005 lunedì ore 14-15. 13531 S

LOCCHI 24/1 ammezzato lato via Locchi 75 mq vendesi occupato telefonare 64 242. 4524 S

LORENZA vende ufficio centralissimo mq 250, 9 stanze, servizi autoriscaldamento metano tel. 734257. 4490 S

LORENZA vende: bellissimo via Piccardi mq 125, salone 3 stanze, cucina, servizi, tutti conforts 57.000.000; altro Giotto mq 90, salone, 2 stanze, cucina servizi 38.000.000; altro Marina mq 80, 3 stanze, cucina, servizio 12.500.000 contanti, restante mutuo; altro Ghirlandaio stanza, cucina, bagno, ripostigli, poggiolo 25.000.000; altro Ponzanino stanza, cucina, wc, 8.000.000; altro Palestrina 2 stanze, stanzetta, cucina, wc 13.000.000. Tel. 734257. 4490 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ultimi appartamenti prontingresso 3 letto. Cantina. Nostro personale in loco sabato e domenica mattina. 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci appartamenti 2, 3 letto cantina garage orticello. Riscaldamento autonomo. Personale in loco sabato e domenica mattina 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Marina Julia appartamenti 1, 2 letto dal 27.000.000 in poi 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado e Villesse biville con giardino. Prontingresso e in costruzione. 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 90 mq in palazzina cantina postomacchina 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centrale con mansarda 41807. 972 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons appartamenti primingresso 2-3 letto. Cantina garage. 41807. 971 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende terreno artigianale industriale 10.000 mq OCCASIONE. 41807. 972 S

MONFALCONE centro vendesi alloggio bellissimo III piano accurate rifiniture soggiorno 2 stanze servizi 61.000.000. AGENZIA DOMUS 72623.

MONFALCONE vendesi villetta 4 vani servizi cantina orto 400 metri 60.000.000.AGENZIA DOMUS 72623. 951 S

MONFALCONE vendesi alloggio pianoterra 2 stanze soggiorno servizi occupato 18.000.000. AGENZIA DOMUS 72623. 951 S

MONFALCONE vendesi alloggio secondo piano 2 stanze soggiorno servizi occupato 25.000.000. AGENZIA DOMUS 72623. 951 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende RONCHI ultimo appartamento in villa bifamiliare 220 mq 92.000.000. 953 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende centralissimo seminuovo su due piani 8 stanze posto macchina soffitte 140.000.000. 957 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende nuovo signorile 85 mq garage cantina giardino 55.000.000 trattabili. 973 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA Largo Anconetta 1.o piano tel. 41569 vende centro seminuovo 3 letto garage cantina. 956 S

MONFALCONE via Parini libero recentissimo signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo box auto 58.300.0000 Rabino tel. 762081. 14/11 S

OCCASIONE appartamento parallela Rossetti, tranquillo, quattro stanze, wc, occupato. TERRENI varie zone. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 4492 S

OPICINA vendesi villino unibifamiliare con 80» m terreno tel. 64571 17-19.30 lunedì.

POSTI macchina cortile interno zona via Matteotti tel. ore ufficio 60432 34100 Trieste. 13487 S

PRIVATO acquista inintermediari appartamentino o soffitta con servizio interno casa decorosa. Tel. 796524 dopo ore 16. 13544 S

PRIVATO acquista inintermediari appartamento anche occupato 2 stanze soggiorno piani alti soleggiato. Telefonare ore pasti 61113. 4569 S

PRIVATO vende appartamento libero due stanze stanzino cucina bagno escluso agenzie. Tel. 744361. 4525 S

PRIVATO vende libero 3 camere cucina bagno servizio ripostiglio soffitta 49.000.000 tel. 639263. 4536 S

PRIVATO vende Opicina ville a schiera primingresso vista panoramica 190 mq terreno giardinetto 140.000.000. Tel. pomeriggio 212936. T.A. 1251 S

PRIVATO vende per contanti esclusi intermediari appartamento extralusso 90 mq completamente arredato zona residenziale. Telefonare 573245 dalle 13 alle 15. 4508 S

PRIVATO vende seminuovo libero Monticello 4 - 2 stanze soggiorno cucina servizi 2 balconi ascensore cantina. Telefonare ore pasti 944743. 13525 S

PRIVATO 2 camere cucina luminoso elegante, ogni confort vende tel. 944352 domenica ore 14-18 lunedì 10-13. 4467 S

QUADRIFOGLIO, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, PASSO GOLDONI 2. TEL. 772354, 772737, vende rustico ristrutturabile S. GIUSEPPE. L. 5.000.000 + mutuo. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende PIANO D'ARTA RECENTISSIMO 75 mq comfort posto macchina coperto finiture accurate. 31.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

Continua in 19.a pagina

Dall'11 al 15 novembre a tu per tu con i tecnici di due grandi case

JVC

JVC i più vicini alla Verità Musicale

JVC rack, amplificatori, registratori, giradischi, videoregistratori portatili con telecamera a colori

RCF

DIFFUSORI ACUSTICI per RCF l'alta fedeltà è tecnica non moda

UNA «SETTIMANA» MEMORABILE

per la presenza di novità di prestigio, per la riduzione dell'IVA del 35% al 18%, per la consulenza dei tecnici JVC e RCF, e per le celebri condizioni di pagamento Universaltecnica, senza acconto, senza cambiali, senza avvisi, e con la possibilità di pagare anche... durante un'assenza.

UNIVERSALTECNICA

REPARTO HI-FI: VIA ZUDECCHE 1 (a 20 metri da piazza Goldoni, dietro il corso Saba)

Continuaz. dalla 18.a pagina

QUADRIFOGLIO vende PIANO D'ARTA recentissimo angolo cottura salone matrimoniale posto macchina coperto. 32.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via RIVALTO piano alto camera cameretta cucina bagno cantina. 23.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via CONTI ottime condizioni parzialmente arredato cucina camera bagno cantina poggiolo giardino condominiale. 14.050.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende recente via GIULIA comfort cucinino tinello matrimoniale bagno balcone. 28.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via PETRONIO cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina. 14.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 15.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende S. VITO angolo cottura soggiorno matrimoniale stanzetta bagno cantina. 34.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende casetta da ristrutturare con progetto approvato SGONICO splendida posizione grande superficie abitabile box rimessa, 350 mq giardino, soleggiatissima. 30.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via S. NICOLÒ bellissimo perfetto riscaldamento autonomo 115 mq. L. 30.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via CARPINETO recentissimo comfort cucina salone 2 stanze doppi servizi ripostiglio. 34.000.000 + mutuo. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende COMMERCIALE recente cucina soggiorno 2 stanze doppi servizi terrazza cantina box. 75.000.000. Tel. 772737. 12/11 S

Studio tecnico vende

appartamento via **Parini** mq 60, lire 20.000.000 trattabili

appartamento via **Piccardi** mq 68, lire 26.000.000 trattabili

appartamento via **Milano** mq 190, lire 97.000.000 trattabili, tel. 64134

ZONA GIARDINO PUBBLICO in casa recente appartamento composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale e ascensore Lire 32.000.000.

ZONA PIAZZA GARIBALDI in casa con ascensore e riscaldamento autonomo 6° piano composto da due stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, soffitta. Lire 42.000.000.

VIA SETTEFONTANE appartamento 1° piano composto da soggiorno, una stanza, cucina, servizi, balcone, soffitta. Lire 13.000.000 in contanti rimanenza mutuo fondiario quindicinnale.

VIALE D'ANNUNZIO minialloggio composto da cucina, una stanza, servizio. Lire 13.500.000.

ZONA BARRIERA 4° piano in stabile con ascensore e riscaldamento autonomo appartamento cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, soffitta. Lire 33.500.000.

MONFALCONE villa prestigiosa su due piani con ampio giardino composta da doppio salone, quattro stanze, cucina, servizi, lisciaia, garage per due macchine, ampia cantina.

SGONICO lotti terreno inedificabile.

LOCALE D'AFFARI VIALE D'ANNUNZIO 95 mq ampie vetrine attualmente affittato.

LOCALI D'AFFARI VIA SETTEFONTANE varie metrature a partire da 10 mq.

VIA UDINE cedesi attività alimentari fiaschetteria, mq 130.

gabetti
in tutta Italia
TRIESTE - Via Carducci, 20
Tel. 040/764664

QUADRIFOGLIO vende pressi via ROSSI recentissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza posti macchina. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende pressi FABIO SEVERO recente bellissimo comfort cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo. 25.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende viale D'ANNUNZIO riscaldamento autonomo cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina balcone soleggiato. 58.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende appartamento in casetta costruzione recentissima cucina salone 2 stanze stanzetta possibilità mansarda doppi servizi terrazze giardino proprio box. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende bellissimo vista mare recente via ORSERA 160 mq piano alto luminoso finiture lussuose comfort posto macchina scoperto giardino condominiale. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende ville zona UNIVERSITÀ 235 mq abitativi 400 mq giardino proprio posizione panoramica agevolazioni pagamento. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende in costruzione zona carsica villette a schiera varie grandezze giardino proprio posto macchina agevolazioni pagamento, piante plastico nostri uffici. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via VENIER affittato cucina 2 stanze servizi 6.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende piazza PUECHER ottimo investimento 80 mq 18.000.000 trattabili. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende via dell'INDUSTRIA affittato camera cucina doccia wc. 8.500.000. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende affittato via GIULIANI 60 mq piano alto. 11.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende affittato ottimo investimento 135 mq via MADONNA DEL MARE. 11.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende affittato pressi via GIULIA bellissimo costruzione recente 50 mq piano alto ascensore. 20.500.000. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende affittato bellissimo perfetto stato 220 mq adatto ufficio possibilità frazionamento zona centralissima ottimo investimento. 40.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende terreni edificabili MUGGIA OPICINA per informazioni, tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende CARSO terreni edificabili eventuali frazionamenti. L. 4000 al mq. Tel. 772737. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende S. LUIGI vista mare recente 110 mq riscaldamento autonomo. L.60.000.000. Tel. 772354. 12/11 S

QUADRIFOGLIO vende GIARDINO PUBBLICO 65 mq ottime condizioni piano alto luminoso. L. 22.000.000 + mutuo. Tel. 772737. 12/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Severo soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 57.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende casetta liberabile Muggia 2 camere tinello cucinino magazzino servizio 20.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente appartamento in villa adiacenze via Commerciale soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo giardino proprio 400 mq box per 2 auto 136.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Orlandini) 2 camere cucina bagno ripostiglio 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Dittamo (Roiano) recentissimo signorile quinto piano saloncino camera cucina bagno terrazzo 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via della Guardia) camera cucina bagno terrazzo 8.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero rustico recente Muggia splendida vista mare salone 2 camere cameretta cucina bagno giardino con roseti e alberi da frutta circa 1.500 mq 89.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina via Pirandello (Servola) soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo box auto giardino condominiale 50.300.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Muggia miniappartamento camera angolo cottura bagno 23.700.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero signorile Passeggio Sant'Andrea splendida vista mare circa 210 mq salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi box ascensore riscaldamento autonomo metano 181.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo cantina 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo veramente signorile via Besenghi grande salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina giardino condominiale volendo box 133.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero signorile recentissimo appartamento con mansarda via Valmaura saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo 88.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo recente vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 31.400.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre in palazzina soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 35.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Vico (adiacenze San Giusto) salone camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 46.700.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Settefontane (via Manzoni) camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende posti macchina liberi via Giuliani (adiacenze via dell'Istria) 2.200.000 l'uno. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente viale XX Settembre saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina terrazzo piccolo cortile proprio 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente in palazzina San Giovanni (via Pagliaricci) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo giardino condominiale 42.000.000 più 22.000.000 mutuo. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Pendice Scoglietto (adiacenze via dello Scoglio) recente in palazzina vista mare salone camera cucina bagno terrazzo cantina giardino condominiale 53.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio recentissimo signorile piano alto saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo ripostigli giardino condominiale 87.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi posto macchina in box 48.000.000 più 20.000.000 mutuo. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno 2 camere cucina bagno 37.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Padriciano recente salone camera cucina bagno terrazzo box giardino recintato 8.000 mq più 1.000 mq non recintati 140.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende inizio via Romagna locale d'affari circa 100 mq con passo carraio 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Strada per Longera soggiorno 2 camere cucina bagno piccolo cortile proprio 36.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Rismondo (adiacenze via Coroneo) locale d'affari circa 20 mq 1 foro 16.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina locale d'affari circa 50 mq con retro e soppalco 4 fori 29.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina magazzino circa 50 mq 3 fori 26.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Ginnastica soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 48.900.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende casa libera Muggia porto 250 mq coperti su tre piani giardino 80 mq progetto di ristrutturazione approvato 58.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campo San Giacomo rimesso a nuovo camera cucina bagno cantina riscaldamento autonomo 25.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor ottimo appartamento salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 47.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente vista mare via Molino a Vento soggiorno camera cucinino bagno terrazzo ripostiglio cantina 32.100.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via San Michele camera cameretta cucina bagno terrazzo 12.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Campo Marzio soggiorno camera cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento centrale 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze via San Marco) camera cucina servizio 9.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale XX Settembre soggiorno camera cameretta cucina bagno piccolo cortile proprio riscaldamento autonomo 35.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente secondo piano soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo cantina 48.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Veltro (Ippodromo) appartamento in casetta soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno giardino a pastini 300 mq 59.800.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Toti (adiacenze via Oriani) camera cucina bagno ripostiglio 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco ottimo appartamento camera cameretta cucina bagno 24.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero Vicolo Castagneto (adiacenze via Severo) locale d'affari circa 50 mq più ufficio circa 8 mq 34.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Coroneo in stabile ristrutturato appartamento circa 117 mq soggiorno 2 camere cucina servizio 23.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina ottimo appartamento circa 110 mq soggiorno 2 camere cucina bagno 13.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina locale d'affari circa 130 mq 1 foro attualmente adibito a tintoria 29.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Risorta) soggiorno 2 camere cucina bagno 31.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Scalinata (San Giacomo) appartamenti camera cameretta cucina servizio interno 2.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Roncheto appartamento in casetta soggiorno 2 camere cucina bagno giardino proprio circa 150 mq 18.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Roma) circa 180 mq soggiorno 4 camere cucinino doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore 65.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta Strada del Friuli vista mare su due piani soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda con 3 camere giardino 120 mq 159.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via Muraglione (adiacenze via Molino a Vento) intero stabile composto da 3 appartamenti di 40 mq l'uno soffitta 2 cantine 12.000.000. 14/11 S

RABINO telefono 762081 vende via della Tesa locale d'affari circa 100 mq 2 fori attualmente adibito a lavanderia 34.000.000. 14/11 S

ROMA vendesi appartamento libero centrale, esavani, cucina, doppi servizi, cantina, confortato 150.000.000 (trattabili) contanti, inintermediari. Telefonare (055) 579637, ore 21. 04/100629 S

RUSTICO ZONA SAGRADO 300 mq con giardino vendesi. TEL. (0481) 44411. 13490 S

SELLA Nevea vendo miniappartamento ammobiliato modernamente et garage grande 35.000.000. Telefonare 0721/879725. 13342 S

S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE LIBERO Molino a Vento tinello con angolo cottura stanza stanzetta servizi 41.000.000. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE LIBERO Belpoggio 2 stanze cucina stanzino servizi cantina 26.000.000. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE LIBERO S. Luigi luminoso costruzione recente soggiorno camera cameretta cucina servizi ingresso balcone posto macchina. Prezzo interessante. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE Brigata Casale LIBERO soggiorno cucinino 2 letto servizio terrazzino cantina posto macchina 55.000.000. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. VENDE S. Giacomo casetta tipo rustico 4 vani servizi trattative riservate. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. VENDE LIBERO S. Giustina soggiorno 2 camere cameretta stanzino cucina ingresso servizi 2 balconi cantina 83.000.000. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. VENDE LIBERO L.go Mioni saloncino 2 letto 2 servizi cucina balconi veranda 67.000.000. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. VENDE occupato 5 stanze cucina servizi posto macchina 35.000.000. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE via del Bosco occupato soggiorno 2 stanze cucina servizi 11.500.000. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE via del Bosco occupato soggiorno 2 stanze cucina servizi 12.500.000. Tel. 772629. 4557 S

S.IM.I. VENDE muri attività attrezzature complete centrale salone parrucchiere. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. VENDE LIBERI sei fori centrali anche divisibili. Trattative riservate. Tel. 772555. 4557 S

S.IM.I. servizio vacanze offre varie località montane ville appartamenti in villette bifamiliari appartamenti in Residence. Per informazioni telefonare 772555 - 772629. 4557 S

SISTIANA vendesi villetta bifamiliare alloggi su 2 piani mq 1400 giardino FAVOLOSO 200.000.000. AGENZIA DOMUS Monfalcone 0481 - 72623. 968 S

SPAZIOCASA vende Strada del Friuli in costruzione panoramicissime ville bifamiliari con possibilità mansarda o taverna. Visione progetti via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Opicina in zona residenziale in costruzione appartamenti su 2 piani cucina saloncino 2-3 camere servizi mansarda giardino proprio garage autoriscaldamento metano. Visione progetti via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Valmaura recente perfetto stato cucina 2 camere bagno ripostiglio. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Flavia recente luminoso cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo 32.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Ippodromo come primingresso cucina soggiorno 2 camere bagno autoriscaldamento metano. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Muggia seminuovo perfetto stato cucinino soggiorno 2 camere bagno terrazzo box cantina. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Piccardi recente piano alto cucina saloncino 2 camere servizi poggioli. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Rozzol primingresso vista mare cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Revoltella recente cucina soggiorno matrimoniale bagno terrazzo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende periferico in palazzina recente soleggiato cucina soggiorno 2 camere bagno grande terrazzo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Cantù recente rifiniture lussuose cucina salone 3 camere servizi poggioli. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Rossetti recente piano alto cucina 2 camere bagno ripostiglio. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Giulia perfetto stato cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio prezzo interessante. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Rotonda Boschetto recentissimo perfetto stato cucina soggiorno 3 camere bagno box. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Gretta recentissimo signorile vista mare cucina salone 3 camere tri-servizi terrazze 2 garage. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Revoltella come primingresso grande cucina matrimoniale bagno. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Cattinara in costruzione cucina 2 camere bagno box giardinetto proprio 40.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Sistiana come primingresso vista mare cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggioli 36.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Piccardi ultimi appartamenti occupati cucina 1-2 camere servizio. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende box per 4 macchine primingresso 50 mq adatto investimento. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende magazzino semicentrale 90 mq con ufficio. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Auronzo adiacenze impianti risalita lussuosi pronta consegna soggiorno 2 camere garage cantina da 52.000.000. Tel. 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Strada per Cortina in villini soggiorno 1-2 camere da 49.000.000 adatti investimento reddito assicurato 3.000.000 annui affittanze settimanali. Tel. 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA prenota San Vito appartamenti in costruzione prezzi bloccati pagamento dilazionato. Tel. 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende San Vito di Cadore adiacenze impianti risalita soggiorno 2 camere garage 155.000.000. Tel. 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Cortina soggiorno 2-3 camere doppi servizi. Tel. 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA affitta nel Cadore periodo invernale appartamenti 5-6 posti letto 180.000 settimanali. Tel. 0435/2697. 6/11 S

STUDIO immobiliare cerca Opicina o paraggi, per proprio cliente, villino o casetta anche da restaurare. Tel. 211441 ore 16-19. 13276 S

TERRENO inedificabile Altipiano, 10.000 mq vendesi. Telefonare 413381 lunedì. 4542 S

TERRENO per attività commerciale industriale zona stazione Prosecco vendesi. Tel. 211441 ore 16-19. 13276 S

TERRENO per orto acquistasi in contanti in zona S. Giovanni Longera. Tel. 52411. 4466 S

TERRENO Roiano costruibile 450 mq fronte 16 m vendesi, base 650.000 mq. Scrivere a Publikompass, cassetta 10-O, 34100 Trieste. 13390 S

URGENTISSIMO acquisto contanti appartamento ogni confort centralissimo 100-120 mq. Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. 4/11 S

VENDESI appartamento libero inintermediari, 2 stanze, servizi. Tel. 413256 pomeriggio. 13506 S

VENDESI appartamento affittato mq 70, 13.000.000. Facilitazioni pagamento. Tel. 06-350904. 13188 S

VENDESI locale via Rismondo, mq 70 adatto qualsiasi uso. Informazioni lunedì tel. 64524. 13468 S

VENDESI via Fabio Severo 39 appartamento signorile o ufficio libero mq 82, 900 mila mq. Telefonare 02-468387. 1351 S

Continua in 20.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5.50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26.9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8.02 Ex Venezia S.L.
8.50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8.55 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N. - Roma Termini - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S.L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7.10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28.6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15.22 D Venezia S.L.
17.05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. *
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28.9 cuccette II cl. Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.21 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.48 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48 L V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.02 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (cuccette II cl. Trieste - Subotica cuccette I cl. Trieste - Novi Sad) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso 15.8-1.11; 25 e 26.12; 25.4 e 1.5)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.30 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.56 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (4)
19.50 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica 5.6-28.9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica 5.6-28.9)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica 6.6-26.9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

ARRIVI

5.01 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo venerdì 6.6-26.9) WLAB Mosca - Roma (6)
5.30 D Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Subotica - Trieste e cuccette I cl. Novi Sad - Trieste) (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso 15.8, 1.11-25 e 26.12, 1.1-25.4, 1.5)
9.17 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.17 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28.9
(2) Si effettua dal 2.6 al 27.9
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Soppresso i giorni 15.8, 1.11, 25 e 26.12, 1.1, 25.4-1.5.
(5) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9), giovedì e sabato dal 26.9.
(6) Non circola il venerdì (1.6-24.9) e il mercoledì e venerdì dal 25.9.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16.43 D Udine
18.03 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.54 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 19.a pagina

VENDO appartamento restaurato libero centro. 226216. 4556 S

VENDO appartamento libero Rozzol, terreno edificabile mq 980. Muggia 273559. 4502 S

VENDO mq 1000 terreno costruibile, L. 15.000.000. Tel. 273645. 13453 S

VENDO o permuto con appartamento terreno mq 9000 periferia Muggia. Telefono 821558. 4454 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, TELEFONO 730344, VIA GALLINA 4, VENDE APPARTAMENTI DI UNA DUE TRE STANZE SERVIZI OGNI COMFORT IN CORSO DI COSTRUZIONE A S. VITO DI CORTINA. CONSEGNA OTTOBRE 1981. VISIONE PROGETTI NEL NOSTRO UFFICIO. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento nuovo pronto strada di Fiume, 2 stanze, ampio salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti occupati zona Rossetti 3 stanze cucina bagno ripostiglio altro 2 stanze stanzetta cucina bagno. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato zona Roiano 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento poggiolo orto. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamentino libero zona San Giovanni adatto studenti stanza stanzino cucina servizi orto. Gallina 4. Tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari liberi Marina Julia (Monfalcone) di varie grandezze adatti qualsiasi attività. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende villino in costruzione Sistiana panoramico unifamiliare 3 stanze salone cucina doppi servizi, taverna garage, riscaldamento, giardino. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero viale Ippodromo piano alto panoramico 2 stanze salone cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona stazione ultimo piano vista mare 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona alta Università su due piani panoramico mq 200, 2 stanze salone salotto cucina doppi servizi terrazza poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Roiano Servola San Giovanni, 1-2-3 stanze cucina servizi poggiolo. Per visione progetti Gallina 4, Tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Marina Julia (Monfalcone) attico panoramico, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, riscaldamento ascensore; altro soggiorno cucinino bagno poggiolo. Gallina 4, tel. 730344. 13480 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili Sistiana da mq 600 a mq 1100 Borgo Grotta Gigante mq 3400 Sgonico mq 60.000 Gallina 4 telefono 730344. 13480 S

VIA PALLADIO 2 (pressi OSPEDALE) locale interno uso magazzino 30 mq libero 6.500.000. VISITARE FERIALI 15.30-16.30. ESPERIA TEL. 750777. 4495 S

VIA Milano vendesi signorile tre stanze cucina bagno due poggioli. Tel. 722207. 13533 S

VIA Capodistria prima entrata saloncino, cucina, camera matrimoniale, bagno ripostiglio, atrio, 2 ascensori, montacarichi campi tennis, servizi sociali, tel. 725311 Studio Casa. 4566 S

VIA PALLADIO 2 (pressi OSPEDALE) magazzino occupato mq 65 vendesi. MINIMO CONTANTI 6.000.000. VISITARE FERIALI 15-30-16-30. Informazioni tel. 750777. 4495 S

VIA PALLADIO 2 (pressi OSPEDALE) ultimi appartamenti occupati 2 stanze, cucina, camerino per bagno, cantina. (adatti anche ad ambulatori o attività artigianali). VENDONSI. MINIMO CONTANTI 10.000.000. RIMANENZA MUTUO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-16.30. Informazioni tel. 750777. 4495 S

VIA S. FRANCESCO appartamento luminoso salone, 2 stanze, cucina abitabile, servizi separati. ripostiglio, riscaldamento centrale, II piano, ascensore. Tel. 725311. Studio Casa. 4566 S

VIALE XX SETTEMBRE valida posizione, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Tel. 725311. Studio Casa. 4566 S

VICOLO Scaglioni vendesi piano intero palazzo recente composto da due appartamenti, uno di camera, cucina, bagno, altro quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, garage, vista totale. Tel. 631792 Bonzanini. 13511 S

VILLA di recente costruzione vendesi. Tel. 274309. Trattative riservate. 13521 S

VILLA in costruzione con mq 750 giardino OPICINA centro privato vende contratto. PREZZO BLOCCATO. Telefonare 213383 seralmente. 4498 S

VILLA NUOVA a schiera, superficie 200 mq, rifiniture extra, tutti massimi comfort, tavernetta, garage, giardino, situata 28 km da Trieste, vendesi, 68.000.000 in contanti, saldo mutuo fondiario. TEL. (0481) 44411. 13490 S

VILLA Opicina realizzazione recente quattro camere, salone, cucina, doppi servizi, garage, 1300 mq giardino, vendesi. Tel. 631792 Bonzanini. 13511 S

VILLA Opicina, tre stanze, salone, doppi servizi, garage, giardino, vendesi. Tel. 763640. 4/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS aderente collegio mediatori Trieste, vende ubicazione panoramica: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, cantinetta trasformabile in taverna, terrazze, box per due macchine, autoriscaldamento. RIFINITURE ACCURATE. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende occasione appartamento prima entrata in casa signorile con tutti i moderni comfort e posto macchina al coperto: matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, particolari servizi comuni. Prezzo lire 750.000 al mq. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763.

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende villa di nuova costruzione disposizione a schiera a Opicina: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, grande mansarda, terrazze, giardino proprio, posto macchina, riscaldamento autonomo, moderni comfort, vista panoramica. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende CENTRALISSIMO in casa signorile appartamento di 455 metri quadri adatto ufficio o abitazione: tredici vani, servizi, poggioli, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763.

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende in zona verde appartamento in condizioni nuove: soggiorno, due stanzette, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, box auto. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende appartamento da restaurare zona via Daurant: soggiorno, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, giardinetto proprio. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende prima entrata prossima consegna: salone, tre stanze, cucina doppi servizi, terrazza, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore, piano alto. RIFINITURE ACCURATE. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende panoramicissimo prima entrata ALLOGGIO ARTICOLATO SU DUE PIANI CON GIARDINO, tripli servizi. caminetto, box auto, autoriscaldamento a metano. RIFINITURE EXTRA SIGNORILI. Tel. 69210/61763.

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende Grado centralissimo: matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, autoriscaldamento a metano, box auto. PRIMA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende in via del Ponticello appartamento recente: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, posto macchina. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende Muggia alloggi affittati in casa di recentissima costruzione con tutti i moderni comfort. Varie grandezze: dal monovano alle quattro stanze e servizi. AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende in via Fabio Severo quarto piano: tre stanze, cucina, bagno, toilette, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763.

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende in via Puccini: due stanze, due stanzette, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento centrale, ascensore. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende GRADO monovano arredato centralissimo con posto macchina. PRIMA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende IN VIA VIRGILIO appartamenti in palazzina: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro terrazze, mansarda o taverna comunicanti con servizio proprio, grande garage, autoriscaldamento. IN COSTRUZIONE CON RIFINITURE A SCELTA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende appartamento in ristrutturazione ultimo piano: camera, soggiorno con cucinino, bagno, autoriscaldamento, ascensore. PROSSIMA CONSEGNA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende appartamenti in costruzione in zona semicentrale: varie grandezze, disponibilità piani alti, rifiniture a scelta, cucine completamente arredate su misura, moderni comfort, soffitte e posti macchina in garage a scelta. PREZZI BLOCCATI SENZA REVISIONI. MUTUI APPROVATI. PROSSIMA CONSEGNA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende a Scorcola in stabile signorile completamente ristrutturato: soggiorno, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, poggiolo riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PROSSIMA CONSEGNA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende monovano uso ufficio in zona Stazione. PROSSIMA CONSEGNA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende bellissima villa di tipo abbinato bifamiliare nuova costruzione con vista completa sulla città e golfo: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina con lavanderia, grandi terrazze, vista mare, riscaldamento a metano, giardinetto, particolari rifiniture signorili. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende Rossetti - Scaglioni appartamento in complesso residenziale con parco alberato vista libera panoramica: salone, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, posto macchina, particolari rifiniture, perfette condizioni, consegna entro agosto 1981. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende via Pietà recente: due stanze, soggiorno, cucina, servizi separati, due poggioli, moderni comfort. PRONTA ENTRATA. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS vende AFFITTATO in via Galleria: due stanze, stanzetta, cucina, wc. PREZZO 18.000.000. Tel. 69210/61763. 1/11 S

Z. RICERCO in zona residenziale appartamento 3 stanze, soggiorno. Esclusi inintermediari. Tel. 60125. 6/11 S

ZONA D'Annunzio vendo camera, cameretta, cucina, bagno, soffitta. Altro 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina. Sistiana liberi da 2 o 3 stanze, tutti comfort, box. Facilitazioni di pagamento. Tel. 63121, 943580. T.A. 1238 S

ZONA Maddalena vendonsi due stabili occupati. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16/U, 34100 Trieste. 13457 S

ZONA S. Giusto vendesi stanza, stanzetta, cucina, wc. Tel. 722207. 13533 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

ROMA Hotel Bled via S. Croce in Gerusalemme 40 2.a cat. recentemente rimodernato tutte le camere con bagno aria condizionata e filodiffusione parcheggio privato chiuso ristorante con cucina italiana e jugoslava assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci al 06/777102! 050300 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età condizioni residenza. Richiedetecela gratuitamente risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222380. 82081 U

SIGNORINA trentaduenne di classe indipendente sposerebbe industriale laureato agenzia 763714. 13422 U

VEDOVA 60enne benestante sposerebbe massimo coetaneo piacente affettuoso. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 U 34100 Trieste. 4518 U

DIVERSI
V — Lire 500 per parola

A.A. STELLA Sibilla Cumana talismani chirocartomanzia idrocristallomanzia. Telefono 763714. 13422 V

ALMA chirocartomanzia qualunque problema. Talismani malocchi non teme concorrenza. Tel. 750249. 13388 V

BRU.CHI cerca traduttori interpreti turco-ungherese-rumeno. Tel. 772111 17-20. 13172 V

CASA di riposo elevato confort personale infermieristico offre signorile ospitalità et assistenza anziani ambisesso anche non autosufficienti. Via Giulia 5 tel. 724266. 13542 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia astrologia magnetismo. Qualunque problema. Telefonare 775453. 4435 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

BOXER tigrati bellissimi da esposizione alta geneaologia 3 mesi. Telefonare 212073. 13372 W

CUCCIOLO affettuoso regalo a persona di cuore. Tel. 760409. 1230 W

DOBERMANN corrente sangue campione mondiale Thomas del Verdiano. PASTORI BELGI da campione internazionale Hunkey di Colfosco. OCCASIONISSIMA bracco tedesco. Prezzo vantaggioso. Pagamento trimestrale 410701. 13538 W

VENDO cavalla 5 anni e puledrina. Tel. 743005 ore pasti. 13484 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A.A.A. SALONE nautico di Genova: troverete tutte le novità all'Automotonautica Piero Ostuni: cabinati a vela Dullia; derive Nautivela; barche in alluminio Effeti, motoscafi e pilotine Fiart, Abbate; cabinati Posillipo, Chris Craft; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Corsair, Floating. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. Via Machiavelli, 28 tel. 60903. 11/11 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 Trieste tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Dufour, Gobbi, Rio, Cranchi, Fjord, Solcio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-Amf; motori fuoribordo Evinrude. Ultime novità del Salone nautico. Vasta esposizione imbarcazioni usate. 4483 Z

A. COMET 9,10 e Comet 701 anno 1979 accessoriati vendesi. Tel. feriali orario ufficio 822223. 4483 Z

A. AUTONAUTICA Russo motori fuoribordo Evinrude. Condizioni particolari per modelli 1981. Possibilità permute e facilitazioni. 4483 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Prezzi incredibilmente convenienti ultime giacenze. Sconti speciali prenotando modelli 1981. Gommoni: Canguro, Poseidon, Mirage, Eurovinil, Zodiac. Motori: Mercury, Tomos. Scafi: Bostonwhaler, Cigalabertinetti, Rio, Lavero. Dilazioni, occasioni. Giacconi, maglioni berretti stile marina. 13466 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10 offre promozionalmente imbarcazione «Micropomo» deriva mobile, 4 cuccette, 2 vele, 5.350.000. 4537 Z

AUTONAUTICA Meriggi tel. 567868: tradizione di scuola vela; aperte iscrizioni corsi febbraio aprile. 4537 Z

BATTELLI pneumatici «Canguro» e «Poseidon» risparmierete oltre il 30% su giacenze. «Adriaboats» Riva Grumula. 13466 Z

CENTRO vacanze Opicina tel. 212626 vendita promozionale verande tedesche «brand» per roulottes prenotazioni sino febbraio '81. 13281 Z

ELNAGH 435 estate inverno veranda. Tel. 51966. 13537 Z

ILVER Exstasy cabin seminuovo 2 Volvo Penta 106 diesel super accessoriato con posto barca e carrello 30.000.000 ore serali. 0481/777516. 967 Z

IMBARCAZIONE a vela metri 7 esente patente in mogano wc cucinino frigo 2 cuccette 5 vele entrobordo 11 Hp. Telefonare ore pasti 775573. 13528 Z

MOTORI «Mercury» 20 cavalli elica modello 1981 solo 1.400.000 tutto compreso. «Adriaboats» Riva Grumula. 13466 Z

PARTICOLARI per il camper? Camper Trieste Strada per Basovizza 6. 12807 Z

SCAFO in vetroresina con dotazioni ormeggio a Grado vendo L. 1.500.000. Tel. 567633. T.A. 1245 Z

VENDESI barca a vela vetroresina m 4,70 con ormeggio passera lussignana tugata 2 cuccette motore fuoribordo Evinrude 6 cv. L. 4.500.000. Tel. 821162. 13420 Z

VENDESI barca cutter 11.20x3.40 con ormeggio. Tel. 796496. 13347 Z

VENDESI Fiat 238 accessoriato camper affarone. Telefonare 73106 Monfalcone pomeriggio ore ufficio. 970 Z

VENDO cabinato vela m 8,60 lamellare mogano entrobordo 12 vele bussole ecoscandaglio, dotazioni L. 18.000.000. Telefonare 53640 pomeriggio-sera. 13352 Z